

October 2006

# Concordance to the Decameron (diletti- determinato)

Michael Papio

*University of Massachusetts Amherst*, [papio@hfa.umass.edu](mailto:papio@hfa.umass.edu)

Follow this and additional works at: [https://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec](https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec)

---

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (diletti-determinato)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 13.  
Retrieved from [https://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec/13](https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/13)

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact [scholarworks@library.umass.edu](mailto:scholarworks@library.umass.edu).

## Diletti – Diterminato

## di letti

CORNICE	I	INTRO	62	le leggi, datesi a'	<b>diletti</b>	carnali, in tal
CORNICE	I	CONCL	15	a prendere varii	<b>diletti</b>	fra se medesime.
EMILIA	III		7 41	durare? Se tu ne' tuoi	<b>diletti</b>	spenderai i
CORNICE	IV	INTRO	42	si vivano, e ne lori	<b>diletti</b> ,	anzi appetiti
FIAMMETTA	IV		1 54	i luoghi de' suoi	<b>diletti</b>	e de' miei e,
CORNICE	IV	CONCL	7	diversi appetiti diversi	<b>diletti</b>	si diedono infino
CORNICE	VII	INTRO	9	volle, degli altri lor	<b>diletti</b>	usati pigliar
PANFILO	VII		9 10	trovar modo a' miei	<b>diletti</b>	e alla mia salute
CORNICE	VII	CONCL	6	e cosí, vari e diversi	<b>diletti</b>	pigliando, il
LAURETTA	VIII		9 59	e se egli è uomo che si	<b>diletti</b>	de' savi uomini e
NEIFILE	IX		4 3	egli avesse i segreti	<b>diletti</b>	della sua donna
CORNICE	IX	CONCL	6	da sedere, agli usati	<b>diletti</b>	si diede,
FILOSTRATO	X		3 36	ottanta anni, e ne' miei	<b>diletti</b>	e nelle mie

## di letto

CORNICE	PROEM		13	donne cantate al lor	<b>diletto</b> .	Nelle quali
CORNICE	PROEM		14	leggeranno, parimente	<b>diletto</b>	delle
CORNICE	I	INTRO	61	quelle fare che piú di	<b>diletto</b>	lor porgono; e
CORNICE	I	INTRO	77	ordinarci, che, dove per	<b>diletto</b>	e per riposo
CORNICE	I	INTRO	110	gli è piú di piacere,	<b>diletto</b>	pigliare. Ma se
CORNICE	I	INTRO	111	la compagnia che ascolta	<b>diletto</b> )	questa calda
CORNICE	I	INTRO	112	vi fia andare prendendo	<b>diletto</b> :	e per ciò,
PANFILO	I		1 11	false con sommo	<b>diletto</b>	diceva, richesto
PANFILO	I		1 41	e in acqua, con quello	<b>diletto</b>	e con quello
DIONEO	I		4 8	suo piacere e	<b>diletto</b>	fosse con questa
FIAMMETTA	I		5 13	e oltre a ciò con	<b>diletto</b>	talvolta la
FILOSTRATO	I		7 10	per istraziarlo che per	<b>diletto</b>	pigliare d'alcun
CORNICE	I	CONCL	2	e la nostra a onesto	<b>diletto</b>	disponga. E
CORNICE	I	CONCL	16	il palagio tornatesi con	<b>diletto</b>	cenarono; dopo la
EMILIA	I	CONCL	19	mi può privar di sí caro	<b>diletto</b> .	/ Quale altro
EMILIA	II		6 38	insieme, avendo il gran	<b>diletto</b>	fattolo loro
PANFILO	II		7 60	istarsi alcun dí a suo	<b>diletto</b>	con quella sua
DIONEO	II		10 12	vedere; e tirandogli il	<b>diletto</b>	parecchi miglia
PAMPINEA	II	CONCL	13	dolce mi fanno il tuo	<b>diletto</b> ,	/ ma sol del
CORNICE	III	INTRO	13	animali, ciascuno a suo	<b>diletto</b> ,	quasi dimestichi
PAMPINEA	III		2 16	di volgere l'avuto	<b>diletto</b>	in tristizia, si
FILOMENA	III		3 21	e con grandissimo	<b>diletto</b>	e consolazion
FILOMENA	III		3 54	insieme con gran	<b>diletto</b>	si sollazzarono.
CORNICE	III		4 2	cosetta il nostro	<b>diletto</b> .	Panfilo
PANFILO	III		4 31	donna col monaco il suo	<b>diletto</b> ,	piú volte
FIAMMETTA	III		6 3	avvenire, e daravvi	<b>diletto</b>	dell'avvenute.
FIAMMETTA	III		6 26	si crede aver piacere e	<b>diletto</b> ,	ma fermamente
FIAMMETTA	III		6 32	spazio con maggior	<b>diletto</b>	e piacere
FIAMMETTA	III		6 49	appresso in grandissimo	<b>diletto</b>	dimorarono
LAURETTA	III		8 31	sciocchezze a pigliar	<b>diletto</b> .	Il quale non
LAURETTA	III		8 37	matutino con grandissimo	<b>diletto</b>	e piacere si
DIONEO	III		10 25	ne facessi che di tanto	<b>diletto</b>	e piacer mi fosse
CORNICE	III	CONCL	8	quivi con grandissimo	<b>diletto</b>	cenaron la sera.

## Diletti – Diterminato

LAURETTA	III	CONCL	13	stella, / mi fece a suo <b>diletto</b> / vaga, leggiadra
CORNICE	IV	INTRO	5	cosa non è che io tanto <b>diletto</b> prenda di
FIAMMETTA	IV	1	15	lungo e di così gran <b>diletto</b> , con doloroso
FIAMMETTA	IV	1	17	lei torre dal suo <b>diletto</b> , trovando le
CORNICE	IV	2	2	a dover dare per la metà <b>diletto</b> di quello che con
CORNICE	IV	2	2	una sola particella di <b>diletto</b> m'è data. Ma,
PAMPINEA	IV	2	23	toccare, dice che per <b>diletto</b> di voi vuol
ELISSA	IV	4	7	di lei, e non senza gran <b>diletto</b> né invano gli
FILOMENA	IV	5	8	fuori della città a <b>diletto</b> tutti e tre, seco
PANFILO	IV	6	9	di lei più e più volte a <b>diletto</b> dell'una parte e
DIONE	IV	10	8	E poi che alquanto <b>diletto</b> preso ebbero, la
EMILIA	V	2	3	amare merita più tosto <b>diletto</b> che afflizione a
FILOSTRATO	V	4	29	quasi per tutta la notte <b>diletto</b> e piacer presono
FILOSTRATO	V	4	30	le notti piccole e il <b>diletto</b> grande, e già al
PAMPINEA	V	6	19	abbracciatisi, quello <b>diletto</b> presero oltre al
FIAMMETTA	V	9	14	al quale niuno altro <b>diletto</b> è più rimasto, io
FIAMMETTA	V	9	31	per ciò che niuno altro <b>diletto</b> , niuno altro
DIONE	V	10	4	men che onesta, però che <b>diletto</b> può porgere, ve
DIONE	V	10	12	e sono, se io aspetterò <b>diletto</b> o piacere di
DIONE	V	10	13	si diletta. Il qual <b>diletto</b> fia a me
CORNICE	V	CONCL	1	donne risa che per poco <b>diletto</b> , e la reina
CORNICE	V	CONCL	5	a quello che più <b>diletto</b> gli era si diede.
CORNICE	VI	CONCL	10	seguire ma per dare <b>diletto</b> a voi e a altrui,
CORNICE	VI	CONCL	25	quel che non meno di <b>diletto</b> che altro porgeva
CORNICE	VI	CONCL	27	che oltre al <b>diletto</b> era una
PAMPINEA	VII	6	13	Lambertuccio a prender <b>diletto</b> di lei. E
FILOMENA	VII	7	39	ne seguirà meraviglioso <b>diletto</b> e piacere.
FILOMENA	VII	7	46	di quello che loro era <b>diletto</b> e piacere, mentre
PANFILO	VII	9	6	e uccegli, e grandissimo <b>diletto</b> prendea nelle
PANFILO	VII	9	21	tu che per via di <b>diletto</b> meglio stea che
PANFILO	VII	9	80	agio presero piacere e <b>diletto</b> . Dio ce ne dea a
ELISSA	VIII	3	5	proposte di voler prender <b>diletto</b> de' fatti suoi
PAMPINEA	VIII	7	4	con lui con meraviglioso <b>diletto</b> si dava buon
PAMPINEA	VIII	7	8	conosceva chi con <b>diletto</b> la riguardava; e
PAMPINEA	VIII	7	26	e il mio riposo e il mio <b>diletto</b> e tutta la mia
PAMPINEA	VIII	7	30	ridendo rispose: " <b>diletto</b> mio grande, sí.
PAMPINEA	VIII	7	38	anzi quasi tutta in lor <b>diletto</b> e in farsi beffe
PAMPINEA	VIII	7	94	vaghezza e trastullo e <b>diletto</b> è della
PAMPINEA	VIII	7	97	A cui lo scolare, che a <b>diletto</b> la teneva a
LAURETTA	VIII	9	13	ogni cosa che a noi è di <b>diletto</b> o di bisogno,
CORNICE	VIII	CONCL	7	piè drizzatisi, chi a un <b>diletto</b> e chi a un altro
FIAMMETTA	IX	5	5	è gran diminuire di <b>diletto</b> negl'intendenti
FIAMMETTA	IX	5	7	alcuna femina a suo <b>diletto</b> e tenervela un dí
FIAMMETTA	IX	5	12	sí come quegli che gran <b>diletto</b> prendeva de'
FIAMMETTA	IX	5	39	la ribeba, con gran <b>diletto</b> di tutta la
FIAMMETTA	IX	5	51	avea di questa cosa quel <b>diletto</b> che gli altri e
PANFILO	IX	6	19	avuto con lei il maggior <b>diletto</b> che mai uomo
DIONE	IX	10	3	lor maturità, ma ancora <b>diletto</b> e sollazzo. Per
NEIFILE	IX	CONCL	12	come gli sente, a dar <b>diletto</b> / di sé a me si

## Diletti – Diterminato

CORNICE	X	INTRO	3	andar potessero al lor <b>diletto</b> , con lento passo
FIAMMETTA	X	6	22	che al re, che con <b>diletto</b> le riguardava e
PAMPINEA	X	7	42	io piacere, mi sarebbe <b>diletto</b> . Aver voi re
PANFILO	X	9	4	vizii acquistare, almeno <b>diletto</b> prendiamo del
PANFILO	X	9	80	veduto rallegrato, quel <b>diletto</b> supplire che ora
CORNICE	X	CONCL	9	si fossero, chi a un <b>diletto</b> e chi a un altro
<b>diletta</b>				
EMILIA	III	7	79	dell'altro prendendo <b>diletta</b> gioia. E come
<b>dilette</b>				
PANFILO	V	1	2	Molte novelle, <b>dilette</b> donne, a dover
FILOSTRATO	VIII	5	3	e cominciò: <b>dilette</b> donne, il
CORNICE	VIII	CONCL	3	cominciò a parlare: " <b>dilette</b> donne, assai
<b>diliberai</b>				
PANFILO	VII	9	10	è buona pezza che io <b>diliberai</b> meco di non
FILOSTRATO	X	3	35	si partisse, prestamente <b>diliberai</b> di donarlati, e
<b>diliberami</b>				
FILOMENA	III	3	12	me ne son taciuta, e <b>diliberami</b> di dirlo piú
<b>diliberando</b>				
FILOSTRATO	X	3	19	e ultimamente <b>diliberando</b> di fidarsi di
<b>diliberar</b>				
PANFILO	VII	9	31	di consigli, le fece <b>diliberar</b> di farlo, e per
FILOSTRATO	IX	3	6	nome Nello, dipintore, <b>diliberar</b> tutti e tre di
<b>diliberare</b>				
LAURETTA	IV	3	14	voi insieme di quelle e <b>diliberare</b> in che parte
<b>diliberaron</b>				
CORNICE	VI	CONCL	29	sospetto d'esser vedute, <b>diliberaron</b> di volersi
<b>diliberarono</b> ( <i>cf. deliberarono</i> )				
FILOSTRATO	II	2	5	portar denari, seco <b>diliberarono</b> che, come
ELISSA	II	8	67	di pari consentimento <b>diliberarono</b> di dargliele
PANFILO	V	1	50	e 'l fratello con loro <b>diliberarono</b> che quello
PAMPINEA	V	6	7	e vedendola sola, fra sé <b>diliberarono</b> di doverla
FILOMENA	X	8	88	di pari concordia <b>diliberarono</b> essere il
CORNICE	X	CONCL	8	del re, e così di fare <b>diliberarono</b> come egli
<b>diliberarsi</b>				
LAURETTA	IV	3	15	non penar troppo a <b>diliberarsi</b> , ma dissero,

## Diletti – Diterminato

**diliberasse**

EMILIA	II	6	40	a tanto che esso altro <b>diliberasse</b> di loro; e
PANFILO	X	9	69	Saladino che di ciò si <b>diliberasse</b> . Il

**diliberaste**

CORNICE	X	CONCL	7	ove voi altramenti <b>diliberaste</b> , io ho già
---------	---	-------	---	---------------------------------------------------

**diliberata**

CORNICE	VI	9	2	della sua novella s'era <b>diliberata</b> e che ad altri
CORNICE	IX	2	1	fattalane accorgere, fu <b>diliberata</b> e ebbe agio di

**diliberati**

LAURETTA	IV	3	17	in assetto. E fra sé <b>diliberati</b> di doverne in
----------	----	---	----	------------------------------------------------------

**diliberato**

PAMPINEA	II	3	17	sua che invano dimorare, <b>diliberato</b> di tornarsi in
PAMPINEA	II	3	33	uomo. E per questo io ho <b>diliberato</b> di volere te
FIAMMETTA	IV	1	37	come molte fanno, ma con <b>diliberato</b> consiglio
CORNICE	IV	7	2	era della sua novella <b>diliberato</b> , quando il re,
LAURETTA	V	7	9	la fortuna, come se <b>diliberato</b> avesse questo
LAURETTA	V	7	18	di se medesimo temendo, <b>diliberato</b> di fuggirsi,
FIAMMETTA	VII	5	38	E avendo seco stesso <b>diliberato</b> di dovere la
CORNICE	X	INTRO	3	tutti, con loro insieme <b>diliberato</b> del dove andar
FILOSTRATO	X	3	25	per quello; e <b>diliberato</b> avanti che
LAURETTA	X	4	10	avendo costui seco <b>diliberato</b> di più non
FIAMMETTA	X	6	29	è molto peggio, dite che <b>diliberato</b> avete torre le
PAMPINEA	X	7	37	il re con la reina <b>diliberato</b> qual merito di

**diliberatosi**

PAMPINEA	II	3	29	non mi tornerà. E <b>diliberatosi</b> del tutto di
NEIFILE	IX	4	11	usato di fare; per che, <b>diliberatosi</b> di lasciarlo

**diliberazion**

PANFILO	V	1	35	per che, di pari <b>diliberazion</b> di tutti,
---------	---	---	----	------------------------------------------------

**diliberazione**

FILOSTRATO	IV	9	24	indietro senza altra <b>diliberazione</b> si lasciò
PANFILO	V	1	53	ma in brieve, dopo lunga <b>diliberazione</b> , l'onestà
PAMPINEA	V	6	7	e portarla via: e alla <b>diliberazione</b> seguitò
FILOMENA	IX	1	31	tempo da troppa lunga <b>diliberazione</b> , lasciatosi
FILOSTRATO	X	3	43	prenderei senza troppa <b>diliberazione</b> quello che
FILOMENA	X	8	65	consiglio e la vostra <b>diliberazione</b> aveva
FILOMENA	X	8	116	Tito, senza alcuna <b>diliberazione</b> , possendosi

**dilibererà**

CORNICE	I	CONCL	2	che la reina nuova <b>dilibererà</b> esser per
LAURETTA	III	8	58	infino a tanto che Idio <b>dilibererà</b> altro di te e

## Diletti – Diterminato

**dilibererò**

FILOSTRATO IX 3 26 fatica e in pochi dí ti **dilibererò**; ma conviensi

**diliberò**

PANFILO I 1 18 necessità costretto si **diliberò**, e disse che  
 FILOSTRATO I 7 13 uomini e' signori, **diliberò** di volere andare  
 FILOSTRATO II 2 17 sotto il quale sporto **diliberò** d'andarsi a  
 FILOSTRATO II 2 21 non sappiendo che farsi, **diliberò** d'entrare nel  
 FIAMMETTA II 5 70 cosa toccar quindi **diliberò** di partirsi: e  
 PANFILO II 7 21 cosa subitamente seco **diliberò**, se ella marito  
 PANFILO II 7 51 amore che la sua onestà, **diliberò**, che che avvenir  
 ELISSA II 8 32 e sappiendo bene a cui, **diliberò** di piú non  
 FILOMENA II 9 46 sopravegnendo il tempo, **diliberò** di mandare  
 PAMPINEA III 2 9 potendo disciogliersi, **diliberò** di morire. E  
 PAMPINEA III 2 26 il re senza alcuna arme, **diliberò** di far vista di  
 FIAMMETTA III 6 42 ne potrebbe seguire, **diliberò** di palesarsi e  
 NEIFILE III 9 32 dopo lungo pensiero **diliberò** di voler sapere  
 FILOMENA IV 5 7 dopo lungo consiglio, **diliberò** di questa cosa,  
 EMILIA IV 7 3 con morte inoppinata si **diliberò** dalla corte. E  
 NEIFILE IV 8 23 e la perduta speranza, **diliberò** di piú non  
 FILOSTRATO IV 9 8 il loro amore, e seco **diliberò** del tutto  
 PANFILO V 1 35 piagnente racconsolare, **diliberò** co' suoi  
 PAMPINEA V 6 20 che fosse al dí vicino **diliberò** d'andare a  
 EMILIA VII 1 21 e con lei si turbasse, **diliberò** del tutto di  
 ELISSA VIII 3 25 di questa pietra; ma **diliberò** di non volerlo  
 PAMPINEA VIII 7 7 fatica acquistare, seco **diliberò** del tutto di  
 DIONE V 10 41 il suo difetto scoperto, **diliberò** di partirsi; e  
 ELISSA IX 2 3 leggiadramente parlando **diliberò**. E come voi  
 EMILIA IX 9 23 in poche parole se ne **diliberò**. La donna, sí  
 NEIFILE X 1 6 sua: per che di partirsi **diliberò**, e al re domandò  
 FILOMENA X 8 24 preso; ma senza indugio **diliberò** la vita dello  
 FILOMENA X 8 50 e di menarne Sofronia **diliberò** con Gisippo; il  
 PANFILO X 9 67 e a giacer postosi, **diliberò** di morire. La

**diliberrebbero**

FILOSTRATO IV 9 9 da lui venisse e insieme **diliberrebbero** se andar

**dilicata**

LAURETTA III 8 10 noia sia ad una bella e **dilicata** donna, come voi  
 LAURETTA V 7 6 violante, bella e **dilicata** giovane, la  
 DIONE V 10 5 entrate, che, distesa la **dilicata** mano, cogliete

**dilicatamente**

CORNICE I INTRO 105 a sedere. Le vivande **dilicatamente** fatte

**dilicate**

CORNICE PROEM 13 forza, sí come noi nelle **dilicate** donne veggiamo,  
 PAMPINEA II 3 32 tonde e sode e **dilicate**, non altramenti  
 CORNICE III INTRO 14 serviti e di buone e **dilicate** vivande,

## Diletti – Diterminato

LAURETTA	IV	3	6	gli uomini a male) piú <b>diligate</b> che essi non
EMILIA	V	2	4	re. Dovete adunque, <b>diligate</b> donne, sapere
EMILIA	IX	9	4	ci ha fatte ne' corpi <b>diligate</b> e morbide, negli
ELISSA	X	2	3	incominciò: <b>diligate</b> donne, l'essere
FIAMMETTA	X	6	10	Le vivande vi vennero <b>diligate</b> , e i vini vi

**diligatezze**

ELISSA	II	8	4	ciò che loro piú alle <b>diligatezze</b> atto che a
FIAMMETTA	IV	1	5	gran donna, in molte <b>diligatezze</b> , e veggendo
FIAMMETTA	IV	1	33	quello che gli ozii e le <b>diligatezze</b> possano ne'
DIONE0	X	10	59	è e sí ancora perché in <b>diligatezze</b> è allevata,

**diligati**

CORNICE	PROEM		10	donare? Esse dentro a' <b>diligati</b> petti, temendo
CORNICE	IV	CONCL	4	e sopra li candidi e <b>diligati</b> omeri ricadenti,
FIAMMETTA	X	6	11	cosa, tanto gli avevan <b>diligati</b> e belli; e eran
PANFILO	X	9	31	i mercatanti son netti e <b>diligati</b> uomini, ancor

**diligatissimi**

CORNICE	I	INTRO	20	fosse e da viver meglio, <b>diligatissimi</b> cibi e
---------	---	-------	----	------------------------------------------------------

**diligato**

PAMPINEA	I	10	10	non avesse il vago e <b>diligato</b> viso della bella
ELISSA	II	8	6	piú leggiadro e il piú <b>diligato</b> cavaliere che a
PAMPINEA	VIII	7	113	sopra il tenero e <b>diligato</b> corpo di costei
FIAMMETTA	X	6	17	né quasi cosa alcuna del <b>diligato</b> lor corpo

**diligentemente**

CORNICE	I	INTRO	100	e quelle vivande <b>diligentemente</b>
CORNICE	I	2	2	dalle donne: la quale <b>diligentemente</b> ascoltata
EMILIA	I	6	12	fare. Il che costui <b>diligentemente</b> faccendo,
EMILIA	II	6	71	da parte di Currado <b>diligentemente</b> il pregò
LAURETTA	III	8	76	il quale bene e <b>diligentemente</b> ne' suoi
NEIFILE	III	9	49	donate, le quali tutte <b>diligentemente</b> la
CORNICE	III	10	2	Dioneo, che <b>diligentemente</b> la novella
NEIFILE	IV	8	12	Il garzone ascoltò <b>diligentemente</b> e in
FIAMMETTA	V	9	26	uno schedone e arrostitò <b>diligentemente</b> ; e messa
PAMPINEA	VI	2	17	del suo buon vino, <b>diligentemente</b> diede bere
EMILIA	VII	1	5	sua se gli serbava molto <b>diligentemente</b> . Ora
PAMPINEA	VIII	7	49	fece l'ambasciata bene e <b>diligentemente</b> ; la quale
DIONE0	IX	10	5	comprenderete quanto <b>diligentemente</b> si
CORNICE	IX	CONCL	7	festa venuti, e serviti <b>diligentemente</b> e con
LAURETTA	X	4	9	la sepoltura in quella <b>diligentemente</b> entrò, e
DIONE0	X	10	33	cui figliuola si fosse, <b>diligentemente</b> allevasse
DIONE0	X	10	54	Gualtieri, il quale <b>diligentemente</b> aveva i

**diligentissimi**

FIAMMETTA	VII	5	3	delle giovani donne e <b>diligentissimi</b> cercatori
-----------	-----	---	---	-------------------------------------------------------

## Diletti – Diterminato

**diligenza**

EMILIA	III	7	62	da lui con somma <b>diligenza</b> , il quale la
FILOSTRATO	V	4	5	cara e con maravigliosa <b>diligenza</b> guardata,
FILOSTRATO	V	4	6	s'innamorò, e con gran <b>diligenza</b> il suo amore

**diligenzia**

LAURETTA	II	4	4	riguardo, con minor <b>diligenzia</b> fia la mia
LAURETTA	II	4	29	suo sacchetto: e con piú <b>diligenzia</b> cercata ogni
EMILIA	II	6	30	mutar nome; e con somma <b>diligenzia</b> mostrò a
PANFILO	III	4	16	principalmente con gran <b>diligenzia</b> confessare de'
NEIFILE	III	9	29	savia donna, con gran <b>diligenzia</b> e
ELISSA	IV	4	4	quale, dal suo avolo con <b>diligenzia</b> allevato,

**dilingentemente**

NEIFILE	III	9	56	padre loro. Quegli fé <b>dilingentemente</b> nudrire,
---------	-----	---	----	-------------------------------------------------------

**dillami**

FILOSTRATO	V	4	11	senza mia vergogna fare, <b>dillami</b> , e io la farò.
------------	---	---	----	---------------------------------------------------------

**dille**

PAMPINEA	VIII	7	133	"Dalle cotesti panni e <b>dille</b> che vada per lei,
----------	------	---	-----	-------------------------------------------------------

**dillo**

PANFILO	I	1	68	liberamente: e per ciò <b>dillo</b> sicuramente.
PANFILO	I	1	70	A cui il frate disse: " <b>dillo</b> sicuramente, ché io

**dilmi**

FILOMENA	VII	7	17	allora la donna: "Deh! <b>dilmi</b> per quanto ben tu
FILOMENA	VII	CONCL	11	tien distretto, / deh <b>dilmi</b> tu, ché domandarne

**dilungandomi**

CORNICE	II	CONCL	4	vostra reina sono, non <b>dilungandomi</b> dalla
---------	----	-------	---	--------------------------------------------------

**dilungandosi**

NEIFILE	IV	8	9	fondaco; per ciò che, <b>dilungandosi</b> da veder
---------	----	---	---	----------------------------------------------------

**dilungarono**

CORNICE	I	INTRO	89	a due piccole miglia si <b>dilungarono</b> da essa, che
---------	---	-------	----	---------------------------------------------------------

**dilungata**

LAURETTA	II	4	20	e vide da sé molto <b>dilungata</b> la tavola: per
----------	----	---	----	----------------------------------------------------

**dilungati**

PANFILO	II	7	40	di piú d'un miglio <b>dilungati</b> furono, che
ELISSA	V	3	10	otto miglia da Roma <b>dilungati</b> furono, dovendo
ELISSA	V	3	37	E essendo già <b>dilungati</b> alquanto, il



## Diletti – Diterminato

**di lungato**

FIAMMETTA IX 5 56 che Filippo alquanto **di lungato** fosse, così se

**dimanda**

FIAMMETTA I 5 15 che ottimamente la **dimanda** intese, parendole  
 FILOMENA II 9 71 le tenessero, secondo la **dimanda** fatta da lei a Be  
 DIONEI III 10 9 era Rustico, e quella **dimanda** gli fece che agli  
 LAURETTA VIII 9 12 medico e parendogli la **dimanda** dell'altre sue  
 FILOSTRATO X 3 35 colui che senza la sua **dimanda** di qui si  
 LAURETTA X 4 38 io poco avanti vi fe' la **dimanda**; la quale, da'

**dimandai**

FIAMMETTA III 6 16 la donna mia e la **dimandai** quello che colei

**dimandando**

FIAMMETTA VII 5 44 l'avea, la mandò **dimandando** se colui cui  
 PANFILO X 9 21 come essi volassero; ma **dimandando** il Saladino

**dimandar**

PAMPINEA VIII 7 59 piagnendo vi verrà a **dimandar** mercé e

**dimandare (cf. domandare)**

PANFILO I 1 33 fatica avrò d'udire o di **dimandare**. Disse ser  
 EMILIA I 6 14 tu dubiti o vogline **dimandare**? "Certo  
 DIONEI II 10 14 esso fu dolente non è da **dimandare**. Egli senza pro  
 FILOSTRATO IV 9 23 se dolorosa fu non è da **dimandare**; e dopo al  
 PANFILO V 1 38 ciò si dolesse non è da **dimandare**. Egli pareva  
 FILOSTRATO X 3 9 sollicita a questo tuo **dimandare** e nondimeno le

**dimandassi**

CORNICE IV INTRO 37 io per bisogno loro ne **dimandassi**, m'avviso che

**dimandata**

EMILIA IV 7 18 e dalla paura della **dimandata** pena dallo

**dimandato**

FILOMENA IX 1 36 che essi ciò che essa ad **dimandato** avea non avean  
 PANFILO X 9 88 d'Oro di Pavia, sí come **dimandato** avea, stato

**dimandavano**

ELISSA IV 4 26 giustizia negare, ché la **dimandavano**, fece  
 EMILIA VIII 4 29 che essi medesimi non **dimandavano**; per ciò che,

**dimanderò**

ELISSA II 8 14 in quello che io vi **dimanderò** mi porgiate.

## Diletti – Diterminato

**dimandi**

EMILIA	II	6	72	anni, il garzon che tu <b>dimandi</b> e una sua madre,
PANFILO	II	7	105	fu ricevuta niun ne <b>dimandi</b> , e Antigono
FILOSTRATO	X	3	37	tu non la prendi che la <b>dimandi</b> . E se pure

**dimandin**

EMILIA	III	7	72	dove essi di questo ti <b>dimandin</b> perdono. A
--------	-----	---	----	---------------------------------------------------

**dimando**

DIONELO	VII	10	21	non dico cosí, ma io ti <b>dimando</b> se tu se' tra
---------	-----	----	----	------------------------------------------------------

**dimandò**

FILOMENA	II	9	44	al catalano il <b>dimandò</b> , e quegli, ancora
FIAMMETTA	III	6	27	la buona femina, la <b>dimandò</b> se Filippello
EMILIA	V	2	16	era, parlando latino la <b>dimandò</b> come fosse che
FILOMENA	X	8	80	ma ella, che me non <b>dimandò</b> chi io fossi.

**dimena**

PANFILO	III	4	27	non cena, tutta notte si <b>dimena</b> . Credettesi
---------	-----	---	----	-----------------------------------------------------

**dimenamento**

PANFILO	III	4	24	Puccio sentire alcuno <b>dimenamento</b> di palco
---------	-----	---	----	---------------------------------------------------

**dimenar**

PANFILO	III	4	28	per lo letto, che tu fai <b>dimenar</b> ciò che ci è.
---------	-----	---	----	-------------------------------------------------------

**dimenare**

PANFILO	III	4	26	Che vuol dir questo <b>dimenare</b> ? La donna
PANFILO	IX	6	28	spalla, lo 'ncominciò a <b>dimenare</b> e a chiamar,
PANFILO	IX	6	29	fine, pur sentendosi <b>dimenare</b> , fece sembante

**dimenasse**

PANFILO	III	4	28	per ciò per lo letto si <b>dimenasse</b> , per che egli
PANFILO	VII	9	63	ben sí, che se cosí si <b>dimenasse</b> questo pero,

**dimenate**

PANFILO	VII	9	63	non sognate, anzi vi <b>dimenate</b> ben sí, che se
---------	-----	---	----	-----------------------------------------------------

**dimeni**

PANFILO	III	4	26	frate Puccio: "Come ti <b>dimeni</b> ? Che vuol dir
---------	-----	---	----	-----------------------------------------------------

**dimeno**

PANFILO	III	4	25	marito mio, io mi <b>dimeno</b> quanto io posso.
FIAMMETTA	III	6	22	maggiore, pregandola non <b>dimeno</b> che dir non

**dimenò**

FIAMMETTA	II	5	41	chiamò e molto il <b>dimenò</b> e percosse. Di
-----------	----	---	----	------------------------------------------------

## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	II	5	68	pozzo Andreuccio lavato, <b>dimenò</b> la fune. Costoro
<b>dimentica</b>				
PANFILO	II	7	89	forze non son piccole, <b>dimentica</b> l'amistà e
<b>dimenticando</b>				
PANFILO	II	7	27	avversità trapassata <b>dimenticando</b> , divenne
<b>dimenticar</b>				
FIAMMETTA	X	6	24	sopravvenisse potendo <b>dimenticar</b> la bellezza e
<b>dimenticare</b>				
NEIFILE	III	9	6	mai potuto Beltramo <b>dimenticare</b> , molti, a'
LAURETTA	VIII	9	39	dire che ella vi farebbe <b>dimenticare</b> le medicine e
<b>dimenticata</b>				
ELISSA	II	8	68	Idio che lei non avea <b>dimenticata</b> : né per tutto
ELISSA	II	8	70	come Idio la sua sorella <b>dimenticata</b> non avea,
NEIFILE	V	5	36	mia donna e sua madre <b>dimenticata</b> , e infino a
<b>dimenticatane</b>				
PANFILO	II	7	38	che, ogni altra cosa <b>dimenticatane</b> , a servirle
<b>dimenticate</b>				
FILOMENA	III	3	48	tristizie e disonestà <b>dimenticate</b> . Ètti egli da
<b>dimenticato</b>				
PAMPINEA	II	3	12	e tre a Firenze, avendo <b>dimenticato</b> a qual
PANFILO	II	7	37	dimesticatasi, Pericone <b>dimenticato</b> aveva; e già
ELISSA	II	8	21	udendo, subitamente <b>dimenticato</b> l'amore e in
EMILIA	III	7	8	potere essere, che ella <b>dimenticato</b> l'avesse, in
NEIFILE	IV	8	15	che ella non avesse lui <b>dimenticato</b> , se non come
CORNICE	V	INTRO	4	e con letizia fatto, non <b>dimenticato</b> il preso
PAMPINEA	VIII	7	148	la qual cosa la donna, <b>dimenticato</b> il suo amante
<b>dimentichi</b>				
PANFILO	II	7	85	dopo la mia morte me non <b>dimentichi</b> , acciò che io
<b>dimentichino</b>				
FIAMMETTA	II	5	46	in sí piccol termine si <b>dimentichino</b> , rendimi
LAURETTA	X	4	4	donino, le inimicizie si <b>dimentichino</b> e pongasi la
<b>dimestica</b>				
EMILIA	II	6	16	s'era disposta, non meno <b>dimestica</b> della cavriuola
PANFILO	III	4	8	di fra Puccio era sua <b>dimestica</b> divenuta e
PANFILO	IV	6	14	spazio divenisse sí mia <b>dimestica</b> , che punto da

## Diletti – Diterminato

**dimesticamente**

FIAMMETTA	III	6	8	che portar le solea, e <b>dimesticamente</b> , come
FIAMMETTA	V	9	20	insieme destinar teco <b>dimesticamente</b> stamane.
FIAMMETTA	VIII	8	22	carezze grandi e presala <b>dimesticamente</b> per mano,
LAURETTA	VIII	9	11	e per questo credendosi <b>dimesticamente</b> con lui
LAURETTA	VIII	9	41	tu ti maravigli se io te <b>dimesticamente</b> e a
FIAMMETTA	IX	5	9	quivi venne per acqua e <b>dimesticamente</b> la salutò.

**dimesticare**

FIAMMETTA	V	9	11	s'incominciò a <b>dimesticare</b> con Federigo
LAURETTA	VIII	9	9	o con l'uno almeno, <b>dimesticare</b> ; e vennegli

**dimesticata**

NEIFILE	V	5	12	d'altra parte aveva <b>dimesticata</b> la fante, e
---------	---	---	----	----------------------------------------------------

**dimesticatasi**

PANFILO	II	7	37	che ella, già con lui <b>dimesticatasi</b> , pericone
---------	----	---	----	-------------------------------------------------------

**dimesticato**

LAURETTA	III	8	5	molto collo abate <b>dimesticato</b> un
LAURETTA	VIII	9	58	cose che avete un poco <b>dimesticato</b> , voi il

**dimesticatosi**

NEIFILE	V	5	9	col quale Giannole <b>dimesticatosi</b> molto,
---------	---	---	---	------------------------------------------------

**dimesticava**

FILOMENA	II	9	47	con loro volentieri si <b>dimesticava</b> per
----------	----	---	----	-----------------------------------------------

**dimestichezza**

PANFILO	II	7	22	del tutto la sua <b>dimestichezza</b> , e intanto
PANFILO	II	7	80	in guerra era, fecero la <b>dimestichezza</b> non
FILOMENA	II	9	56	con costui una stretta <b>dimestichezza</b> , tanto che
DIONE	II	10	18	in poca d'ora una gran <b>dimestichezza</b> e amistà,
PANFILO	III	4	7	Puccio prese una stretta <b>dimestichezza</b> . E per
FIAMMETTA	III	6	25	né le fece forse quella <b>dimestichezza</b> che era
EMILIA	III	7	28	io a costui portava e la <b>dimestichezza</b> che io
EMILIA	III	7	29	a non voler più la <b>dimestichezza</b> di lui; e
EMILIA	III	7	30	venne e usò la vostra <b>dimestichezza</b> , nella
EMILIA	III	7	45	ciascuno. L'usare la <b>dimestichezza</b> d'uno uomo
EMILIA	III	7	47	dette, che nella sua <b>dimestichezza</b> non
EMILIA	III	7	54	la vostra benivolenzia e <b>dimestichezza</b> gli
LAURETTA	III	8	5	(né per altro la sua <b>dimestichezza</b> piaceva
LAURETTA	III	8	5	simplicità), e in questa <b>dimestichezza</b> s'accorse
LAURETTA	IV	3	11	amore, e con lor presa <b>dimestichezza</b> , or l'uno e
ELISSA	VII	3	25	la cagione della nostra <b>dimestichezza</b> . Era
NEIFILE	VII	8	6	E avendo presa sua <b>dimestichezza</b> e quella
PANFILO	VIII	2	11	per potere più avere la <b>dimestichezza</b> di monna
FIAMMETTA	VIII	8	12	acconciamente della sua <b>dimestichezza</b> con

## Diletti – Diterminato

LAURETTA	VIII	9	9	fatto di prendere <b>dimestichezza</b> con Bruno.
LAURETTA	VIII	9	19	e io singulare amistà e <b>dimestichezza</b> , da loro in
LAURETTA	VIII	9	57	poteste, prendeste la <b>dimestichezza</b> di
FIAMMETTA	IX	5	56	un poco di piú <b>dimestichezza</b> che usata
DIONEIO	IX	10	7	andando, prese stretta <b>dimestichezza</b> con uno che
FIAMMETTA	X	6	24	Neri teneva una stretta <b>dimestichezza</b> e assai
CORNICE	X	CONCL	5	continua fraternal <b>dimestichezza</b> mi ci è
<b>dimestichi</b>				
CORNICE	III	INTRO	13	a suo diletto, quasi <b>dimestichi</b> , andarsi a
CORNICE	IX	INTRO	2	che se senza tema o <b>dimestichi</b> fossero
<b>dimestici</b>				
LAURETTA	VIII	9	76	e altri, li quali vostri <b>dimestici</b> credo che sieno
<b>dimestico</b>				
PAMPINEA	II	3	24	oste, il quale assai suo <b>dimestico</b> era, il fece
LAURETTA	IV	3	12	e la sua. E quando <b>dimestico</b> assai e amico
PANFILO	IX	6	9	come colui che molto era <b>dimestico</b> di ciascuno,
<b>dimesticò</b>				
FIAMMETTA	II	5	19	in tal guisa con lui si <b>dimesticò</b> , che io ne
NEIFILE	IV	8	6	figliuola d'un sarto, si <b>dimesticò</b> . E venendo piú
DIONEIO	V	10	14	a ciò effetto si <b>dimesticò</b> con una vecchia
FILOSTRATO	VII	2	8	che con esso lei si <b>dimesticò</b> . E a potere
FIAMMETTA	VIII	8	6	la moglie del Zeppa si <b>dimesticò</b> , che egli
<b>diminuí</b>				
CORNICE	PROEM		5	in processo di tempo si <b>diminuí</b> in guisa, che sol
<b>diminuimento</b>				
FILOSTRATO	X	3	11	fama di Natan udiva <b>diminuimento</b> della sua
FILOSTRATO	X	3	43	le mie opere sarebbon <b>diminuimento</b> della fama
<b>diminuire</b>				
CORNICE	I	INTRO	50	ogni laudevole vita, di <b>diminuire</b> in niuno atto
FILOSTRATO	III	1	6	io non numerò per non <b>diminuire</b> in parte alcuna
DIONEIO	V	10	6	per ingannare altrui e <b>diminuire</b> la generale
FIAMMETTA	IX	5	5	nel novellare è gran <b>diminuire</b> di diletto
PAMPINEA	X	7	13	non che cacciare ma <b>diminuire</b> e egli
<b>diminuirsi</b>				
NEIFILE	I	2	6	la sua, in contrario, <b>diminuirsi</b> e venire al
<b>diminuisca</b>				
PAMPINEA	VIII	7	93	la tua severa rigidezza <b>diminuisca</b> questo solo

## Diletti – Diterminato

**diminuisse**

NEIFILE	X	1	6	estimò che molto ne <b>diminuisse</b> la fama sua:
---------	---	---	---	----------------------------------------------------

**diminuissi**

FILOSTRATO	X	3	39	alla quale non che io <b>diminuissi</b> gli anni suoi
------------	---	---	----	-------------------------------------------------------

**diminuito**

CORNICE	I	CONCL	1	e in gran parte il caldo <b>diminuito</b> , quando le
EMILIA	II	6	52	ella in cosa alcuna <b>diminuito</b> né ancora lo

**dimmel**

FILOMENA	VII	CONCL	13	occhi che m'han morta; / <b>dimmel</b> , caro mio bene,
----------	-----	-------	----	---------------------------------------------------------

**dimmi**

PANFILO	I	1	44	conscienza in ciò. Ma <b>dimmi</b> : in avarizia hai tu
ELISSA	II	8	53	vergogna e la paura, e <b>dimmi</b> se io posso intorno
FILOMENA	II	9	37	anzi che tu m'uccida <b>dimmi</b> di che io t'ho
LAURETTA	III	8	57	ciò che ella vorrà. Ma <b>dimmi</b> chi se' tu che
DIONE	V	10	52	alcun mal ti faccia, ma <b>dimmi</b> come tu se' qui e
FIAMMETTA	VII	5	51	"Dunque disse il geloso " <b>dimmi</b> chi è questo prete
FILOMENA	VII	7	30	tu mi parevi stanco; ma <b>dimmi</b> , se Dio ti salvi,
FILOMENA	VII	CONCL	13	sbigottita. / Deh <b>dimmi</b> s'esser dee, e
ELISSA	VIII	3	10	cotesto è buon paese; ma <b>dimmi</b> , che si fa de'
ELISSA	VIII	3	18	tormene una satolla. Ma <b>dimmi</b> , che lieto sie tu,
PANFILO	X	9	53	ragionamento, disse: " <b>Dimmi</b> , cristiano, di che

**dimolte**

NEIFILE	VII	8	35	tuo? non ti diedi io <b>dimolte</b> busse e taglia'ti
LAURETTA	VIII	9	45	ve n'abbiate niuno, e so <b>dimolte</b> belle cose e di
ELISSA	X	2	14	cose altiere disse e <b>dimolte</b> domandò e molte

**dimolti**

PAMPINEA	II	3	44	a tutti i cardinali e <b>dimolti</b> altri gran
FILOSTRATO	VII	2	18	mandato proferendo <b>dimolti</b> denari, o voglio
PANFILO	X	9	94	che per morto l'avea <b>dimolti</b> mesi innanzi; ma

**dimora**

ELISSA	II	8	47	mani della Giannetta <b>dimora</b> , la quale, sí come
ELISSA	III	5	15	dolente uomo che viva <b>dimora</b> . Spero tanta
EMILIA	III	7	26	partita, né la sua lunga <b>dimora</b> , né ancora la
LAURETTA	III	8	25	minore, per ciò che ella <b>dimora</b> nell'anima e
NEIFILE	III	9	33	non era che per la sua <b>dimora</b> quivi il conte
ELISSA	IV	4	17	qui davanti ne vedete <b>dimora</b> , la quale, insieme
FILOMENA	IV	5	10	sí come colei a cui la <b>dimora</b> lunga gravava,
FILOMENA	IV	5	11	lagrime della sua lunga <b>dimora</b> si doleva e senza
FILOMENA	IV	5	13	e della mia lunga <b>dimora</b> t'atristi, e me
CORNICE	IV	7	2	la quale, senza alcuna <b>dimora</b> fare incominciò:
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	doloroso, / che ancor vi <b>dimora</b> : / e spesso

## Diletti – Diterminato

CORNICE	VII	5	1	suo amante e con lui si <b>dimora</b> . Posto aveva
CORNICE	VII	CONCL	7	in verso la loro usata <b>dimora</b> con lento passo
FILOMENA	VII	CONCL	13	mi conforta. / Sia la <b>dimora</b> corta / d'ora al
ELISSA	VIII	3	51	turbata della sua lunga <b>dimora</b> , veggendol venire,
PAMPINEA	VIII	7	24	e maladiceva la lunga <b>dimora</b> del frateł con la
LAURETTA	VIII	9	75	ma la sua piú continua <b>dimora</b> è in Laterino.
PAMPINEA	X	7	20	ch'a Messer vadi là dove <b>dimora</b> . / Dí che sovente
CORNICE	X	CONCL	6	che in me ancora <b>dimora</b> , giudicherei,
<b>dimorai</b>				
PAMPINEA	VIII	7	85	me stesso apparai mentre <b>dimorai</b> a Parigi, quanto
<b>dimoran</b>				
ELISSA	II	8	83	se volentier <b>dimoran</b> co' paltonieri.
<b>dimorando</b>				
NEIFILE	I	2	19	ricevuto. E quivi <b>dimorando</b> , senza dire a
CORNICE	I	CONCL	5	far si dovesse, quivi <b>dimorando</b> dove erano; e
EMILIA	II	6	17	figliuoli. E cosí <b>dimorando</b> la gentil donna
PANFILO	II	7	44	in terra: e con lui <b>dimorando</b> in uno albergo,
PANFILO	II	7	70	E quivi per piú dí <b>dimorando</b> , avendo sempre
ELISSA	II	8	75	quando giovane in ozio <b>dimorando</b> non era,
FIAMMETTA	III	6	6	E in cotal disposizion <b>dimorando</b> , avvenne che da
FIAMMETTA	IV	1	5	non si richiedea. E <b>dimorando</b> col tenero
LAURETTA	IV	3	20	E in tal maniera <b>dimorando</b> , avvenne, sí
FILOMENA	IV	5	8	E in tal disposizion <b>dimorando</b> , cosí
PANFILO	IV	6	19	E in tal maniera <b>dimorando</b> , Gabriotto,
EMILIA	V	2	27	linguaggio apparò. <b>Dimorando</b> adunque la
LAURETTA	V	7	11	menato Pietro e quivi <b>dimorando</b> , avvenne, sí
ELISSA	VII	3	24	E in questa guisa <b>dimorando</b> , avvenne che il
FILOMENA	VII	7	6	apprese. E quivi <b>dimorando</b> , avvenne che
FILOMENA	VII	7	12	fu caro. E con Egano <b>dimorando</b> e avendo copia
NEIFILE	VIII	1	6	Pose costui, in Melan <b>dimorando</b> , l'amor suo in
PAMPINEA	VIII	7	121	del mondo. E cosí <b>dimorando</b> costei, senza
NEIFILE	X	1	4	Toscana, egli in quella <b>dimorando</b> poco o niente
NEIFILE	X	1	5	Quivi adunque <b>dimorando</b> messer Ruggieri
ELISSA	X	2	5	di Roma: e in quel <b>dimorando</b> , chiunque per
FILOSTRATO	X	3	9	avvenne un giorno che <b>dimorando</b> il giovane
FILOSTRATO	X	3	17	compagnia. Col quale <b>dimorando</b> Mitridanes,
<b>dimorano</b>				
CORNICE	PROEM		10	loro camere racchiuse <b>dimorano</b> e quasi oziose
ELISSA	VI	9	14	che in esse si pongono e <b>dimorano</b> i morti; le
<b>dimorante</b>				
ELISSA	II	8	74	partito, quando a lui <b>dimorante</b> in Irlanda,

## Diletti – Diterminato

**dimoranza**

PAMPINEA	VIII	7	41	dopo molta e lunga <b>dimoranza</b> , s'avvicinò al
CORNICE	X	CONCL	6	la nostra troppo lunga <b>dimoranza</b> gavillar non

**dimorar**

ELISSA	II	8	32	cui, diliberò di piú non <b>dimorar</b> quivi; e
ELISSA	II	8	84	alcun servizio là entro <b>dimorar</b> volesse, che egli
NEIFILE	III	9	47	dimorerò come moglie dee <b>dimorar</b> con marito,
FILOMENA	VII	7	46	mentre a Anichin piacque <b>dimorar</b> con Egano in

**dimorare**

CORNICE	I	INTRO	71	a dover fare; e tanto <b>dimorare</b> in tal guisa,
PAMPINEA	I	10	12	in altra parte capere e <b>dimorare</b> . Per che,
FILOSTRATO	II	2	19	Rinaldo s'era andato a <b>dimorare</b> . E era il dí
PAMPINEA	II	3	17	vita sua che invano <b>dimorare</b> , diliberato di
ELISSA	II	8	36	pensò di piú non volere <b>dimorare</b> in Inghilterra,
LAURETTA	III	8	29	con meco se ne venga a <b>dimorare</b> ; e detto questo,
CORNICE	IV	INTRO	35	tuttavia né noi possiam <b>dimorare</b> con le Muse né
PAMPINEA	V	6	36	che fatto fosse; e senza <b>dimorare</b> , al re se n'andò
FILOMENA	V	8	9	alquanto tempo andare a <b>dimorare</b> ; per ciò che,
LAURETTA	VII	4	8	notte s'andava con lui a <b>dimorare</b> alla sua, la
FILOMENA	VII	7	7	a vederla e quivi ancora <b>dimorare</b> se ella gli
PAMPINEA	VIII	7	82	grave il costà su ignuda <b>dimorare</b> , porgi cotesti
NEIFILE	IX	4	6	costumato uomo era, mal <b>dimorare</b> in Siena della
FILOMENA	X	8	109	qui appresso di me <b>dimorare</b> o volerti con
PANFILO	X	9	7	falconi se n'andava a <b>dimorare</b> a un suo bel

**dimorarono**

PANFILO	II	7	81	quivi non guarì di tempo <b>dimorarono</b> , che Antioco
FIAMMETTA	III	6	49	in grandissimo diletto <b>dimorarono</b> insieme. E
FIAMMETTA	IV	1	13	parte di quel giorno si <b>dimorarono</b> ; e dato
LAURETTA	V	7	8	mostrava. E in questo <b>dimorarono</b> assai, non
LAURETTA	V	7	53	quanto la vita lor durò <b>dimorarono</b> .
DIONEIO	VIII	10	20	per suo amore, <b>dimorarono</b> una lunga ora.

**dimorarsi**

DIONEIO	II	10	11	quivi per prendere aere <b>dimorarsi</b> alcun giorno, e
FIAMMETTA	IV	1	16	e quivi con lei <b>dimorarsi</b> e ragionare
PAMPINEA	IV	2	23	vuol venire una notte e <b>dimorarsi</b> una pezza con

**dimorarvi**

FIAMMETTA	III	6	32	né per lungamente <b>dimorarvi</b> riprendevan gli
LAURETTA	X	4	19	che vi debbia piacere di <b>dimorarvi</b> tacitamente qui

**dimorasse**

FILOSTRATO	I	7	13	quanto egli allora <b>dimorasse</b> presso a Parigi
FILOMENA	II	9	10	sempre mai fuori di casa <b>dimorasse</b> , che ella mai a
FILOSTRATO	IV	9	6	E come che ciascun <b>dimorasse</b> in un suo



## Diletti – Diterminato

PANFILO	V	1	5	co'suoi lavoratori si <b>dimorasse</b> ; la qual cosa a
NEIFILE	V	5	14	che presso della casa <b>dimorasse</b> sí, che quando
CORNICE	VI	CONCL	30	la quale quivi s'entrava <b>dimorasse</b> e guardasse se
FIAMMETTA	IX	5	7	e una fante vecchia <b>dimorasse</b> sí come
FILOSTRATO	X	3	12	gli sapesse dove Natan <b>dimorasse</b> . Natan
<b>dimorassi</b>				
PAMPINEA	X	7	42	ma se voi diceste che io <b>dimorassi</b> nel fuoco,
<b>dimorasson</b>				
PANFILO	X	9	33	loro che tutto quel dí <b>dimorasson</b> con lui; per
<b>dimorata</b>				
FIAMMETTA	II	5	8	di lui e poi a Perugia <b>dimorata</b> era, e
PANFILO	II	7	23	quivi per alcuni giorni <b>dimorata</b> e per li costumi
PANFILO	II	7	105	e dove tanto tempo <b>dimorata</b> senza mai
PANFILO	II	7	110	alquanto tempo con loro <b>dimorata</b> fui, e già
DIONE	II	10	19	ella è meco alcun tempo <b>dimorata</b> . Se voi siete
CORNICE	III	6	1	che con Ricciardo è <b>dimorata</b> . Niente
FIAMMETTA	III	6	20	quando alquanto con lui <b>dimorata</b> fossi, io il
FIAMMETTA	IV	1	4	dataa, poco tempo <b>dimorata</b> con lui, rimase
EMILIA	V	2	43	donna con la quale <b>dimorata</b> era.
EMILIA	V	2	47	con la quale la Gostanza <b>dimorata</b> era e
DIONE	X	10	27	fu guari con Gualtieri <b>dimorata</b> che ella
<b>dimorate</b>				
CORNICE	II	CONCL	7	che noi qui quatro dí <b>dimorate</b> saremo, se noi
FIAMMETTA	V	9	28	ragionamenti con lui <b>dimorate</b> , parendo alla
CORNICE	VI	CONCL	32	avendone presi alcuni, <b>dimorate</b> furono alquanto,
<b>dimorati</b>				
CORNICE	I	INTRO	104	che in quello tanto fur <b>dimorati</b> quanto di spazio
PAMPINEA	II	3	37	quivi, poi che alcun dí <b>dimorati</b> furono, l'abate
EMILIA	II	6	41	Currado di loro, <b>dimorati</b> , avvenne che il
FILOMENA	II	9	64	che, con lei lungamente <b>dimorati</b> , niun la conosce
<b>dimoratisi</b>				
CORNICE	III	INTRO	15	non vi volle, ma quivi <b>dimoratisi</b> , chi a legger
<b>dimorato</b>				
DIONE	I	4	20	assai con la giovanetta <b>dimorato</b> , serratala nella
LAURETTA	I	8	11	il quale, essendo <b>dimorato</b> alquanti giorni
PANFILO	II	7	58	grandissimo piacere fu <b>dimorato</b> con lei,
LAURETTA	IV	3	15	che alquanto con lei fu <b>dimorato</b> , ciò che co'
DIONE	IV	10	25	e cosí gran pezza <b>dimorato</b> , stando anzi a
NEIFILE	V	5	6	che altra volta <b>dimorato</b> v'era, e
PAMPINEA	VIII	7	19	fu poco nella corte <b>dimorato</b> , che egli
NEIFILE	X	1	6	essendovi già buon tempo <b>dimorato</b> , e molto alle

## Diletti – Diterminato

ELISSA	X	2	19	dí in questa maniera fu <b>dimorato</b> , avendo Ghino in
FIAMMETTA	X	6	20	fu sopra questo pensier <b>dimorato</b> , rivolto a
PAMPINEA	X	7	35	che alquanto fu con lei <b>dimorato</b> e piú ancora
<b>dimoratovi</b>				
FILOMENA	II	9	24	se ne venne a Genova; e <b>dimoratovi</b> alcun giorno e
<b>dimorava</b>				
NEIFILE	I	2	10	Cosí come egli pertinace <b>dimorava</b> , cosí Giannotto
FILOSTRATO	I	7	12	egli il piú del tempo <b>dimorava</b> per la vertú che
FILOSTRATO	II	2	19	di sé la facea stare: e <b>dimorava</b> la predetta
FIAMMETTA	II	5	14	il condusse, la quale <b>dimorava</b> in una contrada
EMILIA	II	6	15	Ne' quali mentre ella <b>dimorava</b> , vide venire una
PANFILO	II	7	66	nel luogo dove la donna <b>dimorava</b> era,
PANFILO	II	7	72	vicina al giardino dove <b>dimorava</b> la donna,
PANFILO	II	7	91	casa dove la bella donna <b>dimorava</b> , essendo il
ELISSA	II	8	40	la quale la Giannetta <b>dimorava</b> , un solo
FILOMENA	II	9	56	grande veggendosi, vi <b>dimorava</b> volentieri.
FILOMENA	III	3	8	alla chiesa dove egli <b>dimorava</b> , e fattosel
EMILIA	V	2	25	alquante altre femine <b>dimorava</b> senza alcuno
EMILIA	V	2	37	alla buona donna con cui <b>dimorava</b> interamente ogni
LAURETTA	V	7	13	nella quale persona non <b>dimorava</b> ; e in quella
NEIFILE	VII	8	5	da torno e poco con lei <b>dimorava</b> , s'innamorò d'un
EMILIA	VIII	4	5	maggior parte dell'anno <b>dimorava</b> , e con lei due
FILOSTRATO	X	3	12	il terzo dí dove Natan <b>dimorava</b> pervenne; e a'
<b>dimoravan</b>				
PANFILO	IV	6	10	e mentre che cosí <b>dimoravan</b> , le pareva
<b>dimoravano</b>				
CORNICE	I	INTRO	20	che aver poteano si <b>dimoravano</b> . Altri, in
NEIFILE	VI	4	16	le quali tutte in un piè <b>dimoravano</b> , si come
FILOMENA	IX	1	5	aver bando di Firenze <b>dimoravano</b> , chiamati
<b>dimorerai</b>				
ELISSA	V	3	42	Pietro tu non sai, tu <b>dimorerai</b> qui meco infino
<b>dimorerò</b>				
NEIFILE	III	9	47	il racquisterò e con lui <b>dimorerò</b> come moglie dee
<b>dimori</b>				
CORNICE	PROEM		11	che con grave noia si <b>dimori</b> , se da nuovi
EMILIA	II	6	50	captività nella qual tu <b>dimori</b> , e a una ora il
EMILIA	II	6	51	lei quanto ti piacerà <b>dimori</b> . Aveva la
ELISSA	II	8	60	che all'altrui servizio <b>dimori</b> , come io fo, non
ELISSA	II	8	61	voi siete, senza amante <b>dimori</b> . A cui la
LAURETTA	V	7	19	donna mia, che io qui <b>dimori</b> ? La tua gravidezza
PANFILO	VII	9	18	l'altrieri dimostrasti <b>dimori</b> , vivi sicuro che

## Diletti – Diterminato

CORNICE	VII	10	1	come di là si <b>dimori</b> .	Restava
<b>dimoriamo</b>					
CORNICE	I	INTRO	56	alcun compenso. Noi <b>dimoriamo</b> qui, al parer	
<b>dimoro</b>					
CORNICE	I	INTRO	59	dovunque io vado o <b>dimoro</b> per quella,	
NEIFILE	IV	8	20	tranquillità con lui mi <b>dimoro</b> .	Il giovane,
<b>dimorò</b>					
LAURETTA	II	4	21	o vedere altro che mare, <b>dimorò</b> tutto quel giorno	
FIAMMETTA	II	5	19	tu abbi potuto sapere, <b>dimorò</b> lungamente in	
EMILIA	II	6	17	e piú giorni vi <b>dimorò</b> .	Era sopra quel
ELISSA	II	8	36	assai disagio e fatica <b>dimorò</b> lungo tempo.	
ELISSA	II	8	87	da alcuno riconosciuto <b>dimorò</b> nell'oste per	
ELISSA	II	8	89	fossero: né guari poi <b>dimorò</b> che, di questa	
FIAMMETTA	III	6	26	quasi tutta la notte <b>dimorò</b> .	Ma che piú?
NEIFILE	III	9	55	e tanto in Firenze <b>dimorò</b> che 'l tempo del	
LAURETTA	VII	4	10	infino alla mezzanotte <b>dimorò</b> .	Tofano, come
<b>dimostra</b>					
FIAMMETTA	II	5	14	il nome medesimo il <b>dimostra</b> . Ma esso, niente	
EMILIA	III	7	26	"Io veggio che Idio vi <b>dimostra</b> tutti i segreti	
NEIFILE	III	9	46	che egli cosí l'ami come <b>dimostra</b> ;	il che ella non
EMILIA	IV	7	4	volta le sue forze <b>dimostra</b> ,	che come
FIAMMETTA	VI	6	3	sia la lor nobiltà si <b>dimostra</b> senza dal nostro	
<b>dimostramenti</b>					
LAURETTA	VII	4	3	avvedimenti, quegli <b>dimostramenti</b> che fai tu	
<b>dimostramento</b>					
EMILIA	II	6	66	senza aspettare altro <b>dimostramento</b> con le	
<b>dimostrando</b>					
FIAMMETTA	X	6	24	poteva: e altre cagioni <b>dimostrando</b> ,	con messer
<b>dimostrandogli</b>					
CORNICE	IV	INTRO	15	alcuna altra cosa che sé <b>dimostrandogli</b> .	Era
<b>dimostrano</b>					
EMILIA	II	6	56	animo che le tue parole <b>dimostrano</b> ,	non mi
<b>dimostrarci</b>					
ELISSA	VI	9	14	che sono nostra casa, a <b>dimostrarci</b> che noi e gli	
<b>dimostrare</b>					
CORNICE	I	INTRO	7	questa ramemorazion <b>dimostrare</b> ,	quasi da

## Diletti – Diterminato

CORNICE	I	INTRO	9	in miracolosa maniera, a <b>dimostrare</b> . E non come
CORNICE	I	INTRO	56	i loro ufici, o a <b>dimostrare</b> a qualunque ci
PANFILO	I	1	83	dovere molti miracoli <b>dimostrare</b> , persuadette
FIAMMETTA	I	5	4	noi essere entrati a <b>dimostrare</b> con le
FIAMMETTA	I	5	15	a poter la sua intenzion <b>dimostrare</b> , al re
ELISSA	I	9	3	brieve ve lo intendo <b>dimostrare</b> : perché, con
CORNICE	I	CONCL	6	parole ve lo intendo di <b>dimostrare</b> . Se io ho
PANFILO	II	7	19	atti s'ingegnarono di <b>dimostrare</b> la loro
FILOMENA	II	9	15	molte ragioni naturali <b>dimostrare</b> , le quali al
EMILIA	III	7	61	segreto mi vi convien <b>dimostrare</b> , il quale
NEIFILE	III	9	6	n'avea senza la cagion <b>dimostrare</b> . Ora
CORNICE	IV	INTRO	7	della mia fatica, di <b>dimostrare</b> . Adunque
PAMPINEA	IV	2	5	di favellare, e ancora a <b>dimostrare</b> quanta e quale
PANFILO	VIII	CONCL	11	Io non so col mio canto <b>dimostrare</b> , / né disegnar
NEIFILE	X	1	4	potrebbe del suo valor <b>dimostrare</b> , prese per
PAMPINEA	X	7	21	una fiata / lo mio voler <b>dimostrare</b> in parvenza /
FILOMENA	X	8	64	istanzia vi si convien <b>dimostrare</b> lui piú essere

**dimostrargli**

PAMPINEA	III	2	30	parola d'ammonirlo e <b>dimostrargli</b> che avveduto
PAMPINEA	VIII	7	9	poteva s'ingegnava di <b>dimostrargli</b> che di lui

**dimostrarlo**

PANFILO	IV	6	6	dissi, intendo di <b>dimostrarlo</b> . Per che
PAMPINEA	V	6	3	innamorato m'aggrada di <b>dimostrarlo</b> . Ischia è
PAMPINEA	VII	6	3	e io ancora intendo di <b>dimostrarlo</b> . Nella

**dimostrarmi**

NEIFILE	I	2	11	tu ti se' ingegnato di <b>dimostrarmi</b> , io farò
DIONEIO	IX	10	4	arbitrio debbo avere in <b>dimostrarmi</b> tal qual io

**dimostrarono**

CORNICE	IV	CONCL	18	per lo suo onore. / <b>Dimostrarono</b> le parole di
FILOMENA	X	8	51	come il fatto stava le <b>dimostrarono</b> , e di ciò

**dimostrarti**

PANFILO	V	1	57	animoso, io intendo di <b>dimostrarti</b> . Pasimunda,
---------	---	---	----	--------------------------------------------------------

**dimostrarvi**

NEIFILE	I	2	3	e io nel mio intendo di <b>dimostrarvi</b> quanto questa
FILOMENA	II	9	3	m'è venuto in talento di <b>dimostrarvi</b> ; né vi dovrà
LAURETTA	IV	3	12	caduto mi sia intendo di <b>dimostrarvi</b> , e voi
PAMPINEA	VI	2	7	novelletta assai piccola <b>dimostrarvi</b> . Dico
NEIFILE	VI	4	3	mia novella intendo di <b>dimostrarvi</b> . Currado
FILOSTRATO	X	3	3	novelletta intendo di <b>dimostrarvi</b> .
PANFILO	X	9	4	me è caduto nel animo di <b>dimostrarvi</b> , forse con

## Diletti – Diterminato

<b>dimostrasse</b>				
ELISSA	II	8	96	il conte e' figliuoli <b>dimostrasse</b> come
<b>dimostrasti</b>				
PANFILO	VII	9	18	durezza che l'altrieri <b>dimostrasti</b> dimori, vivi
<b>dimostrata</b>				
ELISSA	II	8	50	infermità non muoi m'ha <b>dimostrata</b> la cagione del
ELISSA	III	5	13	durezza verso di me <b>dimostrata</b> , che vostro
ELISSA	III	5	20	che nel viso mi sono <b>dimostrata</b> : anzi t'ho
CORNICE	IV	INTRO	11	qual fu quella che <b>dimostrata</b> v'ho,
PANFILO	X	9	75	gli effetti assai <b>dimostrata</b> della vostra
<b>dimostrate</b>				
PAMPINEA	IX	7	3	donne, delle verità <b>dimostrate</b> da' sogni, le
FIAMMETTA	X	6	29	quelle quasi ignude v'ha <b>dimostrate</b> , testimoniando
<b>dimostrato</b>				
PAMPINEA	III	2	3	che per me vi sia <b>dimostrato</b> . Agilulf
EMILIA	III	7	45	Tedaldo già di sopra v'è <b>dimostrato</b> , togliendoli
EMILIA	III	7	93	mia salute, assai bene <b>dimostrato</b> ha quello
PANFILO	IV	6	6	novella di Filomena s'è <b>dimostrato</b> e nella mia,
PAMPINEA	VI	2	28	piccoli orcioletti v'ho <b>dimostrato</b> , cioè che
PANFILO	VII	9	3	assai novelle sia stato <b>dimostrato</b> , nondimeno io
DIONEIO	X	10	37	figliuolo: e similmente <b>dimostrato</b> d'averlo fatto
<b>dimostratogli</b>				
FIAMMETTA	IV	1	8	secondo il modo da lei <b>dimostratogli</b> . Era
<b>dimostratore</b>				
DIONEIO	V	10	12	assai buon maestro e <b>dimostratore</b> in farmi
<b>dimostratrici</b>				
EMILIA	III	7	34	e di grossi panni e <b>dimostratrici</b> dello animo
<b>dimostravano</b>				
PAMPINEA	VI	2	11	mugnaio che fornaio il <b>dimostravano</b> , ogni
<b>dimostrazion</b>				
LAURETTA	VIII	9	76	da torno, e tutti a <b>dimostrazion</b> della
<b>dimostrazione</b>				
CORNICE	I	INTRO	1	nella quale, dopo la <b>dimostrazione</b> fatta
FILOSTRATO	I	7	27	signore era, senza altra <b>dimostrazione</b> alcuna
EMILIA	III	7	56	gran parte per la vostra <b>dimostrazione</b> conosco chi
<b>dimostrazioni</b>				
NEIFILE	I	2	9	forte a piacere le <b>dimostrazioni</b> di

## Diletti – Diterminato

DIONE0	II	10	4	si credon quello con <b>dimostrazioni</b> favolose
PANFILO	IV	6	7	favorevoli e con seconde <b>dimostrazioni</b> chi gli
<b>dimostrì</b>				
NEIFILE	I	2	3	d'infallibile verità ne <b>dimostrì</b> , acciò che
ELISSA	III	5	11	non bisogna che io vi <b>dimostrì</b> con parole
EMILIA	III	7	57	per quello che Iddio mi <b>dimostrì</b> , ma è vivo e
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	/ la trista vita amara / <b>dimostrì</b> appien,
FILOMENA	V	8	3	il che acciò che io vi <b>dimostrì</b> e materia vi dea
DIONE0	V	CONCL	19	signor mio, / che gliel <b>dimostrì</b> e faccile
<b>dimostriate</b>				
PAMPINEA	I	10	8	separate dall'altre vi <b>dimostrate</b> . Egli non
<b>dimostrò</b>				
NEIFILE	I	2	14	alla fede che io ti <b>dimostrò</b> , dove ha maggior
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	cantare: Lagrimando <b>dimostrò</b> / quanto si
<b>dimostrò</b>				
LAURETTA	II	4	11	secondo a se medesimo <b>dimostrò</b> quello che aveva
PANFILO	II	7	102	ciò che da far fosse le <b>dimostrò</b> ; e acciò che
ELISSA	II	8	70	d'aver lui a mente <b>dimostrò</b> : per ciò che,
PANFILO	IV	6	22	e il suo dolore le <b>dimostrò</b> . E poi che
CORNICE	VII	4	2	la Lauretta rivolto le <b>dimostrò</b> che gli piaceva
CORNICE	X	4	2	Lauretta riguardando, le <b>dimostrò</b> che egli
<b>dinanzi</b>				
CORNICE	I	INTRO	32	e d'altra parte <b>dinanzi</b> alla casa del
PANFILO	I	1	5	ingannati, tale <b>dinanzi</b> alla sua maestà
PANFILO	I	1	79	né ancora di Dio, <b>dinanzi</b> al giudizio del
NEIFILE	II	1	12	a ciascuno che <b>dinanzi</b> lor si parava che
NEIFILE	II	1	31	ancora in camiscia <b>dinanzi</b> al giudice e
FILOSTRATO	II	2	20	dimorare. E era il dí <b>dinanzi</b> per avventura il
PAMPINEA	II	3	27	dorme e se' cortine son <b>dinanzi</b> : io vi ti porrò
ELISSA	II	8	11	per che debitamente <b>dinanzi</b> a giusto giudice
FILOMENA	II	9	67	piagnendo e inginocchion <b>dinanzi</b> al soldano
FILOMENA	II	9	69	E stracciando i panni <b>dinanzi</b> e mostrando il
FILOSTRATO	III	1	34	il vento i panni <b>dinanzi</b> levati indietro,
FILOMENA	III	3	30	ché io sarò sempre e <b>dinanzi</b> a Dio e dinanzi
FILOMENA	III	3	30	sempre e dinanzi a Dio e <b>dinanzi</b> agli uomini
EMILIA	III	7	37	o a sé il guardarieno o <b>dinanzi</b> ad altrettanti
PANFILO	IV	6	12	la venuta gli avea il dí <b>dinanzi</b> vietata. La
PANFILO	IV	6	28	quivi il porteremo e <b>dinanzi</b> ad essa il
NEIFILE	IV	8	8	Salvestra, che, se noi <b>dinanzi</b> non gliele
FILOSTRATO	IV	9	3	Emmisi parata <b>dinanzi</b> , pietose donne,
DIONE0	IV	10	51	domandatolo dove la sera <b>dinanzi</b> albergato fosse,
ELISSA	V	3	3	vezzose donne, si para <b>dinanzi</b> una malvagia
NEIFILE	V	5	34	e lei fece venire <b>dinanzi</b> da lui. La quale

## Diletti – Diterminato

FILOMENA	V	8	40	che già le pareva fuggire	<b>dinanzi</b>	da lui adirato e
ELISSA	VII	3	37	grandezza a laude di Dio	<b>dinanzi</b>	alla figura di
ELISSA	VII	3	41	ad appiccare coll'altre	<b>dinanzi</b>	alla figura di
PANFILO	VII	9	20	che ella t'abbia parata	<b>dinanzi</b>	così fatta cosa e
PANFILO	VII	9	74	io le venissi a fare	<b>dinanzi</b>	agli occhi tuoi.
PANFILO	VII	9	76	l'altro, che essi quivi	<b>dinanzi</b>	a lui mai a tale
ELISSA	VIII	3	42	egli era pur poco fa qui	<b>dinanzi</b>	da noi. Disse
ELISSA	VIII	3	61	maladetta mi si parò	<b>dinanzi</b>	e ebbemi veduto,
FILOSTRATO	VIII	5	7	standogli aperti	<b>dinanzi</b> ,	vide che il
FILOSTRATO	VIII	5	15	volendosi tirare i panni	<b>dinanzi</b>	e ricoprirsi e
FILOMENA	VIII	6	41	la mattina vegnente,	<b>dinanzi</b>	alla chiesa
PAMPINEA	VIII	7	95	di disperata quinci giù	<b>dinanzi</b>	agli occhi tuoi,
LAURETTA	VIII	9	81	compariate orrevole	<b>dinanzi</b>	alla brigata, e
LAURETTA	VIII	9	82	faccendo per la piazza	<b>dinanzi</b>	da voi un gran
LAURETTA	VIII	9	108	apertisi i panni	<b>dinanzi</b> ,	gli mostrarono i
LAURETTA	VIII	9	109	non vi fu egli detto	<b>dinanzi</b> ?	Disse il
DIONEIO	VIII	10	10	a far le passate	<b>dinanzi</b>	alla casa di
DIONEIO	VIII	10	40	era stato fatto avveduto	<b>dinanzi</b>	e si per le beffe
NEIFILE	IX	4	20	campo vicino alla strada	<b>dinanzi</b>	all'Angiulieri; a
NEIFILE	IX	4	21	nella strada paratisi	<b>dinanzi</b>	all'Angiulieri,
ELISSA	X	2	23	sono interamente qui	<b>dinanzi</b>	da voi tutte, e i
FIAMMETTA	X	6	12	a' piedi. E quella che	<b>dinanzi</b>	veniva recava in
FILOMENA	X	8	91	e le sue case apparate,	<b>dinanzi</b>	a esse si mise a
FILOMENA	X	8	104	compassion mosso, venne	<b>dinanzi</b>	a Varrone e disse
PANFILO	X	9	5	di Babilonia, alquanto	<b>dinanzi</b>	sentendo, seco
DIONEIO	X	10	42	per che, fattalasi venir	<b>dinanzi</b> ,	in presenza di

## dinne

FILOSTRATO	I	7	10	stai così malinconoso!	<b>Dinne</b>	alcuna cosa.
CORNICE	V	CONCL	10	Disse la reina: "No,	<b>dinne</b>	un'altra.
CORNICE	V	CONCL	12	disse: "Deh in malora!	<b>dinne</b>	una bella, se tu
CORNICE	V	CONCL	14	lascia il motteggiare e	<b>dinne</b>	una bella; e se no,

## dinominata

EMILIA	II	6	25	nome, ella fu Cavriuola	<b>dinominata</b> ;	e con buon
--------	----	---	----	-------------------------	---------------------	------------

## dio

CORNICE	I	INTRO	8	del Figliuolo di	<b>Dio</b>	al numero pervenuti
CORNICE	I	INTRO	8	opere da giusta ira di	<b>Dio</b>	a nostra correzione
CORNICE	I	INTRO	9	in altre guise a	<b>Dio</b>	fatte dalle divote
CORNICE	I	INTRO	25	contado, quasi l'ira di	<b>Dio</b>	a punire le iniquità
CORNICE	I	INTRO	82	disse: "Pampinea, per	<b>Dio</b> ,	guarda ciò che tu
PANFILO	I	1	3	se spezial grazia di	<b>Dio</b>	forza e avvedimento
PANFILO	I	1	6	dico, non il giudizio di	<b>Dio</b>	ma quel degli uomini
PANFILO	I	1	13	Bestemmiatore di	<b>Dio</b>	e de' Santi era
PANFILO	I	1	40	"Oh, benedetto sie tu da	<b>Dio</b> !	disse il frate "come
PANFILO	I	1	41	della gola aveva a	<b>Dio</b>	dispiaciuto. Al quale
PANFILO	I	1	43	cose che al servizio di	<b>Dio</b>	si fanno, si deono
PANFILO	I	1	46	la maggior parte per	<b>Dio</b> ;	e poi, per sostentar

## Diletti – Diterminato

PANFILO	I	1	46	E sempre co' poveri di <b>Dio</b> , quello che ho
PANFILO	I	1	48	i comandamenti di <b>Dio</b> , non temere i suoi
PANFILO	I	1	49	del mondo che quella di <b>Dio</b> . Disse allora il
PANFILO	I	1	51	o voi mi parete uomo di <b>Dio</b> : come dite voi cotest
PANFILO	I	1	52	che benedetto sie tu da <b>Dio</b> : hai tu mai
PANFILO	I	1	53	troppo, conciaua come <b>Dio</b> vel dica. Disse
PANFILO	I	1	55	gli diedi per l'amor di <b>Dio</b> . Disse il frate:
PANFILO	I	1	62	volta nella chiesa di <b>Dio</b> . Il frate
PANFILO	I	1	64	si rende sacrificio a <b>Dio</b> . E in brieve de'
PANFILO	I	1	68	e la misericordia di <b>Dio</b> , che, confessandogli
PANFILO	I	1	69	che egli mi debba mai da <b>Dio</b> esser perdonato.
PANFILO	I	1	75	con l'aiuto di <b>Dio</b> voi sarete tosto sano
PANFILO	I	1	79	vicino, né ancora di <b>Dio</b> , dinanzi al giudizio
PANFILO	I	1	85	"E voi, maladetti da <b>Dio</b> , per ogni fuscello di
PANFILO	I	1	89	beato nella presenza di <b>Dio</b> , per ciò che, come
PANFILO	I	1	90	si può la benignità di <b>Dio</b> cognoscere verso noi,
NEIFILE	I	2	3	la benignità di <b>Dio</b> non guardare a'
NEIFILE	I	2	10	tu di' che è vicario di <b>Dio</b> in terra e
FILOMENA	I	3	3	Per ciò che già e di <b>Dio</b> e della verità della
FILOMENA	I	3	8	e nelle cose di <b>Dio</b> senti molto avanti; e
FILOMENA	I	3	16	alli tre popoli date da <b>Dio</b> padre, delle quali la
FIAMMETTA	I	5	17	accomandandolo ella a <b>Dio</b> , a Genova se n'andò.
FILOSTRATO	I	7	12	che abbia la Chiesa di <b>Dio</b> dal Papa in fuori; e
NEIFILE	II	1	12	e per l'amor di <b>Dio</b> domandando a ciascuno
NEIFILE	II	1	16	rispose: "Non piaccia a <b>Dio</b> ! Egli è stato sempre
NEIFILE	II	1	17	traditore e beffatore di <b>Dio</b> e de' santi, il quale
NEIFILE	II	1	19	gridava "Mercé per <b>Dio</b> ! e quanto poteva
NEIFILE	II	1	21	e disse: "Mercé per <b>Dio</b> ! Egli è qua un
FILOSTRATO	II	2	6	che gli uomini fanno a <b>Dio</b> ; e l'uno de'
FILOSTRATO	II	2	8	grazia impetrata da <b>Dio</b> ; né mi parrebbe il dí
PAMPINEA	II	3	40	nella presenza di <b>Dio</b> io facessi aperto
PAMPINEA	II	3	41	priego che quello che a <b>Dio</b> e a me è piaciuto sia
PAMPINEA	II	3	41	insieme all'onore di <b>Dio</b> e del vostro vivere e
LAURETTA	II	4	22	appresso, o piacer di <b>Dio</b> o forza di vento che
LAURETTA	II	4	28	quasi per l'amor di <b>Dio</b> fu da lor rivestito,
FIAMMETTA	II	5	23	io, la buona mercé di <b>Dio</b> e non tua, fratel mio
FIAMMETTA	II	5	46	io m'andrò volentier con <b>Dio</b> . Al quale ella
FIAMMETTA	II	5	50	ciance; deh! va con <b>Dio</b> , buono uomo; lasciaci
FIAMMETTA	II	5	54	Andreuccio dissero: "Per <b>Dio</b> , buono uomo, vatti
FIAMMETTA	II	5	54	buono uomo, vatti con <b>Dio</b> , non volere stanotte
FIAMMETTA	II	5	76	non v'enterrai? In fé di <b>Dio</b> , se tu non v'entri,
PANFILO	II	7	3	solamente con prieghi a <b>Dio</b> adomandarono ma
PANFILO	II	7	9	mandandola l'accomandò a <b>Dio</b> . I marinari, come
PANFILO	II	7	37	santo cresci in man che <b>Dio</b> ci diè la cominciò
PANFILO	II	7	98	con l'aiuto di <b>Dio</b> , buon compenso.
ELISSA	II	8	21	schernita? Unque a <b>Dio</b> non piaccia, poi che
ELISSA	II	8	77	dare da mangiar per <b>Dio</b> . Il che il famigliare
ELISSA	II	8	83	con la mala ventura che <b>Dio</b> dea loro, ché essi
ELISSA	II	8	97	è qui, con l'aiuto di <b>Dio</b> tosto vedrete. Il



## Diletti – Diterminato

FILOMENA	II	9	8	sé di spezial grazia da <b>Dio</b> avere una donna per
FILOMENA	II	9	15	mortali fosse creato da <b>Dio</b> , e appresso la femina
FILOMENA	II	9	36	l'anima vostra a <b>Dio</b> , ché a voi, senza
FILOMENA	II	9	37	disse: "Mercé per <b>Dio</b> ! anzi che tu m'uccida
FILOMENA	II	9	39	disse: "Ahi! mercé per <b>Dio</b> ! non volere divenire
FILOMENA	II	9	40	a un'ora piacere a <b>Dio</b> e al tuo signore e a
DIONE0	II	10	33	che voi, piú divoto a <b>Dio</b> che a' servigi delle
DIONE0	II	10	38	e come egli mi concí <b>Dio</b> vel dica per me.
DIONE0	II	10	41	potete, v'andate con <b>Dio</b> , se non che io
CORNICE	II	CONCL	5	reputerei che, a onor di <b>Dio</b> , piú tosto a orazioni
CORNICE	II	CONCL	6	Madre del Figliuolo di <b>Dio</b> , digiunare, e da indi
FILOSTRATO	III	1	13	mangiare per l'amor di <b>Dio</b> e che egli, se
FILOSTRATO	III	1	17	badessa disse: "In fé di <b>Dio</b> tu di' il vero! Sappi
FILOSTRATO	III	1	25	la virginità nostra a <b>Dio</b> ? "Oh" disse colei
FILOSTRATO	III	1	37	mi lasciate andar con <b>Dio</b> , o voi a questa cosa
PAMPINEA	III	2	30	mai piú, e andatevi con <b>Dio</b> . Un altro gli
FILOMENA	III	3	15	"Io ve ne priego per <b>Dio</b> ; e s'egli questo
FILOMENA	III	3	23	che di quel maledetto da <b>Dio</b> vostro amico, di cui
FILOMENA	III	3	27	per ciò che, la mercé di <b>Dio</b> e del marito mio io
FILOMENA	III	3	30	sarò sempre e dinanzi a <b>Dio</b> e dinanzi agli uomini
FILOMENA	III	3	40	era, mi chiese mercé per <b>Dio</b> e per voi, dicendomi
PANFILO	III	4	21	ciò io voglio al nome di <b>Dio</b> cominciar domenica.
ELISSA	III	5	24	carissima mia donna, <b>Dio</b> vi dea quella
ELISSA	III	5	24	il maggiore, e a <b>Dio</b> v'accomando. Per
FIAMMETTA	III	6	38	udendomi? In fé di <b>Dio</b> io non so a che io mi
FIAMMETTA	III	6	38	questo tradimento? Par <b>Dio</b> ! tanto sa altri
FIAMMETTA	III	6	41	faresti a forza: ma, se <b>Dio</b> mi dea la grazia sua,
EMILIA	III	7	16	della giustizia e di <b>Dio</b> , dove sono della
EMILIA	III	7	19	testé qui mandato da <b>Dio</b> a convertire le
EMILIA	III	7	21	a' piedi, per <b>Dio</b> pregandolo che, se
EMILIA	III	7	51	e qual sia la nobiltà da <b>Dio</b> oltre ad ogn'altro
EMILIA	III	7	56	disse: "Amico di <b>Dio</b> , assai conosco vere
EMILIA	III	7	70	amico a te mandato da <b>Dio</b> per la tua salute, al
EMILIA	III	7	71	ti dico a reverenza di <b>Dio</b> , se egli ha al
EMILIA	III	7	101	goderon del loro amore. <b>Dio</b> faccia noi goder del
LAURETTA	III	8	54	il monaco: "Sí, chi <b>Dio</b> vuole. "Oh, disse
LAURETTA	III	8	58	sono stato dannato da <b>Dio</b> a questa pena, che io
LAURETTA	III	8	65	confortati, ché a <b>Dio</b> piace che tu torni al
LAURETTA	III	8	66	e disse: "Ben mi piace. <b>Dio</b> gli dea il buono anno
LAURETTA	III	8	69	ciò che la potenza di <b>Dio</b> ne vuol mostrare; e
LAURETTA	III	8	71	Lodata sia la potenza di <b>Dio</b> . Va dunque, figliuolo
LAURETTA	III	8	71	amico e servidore di <b>Dio</b> . Disse Ferondo:
NEIFILE	III	9	10	voi, io ho speranza in <b>Dio</b> d'avervi in otto
NEIFILE	III	9	12	anzi collo aiuto di <b>Dio</b> e colla scienza del
NEIFILE	III	9	13	m'è costei mandata da <b>Dio</b> ; perché non pruovo io
NEIFILE	III	9	22	per moglie? Già a <b>Dio</b> non piaccia che io sí
NEIFILE	III	9	35	Essa, accomandati loro a <b>Dio</b> , con un suo cugino e
NEIFILE	III	9	49	come fu piacer di <b>Dio</b> , la donna ingravidò
NEIFILE	III	9	50	le disse: "Madonna, la <b>Dio</b> mercé e la vostra, io

## Diletti – Diterminato

NEIFILE	III	9	58	Io ti richieggo per <b>Dio</b> che le condizioni
DIONE0	III	10	5	fede e il servire a <b>Dio</b> , un dí ne domandò
DIONE0	III	10	5	e con meno impedimento a <b>Dio</b> si potesse servire.
DIONE0	III	10	5	che coloro meglio a <b>Dio</b> servivano che piú
DIONE0	III	10	7	rispose, che, spirata da <b>Dio</b> andava cercando
DIONE0	III	10	11	spezie di servire a <b>Dio</b> , lei dovesse recare
DIONE0	III	10	11	si poteva far grato a <b>Dio</b> si era rimettere il
DIONE0	III	10	18	consolazione e a <b>Dio</b> farai grandissimo
DIONE0	III	10	21	quel maladetto da <b>Dio</b> . La giovane, che
DIONE0	III	10	22	e veramente nimico di <b>Dio</b> , ché ancora al
DIONE0	III	10	25	Capsa, che il servire a <b>Dio</b> era cosí dolce cosa;
DIONE0	III	10	25	ad altro che a servire a <b>Dio</b> attende, essere una
DIONE0	III	10	26	qui venuta per servire a <b>Dio</b> e non per istare
DIONE0	III	10	28	Rustico e al servizio di <b>Dio</b> confortandolo, sí la
DIONE0	III	10	28	"E noi per la grazia di <b>Dio</b> l'abbiamo sí
DIONE0	III	10	30	tanto servire a <b>Dio</b> quanto voleva,
DIONE0	III	10	33	nel deserto servisse a <b>Dio</b> , non essendo ancor
DIONE0	III	10	35	piacevol servizio che a <b>Dio</b> si facesse era il
DIONE0	III	10	35	alle quali la grazia di <b>Dio</b> bisogna, apparate a
DIONE0	III	10	35	egli è forte a grado a <b>Dio</b> e piacer delle parti,
CORNICE	IV	INTRO	14	di darsi al servizio di <b>Dio</b> , e il simigliante
CORNICE	IV	INTRO	15	data ogni sua cosa per <b>Dio</b> , senza indugio se
CORNICE	IV	INTRO	15	di vita eterna e di <b>Dio</b> e de' santi gli
CORNICE	IV	INTRO	16	dagli amici di <b>Dio</b> sovvenuto, alla sua
CORNICE	IV	INTRO	17	gli amici e divoti di <b>Dio</b> e vostri, io che son
CORNICE	IV	INTRO	18	abituato al servizio di <b>Dio</b> che malagevolmente le
CORNICE	IV	INTRO	38	loro; non che, la <b>Dio</b> mercé, ancora non mi
CORNICE	IV	INTRO	40	dico che dallo aiuto di <b>Dio</b> e dal vostro,
FIAMMETTA	IV	1	27	corte quasi come per <b>Dio</b> da piccol fanciullo
FIAMMETTA	IV	1	61	disse: "Rimanete con <b>Dio</b> , ché io mi parto. E
PAMPINEA	IV	2	7	Ma ora fosse piacer di <b>Dio</b> che cosí delle loro
PAMPINEA	IV	2	15	io vi priego per <b>Dio</b> che voi mi perdoniate
PAMPINEA	IV	2	18	la quale io amo, da <b>Dio</b> in fuori, sopra ogni
PAMPINEA	IV	2	20	eran celestiali; ma, se <b>Dio</b> m'aiuti, di voi
PAMPINEA	IV	2	42	e disse: "In fé di <b>Dio</b> , madonna, se l'agnolo
PAMPINEA	IV	2	43	errata: per le plaghe di <b>Dio</b> , egli il fa meglio
PAMPINEA	IV	2	46	v'era che per l'amor di <b>Dio</b> gli scampasse la vita
PAMPINEA	IV	2	58	commessi. Cosí piaccia a <b>Dio</b> che a tutti gli altri
PANFILO	IV	6	26	seconda dicendo: "Già <b>Dio</b> non voglia che cosí
NEIFILE	IV	8	18	prestamente disse: "Per <b>Dio</b> , non gridare, ché io
NEIFILE	IV	8	19	disse: "Deh, per <b>Dio</b> , Girolamo, vattene;
FILOSTRATO	IV	9	23	pena portare. Ma unque a <b>Dio</b> non piaccia che sopra
DIONE0	IV	10	48	alla cristianella di <b>Dio</b> , e ella, per essere
PANFILO	V	1	13	"Cimone, rimanti con <b>Dio</b> . A cui allora
PANFILO	V	1	32	andate con la grazia di <b>Dio</b> . I giovani, li
EMILIA	V	2	22	femina che per l'amor di <b>Dio</b> avesse misericordia
EMILIA	V	2	47	e accomandatála a <b>Dio</b> , non senza molte
ELISSA	V	3	26	ritenermi per l'amor di <b>Dio</b> stanotte? Il
ELISSA	V	3	29	disse: "Se a <b>Dio</b> piacerà, Egli ci

## Diletti – Diterminato

ELISSA	V	3	40	di ciò, gli pregò per <b>Dio</b> che al castello la
ELISSA	V	3	51	credo che egli piaccia a <b>Dio</b> , poiché l'uno dalle
FILOSTRATO	V	4	42	io vi chieggo mercé per <b>Dio</b> . Io conosco, sí come
FILOSTRATO	V	4	43	cosí fare, raccomanda a <b>Dio</b> l'anima tua.
FILOMENA	V	8	25	e la potenza di <b>Dio</b> vuole, come se morta
FIAMMETTA	V	9	34	"Madonna poscia che a <b>Dio</b> piacque che io in voi
DIONE	V	10	17	mi desse fuoco a cencio, <b>Dio</b> il sa che dolore io
DIONE	V	10	24	salata, la mandò con <b>Dio</b> . La vecchia, non
DIONE	V	10	45	insieme con lui. Se <b>Dio</b> mi salvi, di cosí
DIONE	V	10	51	che per l'amor di <b>Dio</b> non gli dovesse far
DIONE	V	10	56	ma alla croce di <b>Dio</b> egli non ti verrà
CORNICE	V	CONCL	3	domane con l'aiuto di <b>Dio</b> infra questi termini
CORNICE	VI	INTRO	14	lo diceva io: vatti con <b>Dio</b> , credi tu saper piú
NEIFILE	VI	4	9	gli disse: "In fé di <b>Dio</b> , se tu non la mi dai,
DIONE	VI	10	10	con la benedizione di <b>Dio</b> , dopo nona, quando
DIONE	VI	10	39	andavan per l'amor di <b>Dio</b> schifando, poco
DIONE	VI	10	50	che volontà sia stata di <b>Dio</b> e che Egli stesso la
CORNICE	VI	CONCL	11	maculerà con l'aiuto di <b>Dio</b> . Appresso, chi è
EMILIA	VII	1	32	fantasima, fatti con <b>Dio</b> , ché la testa
FILOSTRATO	VII	2	13	Ma per l'amore di <b>Dio</b> , come che il fatto
FILOSTRATO	VII	2	19	ti dar malinconia, per <b>Dio</b> ! egli è il vero che
FILOSTRATO	VII	2	22	"Buono uomo, vatti con <b>Dio</b> , ché tu odi che mia
ELISSA	VII	3	37	per la grazia di <b>Dio</b> sano, dove io
ELISSA	VII	3	37	sua grandezza a laude di <b>Dio</b> dinanzi alla figura
ELISSA	VII	3	41	di casa, gli accomandò a <b>Dio</b> , e senza alcuno
LAURETTA	VII	4	13	a pregar per l'amor di <b>Dio</b> che piacer gli
LAURETTA	VII	4	17	questo tuo fastidio: <b>Dio</b> il ti perdoni! farai
LAURETTA	VII	4	22	a dire: "Alla croce di <b>Dio</b> , ubriaco fastidioso,
LAURETTA	VII	4	26	come sono io? In fé di <b>Dio</b> che io dubito che voi
FIAMMETTA	VII	5	4	le quali, allo onor di <b>Dio</b> e al ben comune di
FIAMMETTA	VII	5	33	mie orazioni speciali a <b>Dio</b> in vostro nome, le
FIAMMETTA	VII	5	58	tu fai; ché io giuro a <b>Dio</b> , se voglia me ne
PAMPINEA	VII	6	16	dicendo: "Io fo boto a <b>Dio</b> che io il coglierò
PAMPINEA	VII	6	18	se non: "Al corpo di <b>Dio</b> , io il giugnerò
PAMPINEA	VII	6	20	disse: "Madonna, per <b>Dio</b> aiutatemi, ché io non
PAMPINEA	VII	6	27	ne venni, dove, mercé di <b>Dio</b> e di questa gentil
FILOMENA	VII	7	30	stanco; ma dimmi, se <b>Dio</b> ti salvi, Egano,
FILOMENA	VII	7	41	dicendo: "Via, che <b>Dio</b> vi metta in malanno,
NEIFILE	VII	8	3	del quale con l'aiuto di <b>Dio</b> io spero assai bene
NEIFILE	VII	8	20	dicesse "Oimè! mercé per <b>Dio</b> !, o "Non piú!, era sí
NEIFILE	VII	8	37	ché, alla croce di <b>Dio</b> , io ti sviserei. Né
NEIFILE	VII	8	45	e a dire: "Alla croce di <b>Dio</b> , figliuola mia,
NEIFILE	VII	8	47	Ma alla fé di <b>Dio</b> , se me ne fosse
PANFILO	VII	9	51	disse: "Non piaccia a <b>Dio</b> che qui per questo
PANFILO	VII	9	64	vero ciò ch'e' dice? Se <b>Dio</b> mi salvi, se io fossi
PANFILO	VII	9	80	piacere e diletto. <b>Dio</b> ce ne dea a noi.
DIONE	VII	10	29	"Meuccio, fatti con <b>Dio</b> , ché io non posso piú
NEIFILE	VIII	1	17	andatevi pur con <b>Dio</b> , ché io acconcerò
PANFILO	VIII	2	16	e entrato dentro disse: " <b>Dio</b> ci mandi bene, chi è

## Diletti – Diterminato

PANFILO	VIII	2	18	Il prete rispose: "Se <b>Dio</b> mi dea bene, che io
PANFILO	VIII	2	29	Rispose il prete: "Se <b>Dio</b> mi dea il buono anno,
PANFILO	VIII	2	30	ceteratoio? Alla fé di <b>Dio</b> non farete, ché ella
PANFILO	VIII	2	36	disse la Belcolore "se <b>Dio</b> m'aiuti, io non
PANFILO	VIII	2	44	dice che fa prego a <b>Dio</b> che voi non pesterete
ELISSA	VIII	3	19	que' paesi di là che da <b>Dio</b> vengon le grazie e da
ELISSA	VIII	3	19	di mezza notte vatti con <b>Dio</b> ; e sappi che chi
ELISSA	VIII	3	47	"Andianne; ma io giuro a <b>Dio</b> che mai Calandrino
ELISSA	VIII	3	52	diserto, ma in fé di <b>Dio</b> io te ne pagherò! e
ELISSA	VIII	3	57	preziosa, senza dirci a <b>Dio</b> né a diavolo, a guisa
FILOSTRATO	VIII	5	12	io vi priego per <b>Dio</b> che, innanzi che
FILOSTRATO	VIII	5	17	disse: "Io fo boto a <b>Dio</b> d'aiutarmene al
FILOSTRATO	VIII	5	19	per le budella di <b>Dio</b> che e' gli conveniva
FILOMENA	VIII	6	21	e diceva: "Al corpo di <b>Dio</b> , che io dico da
FILOMENA	VIII	6	28	Disse allora Bruno: "Se <b>Dio</b> mi salvi, questo è
FILOMENA	VIII	6	37	priego io per l'amor di <b>Dio</b> ; ché, se io sapessi
PAMPINEA	VIII	7	32	qui, madonna: aprite per <b>Dio</b> , ché io muoio di
PAMPINEA	VIII	7	34	io vi priego per <b>Dio</b> che voi m'apriate,
PAMPINEA	VIII	7	43	e fatti con <b>Dio</b> . E quasi tutto
PAMPINEA	VIII	7	52	grandissimo dispiacer di <b>Dio</b> , io avea giurato di
PAMPINEA	VIII	7	79	dunque, per l'amor di <b>Dio</b> e per onor di te,
PAMPINEA	VIII	7	91	a un'ora con lo aiuto di <b>Dio</b> , fiaccandoti tu il
PAMPINEA	VIII	7	96	increscati di me per <b>Dio</b> e per pietà! il sole
PAMPINEA	VIII	7	100	non hanno. Io giuro a <b>Dio</b> (e se Egli di questa
PAMPINEA	VIII	7	141	Ma la donna la pregò per <b>Dio</b> che ella tacesse e
PAMPINEA	VIII	7	141	gli pregò per <b>Dio</b> che mai ad alcuna
FIAMMETTA	VIII	8	15	e per ciò fatti con <b>Dio</b> . Disse il Zeppa:
LAURETTA	VIII	9	51	di Firenze. In fé di <b>Dio</b> , i' ho roba che costò
LAURETTA	VIII	9	51	io ne sia: e in fé di <b>Dio</b> , se tu il fai, sie
LAURETTA	VIII	9	62	"Io fo boto all'alto <b>Dio</b> da Pasignano che io
LAURETTA	VIII	9	85	In fé di <b>Dio</b> egli fu tal notte che
LAURETTA	VIII	9	90	"Non piaccia a <b>Dio</b> , disse il medico "io
LAURETTA	VIII	9	109	perché ricordavate voi o <b>Dio</b> o santi? non vi fu
LAURETTA	VIII	9	110	il medico: "In fé di <b>Dio</b> non ricordava.
LAURETTA	VIII	9	112	e a pregargli per <b>Dio</b> che nol dovessero
DIONEIO	VIII	10	59	non andasse, disse: " <b>Dio</b> il sa che ben me ne
ELISSA	IX	2	10	è questa maladetta da <b>Dio</b> ? E con l'altre, che
ELISSA	IX	2	15	disse: "Madonna, se <b>Dio</b> v'aiuti, annodatevi
CORNICE	IX	3	2	tutte rendute grazie a <b>Dio</b> che la giovane monaca
FILOSTRATO	IX	3	27	mio, sí, per l'amor di <b>Dio</b> . Io ho qui dugento
FILOSTRATO	IX	3	29	bottega; e io al nome di <b>Dio</b> domattina ti manderò
NEIFILE	IX	4	14	e se piú d'altrui che di <b>Dio</b> temuto non avesse,
NEIFILE	IX	4	22	Ben posso dire che per <b>Dio</b> e per voi io abbia
FIAMMETTA	IX	5	31	al sole: per lo corpo di <b>Dio</b> , se tu ci rechi la
FIAMMETTA	IX	5	44	"Deh! sí, per l'amor di <b>Dio</b> , facciasì tosto.
FIAMMETTA	IX	5	53	tu questo? Alla croce di <b>Dio</b> , ella non andrà cosí,
FIAMMETTA	IX	5	61	disse: "Io fo boto a <b>Dio</b> che sono insieme; e
FIAMMETTA	IX	5	64	ad una salsa. Alla fé di <b>Dio</b> , egli non era ora la
FIAMMETTA	IX	5	64	che ti 'mpregnava, che <b>Dio</b> la faccia trista

## Diletti – Diterminato

PANFILO	IX	6	16	che io faceva! in fé di <b>dio</b> , che io me n'andava
PANFILO	IX	6	19	Niccolosa! Al corpo di <b>dio</b> , io ho avuto con lei
PANFILO	IX	6	20	ma, per lo corpo di <b>dio</b> , io te ne pagherò.
PANFILO	IX	6	27	ventura: torna qua, che <b>dio</b> ti dea la mala notte!
EMILIA	IX	9	29	a chiedere mercé per <b>dio</b> che egli non
NEIFILE	X	1	11	"Deh! dolente ti faccia <b>dio</b> , bestia, ché tu se'
ELISSA	X	2	9	dove, dalla forza di <b>dio</b> in fuori, di niente
ELISSA	X	2	25	dicendo: "Io giuro a <b>dio</b> che, per dover
EMILIA	X	5	22	"Madonna, unque a <b>dio</b> non piaccia, poscia
EMILIA	X	5	24	la donna, disse: "Già <b>dio</b> non voglia, poi che
EMILIA	X	5	25	partirsi, il comandò a <b>dio</b> ; e spento del cuore
PAMPINEA	X	7	17	disse che s'andasse con <b>dio</b> . Minuccio
PAMPINEA	X	7	20	/ deh! il mal mio, per <b>dio</b> , fagli assapere. /
PANFILO	X	9	18	Torello: "Piacesse a <b>dio</b> che questa nostra
PANFILO	X	9	33	donna, accomandatigli a <b>dio</b> , da lor si partí, e
PANFILO	X	9	35	disse: "Io giuro a <b>dio</b> che piú compiuto uomo
PANFILO	X	9	37	a me questa volta: e a <b>dio</b> vi comando. Il
PANFILO	X	9	38	e andatevi con <b>dio</b> . Partissi adunque
PANFILO	X	9	74	dovea esser concesso da <b>dio</b> , dovendovi questo
PANFILO	X	9	80	per ciò, prima che io a <b>dio</b> vi comandi, vi priego
PANFILO	X	9	83	gli disse "Andate con <b>dio</b> e della camera s'uscí
PANFILO	X	9	95	voi? Io son vivo, la <b>dio</b> mercé, e qui
PANFILO	X	9	98	insieme rendé grazie a <b>dio</b> . Appresso questo
DIONEIO	X	10	44	io stata son con voi da <b>dio</b> e da voi il
DIONEIO	X	10	47	capo, accomandatigli a <b>dio</b> , gli uscí di casa e
FIAMMETTA	X	CONCL	14	me'l porti via. / Per <b>dio</b> , dunque ciascuna /
CORNICE	CONCL AUTORE		17	alcun non si truova, da <b>dio</b> in fuori, che ogni
CORNICE	CONCL AUTORE		26	il disagio per l'amor di <b>dio</b> , e macinano a

## dioneo

CORNICE	I	INTRO	79	il secondo e l'ultimo <b>Dioneo</b> , assai piacevole e
CORNICE	I	INTRO	92	giunta a sedere, disse <b>Dioneo</b> , il quale oltre a
CORNICE	I	INTRO	94	lieta rispose: " <b>Dioneo</b> , ottimamente parli
CORNICE	I	INTRO	98	Parmeno, famigliare di <b>Dioneo</b> , mio siniscalco, e
CORNICE	I	INTRO	106	per comandamento di lei, <b>Dioneo</b> preso un liuto e
CORNICE	I		4	novella espedita, quando <b>Dioneo</b> , che appresso di
CORNICE	I		5	La novella da <b>Dioneo</b> raccontata prima
CORNICE	I	CONCL	12	dissero da seguire; <b>Dioneo</b> solamente, tutti
CORNICE	I	CONCL	16	una canzone da' leuto di <b>Dioneo</b> aiutata. Per lo
CORNICE	II		9	si vogliono i patti a <b>Dioneo</b> , e però, non
CORNICE	II		10	contata, e massimamente <b>Dioneo</b> , al quale solo per
CORNICE	II	CONCL	1	le donne dissero che <b>Dioneo</b> diceva vero e che
CORNICE	II	CONCL	9	sempre il privilegio di <b>Dioneo</b> . Ciascuno
CORNICE	III		4	si tacque, avendo <b>Dioneo</b> con dolci parole
CORNICE	III		9	suo privilegio rompere a <b>Dioneo</b> , solamente a dire
CORNICE	III		10	moglie di Neerbale. <b>Dioneo</b> , che
CORNICE	III	CONCL	1	piú aveva la novella di <b>Dioneo</b> a rider mosse
CORNICE	III	CONCL	8	alcune a seguitare. <b>Dioneo</b> e la Fiammetta
CORNICE	IV		9	il privilegio di <b>Dioneo</b> , non essendovi

## Diletti – Diterminato

CORNICE	IV	10	2	denari. Solamente a <b>Dioneo</b> , avendo già il re
CORNICE	IV	CONCL	1	questa ultima di <b>Dioneo</b> le fece ben tanto
CORNICE	V	9	2	a dover dire, se non <b>Dioneo</b> per lo suo
CORNICE	V	10	2	Federigo, quando <b>Dioneo</b> , che mai
CORNICE	V	CONCL	1	adunque la novella di <b>Dioneo</b> finita, meno per
CORNICE	V	CONCL	7	una danza presa, a <b>Dioneo</b> fu comandato che
CORNICE	V	CONCL	9	un'altra. Disse <b>Dioneo</b> : "Madonna, se io
CORNICE	V	CONCL	11	"Dunque, disse <b>Dioneo</b> "dirò io Monna
CORNICE	V	CONCL	13	cotesta. Disse <b>Dioneo</b> : "No, madonna, non
CORNICE	V	CONCL	14	ridessero, disse: " <b>Dioneo</b> , lascia il
CORNICE	V	CONCL	15	io mi so adirare. <b>Dioneo</b> , udendo questo,
CORNICE	V	CONCL	20	verrei. / Da poi che <b>Dioneo</b> , tacendo, mostrò
CORNICE	V	CONCL	20	molto quella di <b>Dioneo</b> . Ma poi che
CORNICE	VI	INTRO	3	e chi a tavole; e <b>Dioneo</b> insieme con
CORNICE	VI	INTRO	12	reina ridendo, volta a <b>Dioneo</b> , disse: "Dioneo,
CORNICE	VI	INTRO	12	volta a Dioneo, disse: " <b>Dioneo</b> , questa è quistion
CORNICE	VI	INTRO	13	finale. Alla qual <b>Dioneo</b> prestamente
CORNICE	VI	10	2	riuscito, conobbe <b>Dioneo</b> che a lui toccava
CORNICE	VI	CONCL	1	la mise in capo a <b>Dioneo</b> , e disse: "Tempo
CORNICE	VI	CONCL	2	e disse: "Tempo è, <b>Dioneo</b> , che tu alquanto
CORNICE	VI	CONCL	3	ci abbiamo a lodare. <b>Dioneo</b> , presa la corona,
CORNICE	VI	CONCL	17	per che, essendosi <b>Dioneo</b> con gli altri
CORNICE	VI	CONCL	34	"E come? disse <b>Dioneo</b> "cominciate voi
CORNICE	VII	INTRO	1	sotto il reggimento di <b>Dioneo</b> , si ragiona delle
CORNICE	VII	CONCL	3	alla compagnia, disse: " <b>Dioneo</b> volle ieri che
CORNICE	VII	CONCL	6	s'andavano diportando. <b>Dioneo</b> e la Fiammetta
CORNICE	VIII	9	2	per non fare ingiuria a <b>Dioneo</b> , incominciò:
CORNICE	VIII	10	2	poi che ella ebbe fine, <b>Dioneo</b> , che sapeva che a
CORNICE	VIII	CONCL	1	quanto altri. Come <b>Dioneo</b> ebbe la sua
CORNICE	IX	9	2	il privilegio servare a <b>Dioneo</b> , restava a dover
CORNICE	IX	10	2	poi che ristate furono, <b>Dioneo</b> così cominciò a
CORNICE	IX	CONCL	1	dalle donne intesa che <b>Dioneo</b> non voleva, colei
CORNICE	X	9	2	luogo riserbando a <b>Dioneo</b> , così cominciò a
CORNICE	X	10	2	nel sembiante piaciuta, <b>Dioneo</b> ridendo disse: "Il
CORNICE	X	CONCL	1	La novella di <b>Dioneo</b> era finita, e
CORNICE	X	CONCL	15	sua canzone finita, così <b>Dioneo</b> , che allato l'era,

## diparti

PAMPINEA	II	3	33	tantosto di qui ti <b>diparti</b> e nel tuo luogo
----------	----	---	----	---------------------------------------------------

## dipartí

PAMPINEA	III	2	27	e questo fatto, si <b>dipartí</b> , e tornossi alla
FIAMMETTA	IV	1	61	questa dolente vita si <b>dipartí</b> . Così
FILOMENA	IV	5	16	alcun veduta, quindi si <b>dipartí</b> e tornossene a
FIAMMETTA	V	9	37	tutta malinconosa si <b>dipartí</b> e tornossi al
FILOSTRATO	X	3	10	senza piú ritornarvi si <b>dipartí</b> . Mitridanes,
FILOMENA	X	8	92	sdegnoso e disperato si <b>dipartí</b> . E essendo

## Diletti – Diterminato

<b>dipartimmo</b>				
CORNICE	IV	INTRO	43	belle donne, là onde ci <b>dipartimmo</b> , e l'ordine
<b>dipartire</b>				
FIAMMETTA	V	9	33	da dolore di dover da sé <b>dipartire</b> il buon falcone
<b>dipartirono</b>				
PANFILO	II	7	65	dove stesse la donna si <b>dipartirono</b> . E avendo
FILOMENA	X	8	89	festa insieme, si <b>dipartirono</b> e Sofronia
<b>dipartirsi</b>				
ELISSA	II	8	35	gli fosse il da lui <b>dipartirsi</b> . Avendo
EMILIA	III	7	3	due passate piacque di <b>dipartirsi</b> , e come uno
LAURETTA	IV	3	28	donò, la mattina nel <b>dipartirsi</b> pregandola che
<b>dipartissono</b>				
FILOSTRATO	III	1	32	avanti che quindi si <b>dipartissono</b> , da una
<b>dipartitesi</b>				
LAURETTA	I	8	10	che le virtù, di qua giù <b>dipartitesi</b> , hanno nella
<b>dipignea</b>				
LAURETTA	VIII	9	40	de' topi e delle gatte <b>dipignea</b> ) bene averlo co'
<b>dipignendo</b>				
PANFILO	VI	5	6	allo 'ntelletto de' savi <b>dipignendo</b> , era stata
<b>dipignere</b>				
LAURETTA	I	8	13	la quale io potessi far <b>dipignere</b> nella sala di
LAURETTA	I	8	16	disse: "Fateci <b>dipignere</b> la Cortesia.
LAURETTA	I	8	17	io la ci farò <b>dipignere</b> in maniera che
FIAMMETTA	VI	6	13	cominciato d'apparare a <b>dipignere</b> , ma gli altri
FIAMMETTA	VI	6	13	che Domenedio seppe <b>dipignere</b> . E che io
FIAMMETTA	VI	6	15	fece quando apparava a <b>dipignere</b> , sí che essi
<b>dipignesse</b>				
PANFILO	VI	5	5	penna o col pennello non <b>dipignesse</b> sí simile a
<b>dipignessero</b>				
FIAMMETTA	IX	5	6	che tutto gli ele <b>dipignessero</b> si convenne;
<b>dipinta</b>				
LAURETTA	VIII	9	34	sua loggetta gli aveva <b>dipinta</b> la battaglia de'
<b>dipinte</b>				
PAMPINEA	I	10	6	cosí fregiate, cosí <b>dipinte</b> , cosí screziate o
LAURETTA	VIII	9	104	avendosi tutte le carni <b>dipinte</b> soppanno di

## Diletti – Diterminato

**dipinti**

CORNICE	IV	INTRO	28	piú belle che gli agnoli <b>dipinti</b> che voi m'avete
LAURETTA	VIII	9	108	i petti loro tutti <b>dipinti</b> e richiusongli

**dipinto**

CORNICE	III	INTRO	8	che quasi nera pareva, <b>dipinto</b> tutto forse di
PAMPINEA	IV	2	24	accendesse davanti dove <b>dipinto</b> il vedeva; e che,
PANFILO	VI	5	5	esser vero che era <b>dipinto</b> . E per ciò,
LAURETTA	VIII	9	34	dal medico, gli aveva <b>dipinto</b> nella sala sua la

**dipintor**

PANFILO	VI	5	14	che tu fossi il miglior <b>dipintor</b> del mondo, come
---------	----	---	----	---------------------------------------------------------

**dipintore**

CORNICE	VI	5	1	Rabatta e maestro Giotto <b>dipintore</b> , venendo di
ELISSA	VIII	3	4	non è gran tempo, un <b>dipintore</b> chiamato
FILOSTRATO	IX	3	6	che aveva nome Nello, <b>dipintore</b> , diliberar
CORNICE	CONCL AUTORE	6		che sia al pennello del <b>dipintore</b> , il quale senza

**dipintori**

ELISSA	VIII	3	4	del tempo con due altri <b>dipintori</b> usava, chiamati
LAURETTA	VIII	9	7	posti, furono due <b>dipintori</b> de' quali s'è
LAURETTA	VIII	9	8	essere poveri uomini e <b>dipintori</b> , gli entrò nel
LAURETTA	VIII	9	78	novelle gli recarono i <b>dipintori</b> che egli era

**dipinture**

CORNICE	I	INTRO	90	sé bellissima e di liete <b>dipinture</b> raguardevole e
FILOMENA	II	9	26	il sito della camera, le <b>dipinture</b> e ogni altra
FILOMENA	II	9	30	forma della camera e le <b>dipinture</b> di quella, e
EMILIA	III	7	36	con romori e con <b>dipinture</b> le menti delli
ELISSA	VIII	3	6	attento a riguardare le <b>dipinture</b> e gl'intagli

**diporre**

FIAMMETTA	II	5	37	naturale uso di dovere <b>diporre</b> il superfluo peso
-----------	----	---	----	---------------------------------------------------------

**diportando**

CORNICE	II	INTRO	2	per lungo spazio <b>diportando</b> s'andarono.
CORNICE	V	INTRO	2	con lor ragionando, <b>diportando</b> s'andò. Ma
CORNICE	VII	CONCL	5	verde prato s'andavano <b>diportando</b> . Dioneo e la
EMILIA	VIII	4	29	infino a casa lor <b>diportando</b> e ber con loro
CORNICE	X	INTRO	3	lungo spazio s'andarono <b>diportando</b> ; e data una

**diportare**

DIONEO	II	10	11	disidero d'andarsi a <b>diportare</b> a un suo luogo
CORNICE	IV	INTRO	44	quivi s'incominciarono a <b>diportare</b> ; e l'ora del



## Diletti – Diterminato

**diportarono**

CORNICE V INTRO 3 all'ora del mangiare si **diportarono**. La qual venu

**diportarsi**

FIAMMETTA III 6 9 napoletani, andassero a **diportarsi** a' liti del

**diportati**

CORNICE II CONCL 11 quivi, poi che alquanto **diportati** si furono,

**diporto**

LAURETTA III 8 6 donna a prendere alcuno **diporto** nel giardino  
 FILOMENA IV 5 15 fuor della terra a **diporto**, in compagnia  
 FILOSTRATO IV CONCL 16 / m'è gioia tolta e **diporto**. / Fa' costei  
 LAURETTA V 7 10 d'andare per via di **diporto**; dove essendo  
 FIAMMETTA V 9 18 compagnia, per modo di **diporto** se n'andò alla  
 FIAMMETTA V 9 31 diletto, niuno altro **diporto**, niuna  
 FILOMENA VI 1 6 altro andando per via di **diporto** insieme con donne  
 FIAMMETTA VII 5 4 e di potere alcun **diporto** pigliare, sí come  
 PAMPINEA VIII 7 6 un giorno per via di **diporto** andato a una  
 FILOSTRATO X 3 12 pomposo andava a suo **diporto**; cui egli, non  
 FILOSTRATO X 3 22 va tutto solo prendendo **diporto** per ben lungo  
 PAMPINEA X 7 30 facendo d'andare a suo **diporto**, pervenne là  
 CORNICE X CONCL 3 dí, per dovere alcun **diporto** pigliare a

**diposare**

EMILIA IX 9 31 fu tempo, s'andarono a **diposare**. La donna

**dipositario**

PAMPINEA IV 2 11 era fedel commessario e **dipositario**, e guardatore

**diputati**

FILOSTRATO X 3 16 che egli al suo servizio **diputati** avea; e

**dir**

CORNICE PROEM 7 ora che libero **dir** mi posso, e se non a  
 CORNICE I INTRO 52 lasciato stare il **dir** de' paternostri, seco  
 CORNICE I INTRO 82 cosa che tutta buona **dir** potersi di qualunque  
 PANFILO I 1 9 che si volesse **dir** cepparello, credendo  
 PANFILO I 1 9 secondo il lor volgare a **dir** venisse, per ciò che  
 PANFILO I 1 74 uomo in caso di morte **dir** cosí? E poi, dopo  
 FILOMENA I 3 9 avanti quello che **dir** dovesse; e disse:  
 CORNICE I 6 2 baldanzosamente a **dir** cominciò: Né io  
 FILOSTRATO I 7 27 intese ciò che **dir** volea Bergamino: e  
 LAURETTA I 8 9 in seminare zizzania, in **dir** cattività e tristizie  
 EMILIA I CONCL 20 a sentir, che sermone / **dir** nol poria, né  
 NEIFILE II 1 22 cominciarono a **dir** ciascuno da lui  
 NEIFILE II 1 25 non valendogli il **dir** di no, disse: "Signor  
 FILOSTRATO II 2 6 che orazione usate di **dir** camminando? Al

## Diletti – Diterminato

FILOSTRATO	II	2	7	costume, camminando, di <b>dir</b> la mattina, quando
FILOSTRATO	II	2	37	vostra. Anzi vi voglio <b>dir</b> piú avanti: che,
FIAMMETTA	II	5	13	senza alcuna cosa <b>dir</b> nell'albergo, disse:
FIAMMETTA	II	5	47	par che tu sogni, e il <b>dir</b> questo e il tornarsi
FIAMMETTA	II	5	58	disse l'uno: "Che vuol <b>dir</b> questo? Io sento il
FIAMMETTA	II	5	69	paura presi, senza altro <b>dir</b> lasciaron la fune e
EMILIA	II	6	83	in Palermo ricevuti, che <b>dir</b> non si potrebbe
PANFILO	II	7	115	si potrebbe. Se altro a <b>dir</b> ci resta, Antigono,
FILOMENA	II	9	9	o familiare che <b>dir</b> vogliamo, diceva
FILOMENA	II	9	13	che tu non ti creda <b>dir</b> vero, ma, per quello
FILOMENA	II	9	38	che egli m'imponga possa <b>dir</b> di no: sallo Idio che
DIONE	II	10	31	ridere e senza lasciarlo <b>dir</b> piú disse: "Ben
DIONE	II	10	36	speranza mia cara, non <b>dir</b> piú cosí, voglitene
FILOSTRATO	III	1	40	e domandollo che volesse <b>dir</b> ciò che egli a nove
PAMPINEA	III	2	11	Né si fece a voler <b>dir</b> parole alla reina o a
FILOMENA	III	3	33	donna, e aspettò che <b>dir</b> volesse il frate.
PANFILO	III	4	19	udire almeno tre messe e <b>dir</b> cinquanta paternostri
PANFILO	III	4	26	Come ti dimeni? Che vuol <b>dir</b> questo dimenare?
FIAMMETTA	III	6	22	non dimeno che <b>dir</b> non dovesse giammai
FIAMMETTA	III	6	26	e imaginando come <b>dir</b> gli dovesse quando
LAURETTA	III	8	8	sua stoltizia, mi posso <b>dir</b> vedova, e pur
LAURETTA	III	8	44	alla chiesa a far <b>dir</b> messe per l'anima tua
CORNICE	IV	INTRO	41	conosco che altra cosa <b>dir</b> non potrà alcuna con
FIAMMETTA	IV	1	2	lagrime, le quali <b>dir</b> non si possono, che
PAMPINEA	IV	2	40	"Madonna, voi potreste <b>dir</b> vero, ma tuttavia,
FILOMENA	IV	5	6	senza far motto o <b>dir</b> cosa alcuna, varie
FILOMENA	IV	5	10	le disse: "Che vuol <b>dir</b> questo? che hai tu a
PANFILO	IV	6	24	"Figliuola mia, non <b>dir</b> di volerti uccidere,
EMILIA	IV	7	3	e cosí colei di cui <b>dir</b> debbo; e similmente
DIONE	IV	10	23	cominciò a smemorare e a <b>dir</b> seco: "Che è questo
PANFILO	V	1	59	che, se la tua, non vo' <b>dir</b> libertà, la qual
EMILIA	V	2	47	sí grande la festa, che <b>dir</b> non si potrebbe
NEIFILE	V	5	10	ciò che, volendole io <b>dir</b> parole per te, ella
PAMPINEA	V	6	40	peccato, se peccato <b>dir</b> si dee quel che per
FILOMENA	V	8	10	non potendo tanto <b>dir</b> di no, disse di farlo
DIONE	V	10	20	ci cacciano in cucina a <b>dir</b> delle favole con la
DIONE	V	10	54	te medesima? o se di te <b>dir</b> non volevi, come ti
DIONE	V	10	54	ti sofferiva l'animo di <b>dir</b> di lei, sentendoti
CORNICE	VI	INTRO	7	prima di me! Lascia <b>dir</b> me, e alla reina
CORNICE	VI	3	2	quale lietamente cosí a <b>dir</b> cominciò:
NEIFILE	VI	4	13	mai piú non vidi né udi' <b>dir</b> che fosse, e io il
PANFILO	VI	5	6	della fiorentina gloria <b>dir</b> si puote; e tanto piú
CORNICE	VI	7	2	novellasse; ed egli a <b>dir</b> cominciò:
FILOSTRATO	VI	7	15	a lui piaceva, senza <b>dir</b> mai di no, io di me
EMILIA	VI	8	7	disse: "Cesca, che vuol <b>dir</b> questo che, essendo
CORNICE	VI	9	2	ad altri non restava a <b>dir</b> che a lei, se non a
CORNICE	VI	9	2	per privilegio aveva il <b>dir</b> da sezzo, cosí a <b>dir</b>
CORNICE	VI	9	2	il <b>dir</b> da sezzo, cosí a <b>dir</b> cominciò:
ELISSA	VI	9	13	risposto non veniva a <b>dir</b> nulla, con ciò fosse

## Diletti – Diterminato

DIONEO	VI	10	4	grave perché io, per ben <b>dir</b> la novella compiuta,
CORNICE	VI	CONCL	34	a far de' fatti che a <b>dir</b> delle parole?
CORNICE	VII	INTRO	10	così cominciò a <b>dir</b> sorridendo.
EMILIA	VII	1	3	carissime donne, di <b>dir</b> cosa che vi possa
FILOSTRATO	VII	2	16	a piagnere e a <b>dir</b> da capo: "Oimè, lassa
ELISSA	VII	3	31	che tu ci bisognavi per <b>dir</b> certe orazioni, e non
LAURETTA	VII	4	23	le 'ncominciò a <b>dir</b> villania e a gridare;
FILOMENA	VII	7	6	cominciò l'un di loro a <b>dir</b> che per certo di
FILOMENA	VII	7	30	"Io non ti vollì iersera <b>dir</b> cosa niuna, per ciò
FILOMENA	VII	7	41	il bastone, senza <b>dir</b> parola cominciò a
NEIFILE	VII	8	18	cominciarono loro a <b>dir</b> male, e Arriguccio,
NEIFILE	VII	8	30	Sismonda: "Ora che vorrà <b>dir</b> questo? Domine,
NEIFILE	VII	8	40	così, non s'attendeva di <b>dir</b> nulla. La donna
NEIFILE	VII	8	47	di mezzanotte di <b>dir</b> che tu sii puttana,
PANFILO	VII	9	14	credo che con l'animo <b>dir</b> te le faccia; e se
PANFILO	VII	9	14	e se pur con l'animo <b>dir</b> le facesse, il mio
PANFILO	VII	9	66	donna vostra, poi pur <b>dir</b> mel conviene; e poi
PANFILO	VII	9	70	così lor cominciò a <b>dir</b> villania. Al
DIONEO	VII	10	5	a sí fatta materia <b>dir</b> potessi cosa che alle
FILOMENA	VII	CONCL	13	tu vi verrai, e, col <b>dir</b> "Tosto alquanto mi
NEIFILE	VIII	1	3	parlare, quello che io <b>dir</b> debbo non si direbbe
PANFILO	VIII	2	15	non t' esca di mente di <b>dir</b> lor che mi rechino
ELISSA	VIII	3	18	semplice, veggendo Maso <b>dir</b> queste parole con un
ELISSA	VIII	3	45	di tal ventura, senza <b>dir</b> loro alcuna cosa,
ELISSA	VIII	3	47	di questa beffa; e il <b>dir</b> le parole e l'aprirsi
EMILIA	VIII	4	3	mostrato; ma per ciò che <b>dir</b> non se ne potrebbe
EMILIA	VIII	4	28	a baciare senza <b>dir</b> parola, e la Ciutazza
FILOMENA	VIII	6	22	ben di': e' si vuol ben <b>dir</b> così, grida forte,
FILOMENA	VIII	6	28	che ieri io t'insegnai <b>dir</b> così: io non vorrei
FILOMENA	VIII	6	42	e' mi vi convien <b>dir</b> la cagione per che
FILOMENA	VIII	6	46	d'intendere a ciò, s'udí <b>dir</b> dietro: "Eia,
FILOMENA	VIII	6	46	Calandrino, che vuol <b>dir</b> questo? per che
PAMPINEA	VIII	7	91	mondo. Ora io non ti vo' <b>dir</b> piú: io seppi tanto
PAMPINEA	VIII	7	110	"Ecco, io non so ora <b>dir</b> di no, per tal donna
PAMPINEA	VIII	7	132	messere, saprestemene <b>dir</b> niente? A cui lo
LAURETTA	VIII	9	58	egli non vi saprà <b>dir</b> di no. Io gli ho già
LAURETTA	VIII	9	109	si volea scusare e <b>dir</b> delle sue sciagure e
FILOMENA	IX	1	19	nell'animo, e cominciò a <b>dir</b> seco: "Deh, che
NEIFILE	IX	4	21	e presono: al quale, per <b>dir</b> loro chi egli fosse e
FIAMMETTA	IX	5	17	ma che vuol per ciò <b>dir</b> questo? Io la
FIAMMETTA	IX	5	57	come tocca l'ebbe, senza <b>dir</b> nulla volse i passi
PAMPINEA	IX	7	9	bene che tu dovevi <b>dir</b> così, per ciò cotal
LAURETTA	IX	8	6	disse: "Che vuol <b>dir</b> questo? A cui
LAURETTA	IX	8	12	il saprai molto meglio <b>dir</b> di me. E senza
EMILIA	IX	9	25	disse: "Ora che vuol <b>dir</b> questo? deh! ché non
NEIFILE	IX	CONCL	12	quella / ch'i' son per <b>dir</b> : "Deh! vien, ch'i'
PAMPINEA	X	7	33	"Madonna, che vuol <b>dir</b> questo? voi siete
FILOMENA	X	8	38	voglio innanzi (non vo' <b>dir</b> perder lei, ché non
PANFILO	X	9	32	strignessero, alli quali <b>dir</b> di no non si puote.

## Diletti – Diterminato

PANFILO	X	9	78	quasi lagrimando a <b>dir</b> cominciò: "Messer
DIONE0	X	10	25	pregando, dicendo, dove <b>dir</b> soleano Gualtieri
DIONE0	X	10	68	visse. Che si potrà <b>dir</b> qui? se non che anche
CORNICE	CONCL AUTORE		5	uomini e alle donne di <b>dir</b> tutto di 'foro' e
CORNICE	CONCL AUTORE		15	raccontate. Chi ha a <b>dir</b> paternostri o a fare
CORNICE	CONCL AUTORE		16	le dissero le dovevan <b>dir</b> belle, e io l'avrei
<b>dirà</b>				
CORNICE	II	9	2	chiese, l'ultimo fia che <b>dirà</b> .- E questo detto
NEIFILE	III	9	3	a parlare: Chi <b>dirà</b> novella omai che
FIAMMETTA	VI	6	11	ma costui, che il nega, <b>dirà</b> che io dica il vero.
PAMPINEA	VIII	7	31	e udirem quello che egli <b>dirà</b> e per avventura
PAMPINEA	VIII	7	73	"O sventurata, che si <b>dirà</b> da' tuoi fratelli,
FILOMENA	IX	1	23	con la donna; e la donna <b>dirà</b> poi che io abbia
FILOSTRATO	IX	3	15	come tu sai. Egli ti <b>dirà</b> incontanente ciò che
FILOSTRATO	IX	3	17	a sapere che il medico <b>dirà</b> , e, se bisogno sarà,
EMILIA	X	5	3	donne, niun con ragion <b>dirà</b> messer Gentile non
CORNICE	CONCL AUTORE		20	credo, sarà tal che <b>dirà</b> che ce ne son di
<b>dira'gli</b>				
EMILIA	II	6	72	manderò volentieri. Ma <b>dira'gli</b> da mia parte che
PAMPINEA	VIII	7	12	ch'e' va cercando. <b>Dira'gli</b> , qualora egli
LAURETTA	IX	8	14	questo fiasco in mano, e <b>dira'gli</b> così: 'Messere,
<b>dira'le</b>				
PANFILO	VIII	2	45	il prete ridendo disse: " <b>Dira'le</b> , quando tu la
<b>diradicato</b>				
CORNICE	IV	INTRO	4	anzi presso che <b>diradicato</b> e tutto da'
<b>dirai</b>				
LAURETTA	III	8	57	"Oh, disse Ferondo "tu <b>dirai</b> vero; e per certo
FIAMMETTA	IV	1	41	animosità giudicare, tu <b>dirai</b> lui nobilissimo e
FIAMMETTA	IV	1	43	sarei stata ingannata. <b>Dirai</b> dunque che io con
FIAMMETTA	IV	1	43	mi sia posta? Tu non <b>dirai</b> il vero: ma per
LAURETTA	V	7	20	che il tuo, se tu nol <b>dirai</b> , non si saprà mai.
FILOMENA	VII	7	39	come se io fossi dessa, <b>dirai</b> villania a Egano e
PANFILO	VIII	2	44	al cherico e disse: " <b>Dirai</b> così al sere da mia
PAMPINEA	VIII	7	22	esser vero, rispose: " <b>Dirai</b> alla mia donna che
PAMPINEA	VIII	7	23	al suo amante: "Ben, che <b>dirai</b> ? Credi tu che io,
PAMPINEA	VIII	7	29	disse la donna: "Che <b>dirai</b> , speranza mia dolce
PAMPINEA	VIII	7	50	e alla fante disse: " <b>Dirai</b> alla mia donna che
FILOMENA	IX	1	12	a Alessandro e sí gli <b>dirai</b> : 'Madonna Francesca
FILOMENA	IX	1	16	Palermini, e sí gli <b>dirai</b> : 'Madonna Francesca
FIAMMETTA	IX	5	27	"Gnaffé! tu le <b>dirai</b> in prima in prima
<b>diranno</b>				
CORNICE	VIII	CONCL	5	delle cose che si <b>diranno</b> non meno graziosa

## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	X	6	36	forse di quei che <b>diranno</b> piccola cosa
FILOMENA	X	8	72	Saranno forse alcuni che <b>diranno</b> non dolersi
FILOMENA	X	8	74	è stata data. E altri <b>diranno</b> colui averla
CORNICE	CONCL AUTORE		3	alcune di voi che <b>diranno</b> che io abbia
CORNICE	CONCL AUTORE		16	similmente di quelle che <b>diranno</b> qui esserne
CORNICE	CONCL AUTORE		22	sien di quelle ancor che <b>diranno</b> le cose dette
CORNICE	CONCL AUTORE		25	non si truovino che <b>diranno</b> che io abbia mala
CORNICE	CONCL AUTORE		26	A queste che così <b>diranno</b> si vuol perdonare

## dirci

ELISSA	VIII	3	57	pietra preziosa, senza <b>dirci</b> a Dio né a diavolo,
--------	------	---	----	---------------------------------------------------------

## dire

CORNICE	PROEM		8	o conforto che vogliam <b>dire</b> , possa essere e sia
CORNICE	PROEM		13	o parabole o istorie che <b>dire</b> le vogliamo,
CORNICE	I	INTRO	16	quello che io debbo <b>dire</b> : il che, se dagli
CORNICE	I	INTRO	30	uno stupore era a udir <b>dire</b> , non che a
CORNICE	I	INTRO	47	che piú si può <b>dire</b> , lasciando stare il
CORNICE	I	INTRO	69	ne possiamo con verità <b>dire</b> molto piú tosto
CORNICE	I	INTRO	85	Pampinea disse, potremmo <b>dire</b> la fortuna essere
CORNICE	I	INTRO	112	compiuta ciascuno di <b>dire</b> una sua novelletta,
PANFILO	I		11	a quante a giurare di <b>dire</b> il vero sopra la sua
PANFILO	I		50	fare alcuno omicidio o a <b>dire</b> villania a persona o
PANFILO	I		67	vergogna ho di doverlo <b>dire</b> ; e ogni volta che io
PANFILO	I		71	pure il confortava a <b>dire</b> ; ma poi che ser
PANFILO	I		74	essere altro restato a <b>dire</b> a ser Ciappelletto,
PANFILO	I		82	sepellito e mandatolo a <b>dire</b> al luogo de' frati,
NEIFILE	I		19	E quivi dimorando, senza <b>dire</b> a alcuno perché ito
NEIFILE	I		28	come lui così udí <b>dire</b> , fu il piú contento
FILOMENA	I		10	è bella, e a volervene <b>dire</b> ciò che io ne sento
FILOMENA	I		10	ne sento mi vi convien <b>dire</b> una novelletta, qual
FILOMENA	I		11	aver molte volte udito <b>dire</b> che un grande uomo e
CORNICE	I		2	a lui toccava il dover <b>dire</b> , in cotal guisa
DIONE	I		3	fosse) quella novella <b>dire</b> che piú crede che
DIONE	I		15	fra se stesso cominciò a <b>dire</b> : "Deh, perché non
FIAMMETTA	I		4	che a me tocca di <b>dire</b> , come e con opere e
FIAMMETTA	I		8	un dí davanti mandò a <b>dire</b> alla donna che la
FIAMMETTA	I		9	che questo volesse <b>dire</b> , che uno così fatto
FILOSTRATO	I		4	sé e di lui intendeva di <b>dire</b> : la quale è questa.
FILOSTRATO	I		7	di ciò gli dicea o facea <b>dire</b> alcuna cosa.
FILOSTRATO	I		12	in fuori; e di lui udí <b>dire</b> maravigliose e
FILOSTRATO	I		17	le tavole messe, fece <b>dire</b> all'abate che,
FILOSTRATO	I		23	cominciò a pensare e a <b>dire</b> : "Deh questa che
CORNICE	I		2	sentendo a lei convenir <b>dire</b> alcuna cosa, senza
LAURETTA	I		3	m'induce a voler <b>dire</b> come un valente uomo
LAURETTA	I		7	son piú tosto da <b>dire</b> asini nella bruttura
LAURETTA	I		17	con ragione mi potrà piú <b>dire</b> che io non l'abbia
PAMPINEA	I		6	all'altre non posso <b>dire</b> che io contro a me
PAMPINEA	I		8	a me tocca di dover <b>dire</b> , voglio ve ne renda

## Diletti – Diterminato

CORNICE	I	CONCL	10	al fine, ciascun debba <b>dire</b> sopra questo: chi,
CORNICE	I	CONCL	12	sia costretto di dover <b>dire</b> novella secondo la
CORNICE	I	CONCL	12	vorrò, ma qual piú di <b>dire</b> mi piacerà. E
NEIFILE	II	1	14	cominciò a ridere e a <b>dire</b> : "Domine fallo
NEIFILE	II	1	20	cominciarono fra sé a <b>dire</b> che la cosa stava
NEIFILE	II	1	25	a ciascun che m'accusa <b>dire</b> quando e dove io gli
FILOSTRATO	II	2	12	una mia avola mi solea <b>dire</b> , di grandissima
FILOSTRATO	II	2	20	la qual cosa, mandato a <b>dire</b> alla donna che non
FILOSTRATO	II	2	38	voi possa omai sempre <b>dire</b> che io sia vivo, a
CORNICE	II	3	3	quel che dovesse <b>dire</b> cominciò a pensare;
PAMPINEA	II	3	4	ne resta a poter <b>dire</b> : e di ciò niuno dee
PAMPINEA	II	3	28	contento, cominciò a <b>dire</b> : "Idio ha mandato
PAMPINEA	II	3	33	quello che io ti voglio <b>dire</b> . Come tu puoi
PAMPINEA	II	3	48	che alcuni voglion <b>dire</b> , tra col suo senno e
LAURETTA	II	4	4	non mi vergognerò io di <b>dire</b> una novella, la
FIAMMETTA	II	5	5	giovane veggendo, senza <b>dire</b> alcuna cosa, da una
FIAMMETTA	II	5	15	stette senza alcuna cosa <b>dire</b> , quasi da soperchia
FIAMMETTA	II	5	18	non udisti, io tel vo' <b>dire</b> . Pietro, mio padre
FIAMMETTA	II	5	33	casa per cui mandare a <b>dire</b> che tu non sii
FIAMMETTA	II	5	33	e tuo dovere, mandare a <b>dire</b> a' tuoi compagni che
FIAMMETTA	II	5	34	fé vista di mandare a <b>dire</b> all'albergo che egli
FIAMMETTA	II	5	34	atteso aveva mandato a <b>dire</b> , cosí aveva dello
FIAMMETTA	II	5	42	disavventura, cominciò a <b>dire</b> : "Oimè lasso, in
FIAMMETTA	II	5	49	adosso, cominciarono a <b>dire</b> : "Questa è una
FIAMMETTA	II	5	50	a casa le buone femine e <b>dire</b> queste ciance; deh!
FIAMMETTA	II	5	72	questo, cominciò l'uno a <b>dire</b> : "Chi entrerà dentro
FIAMMETTA	II	5	77	che aveva loro udito <b>dire</b> , come fu giú disceso
EMILIA	II	6	21	prieghi la piegarono a <b>dire</b> chi ella fosse e che
EMILIA	II	6	38	senza alcuna cosa <b>dire</b> del perché, amenduni
EMILIA	II	6	53	gli mostrava di dover <b>dire</b> , e rispose: "Currado
EMILIA	II	6	59	vi potrei di ciò altro <b>dire</b> se non che, se io vi
EMILIA	II	6	66	di potere alcuna parola <b>dire</b> , anzi sí ogni virtù
PANFILO	II	7	114	né sappiendo che dovermi <b>dire</b> a' gentili uomini
PANFILO	II	7	117	parte v'ha lasciata a <b>dire</b> , la quale io stimo
PANFILO	II	7	118	se io volessi a pien <b>dire</b> ciò che essi mi
ELISSA	II	8	10	rotte cosí cominciò a <b>dire</b> : "Carissimo e
ELISSA	II	8	17	io senza marito posso <b>dire</b> che io mi veggia,
ELISSA	II	8	80	a piagnere e a <b>dire</b> ch'essi volevano
ELISSA	II	8	99	lo re, e ricordera'ti di <b>dire</b> a tuo padre che i
FILOMENA	II	9	3	volgari spesse volte <b>dire</b> un cotal proverbio:
FILOMENA	II	9	4	pervennero a <b>dire</b> delle lor donne, le
FILOMENA	II	9	5	cominciò alcuno a <b>dire</b> : "Io non so come la
DIONE	II	10	3	a doverne un'altra <b>dire</b> : e questa è la
DIONE	II	10	23	e seco stesso cominciò a <b>dire</b> : "Forse che la
DIONE	II	10	29	ciò che egli volesse <b>dire</b> e come le piacesse
DIONE	II	10	30	messer Riccardo a <b>dire</b> : "Deh, cuore del
CORNICE	II	CONCL	9	che ciascun pensi di <b>dire</b> alcuna cosa che alla
FILOSTRATO	III	1	13	scure in collo, senza <b>dire</b> ad alcuno dove
FILOSTRATO	III	1	23	a noi son venute, udito <b>dire</b> che tutte l'altre

## Diletti – Diterminato

FILOSTRATO	III	1	36	cominciò a <b>dire</b> : "Madonna, io ho
PAMPINEA	III	2	12	della reina e senza <b>dire</b> alcuna cosa
PAMPINEA	III	2	15	egli, senza alcuna cosa <b>dire</b> , dentro alla cortina
PAMPINEA	III	2	16	voleva udire), senza <b>dire</b> alcuna cosa o senza
PAMPINEA	III	2	16	lume, senza alcuna cosa <b>dire</b> se n'andò, e come
PAMPINEA	III	2	31	il re voluto per quella <b>dire</b> , ma niuno ve ne fu
FILOMENA	III	3	12	fargliela alcuna volta <b>dire</b> a' miei fratelli; ma
FILOMENA	III	3	18	il frate non lo lasciò <b>dire</b> , ma disse egli: "Or
FILOMENA	III	3	26	né ho voluto fare né <b>dire</b> cosa alcuna che io
FILOMENA	III	3	39	io vi voglio <b>dire</b> ciò che 'l vostro
FILOMENA	III	3	44	qui non ha altro da <b>dire</b> , se non che questo è
FILOMENA	III	3	46	a voi; e senza piú <b>dire</b> , quasi turbata, dal
FILOMENA	III	3	52	Ma cosí ti vo' <b>dire</b> : ella ha infino a
PANFILO	III	4	4	secondo che io udii già <b>dire</b> , vicino di san
PANFILO	III	4	18	in questo mezzo <b>dire</b> certe orazioni che
PANFILO	III	4	18	non se', ti converrà <b>dire</b> trecento paternostri
PANFILO	III	4	19	nella chiesa e quivi <b>dire</b> certe orazioni che
PANFILO	III	4	22	ciò che il monaco voleva <b>dire</b> ; per che, parendole
PANFILO	III	4	27	quello che questo vuol <b>dire</b> ? Ora io ve l'ho
PANFILO	III	4	27	ora io ve l'ho udito <b>dire</b> mille volte: chi la
ELISSA	III	5	9	ciò che il zima volesse <b>dire</b> . Il quale,
ELISSA	III	5	10	e cosí cominciò a <b>dire</b> : "valorosa donna,
ELISSA	III	5	13	riconfortato, possa <b>dire</b> che, come per la
ELISSA	III	5	24	Or qui non resta a <b>dire</b> al presente altro; e
CORNICE	III	6	2	restava piú avanti a <b>dire</b> ad Elissa, quando,
FIAMMETTA	III	6	10	che Ricciardo volesse <b>dire</b> . E poi che
FIAMMETTA	III	6	13	cominciò cosí a <b>dire</b> : "Madonna, se io
FIAMMETTA	III	6	23	quello che a fare o a <b>dire</b> avesse. Aveva
FIAMMETTA	III	6	32	la festa grande senza <b>dire</b> alcuna parola,
EMILIA	III	7	14	guardare che ciò volesse <b>dire</b> , e vide una giovane
EMILIA	III	7	55	peccato, a lui udendol <b>dire</b> , estimava tribolata,
EMILIA	III	7	74	e senza volergli <b>dire</b> altro, sommamente il
LAURETTA	III	8	33	per che, mandatolo a <b>dire</b> alla moglie e a'
CORNICE	III	9	2	a Dioneo, solamente a <b>dire</b> alla reina, con ciò
NEIFILE	III	9	46	al conte mio marito <b>dire</b> che vostra figliuola
NEIFILE	III	9	47	appresso gli manderete a <b>dire</b> vostra figliuola
NEIFILE	III	9	60	il conte, conoscendo lei <b>dire</b> il vero e veggendo
CORNICE	III	10	2	a lui solo restava il <b>dire</b> , senza comandamento
CORNICE	III	10	2	sorridendo cominciò a <b>dire</b> : Graziose donne,
DIONEO	III	10	3	voi non udiste forse mai <b>dire</b> come il diavolo si
DIONEO	III	10	3	avete, io il vi vo' <b>dire</b> : forse ancora ne
DIONEO	III	10	25	a piacere, e cominciò a <b>dire</b> a Rustico: "Ben
DIONEO	III	10	28	ciò egli incominciò a <b>dire</b> alla giovane che il
CORNICE	III	CONCL	6	che seppe ben che si <b>dire</b> mi fu imposto; e
CORNICE	IV	INTRO	4	vero che sogliono i savi <b>dire</b> , che sola la miseria
CORNICE	IV	INTRO	6	mostrando di voler <b>dire</b> , hanno detto che
FIAMMETTA	IV	1	11	a Guiscardo mandato a <b>dire</b> che di venire
FIAMMETTA	IV	1	25	piagnendo le cominciò a <b>dire</b> : "Ghismunda,
FIAMMETTA	IV	1	29	che tu a questo dei <b>dire</b> . E questo detto

## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	IV	1	56	si fosse o che volesson <b>dire</b> le parole di lei non
FIAMMETTA	IV	1	58	morto amante: e senza <b>dire</b> alcuna cosa
FIAMMETTA	IV	1	59	cosa avean mandato a <b>dire</b> ; il qual, temendo di
CORNICE	IV	2	4	il re contentare, a <b>dire</b> una novella, senza
PAMPINEA	IV	2	19	dicesse, io non ve l'oso <b>dire</b> , se prima non mi
PAMPINEA	IV	2	21	voi vi guardiate di non <b>dire</b> a alcuna persona che
PAMPINEA	IV	2	23	che voi gli mandiate a <b>dire</b> quando volete che
PAMPINEA	IV	2	41	Comare, egli non si vuol <b>dire</b> , ma lo 'ntendimento
PAMPINEA	IV	2	48	uomo in sul Rialto, udí <b>dire</b> come l'agnolo
LAURETTA	IV	3	30	Il quale, a doversi <b>dire</b> il vero la costrinse
ELISSA	IV	4	3	in una novella la qual <b>dire</b> intendo, nella quale
FILOMENA	IV	5	14	non avendo ardire di <b>dire</b> alcuna cosa a'
FILOMENA	IV	5	23	quella, senza altro <b>dire</b> , cautamente di
PANFILO	IV	6	3	e appena furon finiti di <b>dire</b> da coloro che veduti
PANFILO	IV	6	17	che vuol questo per ciò <b>dire</b> ? De' cosí fatti e
PANFILO	IV	6	37	approvar quella venne a <b>dire</b> ciò che fatto avea;
EMILIA	IV	7	3	mi tira a doverne <b>dire</b> una in niuna cosa
NEIFILE	IV	8	10	gl'incominciò l'uno a <b>dire</b> assai amorevolmente:
NEIFILE	IV	8	13	e tanto gli seppe <b>dire</b> che egli acconsentí
NEIFILE	IV	8	24	svegliasse, cominciò a <b>dire</b> : "Deh, Girolamo, ché
CORNICE	IV	9	2	non essendovi altri a <b>dire</b> , incominciò:
FILOSTRATO	IV	9	9	e mandogli a <b>dire</b> che, se a lui
FILOSTRATO	IV	9	11	tu se' morto!, e il cosí <b>dire</b> e il dargli di
FILOSTRATO	IV	9	12	alcuna difesa fare o pur <b>dire</b> una parola, passato
CORNICE	IV	10	2	il re fatto fine al suo <b>dire</b> , restava la sua
DIONE	IV	10	10	camera la pose, senza <b>dire</b> a alcuno ciò che si
DIONE	IV	10	14	'ncominciò a tentare e a <b>dire</b> con sommessa voce
DIONE	IV	10	24	arca. Questo che vuol <b>dire</b> ? Sarebbe il medico
DIONE	IV	10	27	erano, cominciarono a <b>dire</b> : "Chi è là? Ruggieri
DIONE	IV	10	36	E oltre a questo vi vo' <b>dire</b> una nuova cosa, che
DIONE	IV	10	42	gli 'ncominciò a <b>dire</b> : "Messere, a me
PANFILO	V	1	8	il suo bastone, senza <b>dire</b> alcuna cosa, con
EMILIA	V	2	22	La giovane, udendo <b>dire</b> 'Carapresa',
EMILIA	V	2	41	senza potere alcuna cosa <b>dire</b> , teneramente
ELISSA	V	3	6	e d'altra parte fecero <b>dire</b> a Gigliozzo Saullo
ELISSA	V	3	12	a aver consiglio e a <b>dire</b> : "Questi è degli
FILOSTRATO	V	4	3	esser tenuto di dover <b>dire</b> alcuna cosa per la
FILOSTRATO	V	4	8	di doverle alcuna parola <b>dire</b> , e dubitando
FILOSTRATO	V	4	17	"Madre mia, voi dovrete <b>dire</b> 'a mio parere', e
FILOSTRATO	V	4	45	alcuno indugio gli fecer <b>dire</b> sé essere
NEIFILE	V	5	26	piacesse di dover lor <b>dire</b> come costei alle
CORNICE	V	6	2	che a doverne alcuna <b>dire</b> si disponesse; La
PAMPINEA	V	6	22	tanta ira montò, senza <b>dire</b> alcuna cosa, che a
PAMPINEA	V	6	36	vedesse, non lasciò di <b>dire</b> il parer suo, e
CORNICE	V	7	2	quale lietamente prese a <b>dire</b> : Bellissime
LAURETTA	V	7	8	non attentandosi di <b>dire</b> l'uno all'altro
LAURETTA	V	7	14	prima cominciò Pietro a <b>dire</b> : "Or volesse Idio ch
FILOMENA	V	8	37	fosse e niuno sappiendol <b>dire</b> , levatisi tutti
CORNICE	V	9	2	che piú niuno a dover <b>dire</b> , se non Dioneo per



## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	V	9	5	fare. Era usato di <b>dire</b> , tra l'altre sue
FIAMMETTA	V	9	15	senza sapere che dover <b>dire</b> , non rispondeva al
FIAMMETTA	V	9	28	alla donna tempo di <b>dire</b> quello per che
FIAMMETTA	V	9	32	io per questo dono possa <b>dire</b> d'avere ritenuto in
FIAMMETTA	V	9	33	d'altro, e quasi fu per <b>dire</b> che nol volesse; ma
DIONE	V	10	22	quale io non ardisca di <b>dire</b> ciò che bisogna, né
DIONE	V	10	34	"Questo che vuol <b>dire</b> ? Chi è questi che
DIONE	V	10	42	libera via, cominciò a <b>dire</b> : "Ecco belle cose!
DIONE	V	10	49	o sciagura che vogliam <b>dire</b> , che questo asino ve
DIONE	V	10	64	Per che così vi vo' <b>dire</b> , donne mie care, che
CORNICE	V	CONCL	20	reina assai dell'altre <b>dire</b> , avendo nondimeno
FILOMENA	VI	1	3	ne' tempi oportuni <b>dire</b> alcuno o, se detto
FIAMMETTA	VI	6	7	che egli dovesse <b>dire</b> altro, udiron questo
FILOSTRATO	VI	7	18	la donna aver ragione e <b>dire</b> bene: e prima che di
ELISSA	VI	9	3	pensato di doverne una <b>dire</b> , nondimeno me n'è
ELISSA	VI	9	11	sopra e cominciarongli a <b>dire</b> : "Guido tu rifiuti
ELISSA	VI	9	12	"Signori, voi mi potete <b>dire</b> a casa vostra ciò
ELISSA	VI	9	13	e cominciarono a <b>dire</b> che egli era uno
ELISSA	VI	9	15	che Guido aveva voluto <b>dire</b> e vergognossi, né
CORNICE	VI	10	2	a lui toccava il dover <b>dire</b> ; per la qual cosa,
DIONE	VI	10	14	poi dovesse al popol <b>dire</b> . Aveva frate
DIONE	VI	10	16	con la sua brigata e di <b>dire</b> : "Il fante mio ha in
DIONE	VI	10	22	sapeva tante cose fare e <b>dire</b> , che domine pure
DIONE	VI	10	29	carboni, dovesse <b>dire</b> . Gli uomini e le
CORNICE	VI	CONCL	14	in mano, e di quello non <b>dire</b> che io avessi
EMILIA	VII	1	14	ella non si ricordò di <b>dire</b> alla fante che tanto
FILOSTRATO	VII	2	3	di risaperlo o d'udirlo <b>dire</b> a alcuno, ma il
FILOSTRATO	VII	2	10	cominciò seco a <b>dire</b> : "O Iddio, lodato
FILOSTRATO	VII	2	12	so che questo si voglia <b>dire</b> , ché egli non ci
FILOSTRATO	VII	2	13	quello che questo vuol <b>dire</b> di tornare stamane
FILOSTRATO	VII	2	25	del marito, cominciò a <b>dire</b> : "Dove se', buona
FILOSTRATO	VII	2	32	la spalla, cominciò a <b>dire</b> : "Radi quivi e quivi
ELISSA	VII	3	30	né che mi far né che mi <b>dire</b> , se non che frate
ELISSA	VII	3	31	fante, sí le fece <b>dire</b> al compagno suo nel
ELISSA	VII	3	32	suo abbia compiuto di <b>dire</b> l'orazioni, e
LAURETTA	VII	4	20	finestre e cominciò a <b>dire</b> : "Egli si vuole
LAURETTA	VII	4	21	entrare le cominciò a <b>dire</b> che gli aprisse.
LAURETTA	VII	4	22	gridando cominciò a <b>dire</b> : "Alla croce di Dio,
LAURETTA	VII	4	24	cominciò piagnendo a <b>dire</b> : "Egli è questo reo
FIAMMETTA	VII	5	18	ma io non gli vo' <b>dire</b> a te, ché tu non se'
FIAMMETTA	VII	5	19	inteso; ma senza altro <b>dire</b> rispose che sí
FIAMMETTA	VII	5	46	Ora che vi debbo <b>dire</b> ? Il geloso stette
FIAMMETTA	VII	5	46	che non gliele voleva <b>dire</b> , per ciò che ella
FIAMMETTA	VII	5	56	non fosti, ti mandai a <b>dire</b> che il prete meco
CORNICE	VII	6	2	la quale incominciò a <b>dire</b> : Molti sono li
FILOMENA	VII	7	44	e credo che egli possa <b>dire</b> che io porti con piú
CORNICE	VII	8	2	forte dalla donna l'udí <b>dire</b> che egli d'amore
NEIFILE	VII	8	9	mandato questo a <b>dire</b> a Ruberto, gl'impose
NEIFILE	VII	8	12	quel che questo volesse <b>dire</b> . Né stette guari

## Diletti – Diterminato

NEIFILE	VII	8	18	adiratamente cominciò a <b>dire</b> : "Ove se' tu, rea
NEIFILE	VII	8	32	ciò che io mi vi debba <b>dire</b> , né di che
NEIFILE	VII	8	35	Arriguccio cominciò a <b>dire</b> : "Come, rea femina,
NEIFILE	VII	8	39	verso d'Arriguccio a <b>dire</b> : "Che vuoi tu dire,
NEIFILE	VII	8	39	a dire: "Che vuoi tu <b>dire</b> , Arriguccio? Questo
NEIFILE	VII	8	39	che tu ne venisti a <b>dire</b> che avevi fatto: e
NEIFILE	VII	8	40	trasognato e voleva pur <b>dire</b> : ma veggendo che
NEIFILE	VII	8	45	a fare romore e a <b>dire</b> : "Alla croce di Dio,
PANFILO	VII	9	4	pedate di colei, di cui <b>dire</b> intendo,
PANFILO	VII	9	36	era, cominciarono a <b>dire</b> : "Deh! come la donna
PANFILO	VII	9	45	fare, ché io il ti so <b>dire</b> io, e holti buona
PANFILO	VII	9	59	le gittava cominciò a <b>dire</b> : "Eh, messere, che è
PANFILO	VII	9	72	vostri; di me non vo' <b>dire</b> , che mi lascerei
PANFILO	VII	9	73	se io non udissi <b>dire</b> a voi che egli vi
PANFILO	VII	9	74	in piè, cominciò a <b>dire</b> : "Sia con la mala
DIONE	VII	10	23	che egli facesse per lui <b>dire</b> delle messe e delle
CORNICE	VII	CONCL	1	altro restandogli a <b>dire</b> , levatasi la corona
CORNICE	VII	CONCL	4	che ciascun pensi di <b>dire</b> di quelle beffe che
FILOMENA	VII	CONCL	14	/ D'altro non voglio or <b>dire</b> . / dunque vien tosto
NEIFILE	VIII	1	2	ciò che l'uom fece o di <b>dire</b> che alla donna non
NEIFILE	VIII	1	8	ciò mandassegli pure a <b>dire</b> quando ella volesse
PANFILO	VIII	2	3	donne, a me occorre di <b>dire</b> una novelletta
PANFILO	VIII	2	19	Il prete le cominciò a <b>dire</b> : "Bene, Belcolore,
PANFILO	VIII	2	20	cominciò a ridere e a <b>dire</b> : "O che ve fo io?
ELISSA	VIII	3	51	cominciò proverbando a <b>dire</b> : "Mai, frate, il
ELISSA	VIII	3	61	di che io, che mi poteva <b>dire</b> il piú avventurato
EMILIA	VIII	4	16	sí cheta non si può <b>dire</b> , che non si senta.
CORNICE	VIII	5	2	"A te viene ora il dover <b>dire</b> . Per la qual cosa
FILOSTRATO	VIII	5	3	novella la quale io di <b>dire</b> intendeva, per dirne
FILOSTRATO	VIII	5	11	che dovessero fare e <b>dire</b> , la seguente mattina
FILOSTRATO	VIII	5	12	incominciò Maso a <b>dire</b> : "Messer, o messere;
FILOSTRATO	VIII	5	14	parte non lasciava <b>dire</b> a Ribì, anzi gridava
FILOMENA	VIII	6	3	di Maso tirato a dover <b>dire</b> la novella la quale
FILOMENA	VIII	6	29	incominciò a gridare e a <b>dire</b> : "Deh perché mi
FILOMENA	VIII	6	40	e dirò ciò che fia da <b>dire</b> e da fare.
FILOMENA	VIII	6	50	Buffalmacco a <b>dire</b> : "Io l'aveva per lo
PAMPINEA	VIII	7	21	favellare allo scolare e <b>dire</b> : "Rinieri, madonna è
PAMPINEA	VIII	7	46	volendo né poco né molto <b>dire</b> né fare cosa che a
PAMPINEA	VIII	7	50	a ciò, attendo di <b>dire</b> a lei quando e dove
PAMPINEA	VIII	7	64	alla donna e mandolle a <b>dire</b> che la notte
PAMPINEA	VIII	7	69	rivolta, cominciò a <b>dire</b> le parole datele
PAMPINEA	VIII	7	69	quello che ella dovesse <b>dire</b> e fare. La donna
PAMPINEA	VIII	7	121	piagnendo cominciò a <b>dire</b> : "Rinieri, ben ti
FIAMMETTA	VIII	8	23	"Ohimè, Zeppa, che vuol <b>dire</b> questo? dunque mi ci
FIAMMETTA	VIII	8	24	ciò che io ti vo' <b>dire</b> . Io ho amato e amo
FIAMMETTA	VIII	8	32	E lungo sarebbe a <b>dire</b> qual piú di lor due
CORNICE	VIII	9	2	alla qual sola restava a <b>dire</b> per non fare
LAURETTA	VIII	9	21	vi s'odono, né vi potrei <b>dire</b> quanta sia la cera
LAURETTA	VIII	9	36	il maestro: "Che vuol <b>dire</b> gumedra? Io non gli

## Diletti – Diterminato

LAURETTA	VIII	9	37	ché io ho bene udito <b>dire</b> che Porcograsso e
LAURETTA	VIII	9	38	il maestro: "Tu vuoi <b>dire</b> Ipocrasso e Avicenna
LAURETTA	VIII	9	39	del gran cane vuol tanto <b>dire</b> quanto imperadrice
LAURETTA	VIII	9	39	feminaccia! Ben vi so <b>dire</b> che ella vi farebbe
LAURETTA	VIII	9	45	canzonette, e vo'tene <b>dire</b> una; e di botto
LAURETTA	VIII	9	55	Ma tanto vi vo' <b>dire</b> : io non posso in
LAURETTA	VIII	9	56	non me le mandasse a <b>dire</b> , perché mi trovava
LAURETTA	VIII	9	75	tributo. E sovvi <b>dire</b> che, quando ella va
DIONE	VIII	10	29	a piagner con lei e a <b>dire</b> : "Deh, cuor del
DIONE	VIII	10	30	né che mi far né che mi <b>dire</b> ! Io ho testé
DIONE	VIII	10	40	di questo poteva <b>dire</b> , sí come colui che
DIONE	VIII	10	58	so che mi fare né che mi <b>dire</b> ; e se io non mando
CORNICE	VIII	CONCL	5	ragionar, sia da <b>dire</b> non intendo di
CORNICE	IX	INTRO	4	cosa avrebbe potuto <b>dire</b> se non: "O costor
FILOMENA	IX	1	14	e senza alcuna cosa <b>dire</b> o motto fare, di
FILOMENA	IX	1	16	scannadio, e lui, senza <b>dire</b> alcuna parola di
FILOMENA	IX	1	25	cose che già aveva udite <b>dire</b> che di notte erano
FILOMENA	IX	1	27	gli era stato mandato a <b>dire</b> ; e andando, in molti
ELISSA	IX	2	4	monaca della quale debbo <b>dire</b> . Sapere adunque
FILOSTRATO	IX	3	4	Calandrino cominciò a <b>dire</b> che egli voleva
FILOSTRATO	IX	3	14	ciascun di costor cosí <b>dire</b> , per certissimo ebbe
FILOSTRATO	IX	3	21	cominciò a gridare e a <b>dire</b> : "Ohimè! Tessa,
FILOSTRATO	IX	3	22	persona era, udendo cosí <b>dire</b> al marito tutta di
NEIFILE	IX	4	18	ben come questo: e a <b>dire</b> che io il lasciassi
NEIFILE	IX	4	20	forte, incominciò a <b>dire</b> : "Pigliatel,
NEIFILE	IX	4	22	giudicata! Ben posso <b>dire</b> che per Dio e per
FIAMMETTA	IX	5	15	disse: "E' non si vuol <b>dire</b> a persona: egli è
FIAMMETTA	IX	5	17	che a Filippo. Io ti vo' <b>dire</b> il vero, socio: ella
FIAMMETTA	IX	5	17	che io nol ti potrei <b>dire</b> . Disse allora
FIAMMETTA	IX	5	25	di loro dovesse fare e <b>dire</b> per avere festa e
FIAMMETTA	IX	5	53	in piè cominciò a <b>dire</b> : "Ohimè! ladro
FIAMMETTA	IX	5	63	là tirandolo cominciò a <b>dire</b> : "Sozzo can
CORNICE	IX	6	1	ogni cosa, credendo <b>dire</b> al compagno; fanno
PANFILO	IX	6	24	senza alcuna parola <b>dire</b> , subitamente si levò
PANFILO	IX	6	27	levarti in sogno e di <b>dire</b> le favole che tu
PAMPINEA	IX	7	10	seco stessa cominciò a <b>dire</b> : "Hai veduto come
PAMPINEA	IX	7	12	veduto l'ebbe, appena <b>dire</b> "Domine, aiutami,
LAURETTA	IX	8	3	fé lo scolare, a dover <b>dire</b> d'una assai grave a
LAURETTA	IX	8	15	il barattiere: "Ho io a <b>dire</b> altro? Disse
LAURETTA	IX	8	21	"Per ciò che io ti so <b>dire</b> che messer Filippo
LAURETTA	IX	8	26	non gli poté Biondello <b>dire</b> una parola, né
LAURETTA	IX	8	27	che ciò si volesse <b>dire</b> . Alla fine,
EMILIA	IX	9	4	o costume che vogliam <b>dire</b> , le cui forze son
EMILIA	IX	9	9	a quel venendo che di <b>dire</b> ho nello animo, dico
DIONE	IX	10	17	e la testa, cominciò a <b>dire</b> : "Questa sia bella
ELISSA	X	2	3	l'avea non si può <b>dire</b> che laudevole e gran
FILOSTRATO	X	3	11	ira acceso cominciò a <b>dire</b> : "Ahi lasso a me!
FILOSTRATO	X	3	33	ragionando pervenne a <b>dire</b> sé oltre modo
LAURETTA	X	4	3	sia a noi che abbiamo a <b>dire</b> , per la qual

## Diletti – Diterminato

LAURETTA	X	4	41	egli piú avanti dovesse <b>dire</b> . Niccoluccio e degli
CORNICE	X	5	2	quasi di <b>dire</b> desiderosa, cosí
EMILIA	X	5	3	operato, ma il voler <b>dire</b> che piú non si possa
EMILIA	X	5	12	giardino avendo udito <b>dire</b> , s'incominciò a
FIAMMETTA	X	6	7	fare: e mandogli a <b>dire</b> che con quattro
FIAMMETTA	X	6	12	che questo volesse <b>dire</b> . Le giovinette,
FIAMMETTA	X	6	31	scusa fosse il <b>dire</b> : 'Io il feci per ciò
PAMPINEA	X	7	11	per che fattogliele <b>dire</b> , egli, che piacevole
PAMPINEA	X	7	12	alquante parole voleva <b>dire</b> ; per che partitosi
PAMPINEA	X	7	32	miglioramento voleva <b>dire</b> e disse: In buona fé
FILOMENA	X	8	12	sospiri seco cominciò a <b>dire</b> : "Ahi! misera la
FILOMENA	X	8	42	ciò, se io andassi ora a <b>dire</b> che io per moglie
FILOMENA	X	8	78	che voi forse volete <b>dire</b> cercata l'avessi,
PANFILO	X	9	20	l'era stato mandato a <b>dire</b> . Venuto il
PANFILO	X	9	37	vi piace, ma cosí vi vo' <b>dire</b> : io non so chi voi
PANFILO	X	9	55	cortesía: e senza altro <b>dire</b> , fattisi tutti i
PANFILO	X	9	61	conosciuto, chiunque udí <b>dire</b> : Messer Torello è
PANFILO	X	9	62	che ardiron di <b>dire</b> sé averlo veduto
PANFILO	X	9	69	avendo molte volte udito <b>dire</b> che ciò era
PANFILO	X	9	96	sii, tanto che io ti so <b>dire</b> che madonna Adalieta
PANFILO	X	9	107	e vide l'anello e senza <b>dire</b> alcuna cosa alquanto
CORNICE	X	10	2	a lui solo restava il <b>dire</b> , incominciò:
DIONE0	X	10	7	s'abbatte. E il <b>dire</b> che voi vi crediate
DIONE0	X	10	33	che, senza mai <b>dire</b> cui figliuola si
DIONE0	X	10	54	compagnia con seco e di <b>dire</b> a tutti che costei
CORNICE	CONCL AUTORE		2	di voi o altri potrebbe <b>dire</b> (con ciò sia cosa
CORNICE	CONCL AUTORE		3	come fare alcuna volta <b>dire</b> alle donne e molte
CORNICE	CONCL AUTORE		3	assai convenienti né a <b>dire</b> né a ascoltare a
CORNICE	CONCL AUTORE		7	onestissimi si convien <b>dire</b> , quantunque nelle
CORNICE	CONCL AUTORE		29	omai a ciascheduna e <b>dire</b> e credere come le
<b>di rebbe</b>				
PAMPINEA	III	2	11	ché sapeva che in vano o <b>direbbe</b> o scriverrebbe;
PANFILO	III	4	14	piacesse, ad alcuno nol <b>direbbe</b> , affermando che,
NEIFILE	IV	8	22	promettendole che né le <b>direbbe</b> alcuna cosa né la
NEIFILE	VIII	1	3	che io dir debbo non si <b>direbbe</b> beffa anzi si
NEIFILE	VIII	1	3	si direbbe beffa anzi si <b>direbbe</b> merito: per ciò
LAURETTA	VIII	9	14	mai a niuna persona il <b>direbbe</b> . "Ohmè! disse
FIAMMETTA	X	6	30	sua consolazione? che si <b>direbbe</b> di voi se voi il
<b>di rebbegli</b>				
DIONE0	VII	10	9	potesse, ritornerebbe e <b>di rebbegli</b> novelle di
<b>di rebbono</b>				
CORNICE	IV	INTRO	37	dimandassi, m'avviso che <b>di rebbono</b> : "Va cercane
<b>di rei</b>				
FILOMENA	II	9	21	troppo: tu diresti e io <b>di rei</b> , e alla fine niente

## Diletti – Diterminato

FILOSTRATO	III	1	21	tenessi credenza, io ti <b>direi</b> un pensiero che io
CORNICE	IV	INTRO	39	fossero, giusta <b>direi</b> la loro riprensione
CORNICE	V	CONCL	9	se io avessi cembalo, io <b>direi</b> : Alzatevi i panni,
FIAMMETTA	VII	5	32	poter fare, io il vi <b>direi</b> . Disse allora
CORNICE	VII	CONCL	3	si vuol vendicare, io <b>direi</b> che domani si
LAURETTA	VIII	9	12	disse: "Maestro, io nol <b>direi</b> a molte persone
FIAMMETTA	X	6	28	so bene ciò che io ve ne <b>direi</b> , avendo riguardo

## di rem

CORNICE	IV	INTRO	37	s'avisano. Ma che <b>direm</b> noi a coloro che
PAMPINEA	VIII	7	120	disiderando. Che <b>direm</b> piú della
ELISSA	X	2	3	cosa non sia: ma che <b>direm</b> noi se si
EMILIA	X	5	26	si rimase. Che <b>direm</b> qui, amorevoli
CORNICE	CONCL AUTORE	9		ha la febbre è nocivo? <b>direm</b> noi, per ciò che
CORNICE	CONCL AUTORE	9		necessario a' mortali? <b>direm</b> noi, per ciò che

## di remo

CORNICE	I	INTRO	51	e appresso Lauretta <b>diremo</b> alla quinta e alla
PANFILO	V	1	21	dunque, piacevoli donne, <b>diremo</b> di Cimone? Certo
FILOSTRATO	VII	2	5	intorno a questa materia <b>diremo</b> , essendo risaputo
FILOMENA	VIII	6	55	capponi, se non che noi <b>diremo</b> a monna Tessa ogni
FIAMMETTA	X	6	36	grandissima la dirò, se <b>diremo</b> un re innamorato

## di reste

EMILIA	II	6	58	verso lor disse: "Che <b>direste</b> voi, madonna, se
ELISSA	III	5	14	con voi medesima <b>direste</b> : Deh quanto mal
DIONEIO	IV	10	32	adirata dicendo: "Che <b>direste</b> voi, maestro,
FILOSTRATO	V	4	17	mio parere', e forse vi <b>direste</b> il vero; ma voi
LAURETTA	VII	4	26	che uomo egli è! Che <b>direste</b> voi se io fossi

## di resti

FILOMENA	II	9	21	distendersi troppo: tu <b>diresti</b> e io direi, e
----------	----	---	----	-----------------------------------------------------

## di rete

EMILIA	III	7	50	ogn'uomo? Né di questo <b>direte</b> di no. Adunque
FIAMMETTA	VII	5	33	cherichetto a cui voi <b>direte</b> se elle vi saranno
LAURETTA	VIII	9	12	e so che a altrui nol <b>direte</b> , non mi guarderò.
LAURETTA	VIII	9	15	avete, a niuno il <b>direte</b> . Il maestro
LAURETTA	X	4	47	qui, benigne donne, <b>direte</b> ? estimerete l'aver

## dirgli

LAURETTA	II	4	25	salvata gli avea, e di <b>dirgli</b> che omai
LAURETTA	III	8	65	nella prigione, e <b>dirgli</b> : "Ferondo,
FILOSTRATO	V	4	37	volle gridare e <b>dirgli</b> villania; ma
LAURETTA	VII	4	28	a dar la colpa a lui e a <b>dirgli</b> villania di ciò
PANFILO	VII	9	13	non la donna ciò facesse <b>dirgli</b> per tentarlo; per
PAMPINEA	VIII	7	35	ma io voglio andare a <b>dirgli</b> che se ne vada,
LAURETTA	VIII	9	101	sentirono alla donna <b>dirgli</b> la maggior

## Diletti – Diterminato

**diritta**

LAURETTA	II	4	20	le braccia la reggeva <b>diritta</b> . E in questa
CORNICE	III	INTRO	9	che nel mezzo di quella <b>diritta</b> era, gittava
PAMPINEA	VII	6	21	morto. Io mi levai <b>diritta</b> , e come il voleva

**dirittamente**

NEIFILE	I	2	28	il quale aspettava <b>dirittamente</b> contraria
FILOMENA	I	3	16	e i suoi comandamenti <b>dirittamente</b> si crede
DIONE	I	4	10	al fine imaginato da lui <b>dirittamente</b> pervenne, e
DIONE	I	4	11	la cella con la chiave, <b>dirittamente</b> se n'andò
PANFILO	II	7	6	eleggere: per che, se <b>dirittamente</b> operar
FILOMENA	VII	7	10	l'oste disse: "Tu se' <b>dirittamente</b> famiglio da
PANFILO	IX	6	16	se ne tornò e a tentone <b>dirittamente</b> al letto
PANFILO	IX	6	16	Dio, che io me n'andava <b>dirittamente</b> nel letto

**diritte**

CORNICE	III	INTRO	6	vie ampissime, tutte <b>diritte</b> come strale e
---------	-----	-------	---	---------------------------------------------------

**diritti**

FILOMENA	V	8	37	dire, levatisi tutti <b>diritti</b> e riguardando che
CORNICE	VII	CONCL	5	e altri tra' belli e <b>diritti</b> alberi sopra il

**diritto**

NEIFILE	I	2	4	di Civigní, lealissimo e <b>diritto</b> e di gran
NEIFILE	I	2	4	mercatante era e <b>diritto</b> e leale uomo
NEIFILE	II	1	16	Dio! Egli è stato sempre <b>diritto</b> come qualunque è
PAMPINEA	VIII	7	113	alla scoperta e al <b>diritto</b> sopra il tenero e
DIONE	VIII	10	5	faccendosi poi del lor <b>diritto</b> pagare al

**dirittura**

NEIFILE	I	2	5	uomo assai. La cui <b>dirittura</b> e la cui lealtà
---------	---	---	---	-----------------------------------------------------

**dirizza**

FILOMENA	X	8	14	non sani e a altro <b>dirizza</b> i tuoi pensieri;
----------	---	---	----	----------------------------------------------------

**dirizzar**

PAMPINEA	VIII	7	138	scala, la cominciò a <b>dirizzar</b> come star dovea
----------	------	---	-----	------------------------------------------------------

**dirizzare**

LAURETTA	VIII	9	97	s'incominciò a <b>dirizzare</b> verso Santa
PAMPINEA	X	7	40	l'ardore dello animo <b>dirizzare</b> . Ma sí come

**dirizzaro**

PANFILO	IV	6	31	verso la casa di lui si <b>dirizzaro</b> . E così andando
---------	----	---	----	-----------------------------------------------------------

## Diletti – Diterminato

**di rizzaron**

PANFILO	V	1	26	in mare, verso Rodi <b>dirizzaron</b> la proda e
PANFILO	V	1	35	Efigenia esser sicuri, <b>dirizzaron</b> la proda della

**di rizzarono**

NEIFILE	II	1	12	verso la chiesa si <b>dirizzarono</b> in vista
---------	----	---	----	------------------------------------------------

**di rizzata**

CORNICE	II	CONCL	10	e cosí fatto, in piè <b>dirizzata</b> con la sua
PAMPINEA	VIII	7	117	e trafitta, in piè <b>dirizzata</b> cominciò a

**di rizzatasi**

PANFILO	IV	6	29	il giorno se ne veniva, <b>dirizzatasi</b> , quello
PANFILO	X	9	109	assai. Allora ella <b>dirizzatasi</b> , essendo già

**dirizzò**

FILOSTRATO	II	2	15	freddura, trottando si <b>dirizzò</b> verso Castel
PANFILO	II	7	62	al duca d'Atene si <b>dirizzò</b> . Il duca,
DIONE	II	10	13	e, vedute le barche, si <b>dirizzò</b> a loro; le quali
ELISSA	V	3	46	disceso, verso là si <b>dirizzò</b> e tanto andò, che
CORNICE	V	CONCL	5	reina levata, tutta si <b>dirizzò</b> , e, secondo il
EMILIA	VIII	4	32	e tutti gli altri, si <b>dirizzò</b> verso la camera
PAMPINEA	VIII	7	112	oltre misura dolente si <b>dirizzò</b> a sedere e a

**dirla**

CORNICE	VI	CONCL	15	pensi ciascuna di <b>dirla</b> bella. Quando le
---------	----	-------	----	-------------------------------------------------

**dirle**

PAMPINEA	IV	2	14	a volerla riprendere e a <b>dirle</b> che questa era
PAMPINEA	IV	2	44	quali, senza alcuna cosa <b>dirle</b> , si posero in cuore
LAURETTA	VI	3	11	senza piú quel giorno <b>dirle</b> alcuna cosa. Cosí
DIONE	VI	10	22	a entrare in parole e <b>dirle</b> che egli era
FILOMENA	VII	7	18	che gli piacesse di <b>dirle</b> qual fosse la
ELISSA	IX	2	13	incominciò a <b>dirle</b> la maggior villania
FIAMMETTA	IX	5	10	niuna cosa ardiva di <b>dirle</b> . Ella, che

**dirlo**

CORNICE	I	INTRO	50	se giusta cagione da <b>dirlo</b> non mi togliesse,
PAMPINEA	I	10	6	Io mi vergogno di <b>dirlo</b> , per ciò che contro
FIAMMETTA	II	5	40	cadere, cosí corse a <b>dirlo</b> alla donna. La
PANFILO	II	7	117	bene non sta a lei di <b>dirlo</b> , l'abbia fatto: e
ELISSA	II	8	89	fu a lui contenta di <b>dirlo</b> , ma davanti a molti
FILOMENA	III	3	12	taciuta, e diliberami di <b>dirlo</b> piú tosto a voi che
FIAMMETTA	III	6	13	e giurogli di mai non <b>dirlo</b> . Tirati adunque da
EMILIA	III	7	22	bene di mai ad alcun non <b>dirlo</b> . Per quello che
LAURETTA	VIII	9	12	come noi facciamo, ma di <b>dirlo</b> a voi, perché siete

## Diletti – Diterminato

**dirloti**

NEIFILE VIII 1 16 ancora ricordata di **dirloti**. Disse allora

**dirlovi**

FIAMMETTA III 6 12 per ciò io son presto a **dirlovi**, sol che voi mi  
FIAMMETTA III 6 18 fosse da sofferire, e di **dirlovi**, acciò che voi

**dirmene**

DIONE0 V 10 58 avendone da te, non è da **dirmene** male: almeno ti

**dirne**

DIONE0 II 10 3 fatto mutar consiglio di **dirne** una, che all'animo  
LAURETTA IV 3 24 Creti, senza alcuna cosa **dirne**, tacitamente una  
FILOMENA VI 1 4 piú oltre non intendo di **dirne**; ma per farvi  
FILOSTRATO VIII 5 3 di dire intendeva, per **dirne** una di lui e  
FILOMENA VIII 6 3 e de' compagni suoi a **dirne** un'altra di loro,  
PAMPINEA VIII 7 148 lieto, senza altro **dirne**, se ne passò.  
DIONE0 VIII 10 10 questo amore; e senza **dirne** cosa alcuna a  
DIONE0 VIII 10 13 il quale, senza **dirne** cosa del mondo a  
FILOSTRATO IX 3 4 e per ciò, senza piú **dirne**, dico che egli  
NEIFILE X 1 12 non in somma lode del re **dirne** gli udí: per che la

**dirò**

PANFILO I 1 39 fate sicuro, e io il vi **dirò**: io son cosí vergine  
PANFILO I 1 71 Idio per me, e io il vi **dirò**: sappiate che,  
EMILIA I 6 19 il buono uomo "io vel **dirò**. Poi che io usai qui  
NEIFILE II 1 25 la borsa, e io vi **dirò** quello che io avrò  
CORNICE II 9 2 e io a novellare, io **dirò** prima la mia e esso,  
FILOMENA II 9 32 ancora dica, e io il **dirò**. Dicoti che madonna  
FILOSTRATO III 1 22 ché per certo io nol **dirò** mai a persona.  
FILOMENA III 3 28 non si rimane, io il **dirò** al marito mio e a'  
FIAMMETTA III 6 3 a Napoli trapassando, **dirò** come una di queste  
FIAMMETTA III 6 44 v'abbia fatta venire, io **dirò** che non sia vero,  
EMILIA III 7 22 bene a quello che io vi **dirò**, e guardatevi bene  
LAURETTA III 8 55 la batterò, mai non le **dirò** villania, se non del  
NEIFILE III 9 44 la contessa "io il vi **dirò**; ma primieramente vi  
CORNICE III CONCL 9 che io ho volete, io ne **dirò** volentieri. Alla  
PAMPINEA IV 2 17 frate Alberto: "Io il vi **dirò**. Standomi io la  
PAMPINEA IV 2 21 m'avete, io il vi **dirò** volentieri; ma una  
FILOSTRATO IV 9 3 a' quali ciò che io **dirò** avvenne, e con piú  
FILOSTRATO V 4 22 confortati; io il **dirò** a tuo padre, e come  
FIAMMETTA V 9 34 esser non possa vi **dirò** brevemente. Come  
DIONE0 V 10 4 può porgere, ve la pur **dirò**. E voi,  
CORNICE V CONCL 11 "Dunque, disse Dioneo "**dirò** io Monna Simona  
DIONE0 VI 10 44 sconsolate, ve ne **dirò** alquante. Egli  
EMILIA VII 1 25 quando io il ti **dirò**. Disse Gianni:  
ELISSA VII 3 27 bene ciò che io gli **dirò**, sí che le vostre  
PAMPINEA VII 6 15 farete quello che io vi **dirò**. Voi vi rechetate  
FILOMENA VII 7 19 ti piaccia, io non **dirò** mai a altrui.



## Diletti – Diterminato

FILOMENA	VII	7	20	cosí, e io il vi <b>dirò</b> ; e quasi colle
FILOMENA	VII	7	33	Egano e disse: "Io il ti <b>dirò</b> . Io mi credeva che
FILOMENA	VII	7	41	rea femina, ché io il <b>dirò</b> domattina a Egano
NEIFILE	VII	8	21	per li tuoi fratelli e <b>dirò</b> loro le tue buone
PANFILO	VII	9	8	che io al presente ti <b>dirò</b> niuna persona senta
FILOSTRATO	VIII	5	3	da ridere, che io la pur <b>dirò</b> . Come voi tutte
FILOMENA	VIII	6	40	stesso le darò e farò e <b>dirò</b> ciò che fia da dire
FIAMMETTA	VIII	8	14	fatto avrai, e io ti <b>dirò</b> il rimanente che a
LAURETTA	VIII	9	15	e per ciò io il vi <b>dirò</b> con questo patto,
FILOMENA	IX	1	28	poi rivolto disse: "Deh! <b>dirò</b> io di no della prima
FILOSTRATO	IX	3	3	ieri aveva in animo vi <b>dirò</b> . Mostrato è di
FIAMMETTA	IX	5	5	detta aiutata, la vi <b>dirò</b> . Niccolò
DIONE	IX	10	4	quel dicendo che io <b>dirò</b> . Dirovvi adunque
DIONE	IX	10	14	quello che io vi <b>dirò</b> , se voi volete che
DIONE	IX	10	15	bene a men te come io <b>dirò</b> ; e guardati, quanto
FILOSTRATO	X	3	42	"farai tu come io ti <b>dirò</b> . Tu rimarrai,
FIAMMETTA	X	6	4	lascero stare e una ne <b>dirò</b> , non mica d'uomo di
FIAMMETTA	X	6	36	grande e grandissima la <b>dirò</b> , se diremo un re
PAMPINEA	X	7	12	se non a colui che io ti <b>dirò</b> , debbi manifestar
FILOMENA	X	8	67	città si disputerà, io <b>dirò</b> che io sia di città
FILOMENA	X	8	67	e egli di tributaria; io <b>dirò</b> che io sia di città
FILOMENA	X	8	67	obediente alla mia; io <b>dirò</b> che io sia di città
<b>dirogli</b>				
FILOSTRATO	IX	3	19	a lui incontanente e <b>dirogli</b> ciò che egli ha e
<b>dirolti</b>				
DIONE	V	10	32	Pietro allora disse: " <b>dirolti</b> . Essendo noi già
<b>dirolvi</b>				
DIONE	VI	10	17	rima messe, rispondeva: " <b>dirolvi</b> : egli è tardo,
<b>dironne</b>				
NEIFILE	X	1	2	di ciascun'altra virtù. <b>Dironne</b> adunque una
<b>dirottamente</b>				
NEIFILE	IV	8	29	e sopra lui cominciarono <b>dirottamente</b> , secondo
FILOMENA	X	8	52	ebbe guatato, <b>dirottamente</b> cominciò a
<b>dirotti</b>				
LAURETTA	VIII	9	69	e col senno mio. E <b>dirotti</b> piú, che io non
<b>dirottissimamente</b>				
FIAMMETTA	II	5	80	che in sé fu ritornato, <b>dirottissimamente</b>
<b>dirovvi</b>				
DIONE	IX	10	5	dicendo che io dirò. <b>Dirovvi</b> adunque una

## Diletti – Diterminato

**dirsi**

FILOMENA	III	3	42	mondo, e non sapeva che <b>dirsi</b> , se non che piú
PANFILO	IV	6	22	sapendo che far né che <b>dirsi</b> , cosí lagrimosa
EMILIA	IV	7	21	non sapendo che <b>dirsi</b> , lungamente

**dirti**

DIONELO	VII	10	18	sono a te tornato a <b>dirti</b> novelle dell'altro
FILOMENA	VIII	6	55	far piú! E per ciò, a <b>dirti</b> il vero, noi ci

**dirupisti**

FILOSTRATO	II	2	12	in luogo di quello il <b>dirupisti</b> o la 'Ntemerata
------------	----	---	----	--------------------------------------------------------

**dirvene**

PANFILO	I	1	37	parte mi vergogno io di <b>dirvene</b> il vero temendo
EMILIA	VIII	4	3	a quelle intendo di <b>dirvene</b> una d'un proposto
FIAMMETTA	IX	5	5	ardirò oltre alle dette <b>dirvene</b> una novella: la

**dirvi**

FIAMMETTA	III	6	13	io non avrei ardire di <b>dirvi</b> cosa che io
FILOMENA	V	8	3	da voi, mi piace di <b>dirvi</b> una novella non
CORNICE	VI	CONCL	13	potesse smagare. E a <b>dirvi</b> il vero, chi
FILOSTRATO	VII	2	6	adunque mia intenzion di <b>dirvi</b> ciò che una
FIAMMETTA	VII	5	32	io non venni qui per <b>dirvi</b> le bugie; se io il
PANFILO	VII	9	3	molto piú con una che <b>dirvi</b> intendo mostrare,
EMILIA	VIII	4	13	Madonna, gran mercé; e a <b>dirvi</b> il vero, io mi son
FIAMMETTA	VIII	8	3	e per ciò intendo di <b>dirvi</b> una novelletta d'un
LAURETTA	VIII	9	3	e io intendo di <b>dirvi</b> d'uno che se l'andò
FILOSTRATO	IX	3	3	la quale io era per <b>dirvi</b> ; e per ciò che ciò

**disabitata**

PAMPINEA	VIII	7	57	o sopra una qualche casa <b>disabitata</b> , e, volta a
PAMPINEA	VIII	7	61	dal fiume una torricella <b>disabitata</b> , se non che

**disagi**

FILOSTRATO	III	1	4	e le grosse vivande e i <b>disagi</b> tolgano del tutto
------------	-----	---	---	---------------------------------------------------------

**disagiata**

ELISSA	X	2	10	palagio assai obscura e <b>disagiata</b> , e ogn'altro
--------	---	---	----	--------------------------------------------------------

**disagiato**

PAMPINEA	II	3	24	sua camera fare nel meno <b>disagiato</b> luogo della
PANFILO	II	7	70	forte della persona <b>disagiato</b> ; per che, con

**disagio**

FILOSTRATO	I	7	14	di mangiare non patisse <b>disagio</b> , seco pensò di
EMILIA	II	6	40	poco cibo e con molto <b>disagio</b> servati infino a
PANFILO	II	7	103	sua onestà, grandissimo <b>disagio</b> sofferto
ELISSA	II	8	36	conosciuto, con assai <b>disagio</b> e fatica dimorò

## Diletti – Diterminato

DIONE0	IV	10	25	dimorato, stando anzi a <b>disagio</b> che no nell'arca
DIONE0	VI	10	39	assai, li quali tutti il <b>disagio</b> andavan per
DIONE0	VIII	10	33	dunque hai tu patito <b>disagio</b> di denari? o
PANFILO	X	9	14	per un poco meno <b>disagio</b> avere. E cosí
CORNICE	CONCL AUTORE		26	persone e fuggono il <b>disagio</b> per l'amor di Dio
<b>disarmati</b>				
FILOSTRATO	IV	9	11	due famigliari appresso <b>disarmati</b> , sí come colui
<b>disarmato</b>				
FILOSTRATO	IV	9	11	atteso, venir lo vide <b>disarmato</b> con due
<b>disavedutamente</b>				
FIAMMETTA	I	5	16	luogo; per che cosí come <b>disavedutamente</b> acceso
CORNICE	IX	6	1	e la moglie di lui <b>disavedutamente</b> si giace
<b>disaventura</b>				
NEIFILE	II	1	27	come io giunsi, per mia <b>disaventura</b> andai a veder
FIAMMETTA	II	5	42	che chiara vedea la sua <b>disaventura</b> , cominciò a
PANFILO	II	7	19	di dimostrare la loro <b>disaventura</b> . Il
PANFILO	II	7	75	donna pianse la sua <b>disaventura</b> , ma pur poi
CORNICE	III	CONCL	5	donne, per la mia <b>disaventura</b> , poscia che
DIONE0	IV	10	16	a dolersi di cosí fatta <b>disaventura</b> . Ma dopo
DIONE0	IV	10	17	la sua fante e la sua <b>disaventura</b> mostratale,
PANFILO	V	1	58	lieto della tua <b>disaventura</b> e sollecito
ELISSA	V	3	19	piagnendo e seco la sua <b>disaventura</b> maladicendo,
ELISSA	V	3	47	contata loro la sua <b>disaventura</b> e come quivi
<b>disavveduti</b>				
PAMPINEA	III	2	3	per questo riprendendo i <b>disavveduti</b> difetti in
<b>disavventurato</b>				
FILOMENA	IV	5	24	si morí; e cosí il suo <b>disavventurato</b> amore ebbe
<b>discacciarlo</b>				
EMILIA	III	7	45	o l'ucciderlo o il <b>discacciarlo</b> da malvagità
<b>discacciate</b>				
ELISSA	VI	9	4	la quale tutte l'ha <b>discacciate</b> . Tralle
<b>discara</b>				
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	uno, / quanto mi sia <b>discara</b> / la trista vita
<b>discaro</b>				
FILOMENA	II	9	3	né vi dovrà esser <b>discaro</b> d'averlo udito,
LAURETTA	V	7	17	fu e all'uno e all'altro <b>discaro</b> ; per che ella

## Diletti – Diterminato

**discenda**

PANFILO I 1 4 per alcun nostro merito **discenda**, ma dalla sua

**discende**

PAMPINEA IV 2 55 quale di cielo in terra **discende** la notte a

**discendendo**

CORNICE III INTRO 10 e quindi verso il pian **discendendo** chiarissima,  
PANFILO VII 9 66 dir mel conviene; e poi **discendendo**, io vi vidi

**discendenti**

FILOMENA I 3 11 lasciarlo ne' suoi **discendenti**, ordinò che  
FILOMENA I 3 12 ordine ne' suoi **discendenti**, e così fece  
ELISSA II 8 25 essilio lui e i suoi **discendenti** dannarono,

**discendere**

FILOMENA I 3 3 bene stato detto, il **discendere** oggimai agli  
LAURETTA II 4 15 esser non volea, poteva **discendere**; e essi,  
PANFILO VII 9 70 sedgiamo; e lui veggendo **discendere** a seder si  
PAMPINEA VIII 7 78 e che io possa di qua sú **discendere**. E non mi  
PAMPINEA VIII 7 94 vogli e di quinci farmi **discendere**, acconcia

**discendesse**

PANFILO II 7 78 parte con le sue forze **discendesse** e egli colle

**discendeva**

CORNICE I CONCL 15 quale d'una montagnetta **discendeva** in una valle

**discendevano**

CORNICE VI CONCL 21 giusto verso il pian **discendevano**, come ne'

**discepoli**

PANFILO VI 5 7 sapevan di lui o dà suoi **discepoli** era cupidamente  
LAURETTA VIII 9 17 due suoi soffficienti **discepoli**, a' quali

**discernea**

FILOMENA X 8 9 padre, portarono, né si **discernea** per gli amici

**discerner**

NEIFILE I 2 26 meritamente mi par **discerner** lo spirito  
FIAMMETTA VII 5 13 ancora che assai male **discerner** potesse  
NEIFILE VII 8 20 dal suo furore, che **discerner** non poteva piú

**discernere**

NEIFILE I 2 6 venire al niente poteva **discernere**. Il giudeo  
FILOMENA IX 1 29 che egli non poteva **discernere** ove s'andava.

## Diletti – Diterminato

**discerniamo**

PANFILO I 1 5 liberalità pieno, **discerniamo**, che, non

**discesa**

FIAMMETTA IV 1 11 e sola nella grotta **discesa** e lo spiraglio  
 CORNICE V INTRO 2 con soave passo a' campi **discesa**, per l'ampia  
 ELISSA V 3 30 fiere. E così detto, **discesa** del suo ronzino,  
 FILOMENA X 8 10 e di nobilissimi parenti **discesa** e cittadina  
 DIONELO X 10 5 sí fatto padre e madre **discesa**, che buona

**discese**

FIAMMETTA II 5 15 incontrogli da tre gradi **discese** con le braccia  
 PANFILO II 7 44 Dove col fedito insieme **discese** in terra: e con  
 FIAMMETTA IV 1 13 l'uscio nella grotta **discese**, dove, trovato  
 LAURETTA V 7 40 co' suoi compagni **discese** giuso e lui tra  
 FILOMENA V 8 23 Nel quale come ella **discese**, così ne fu e a  
 FIAMMETTA X 6 22 angeli quivi fossero **discese** a cantare; e quel

**discesi**

PANFILO II 7 12 nel paliscalmo eran **discesi** con le coltella  
 PANFILO II 7 75 Quivi in terra **discesi** e riposandosi,  
 ELISSA II 8 83 sono: essi son per madre **discesi** di paltoniere, e  
 CORNICE III INTRO 4 di quello. Poi, abbasso **discesi**, e veduta  
 EMILIA III 7 14 che del tetto quivi eran **discesi**; e dopo alcuna  
 FIAMMETTA IV 1 20 e quando tempo lor parve **discesi** del letto,  
 PANFILO V 1 44 rodiani della lor nave **discesi** furono  
 ELISSA VIII 3 39 usciti e nel Mugnon **discesi**, cominciarono a  
 FIAMMETTA IX 5 29 opera e giù nella corte **discesi**, essendovi

**disceso**

FIAMMETTA II 5 41 chiudea e nella via **disceso**, all'uscio della  
 FIAMMETTA II 5 77 udito dire, come fu giù **disceso** così di dito il  
 FILOMENA II 9 42 era lontana, in Alba **disceso** era a  
 PANFILO V 1 45 Cimone, che già co' suoi **disceso** aveva preso  
 ELISSA V 3 46 paura della quercia **disceso**, verso là si

**disciogliersi**

PAMPINEA III 2 9 questo amor non potendo **disciogliersi**, diliberò  
 FIAMMETTA III 6 5 sappiendo o non potendo **disciogliersi**, né morir

**disciolta**

EMILIA X 5 16 sii da questa promessa **disciolta**: dove

**disciolti**

CORNICE VIII CONCL 3 dal giogo alleviati e **disciolti**, e liberamente

**disciplinarsi**

ELISSA VII 3 12 lunghe, l'orare e il **disciplinarsi** dover gli

## Diletti – Diterminato

**disciplinavasi**

PANFILO III 4 5 non fosse, e digiunava e **disciplinavasi**, e

**discipline**

DIONE0 III 10 10 santi e l'orazioni e le **discipline**, a recarsi per

**disconce**

DIONE0 V 10 8 e ad averne col marito **disconce** parole alcuna

**discoperse**

DIONE0 II 10 18 la quale venuto era gli **discoperse**, pregandolo

NEIFILE V 5 9 parve, ogni suo amore **discoperse**, pregandolo

FILOSTRATO X 3 19 mosso interamente gli **discoperse**. Natan,

FILOMENA X 8 23 di Sofronia perire gli **discoperse**, affermando

**discoperto**

FIAMMETTA IV 1 30 suo segreto amore esser **discoperto** ma ancora

**discoprirono** (*cf. discovrirgliete*)

DIONE0 VI 10 56 ciò che fatto avevan gli **discoprirono**, e appresso

**discordanti**

PANFILO III 4 33 parole non sieno **discordanti** alle prime,

CORNICE IV INTRO 39 se a quel che io scrivo **discordanti** fossero,

**discorrea**

CORNICE III INTRO 10 ogni parte del giardin **discorrea**, raccogliendosi

**discorrendo**

CORNICE I INTRO 57 noi andar cavalcando e **discorrendo** per tutto,

CORNICE VI CONCL 27 in qua e in là andar **discorrendo**, che oltre al

**discorrere**

CORNICE I INTRO 57 impeti per la terra **discorrere**, o la feccia

CORNICE II CONCL 8 assai largo spazio da **discorrere** ragionando, sí

**discorreva**

CORNICE VI CONCL 26 del piano velocissima **discorreva**, e ivi faceva

**discorrimento**

NEIFILE II 1 6 In tanto tumulto e **discorrimento** di popolo,

**discorrono**

ELISSA X 2 4 altri uomini a quella **discorrono**. La qual cosa,

## Diletti – Diterminato

**discorsa**

PAMPINEA	V	6	11	e quanto piú tosto poté, <b>discorsa</b> tutta la marina
EMILIA	IX	9	10	senno di Salamone <b>discorsa</b> per l'universo e

**discorse**

CORNICE	I	INTRO	29	scarsità di serventi, <b>discorse</b> uno uso quasi
---------	---	-------	----	-----------------------------------------------------

**discovrirgli ele** (cf. **discoprirono**)

LAURETTA	V	7	6	pur si vergognava di <b>discovrirgli ele</b> . Ma
----------	---	---	---	---------------------------------------------------

**discredere**

PANFILO	VII	9	73	non m'avrebbe fatto <b>discredere</b> che voi qui
---------	-----	---	----	---------------------------------------------------

**discreta**

EMILIA	II	6	36	a tener maniera men <b>discreta</b> che a cosí fatte
ELISSA	II	8	55	Ma poi che in ciò <b>discreta</b> vi veggio, non
FILOMENA	II	9	9	costumatissima, savia e <b>discreta</b> molto.
FILOSTRATO	III	1	40	di lei: per che, come <b>discreta</b> , senza lasciar
ELISSA	III	5	23	e per ciò nella vostra <b>discreta</b> considerazion si

**discretamente**

FILOMENA	I	3	17	avuto di fare, se cosí <b>discretamente</b> , come fatto
PAMPINEA	II	3	4	dee aver maraviglia, se <b>discretamente</b> pensa che
FILOSTRATO	III	1	42	generasse, pur sí <b>discretamente</b> procedette
EMILIA	III	7	101	piú turbarsi la donna, <b>discretamente</b> operando,
CORNICE	III	CONCL	4	signoria dovea durare, <b>discretamente</b> ordinò: e
CORNICE	IV	INTRO	7	detto che io farei piú <b>discretamente</b> a pensare
FIAMMETTA	IV	1	49	cuore chente questo è; <b>discretamente</b> in ciò ha
FILOSTRATO	IV	9	8	forte. E men <b>discretamente</b> insieme
DIONEIO	IV	10	9	insieme assai <b>discretamente</b> , avvenne
PAMPINEA	V	6	38	che tu vegghi quanto <b>discretamente</b> tu ti lasci
FIAMMETTA	V	9	3	guidatrice, la quale non <b>discretamente</b> ma, come
LAURETTA	VII	4	6	da bene, la vagheggiava, <b>discretamente</b> con lui
FIAMMETTA	VII	5	59	ma pur per l'uscio, <b>discretamente</b> operando
NEIFILE	VII	8	6	e quella forse men <b>discretamente</b> usando, per
NEIFILE	VIII	1	6	amico: e amandola assai <b>discretamente</b> , senza
NEIFILE	X	1	6	e baronie assai poco <b>discretamente</b> , sí come
FILOMENA	X	8	73	anzi ordinatamente, <b>discretamente</b> e

**discrete**

CORNICE	IV	INTRO	5	Sono adunque, <b>discrete</b> donne, stati
---------	----	-------	---	--------------------------------------------

**discreti**

CORNICE	PROEM		3	appo coloro che <b>discreti</b> erano e alla cui
CORNICE	I	INTRO	80	e hacci davanti posti <b>discreti</b> giovani e
PAMPINEA	III	2	3	Sono alcuni sí poco <b>discreti</b> nel voler pur
ELISSA	V	3	3	da due giovanetti poco <b>discreti</b> avuta; ma, per

## Diletti – Diterminato

**discretissima**

CORNICE	I	INTRO	74	Ma Filomena, la quale <b>discretissima</b> era, disse:
CORNICE	I	CONCL	3	giornata Filomena, <b>discretissima</b> giovane,
PAMPINEA	VI		2 4	la natura esser <b>discretissima</b> e la
FILOMENA	X		8 111	commendata, sí come <b>discretissima</b> madre di

**discretissime**

EMILIA	II		6 71	e senza alcuno indugio <b>discretissime</b> persone
DIONE	IX		10 4	cosa, essendo voi tutte <b>discretissime</b> e moderate,

**discretissimo**

CORNICE	V	INTRO	3	essendo ogni cosa dal <b>discretissimo</b> siniscalco
DIONE	VIII		10 42	col quale, sí come con <b>discretissimo</b> uomo, dopo

**discreto**

CORNICE	III	INTRO	4	a sedere, venne il <b>discreto</b> siniscalco, e
FIAMMETTA	IV		1 14	si dimorarono; e dato <b>discreto</b> ordine alli loro
LAURETTA	V		7 17	alcuna volta, con assai <b>discreto</b> ordine e segreto
FIAMMETTA	VI		6 10	Piero, che <b>discreto</b> giovane era,
CORNICE	VII	INTRO	9	fatti letti, e tutti dal <b>discreto</b> siniscalco di
NEIFILE	X		1 8	commise il re a un suo <b>discreto</b> famigliare che,
PAMPINEA	X		7 3	incominciò: Niun <b>discreto</b> , raguardevoli
FILOMENA	X		8 34	la tua elezione e il <b>discreto</b> consiglio e il
FILOMENA	X		8 75	se il calzolaio non è <b>discreto</b> , che egli piú
PANFILO	X		9 11	E al piú <b>discreto</b> de' suoi
CORNICE	X	CONCL	16	dietro alla guida del <b>discreto</b> re verso Firenze

**discrezion**

CORNICE	IX	CONCL	4	"Innamorate donne, la <b>discrezion</b> d'Emilia,
---------	----	-------	---	---------------------------------------------------

**discrezione**

PANFILO	III		4 32	parte con lui, e con <b>discrezione</b> lungamente ne
EMILIA	IX		9 3	sottomessa e secondo la <b>discrezione</b> di queglii

**discuopre**

CORNICE	VII		7 1	moglie. Lodovico <b>discuopre</b> a madonna
---------	-----	--	-----	---------------------------------------------

**discuopro**

DIONE	VII		10 13	"Se io questo gli <b>discuopro</b> , egli prenderà
-------	-----	--	-------	----------------------------------------------------

**disdegnosa**

FILOMENA	V		8 6	sua nobiltà sí altiera e <b>disdegnosa</b> divenuta, che
----------	---	--	-----	----------------------------------------------------------

**disdegnoso**

ELISSA	X		2 10	suoi preso veggendosi, <b>disdegnoso</b> forte con
--------	---	--	------	----------------------------------------------------

**disdette**

PAMPINEA	II		3 29	il quale, dopo molte <b>disdette</b> spogliatosi, vi
----------	----	--	------	------------------------------------------------------



## Diletti – Diterminato

<b>disdetto</b>				
CORNICE	CONCL AUTORE	5		non si dee a me esser <b>disdetto</b> d'averle scritte
<b>disdica</b>				
CORNICE	I	INTRO	62	lor si convenga e non si <b>disdica</b> che all'altre,
CORNICE	CONCL AUTORE	3		vocaboli dicendola, si <b>disdica</b> a alcuno: il che
CORNICE	CONCL AUTORE	5		che generalmente si <b>disdica</b> agli uomini e
<b>disdice</b>				
CORNICE	I	INTRO	72	che egli non si <b>disdice</b> piú a noi
PAMPINEA	I	10	4	esso si possa far, si <b>disdice</b> , come che oggi
EMILIA	III	7	33	di voi, non mi si <b>disdice</b> come farebbe ad
FILOMENA	VI	1	2	il molto parlar si <b>disdice</b> . È il vero che,
<b>disdicevole</b>				
FILOMENA	II	9	52	ventura, se egli non è <b>disdicevole</b> diccelo come
CORNICE	CONCL AUTORE	7		era alli piú onesti non <b>disdicevole</b> , dette sono.
<b>disdire</b>				
FILOMENA	I	3	3	uomini non si dovrà <b>disdire</b> : a narrarvi
NEIFILE	III	9	9	non gliele seppe <b>disdire</b> , e mostrogliele.
<b>disdisse</b>				
NEIFILE	IV	8	19	fanciullezza non si <b>disdisse</b> l'essere
LAURETTA	VI	3	12	stata morsa, non le si <b>disdisse</b> il mordere
<b>disegnar</b>				
PANFILO	VIII	CONCL	11	canto dimostrare, / né <b>disegnar</b> col dito, /
<b>disegnare</b>				
FIAMMETTA	VI	6	14	fanciulli che apparano a <b>disegnare</b> . Per che,
<b>disegnata</b>				
FIAMMETTA	IV	1	11	s'ingegnasse, avendogli <b>disegnata</b> l'altezza che
<b>disegnatole</b>				
FILOMENA	IV	5	13	fratelli m'uccisono. E <b>disegnatole</b> il luogo dove
<b>disegnò</b>				
FILOMENA	II	9	30	vero, primieramente <b>disegnò</b> la forma della
<b>diserta</b>				
FILOMENA	II	9	64	guastando la fama sua e <b>diserta</b> il marito di lei;
<b>disertarsi</b>				
LAURETTA	II	4	7	laonde egli fu vicino al <b>disertarsi</b> . E portando

## Diletti – Diterminato

<b>diserte</b>				
DIONE0	III	10	3	le rigide alpi e nelle <b>diserte</b> spelunche non
<b>diserti</b>				
DIONE0	III	10	5	che nelle solitudini de' <b>diserti</b> di Tebaida andati
<b>diserto</b> ( <i>n.</i> )				
DIONE0	III	10	6	ad andar verso il <b>diserto</b> di Tebaida
DIONE0	III	10	33	dalle donne di che nel <b>diserto</b> servisse a Dio,
<b>diserto</b> ( <i>adj.</i> )				
EMILIA	II	6	16	gentil donna avere nel <b>diserto</b> luogo alcuna
ELISSA	VIII	3	52	o eri tu costí? Tu m'hai <b>diserto</b> , ma in fé di Dio
FILOMENA	VIII	6	27	è cosí, di che io son <b>diserto</b> e non so come io
DIONE0	VIII	10	57	pregare, disse: "Io son <b>diserto</b> per ciò che il
<b>diserví</b>				
FILOMENA	IX	1	21	già d'alcuna cosa gli <b>diserví</b> . Costei dice
<b>disfacesse</b>				
PANFILO	X	9	39	la quale aspettava nol <b>disfacesse</b> , di fare
<b>disfacimento</b>				
DIONE0	VI	10	27	in grandissima copia con <b>disfacimento</b> di tutta
<b>disfarmi</b>				
LAURETTA	VIII	9	15	sapere, e è cosa da <b>disfarmi</b> e da cacciarmi
<b>disfatta</b>				
EMILIA	VIII	4	4	come che oggi tutta <b>disfatta</b> sia, né per ciò
<b>disfatto</b>				
PANFILO	III	4	12	incontanente sarebbe <b>disfatto</b> , sí come quello
<b>disfece</b>				
FILOSTRATO	IV	9	24	morí, ma quasi tutta si <b>disfece</b> . Messer
<b>disgravidare</b>				
LAURETTA	V	7	17	al corso della natura <b>disgravidare</b> , né mai le
<b>disgrazia</b>				
EMILIA	IX	9	13	e sí come tu hai una <b>disgrazia</b> , cosí n'ho io
<b>disia</b>				
NEIFILE	IX	CONCL	10	apro e ciò che 'l cor <b>disia</b> : / quindi con altri

## Diletti – Diterminato

**disiando**

PAMPINEA X 7 20 la qual sostegno per lui **disiando**, / temendo e

**disiato**

PAMPINEA VIII 7 40 con la donna non avea **disiato**. La notte,

**disidera**

FILOSTRATO I 7 4 a ciascuno che ciò **disidera** di fare. E per  
 PANFILO II 7 103 è in povero stato e **disidera** di tornarsi al  
 EMILIA III 7 37 che esso di rimaner solo **disidera**. Essi sgridano  
 CORNICE IV INTRO 32 non v'ama, e da voi non **disidera** d'essere amato,  
 PAMPINEA VII 6 5 un cibo ma talvolta **disidera** di variare, non  
 LAURETTA VIII 9 20 secondo che ciascun **disidera**, che recate ci  
 FILOMENA X 8 39 amore della cosa amata **disidera**. Come che

**disiderabile**

LAURETTA VIII 9 31 qualunque altra cosa piú **disiderabile** si potesse

**disiderai**

EMILIA II 6 55 di voler fare sempre il **disiderai**, e se io avessi

**disiderando**

PANFILO I 1 44 avarizia hai tu peccato **disiderando** piú che il  
 LAURETTA II 4 5 la sua ricchezza, **disiderando** di  
 PANFILO II 7 7 in varie cose pecchino **disiderando**, voi,  
 ELISSA III 5 23 a conoscer quello che io **disiderando** fornir con  
 FIAMMETTA IV 1 7 niuna altra cosa tanto **disiderando** la giovane  
 PAMPINEA IV 2 49 E appresso questo, **disiderando** frate Alberto  
 LAURETTA IV 3 31 credendo e come paurosa **disiderando** di partirsi,  
 EMILIA IV 7 7 nome era Pasquino, forte **disiderando** e non  
 EMILIA V 2 5 non quanto il vedeva; e **disiderando** Martuccio  
 FIAMMETTA VII 5 4 familiari e domestiche, **disiderando**, come ciascun  
 DIONEIO VII 10 9 mondo; delle quali cose **disiderando** di saper  
 PAMPINEA VIII 7 119 l'erano angoscia **disiderando**. Che direm  
 FILOMENA X 8 97 e ardentissimamente **disiderando** d'aiutarlo,

**disiderandolo**

PANFILO VII 9 10 E pur come l'altre **disiderandolo**, è buona

**disiderano**

EMILIA III 7 36 uomini, quegli d'oggi **disiderano** le femine e le  
 LAURETTA III 8 27 di quelle che quello **disiderano** che voi potete  
 PAMPINEA VIII 7 104 ne veggono tante ne **disiderano**, di tante par  
 CORNICE CONCL AUTORE 10 10 pacificamente di viver **disiderano**, e anche

**disiderare (cf. desiderare)**

PANFILO II 7 7 peccate in una, cioè nel **disiderare** d'esser belle,  
 FILOMENA II 9 16 pieghi, ma pure a non **disiderare** una che gli

## Diletti – Diterminato

PAMPINEA	III	2	19	e datole materia di <b>disiderare</b> altra volta
LAURETTA	III	8	26	fare, anzi il dovete <b>disiderare</b> , per ciò che,
EMILIA	V	2	37	aperse, e le disse sé <b>disiderare</b> d'andare a
PANFILO	VII	9	9	cose che alcuna può <b>disiderare</b> , e brevemente
LAURETTA	X	4	48	con tutto il pensier <b>disiderare</b> e cercar di
<b>disideraron</b>				
PANFILO	II	7	66	bellezza commendare, <b>disideraron</b> di vederla e
<b>disiderarono</b>				
PANFILO	II	7	5	appetito ardentissimo <b>disiderarono</b> , né prima
<b>disiderasse</b>				
EMILIA	II	6	53	egli ferventemente <b>disiderasse</b> quello che
EMILIA	III	7	7	da amor trafitto e molto <b>disiderasse</b> di rivederla,
LAURETTA	V	7	8	molto ciascuno il <b>disiderasse</b> . Ma,
FIAMMETTA	V	9	12	cosa era la quale egli <b>disiderasse</b> , pregandolo
ELISSA	VII	3	4	lei ogni cosa che egli <b>disiderasse</b> , non
LAURETTA	X	4	21	onesta, quantunque molto <b>disiderasse</b> di rallegrare
<b>disiderassi</b>				
PAMPINEA	VIII	7	84	il mi puoi se io il <b>disiderassi</b> : al tuo
<b>disiderata</b>				
PANFILO	II	7	25	piú vicina si vedeva la <b>disiderata</b> cosa e piú
CORNICE	II	CONCL	9	di chi alcuna cosa molto <b>disiderata</b> con industria
CORNICE	III	INTRO	1	alcuna cosa molto da lui <b>disiderata</b> con industria
FIAMMETTA	IV	1	60	coteste lagrime a meno <b>disiderata</b> fortuna che
PAMPINEA	VIII	7	80	quale piú che altra cosa <b>disiderata</b> avea, e noia
PAMPINEA	VIII	7	97	senza piú, essere alla <b>disiderata</b> vendetta da me
FILOSTRATO	X	3	37	ho ancor trovato che <b>disiderata</b> l'abbia né so
FILOMENA	X	8	95	alla morte molto da lui <b>disiderata</b> , senza
<b>disiderate</b>				
ELISSA	III	5	24	e quel bene che voi <b>disiderate</b> il maggiore, e
NEIFILE	III	9	43	questo adoperare che voi <b>disiderate</b> ? "Madonna,
CORNICE	IV	INTRO	31	vi vide, sole da lui <b>disiderate</b> foste, sole
CORNICE	IV	3	3	se pur malvagio fine <b>disiderate</b> di loro; e io,
LAURETTA	IV	3	22	cosí l'esser le <b>disiderate</b> negate
PAMPINEA	VIII	7	56	di colui il qual voi <b>disiderate</b> di racquistare
PAMPINEA	VIII	7	102	v'andate innamorando e <b>disiderate</b> l'amor de'
EMILIA	X	5	7	quello, madonna, che voi <b>disiderate</b> che el faccia?
PANFILO	X	9	74	non è e voi pur <b>disiderate</b> d'esser là di
<b>disiderati</b>				
EMILIA	VIII	4	28	de' beni lungamente <b>disiderati</b> . Quando la

## Diletti – Diterminato

**disiderato**

PANFILO	I	1	41	e molte volte aveva <b>disiderato</b> d'aver cotali
PANFILO	I	1	46	e in quelle ho <b>disiderato</b> di guadagnare.
PANFILO	II	7	5	né prima d'aver mal <b>disiderato</b> s'avidero, che
FIAMMETTA	III	6	48	tu hai avuto ciò che <b>disiderato</b> hai, e ha'mi
DIONE0	IV	10	3	per che io sommamente <b>disiderato</b> ho che a capo
CORNICE	VI	CONCL	18	che noi fummo qui, ho io <b>disiderato</b> di menarvi in
PAMPINEA	VIII	7	93	con tanto ardore aver <b>disiderato</b> . Deh! lascia
PAMPINEA	VIII	7	99	il dí mille volte <b>disiderato</b> di mai non
FILOMENA	IX	1	12	il qual tu hai cotanto <b>disiderato</b> , ed esser con
PANFILO	X	9	74	Pavia, sommamente avrei <b>disiderato</b> d'averlo

**disiderava**

NEIFILE	II	1	8	che di veder questa cosa <b>disiderava</b> , disse: "Per
PANFILO	II	7	28	vicino a quello che egli <b>disiderava</b> ; e continuando
PANFILO	II	7	32	che ciò che di lei <b>disiderava</b> niuna cosa
PANFILO	II	7	111	che niuna cosa tanto <b>disiderava</b> . Ma essa,
FILOSTRATO	III	1	11	fatto di quello che egli <b>disiderava</b> ; e avvisandosi
EMILIA	III	7	52	il vi sapete; e forse <b>disiderava</b> egli di porre
NEIFILE	III	9	39	rispose che niuna cosa <b>disiderava</b> quanto di
NEIFILE	III	9	50	vostra, io ho ciò che io <b>disiderava</b> , e per ciò
DIONE0	III	10	10	a quello che egli di lei <b>disiderava</b> . E tentato
LAURETTA	IV	3	16	essa molto piú di lui <b>disiderava</b> di poter con
FILOMENA	IV	5	5	fecero di quello che piú <b>disiderava</b> ciascuno.
NEIFILE	IV	8	31	come a colei che morto <b>disiderava</b> di veder colui
FILOSTRATO	IV	9	7	niuna cosa piú che lui <b>disiderava</b> o amava, né
PANFILO	V	1	9	divenuto seco sommamente <b>disiderava</b> di veder gli
FILOSTRATO	V	4	36	il quale ella tanto <b>disiderava</b> d'udir cantare
FIAMMETTA	V	9	8	essere cittadino come <b>disiderava</b> , a Campi, là
FIAMMETTA	V	9	11	piacendogli, forte <b>disiderava</b> d'averlo ma
EMILIA	VII	1	8	che ciò senza modo <b>disiderava</b> , preso tempo,
ELISSA	VII	3	13	a quello che egli di lei <b>disiderava</b> . La buona
FILOMENA	VII	7	9	fatto quel che egli <b>disiderava</b> . Venduti
FILOMENA	VII	7	13	che di piacerle <b>disiderava</b> , assai
PAMPINEA	VIII	7	40	la quale ora molto piú <b>disiderava</b> che prima
PAMPINEA	VIII	7	51	suo fatto e quello che <b>disiderava</b> e pregollo per
LAURETTA	VIII	9	61	medico, che oltre modo <b>disiderava</b> d'andare in
DIONE0	VIII	10	11	a lui piacesse, ella <b>disiderava</b> piú che altra
FILOSTRATO	X	3	3	anzi il suo spirito, <b>disiderava</b> , cautamente a
FIAMMETTA	X	6	34	egli sommamente per sé <b>disiderava</b> , nondimen si
DIONE0	X	10	58	aver veduto quantunque <b>disiderava</b> della pazienza
DIONE0	X	10	62	consolazione che io <b>disiderava</b> , intendo di

**disideravan**

EMILIA	III	7	36	gli antichi la salute <b>disideravan</b> degli uomini,
--------	-----	---	----	--------------------------------------------------------

**disideravano**

PANFILO	IX	6	13	di quel piacere che piú <b>disideravano</b> prendendo si
---------	----	---	----	----------------------------------------------------------

## Diletti – Diterminato

**disideravate**

FIAMMETTA V 9 36 che in altra maniera il **disideravate**, m'è sí gran

**disideri**

FILOSTRATO I 7 27 e quel che da me **disideri**: e veramente mai  
 FIAMMETTA II 5 18 fratelli, come che io **disideri** di vedervi tutti  
 ELISSA II 8 12 niuna cosa che a' suoi **disideri** piacesse  
 FILOMENA II 9 17 cosí è, quegli medesimi **disideri** deono essere i  
 EMILIA III 7 73 né con quanto ardor si **disideri**, se non chi  
 FIAMMETTA IV 1 36 alcuno, io a' miei **disideri** perveniva: e  
 PANFILO VII 9 20 cosí fatta cosa e a' **disideri** della tua  
 PAMPINEA VIII 7 58 bene e pienamente i **disideri** vostri (e  
 FILOSTRATO X 3 39 la prenda, ma pur la **disideri**, come poco  
 FILOMENA X 8 14 appetito, tempera i **disideri** non sani e a  
 FILOMENA X 8 30 di me, con piú fervor **disideri** cosí cara cosa

**disideriamo**

ELISSA III 5 22 l'un dell'altro sí come **disideriamo**. Come il

**disiderii**

PANFILO II 7 6 di tutti gli umani **disiderii** non parli,  
 FILOMENA VII 7 21 e agli amorosi **disiderii** arrendevo!

**disiderino**

FILOMENA X 8 119 posto, se non costei? **Disiderino** adunque gli

**disiderio (cf. desiderio)**

FILOSTRATO II 2 36 La fante, conoscendo il **disiderio** della sua donna  
 EMILIA II 6 53 cupidità di signoria né **disiderio** di denari né  
 FILOMENA II 9 27 cosí bella vedendola, in **disiderio** avesse di  
 CORNICE II CONCL 16 avea ragionate, con **disiderio** aspettarono la  
 PAMPINEA III 2 14 o di dovere al suo **disiderio** dare effetto o  
 EMILIA III 7 4 meritò di godere del suo **disiderio**. Al qual  
 DIONEIO III 10 31 era, per troppo **disiderio** e per men  
 CORNICE IV INTRO 23 alcuno inchinevole **disiderio** men che utile,  
 LAURETTA IV 3 17 la Ninetta, che del **disiderio** delle sorelle  
 PANFILO V 1 39 del suo presuntuoso **disiderio** godere, ma  
 EMILIA V 2 22 e alquanto a cessare il **disiderio** della morte: e,  
 EMILIA V 2 38 La quale il suo **disiderio** le lodò molto;  
 ELISSA V 3 6 l'aspra pena che il **disiderio** che avea di  
 FILOSTRATO V 4 45 la paura del morire e il **disiderio** dello scampare,  
 FIAMMETTA V 9 25 essendo l'ora tarda e il **disiderio** grande di pure  
 PANFILO VII 9 18 di consolarla del suo **disiderio**; e dove tu pure  
 DIONEIO VII 10 14 donna aprire ogni suo **disiderio**, tanto seppe  
 DIONEIO VII 10 14 al fine del suo **disiderio**, acciò che  
 PAMPINEA VIII 7 46 poter lo scolare al suo **disiderio** sodisfare; per  
 PAMPINEA VIII 7 62 che, quando il vostro **disiderio** avrete e  
 PAMPINEA VIII 7 119 il qual, porgendole **disiderio** delle sue acque  
 LAURETTA VIII 9 31 verità; e in tanto **disiderio** s'accese di

## Diletti – Diterminato

LAURETTA	VIII	9	42	brigata, di che sí gran <b>disiderio</b> d'esserne m'è
LAURETTA	X	4	17	chente che il mio <b>disiderio</b> si sia stato
DIONE	X	10	10	compiacere a voi che per <b>disiderio</b> che io di
<b>disidero</b>				
DIONE	I	4	17	a aprirle il suo <b>disidero</b> pervenne. La
FIAMMETTA	I	5	15	che secondo il suo <b>disidero</b> Domenedio
PAMPINEA	II	3	37	che onestamente viver <b>disidero</b> , potessi
PANFILO	II	7	48	del prenze, venne <b>disidero</b> di vederla: e
ELISSA	II	8	8	doverle il suo <b>disidero</b> venir fatto, e
ELISSA	II	8	21	guisa da voi del mio <b>disidero</b> schernita? Unque
ELISSA	II	8	49	che da me d'alcun tuo <b>disidero</b> ti fossi
ELISSA	II	8	56	che sicuramente ogni suo <b>disidero</b> l'aprisse, ché
FILOMENA	II	9	16	gli piaccia, e, oltre al <b>disidero</b> , di far ciò che
DIONE	II	10	11	a messer Riccardo venne <b>disidero</b> d'andarsi a
DIONE	II	10	17	fosse, con ardentissimo <b>disidero</b> , avvisandosi
DIONE	II	10	36	che io conosco il tuo <b>disidero</b> , mi sforzerò; e
FILOSTRATO	III	1	11	venne nell'animo un <b>disidero</b> sí grande
PAMPINEA	III	2	10	o parte aver del suo <b>disidero</b> . Né si fece a
FILOMENA	III	3	10	amata, né alcuna cosa <b>disidero</b> che da lui, sí
FILOMENA	III	3	54	quale, con grandissimo <b>disidero</b> avendolo
PANFILO	III	4	10	mente quello medesimo <b>disidero</b> che aveva egli:
PANFILO	III	4	12	Puccio, che tutto il tuo <b>disidero</b> è di divenir
ELISSA	III	5	23	io pur potessi, come io <b>disidero</b> , favellare, niun
FIAMMETTA	III	6	5	cosa potendo del suo <b>disidero</b> pervenire, quasi
FIAMMETTA	III	6	10	ad arder tutta di <b>disidero</b> di saper ciò che
EMILIA	III	7	8	l'avesse, in tanto <b>disidero</b> di rivederla
EMILIA	III	7	29	per ciò che niun <b>disidero</b> al mondo
LAURETTA	III	8	6	che alla donna venne <b>disidero</b> di confessarsi
LAURETTA	III	8	10	avesse al suo maggior <b>disidero</b> aperta la via, e
DIONE	III	10	6	anni, non da ordinato <b>disidero</b> ma da un cotal
DIONE	III	10	13	piú che mai nel suo <b>disidero</b> acceso per lo
CORNICE	IV	INTRO	42	io non l'ho né d'averle <b>disidero</b> in questo; e se
FIAMMETTA	IV	1	29	che io partito prenda, <b>disidero</b> d'udire quello
FIAMMETTA	IV	1	34	piena di concupiscibile <b>disidero</b> , al quale
FIAMMETTA	IV	1	34	piacer sia a cosí fatto <b>disidero</b> dar compimento.
FIAMMETTA	IV	1	60	a me le dare, che non le <b>disidero</b> . Chi vide mai
ELISSA	IV	4	17	quella cosa che io piú <b>disidero</b> , è piena di
FILOMENA	IV	5	18	quello con tutto il suo <b>disidero</b> vagheggiare, sí
FILOSTRATO	IV	9	14	la sera a cena e con <b>disidero</b> grandissimo
NEIFILE	V	5	9	che a dovere il suo <b>disidero</b> ottenere gli
PAMPINEA	V	6	16	compiacergli in ogni suo <b>disidero</b> e per ciò aveva
LAURETTA	V	7	50	che, se ella il suo <b>disidero</b> di ciò seguisse,
FILOMENA	V	8	7	doluto gli venne in <b>disidero</b> d'uccidersi; poi
FILOMENA	V	8	17	donna, dalla qual nacque <b>disidero</b> di liberarla da
PANFILO	VI	5	7	quanto con maggior <b>disidero</b> da quegli che
FILOSTRATO	VII	2	33	quella mattina il suo <b>disidero</b> ancor fornito
FILOMENA	VII	7	7	s'era, s'accese in tanto <b>disidero</b> di doverla
FILOMENA	VII	7	20	segreto e sí fervente <b>disidero</b> di compiacergli;

## Diletti – Diterminato

PANFILO	VII	9	58	fare: "Pirro, io ho gran <b>disidero</b> d'averè di
ELISSA	VIII	3	39	Calandrino con <b>disidero</b> aspettò la
EMILIA	VIII	4	30	così detto loro il suo <b>disidero</b> con loro si mise
PAMPINEA	VIII	7	84	di ciò che io non <b>disidero</b> né negare il mi
PAMPINEA	VIII	7	93	quale ho data via al tuo <b>disidero</b> in potermi fare
PAMPINEA	VIII	7	107	E acciò che tu del <b>disidero</b> degli occhi miei
PAMPINEA	VIII	7	122	dallami tu, ché io la <b>disidero</b> piú che altra
LAURETTA	VIII	9	9	e per ciò gli venne in <b>disidero</b> di volersi, se
LAURETTA	VIII	9	14	e subitamente entrò in <b>disidero</b> caldissimo di sa
LAURETTA	VIII	9	19	a costoro il suo <b>disidero</b> dice, e essi
LAURETTA	VIII	9	94	tanto il vinceva il <b>disidero</b> di giugnere a
ELISSA	IX	2	5	bellissima, già il suo <b>disidero</b> avendo con gli
FIAMMETTA	IX	5	57	quasi come un suo gran <b>disidero</b> il guardava
PANFILO	IX	6	7	l'ardore, venne <b>disidero</b> a Pinuccio di
FILOSTRATO	X	3	33	non iscusando il suo <b>disidero</b> perverso ma
EMILIA	X	5	8	la donna: "Quello che io <b>disidero</b> è questo: io
FIAMMETTA	X	6	19	destare un ferventissimo <b>disidero</b> di piacer loro,
PAMPINEA	X	7	29	della sua sanità; e con <b>disidero</b> , senza sapere o
<b>disiderò</b>				
PANFILO	VII	9	16	donna, la quale udendole <b>disiderò</b> di morire, e
LAURETTA	VIII	9	42	mai niuna altra cosa si <b>disiderò</b> tanto. E
FIAMMETTA	X	6	7	giardino di messer Neri <b>disiderò</b> di vederlo. E
PANFILO	X	9	8	e stranier fossero e <b>disiderò</b> d'onorarli; per
<b>disiderosa</b>				
FILOMENA	III	3	22	piaceva come egli a lei, <b>disiderosa</b> di volerlo piú
EMILIA	III	7	78	l'aspettava, parimente <b>disiderosa</b> d'udire buone
NEIFILE	III	9	35	peregrina si stava, <b>disiderosa</b> di sentire
PANFILO	IV	6	32	piú di morte che di vita <b>disiderosa</b> , conosciuta la
CORNICE	V	3	2	la quale, d'ubidire <b>disiderosa</b> , incominciò:
PANFILO	VII	9	57	La donna, <b>disiderosa</b> di farlo piú
CORNICE	VIII	8	2	la quale, d'ubidire <b>disiderosa</b> , disse:
CORNICE	X	5	2	quasi di dire <b>disiderosa</b> , così cominciò
<b>disiderosamente</b>				
FILOSTRATO	II	2	39	e poi che mille volte, <b>disiderosamente</b>
PAMPINEA	III	2	16	la reina dormiva. Egli <b>disiderosamente</b> in
LAURETTA	X	4	45	sedere. Niccoluccio <b>disiderosamente</b> ricevette
<b>disiderose</b>				
CORNICE	I	INTRO	73	consiglio lodarono, ma <b>disiderose</b> di seguirarlo
<b>disiderosi</b>				
NEIFILE	II	1	6	cagione per che ciò era <b>disiderosi</b> divennero
EMILIA	V	2	37	voci fatti gli aveano <b>disiderosi</b> . La quale il



## Diletti – Diterminato

## disideroso

FIAMMETTA	II	5	56	che a lui di lui veniva, <b>disideroso</b> di volgersi al
ELISSA	II	8	77	e in buono stato. E <b>disideroso</b> di poterla
FILOSTRATO	III	1	42	presso che vecchio e <b>disideroso</b> di tornarsi
PANFILO	III	4	14	Frate Puccio, divenuto <b>disideroso</b> di questa cosa
ELISSA	IV	4	8	la licenzia impetrasse, <b>disideroso</b> oltre modo di
NEIFILE	IV	8	22	cosa ottenne. Per che, <b>disideroso</b> di morire,
CORNICE	VI	CONCL	36	la bellezza del luogo, <b>disideroso</b> di vederlo,
FIAMMETTA	VII	5	37	prete e tornossi a casa, <b>disideroso</b> di trovar modo
PAMPINEA	VIII	7	19	con gran piacer d'animo, <b>disideroso</b> di vedere per
NEIFILE	IX	4	10	gli vinsero: onde egli, <b>disideroso</b> di riscuotersi
FILOSTRATO	X	3	5	grande e liberale e <b>disideroso</b> che fosse per
FILOSTRATO	X	3	28	avendo, a voi medesimo <b>disideroso</b> mostra'mi: ma
PAMPINEA	X	7	27	se non a voi. Il re, <b>disideroso</b> d'udirlo,
FILOMENA	X	8	93	piú che d'altro di morir <b>disideroso</b> , s'avvenne in

## disii

FILOSTRATO	II	2	39	giorno venisse, i loro <b>disii</b> adempierono. Ma
PAMPINEA	II	3	28	anzi alli suoi nuovi <b>disii</b> fieramente pensava,
LAURETTA	V	7	13	a aprire gli amorosi <b>disii</b> . E prima

## disio

CORNICE	PROEM		11	mossa da focoso <b>disio</b> , sopravviene nelle
FIAMMETTA	I	5	7	mettere a effetto il suo <b>disio</b> . E secondo il
FIAMMETTA	I	5	11	forte, tanto nel suo <b>disio</b> piú accendendosi
EMILIA	I	CONCL	20	fugge questo ben qualor <b>disio</b> / di rimirarlo in
FILOSTRATO	II	2	39	che tutta d'amoroso <b>disio</b> ardeva, prestamente
PANFILO	II	7	57	Per che, di piú caldo <b>disio</b> accessosi, non
PAMPINEA	II	CONCL	12	son contenta d'ogni mio <b>disio</b> ? / Vien dunque,
PAMPINEA	III	2	9	poter comportare il gran <b>disio</b> cosí nascoso come
CORNICE	III	8	2	cenno mostrato il suo <b>disio</b> , le diè cagione di
FIAMMETTA	IV	1	37	goduta sono del mio <b>disio</b> . Di che egli pare
ELISSA	IV	4	16	fia comprendere il mio <b>disio</b> . Io amo: e amor
PANFILO	V	1	24	onesto fine porre al suo <b>disio</b> , piú volte fece
PANFILO	V	1	38	conceduto il suo <b>disio</b> acciò che piú noia
ELISSA	V	3	7	si credeva potere al suo <b>disio</b> pervenire, volle
DIONE	V	CONCL	18	è conosciuto / l'alto <b>disio</b> che messo m'hai nel
FILOMENA	VII	7	25	consolerò di cosí lungo <b>disio</b> come avuto hai. E
FILOMENA	VII	CONCL	11	io non so, tanto è 'l <b>disio</b> focoso / che io
NEIFILE	IX	CONCL	9	/ ch'altro non ha in <b>disio</b> che' suoi piaceri.
PAMPINEA	X	7	20	/ Dí che sovente lui <b>disio</b> e amo, / sí
PAMPINEA	X	7	33	alquanto sollevata con <b>disio</b> l'aspettava e lei
FIAMMETTA	X	CONCL	12	avviso en l'altre esser <b>disio</b> / ch'a me l'anima

## disire

FILOMENA	VII	CONCL	14	ch'io sodisfaccia al mio <b>disire</b> . / D'altro non
----------	-----	-------	----	--------------------------------------------------------

## disiri

PAMPINEA	II	3	28	ha mandato tempo a' miei <b>disiri</b> : se io nol prendo,
----------	----	---	----	------------------------------------------------------------

## Diletti – Diterminato

**dislea1**

FILOSTRATO	IV	9	22	il qual voi come <b>dislea1</b> femina tanto
ELISSA	VI	CONCL	43	chi si fida face: / tu, <b>dislea1</b> tiranno, aspro e
PAMPINEA	VIII	7	94	del tutto il <b>dislea1</b> giovane e te solo

**disleale**

FILOMENA	III	3	47	mai ad uomo fosse detta, <b>disleale</b> e spergiuo e
FIAMMETTA	III	6	34	di Ricciardo, traditor <b>disleale</b> che tu se':
FIAMMETTA	III	6	35	amore? A questo can <b>disleale</b> , che, credendosi
FILOSTRATO	IV	9	23	"Voi faceste quello che <b>disleale</b> e malvagio
FILOSTRATO	V	4	42	Dio. Io conosco, sí come <b>disleale</b> e malvagio uomo,
LAURETTA	VIII	9	106	a ghiado, sí come il piú <b>disleale</b> e il maggior
NEIFILE	IX	4	22	io non t'uccido, ladro <b>disleale</b> , che ti fuggivi

**disleali**

PAMPINEA	VIII	7	85	come già fecero le tue <b>disleali</b> promessioni; io
----------	------	---	----	--------------------------------------------------------

**dislealtà**

LAURETTA	VIII	9	107	cani. E per la vostra <b>dislealtà</b> abbiamo
----------	------	---	-----	------------------------------------------------

**dismontato**

FILOSTRATO	X	3	27	tirata fuori, da caval <b>dismontato</b> piagnendo
------------	---	---	----	----------------------------------------------------

**disoccupata**

CORNICE	I	INTRO	35	in qualunque sepoltura <b>disoccupata</b> trovavano
---------	---	-------	----	-----------------------------------------------------

**disonesta**

FIAMMETTA	I	5	17	ricoprise la sua <b>disonesta</b> venuta,
PANFILO	II	7	67	tradimento o altra <b>disonesta</b> cosa: e una
ELISSA	II	8	16	di niuna cosa essere <b>disonesta</b> la giudichi,
LAURETTA	VI	3	11	sí come facitore della <b>disonesta</b> cosa nella
EMILIA	VIII	4	8	e 'l mio niuna cosa <b>disonesta</b> dee cader mai.
FILOSTRATO	VIII	5	3	la quale ancora che <b>disonesta</b> non sia, per
PAMPINEA	VIII	7	95	vedermi fare cosí <b>disonesta</b> morte, come
CORNICE	CONCL AUTORE	3		per ciò che niuna sí <b>disonesta</b> n'è, che, con

**disonestà**

FILOMENA	III	3	48	le sue tristizie e <b>disonestà</b> dimenticate.
FIAMMETTA	IV	1	27	che, poi che a tanta <b>disonestà</b> conducer ti
DIONEO	V	10	5	ventura stare con la sua <b>disonestà</b> , e liete
DIONEO	V	10	9	me per volere con le sue <b>disonestà</b> andare in

**disonestamente**

CORNICE	I	INTRO	72	parte dell'altre lo star <b>disonestamente</b> .
EMILIA	II	6	51	sono disposto, dove ella <b>disonestamente</b> amica ti
EMILIA	III	7	58	che parlato se n'è <b>disonestamente</b> .
CORNICE	VI	CONCL	8	e le donne d'operar <b>disonestamente</b> , ogni

## Diletti – Diterminato

**disoneste**

CORNICE	I	INTRO	57	per tutto, con <b>disoneste</b> canzoni
EMILIA	III	7	92	t'abbia riavuto; ma le <b>disoneste</b> parole dette
FILOMENA	X	8	25	non son per ciò le <b>disoneste</b> cose se non

**disonesti**

CORNICE	I	INTRO	65	fuggendo come la morte i <b>disonesti</b> esempli degli
PANFILO	I	1	14	le taverne e gli altri <b>disonesti</b> luoghi visitava
FILOMENA	X	8	115	Sofronia, non curar de' <b>disonesti</b> mormorii del

**disonestissimamente**

NEIFILE	I	2	19	generalmente tutti <b>disonestissimamente</b>
---------	---	---	----	-----------------------------------------------

**disonesto**

PAMPINEA	II	3	30	non forse l'abate, da <b>disonesto</b> amor preso, si
ELISSA	II	8	65	suo piacere, dicendo che <b>disonesto</b> le pareva che
DIONE	II	10	36	appetito disordinato e <b>disonesto</b> lasciar l'onor
PANFILO	V	1	53	aveva, ma troppo piú <b>disonesto</b> il reputava che
NEIFILE	VIII	1	18	diede al marito il <b>disonesto</b> prezzo della

**disordinatamente**

PANFILO	I	1	21	quale già era vecchio e <b>disordinatamente</b> vivuto,
---------	---	---	----	---------------------------------------------------------

**disordinato**

PAMPINEA	II	3	10	nella quale per lo <b>disordinato</b> loro spendere
DIONE	II	10	36	tu per questo appetito <b>disordinato</b> e disonesto
EMILIA	X	5	18	andatile, senza alcun <b>disordinato</b> appetito
EMILIA	X	5	20	alle fatiche del vostro <b>disordinato</b> amore che al

**disorrevole**

PANFILO	VI	5	13	veggendo ogni cosa cosí <b>disorrevole</b> e cosí
---------	----	---	----	---------------------------------------------------

**disotterra**

CORNICE	IV	5	1	ella occultamente <b>disotterra</b> la testa e
---------	----	---	---	------------------------------------------------

**disparuto**

PANFILO	VI	5	13	cosí disorrevole e cosí <b>disparuto</b> , senza avere a
---------	----	---	----	----------------------------------------------------------

**disparve**

FILOMENA	IV	5	13	né l'aspettasse, e <b>disparve</b> . La giovane
----------	----	---	----	-------------------------------------------------

**dispensasse**

DIONE	X	10	40	col Papa che con lui <b>dispensasse</b> che un'altra
-------	---	----	----	------------------------------------------------------

**dispensato**

DIONE	X	10	42	per quelle aver seco <b>dispensato</b> di poter torre
-------	---	----	----	-------------------------------------------------------

## Diletti – Diterminato

**dispensi**

PAMPINEA II 3 19 della troppo giovane età **dispensi** con lui, e

**disperando**

PAMPINEA VIII 7 112 e ora sperando e or **disperando** della tornata

**disperandosi**

PAMPINEA VIII 7 130 il mezzo del battuto, **disperandosi** di dovere da

**disperare**

FILOMENA VIII 6 29 "Deh perché mi farete **disperare?** e bestemiare  
FILOMENA VIII 6 53 questo, s'incominciò a **disperare**, a cui Brun

**disperata**

ELISSA I 9 6 cosa udendo la donna, **disperata** della vendetta,  
CORNICE V 2 1 che morto era, per **disperata** sola si mette  
PAMPINEA VIII 7 95 il gittarmi a guisa di **disperata** quinci giù  
PAMPINEA X 7 9 sí come del suo amore **disperata**, aveva eletto

**disperato**

CORNICE II 3 1 tornandosi a casa per **disperato**, lui truova  
FIAMMETTA II 5 55 altro e de' suoi denar **disperato**, verso quella  
FIAMMETTA II 5 62 Andreuccio, sí come **disperato**, rispuose  
EMILIA II 6 33 quasi della fortuna **disperato** vagabundo  
FIAMMETTA III 6 7 dello amor di Catella **disperato**, e per ciò in  
EMILIA III 7 29 presumma, egli se n'andò **disperato**, veggendolo io  
PAMPINEA IV 2 8 non aver luogo, come **disperato**, a Vinegia,  
FILOMENA V 8 21 tu mi vedi in mano, come **disperato** m'uccisi, e  
FILOMENA V 8 37 vivanda, e il romore **disperato** della cacciata  
FILOMENA X 8 92 fatto aveva, sdegnoso e **disperato** si dipartí.

**disperatosene**

NEIFILE III 9 7 per la qual cosa il re, **disperatosene**, piú  
LAURETTA X 4 5 della donna era, quasi **disperatosene**, podestà

**disperava**

FIAMMETTA III 6 5 pervenire, quasi si **disperava**; e da amore o  
LAURETTA III 8 6 savissimo, quasi se ne **disperava**. Ma pure, come  
NEIFILE IX 4 16 udendol cosí parlare, si **disperava** e massimamente

**disperavano**

ELISSA II 8 42 tutti comunemente si **disperavano** della sua

**disperi**

NEIFILE IX CONCL 12 "Deh! vien, ch'i' non **disperi**." / Assai fu

## Diletti – Diterminato

<b>dispero</b>				
LAURETTA	III	CONCL	15	lassa!, quasi mi <b>dispero</b> , / cognoscendo
<b>disperso</b>				
PANFILO	II	7	79	essercito sconfitto e <b>disperso</b> . Per che Basano
<b>dispetto</b>				
NEIFILE	II	1	31	non fu di renderlo a suo <b>dispetto</b> . Al quale poi
PANFILO	II	7	64	narrando: mostrò il <b>dispetto</b> a lei fatto dal
PANFILO	II	7	70	nel ragionare del <b>dispetto</b> che dal duca le
FILOMENA	III	3	25	dolfi, quasi come per un <b>dispetto</b> , avendo forse
ELISSA	V	3	12	ronzino e impiccarlo per <b>dispetto</b> degli Orsini a
PAMPINEA	V	6	40	alla tua signoria far <b>dispetto</b> , questo peccato,
FIAMMETTA	VII	5	47	"Malvagia femina, a <b>dispetto</b> di te io so ciò
PANFILO	VII	9	33	d'un re che mi facesse <b>dispetto</b> se d'uno
ELISSA	IX	2	19	qual poi molte volte, in <b>dispetto</b> di quelle che di
NEIFILE	X	1	19	vi tolse, quello in <b>dispetto</b> di lei voglio
<b>dispettosamente</b>				
CORNICE	IV	INTRO	7	quegli ancora che, piú <b>dispettosamente</b> che
<b>dispiaccia</b>				
FILOMENA	III	3	51	è al mondo che a lei <b>dispiaccia</b> , come fai tu;
<b>dispiaccion</b>				
EMILIA	VI	8	9	"Figliuola, se cosí ti <b>dispiaccion</b> gli
<b>dispiacendo</b>				
FIAMMETTA	II	5	56	E a se medesimo <b>dispiacendo</b> per lo puzzo
<b>dispiacer</b>				
PANFILO	I	1	23	fatta cosa alcuna che <b>dispiacer</b> ci debbia, cosí
PAMPINEA	VIII	7	52	ella è di grandissimo <b>dispiacer</b> di Dio, io avea
<b>dispiacere</b>				
CORNICE	I	INTRO	68	v'è tanto minore il <b>dispiacere</b> quanto vi sono
PANFILO	I	1	35	io amo molto meglio di <b>dispiacere</b> a queste mie
DIONE	I	4	15	con ciò sia cosa che il <b>dispiacere</b> e la noia,
ELISSA	V	3	27	tu se', e' ti farebbono <b>dispiacere</b> e vergogna, e
PAMPINEA	V	6	23	tanto d'oltraggio e di <b>dispiacere</b> . Quegli
<b>dispiaceri</b>				
ELISSA	V	3	27	volte ne fanno di gran <b>dispiaceri</b> e di gran
<b>dispiacesse</b>				
ELISSA	II	8	84	facevano, quantunque gli <b>dispiacesse</b> , nondimeno
ELISSA	VII	3	5	d'averlo udito non <b>dispiacesse</b> alla donna.
DIONE	VII	10	14	e quantunque molto gli <b>dispiacesse</b> , pure,

## Diletti – Diterminato

<b>dispiacevan</b>				
EMILIA	VI	8	9	fecciosi della nepote <b>dispiacevan</b> fieramente,
<b>dispiacevoli</b>				
CORNICE	I	INTRO	57	o morti o malati, con <b>dispiacevoli</b> impeti per
<b>dispiaciuta</b>				
CORNICE	III	8	2	d'Emilia, non per ciò <b>dispiaciuta</b> ad alcuno per
PAMPINEA	VIII	7	41	che tanto fosse <b>dispiaciuta</b> a madonna.
<b>dispiaciuto</b>				
PANFILO	I	1	41	della gola aveva a Dio <b>dispiaciuto</b> . Al quale,
FILOSTRATO	II	2	37	non avessi temuto che <b>dispiaciuto</b> vi fosse, per
<b>dispiacque</b>				
PANFILO	II	7	43	rimase in vita. Il che <b>dispiacque</b> molto alla
LAURETTA	IV	3	25	fosse, il che forte <b>dispiacque</b> loro; e ogni
PANFILO	V	1	51	Lisimaco, oltre modo gli <b>dispiacque</b> , per ciò che
DIONEIO	VIII	10	47	nel vero egli mi <b>dispiacque</b> bene un poco,
<b>dispietato</b>				
FIAMMETTA	IV	1	53	Idio nell'animo al mio <b>dispietato</b> padre che a me
<b>disponendo</b>				
PANFILO	II	7	12	piú tosto di fidarsi <b>disponendo</b> che sopra la
<b>disponesse</b>				
DIONEIO	III	10	25	sempre a trargliele si <b>disponesse</b> , avvenne che
CORNICE	V	6	2	a doverne alcuna dire si <b>disponesse</b> ; La qual
FILOSTRATO	X	3	3	a dargliele si <b>disponesse</b> : e fatto
<b>disponete</b>				
CORNICE	I	INTRO	93	con meco insieme vi <b>disponete</b> (tanto, dico,
<b>disponga</b>				
CORNICE	I	INTRO	96	vivere abbiamo ordini e <b>disponga</b> . Queste
CORNICE	I	CONCL	2	nostra a onesto diletto <b>disponga</b> . E quantunque il
DIONEIO	X	10	10	e piace che io mi <b>disponga</b> a tor moglie, e
<b>dispongano</b>				
FILOMENA	X	8	57	e senza alcuno error <b>dispongano</b> e governino
<b>disponghi</b>				
FILOMENA	X	8	39	e con buona speranza ti <b>disponghi</b> a pigliar

## Diletti – Diterminato

**di spongo**

LAURETTA III 8 21 ciò che, sí come io mi **di spongo** a far quello che

**di spongono**

PAMPINEA V 6 3 pericoli gli amanti **di spongono**, come per

**disponi**

FILOMENA X 8 15 a che tu seguir ti **disponi**, eziandio essendo

**disporre**

CORNICE I INTRO 87 compagnia si dovessero **disporre**. I giovani si  
 CORNICE I INTRO 95 a lietamente vivere **disporre**. E acciò che  
 PANFILO II 7 6 e possedere ci dovremmo **disporre** che colui ci  
 CORNICE VII INTRO 2 delle Donne, per quivi **disporre** ogni cosa  
 PAMPINEA VII 6 6 del mondo a amar lui **disporre** non si potea; ma  
 FILOSTRATO X 3 33 a ciò fosse Natan potuto **disporre** e a ciò dargli

**disporrò**

CORNICE IV INTRO 41 ora piú che mai mi vi **disporrò**; per ciò che io  
 DIONE V 10 61 ceniamo, e appresso io **disporrò** di questa cosa  
 PAMPINEA VIII 7 129 con pazienza mi **disporrò** alla morte

**dispose**

FILOMENA I 3 17 gli aveva, e per ciò **dispose** d'aprirgli il suo  
 CORNICE I CONCL 5 da Pampinea riconfermò e **dispose** quello che per la  
 LAURETTA II 4 11 bastare: e per ciò si **dispose** di tornarsi con  
 PANFILO II 7 25 non gli valevano, **dispose** lo 'ngegno e  
 PANFILO II 7 52 tutto il suo pensier **dispose**: e un giorno,  
 ELISSA II 8 8 di manifestargliele si **dispose** del tutto e  
 ELISSA II 8 39 peccato, altramente **dispose**: e acciò che a  
 ELISSA II 8 59 donna contenta molto si **dispose** a voler tentare  
 DIONE II 10 17 bisognava, esso stesso **dispose** d'andar per lei,  
 FILOSTRATO III 1 40 lasciar Masetto partire, **dispose** di voler con le  
 EMILIA III 7 6 di vederlo consumare, si **dispose**. E presi quegli  
 EMILIA III 7 8 non potendo sofferir si **dispose** a tornar in  
 NEIFILE III 9 28 essere in lor favore si **dispose**; dove,  
 CORNICE IV INTRO 14 solo, del tutto si **dispose** di non volere piú  
 FIAMMETTA IV 1 30 di piú non stare in vita **dispose**, avvisando già  
 CORNICE IV 2 4 proposto, da ridere si **dispose**, e cominciò.  
 NEIFILE IV 8 16 parendogli adoperare, si **dispose**, se morir ne  
 DIONE IV 10 6 da casa risparmiare, si **dispose** di gittarsi alla  
 CORNICE V INTRO 5 quale a ciò volentier si **dispose** e cosí disse.  
 EMILIA V 2 9 lungamente pianse e seco **dispose** di non voler piú  
 FIAMMETTA V 9 16 figliuolo, che ella seco **dispose**, per contentarlo  
 FILOSTRATO VI 7 9 ne fosse, del tutto **dispose** di comparire e di  
 LAURETTA VIII 9 40 onori preso, che egli si **dispose** d'aprirgli  
 NEIFILE IX 4 6 suo signore era, si **dispose** a volersene  
 FIAMMETTA X 6 34 desiderava, nondimen si **dispose** di voler maritare  
 PANFILO X 9 40 pienamente informato si **dispose** alla difesa.

## Diletti – Diterminato

PANFILO	X	9	41	donna e le lagrime, si <b>dispose</b> a andarvi del
DIONE0	X	10	41	cosí con fermo viso si <b>dispose</b> a questa dover
<b>disposero</b>				
LAURETTA	II	4	14	rapaci a doverlo aver si <b>disposero</b> . E messa in
LAURETTA	VIII	9	18	degli uomini, ci si <b>disposero</b> a voler sempre
<b>disposi</b>				
EMILIA	III	7	29	che io del tutto mi <b>disposi</b> a non voler piú
CORNICE	IV	INTRO	32	mia puerizia l'anima vi <b>disposi</b> sentendo la virtú
CORNICE	IV	INTRO	41	alcuna compiacere mi <b>disposi</b> , ora piú che mai
FIAMMETTA	IV	1	35	giovane e femina, mi <b>disposi</b> e innamora'mi. E
PAMPINEA	X	7	42	senti' prendere, cosí mi <b>disposi</b> di far sempre del
<b>disposizion</b>				
FILOMENA	III	3	14	la donna di questa sua <b>disposizion</b> buona,
FIAMMETTA	III	6	6	vivere. E in cotal <b>disposizion</b> dimorando,
FILOMENA	IV	5	8	dal viso. E in tal <b>disposizion</b> dimorando,
NEIFILE	V	5	6	alquanto in miglior <b>disposizion</b> ritornò, e fu
PANFILO	IX	6	7	sí come colui che la <b>disposizion</b> della casa
PAMPINEA	X	7	14	cui potergli questa mia <b>disposizion</b> fargli
<b>disposizione</b>				
CORNICE	I	INTRO	87	salutatigli, loro la lor <b>disposizione</b> fé manifesta
DIONE0	III	10	8	le commendò la sua buona <b>disposizione</b> ; e dandole a
FILOSTRATO	IV	9	9	il Rossiglione in questa <b>disposizione</b> , sopravvenne
PAMPINEA	V	6	14	per tutto considerata la <b>disposizione</b> del luogo:
DIONE0	VIII	10	50	e chi è in cosí fatta <b>disposizione</b> , quantunque
FILOSTRATO	X	3	34	consiglio e della mia <b>disposizione</b> ti
FILOMENA	X	8	56	sia degl'iddii immortali <b>disposizione</b> e
<b>disposta</b>				
CORNICE	I	INTRO	112	io dico vi piaccia, ché <b>disposta</b> sono in ciò di
PANFILO	I	1	36	argomento di bene <b>disposta</b> mente: e poi che
PANFILO	I	1	75	vostra benedetta e ben <b>disposta</b> anima chiamasse
CORNICE	I	CONCL	6	non sono io per ciò <b>disposta</b> nella forma del
PAMPINEA	II	3	39	del padre mio. E cosí <b>disposta</b> venendo, Idio,
FIAMMETTA	II	5	4	ciciliana bellissima, ma <b>disposta</b> per piccol
EMILIA	II	6	16	vivere e a morire s'era <b>disposta</b> , non meno
FILOMENA	III	3	36	che io cosí la veggio <b>disposta</b> , che mai di
PANFILO	III	4	11	bene la trovasse <b>disposta</b> a dover dare
ELISSA	III	5	14	e talvolta, meglio <b>disposta</b> , con voi
EMILIA	III	7	26	uomini, e per ciò io son <b>disposta</b> a non celarvi i
FIAMMETTA	IV	1	31	negare né a pregare son <b>disposta</b> , per ciò che né
FIAMMETTA	IV	1	44	a alcun priego porgerti <b>disposta</b> non sono, sí
FIAMMETTA	IV	1	46	tutto lei sí fortemente <b>disposta</b> a quello che le
CORNICE	IV	2	4	parole: e per ciò, piú <b>disposta</b> a dovere
CORNICE	VII	3	2	ragionasse; la quale, <b>disposta</b> ad ubidire,



## Diletti – Diterminato

PANFILO	VII	9	4	non sempre è la fortuna <b>disposta</b> , né sono al
PANFILO	VII	9	8	portava all'animo. E <b>disposta</b> del tutto di
EMILIA	VIII	4	12	mio proponimento: e son <b>disposta</b> , poscia che io
PAMPINEA	VIII	7	54	come voi vi siate a far <b>disposta</b> . A cui la
PAMPINEA	VIII	7	117	o udisse alcuna persona, <b>disposta</b> del tutto, che
CORNICE	IX	INTRO	5	ogni cosa ordinatamente <b>disposta</b> e li lor
FILOMENA	IX	1	10	ora io non son <b>disposta</b> a dover loro del
EMILIA	X	5	20	per comandamento di lui <b>disposta</b> sono per questa
DIONE	X	10	15	cosa opportuna avendo <b>disposta</b> , disse: "Signori
CORNICE	CONCL AUTORE		11	oneste non sono la ben <b>disposta</b> non posson

**dispostasi**

FIAMMETTA	I	5	10	come valorosa donna <b>dispostasi</b> a onorarlo,
-----------	---	---	----	---------------------------------------------------

**disposte**

FILOMENA	III	3	13	quali per avventura son <b>disposte</b> a queste cose, e
ELISSA	VII	3	35	in braccio, come ebbe <b>disposte</b> le cose a suo
PANFILO	IX	6	13	le cose in questa guisa <b>disposte</b> e Pinuccio

**disposti**

CORNICE	I	INTRO	85	fossero essi pur già <b>disposti</b> a venire, ché
FIAMMETTA	II	5	56	o altri uomini a mal far <b>disposti</b> , per fuggirli,
CORNICE	IX	CONCL	5	gli animi vostri ben <b>disposti</b> a valorosamente

**disposto**

CORNICE	I	INTRO	35	esso aveva anzi la morte <b>disposto</b> ma alla piú
NEIFILE	I	2	10	cristiano: e io sono <b>disposto</b> a farlo, sí
NEIFILE	I	2	16	m'hai cotanto pregato, <b>disposto</b> a andarvi, e
FILOSTRATO	I	7	6	Il quale, avendo <b>disposto</b> di fare una
FILOSTRATO	I	7	9	la terza a mangiare, <b>disposto</b> di tanto stare a
NEIFILE	II	1	31	del tutto era <b>disposto</b> a volerlo fare
EMILIA	II	6	38	cruccio fremendo andava, <b>disposto</b> di fargli
EMILIA	II	6	51	quando tu vogli, io sono <b>disposto</b> , dove ella
PANFILO	II	7	10	come videro il tempo ben <b>disposto</b> , diedero le vele
PANFILO	II	7	34	che far doveva avendo <b>disposto</b> , alla casa di
FILOMENA	II	9	21	della mia donna, io son <b>disposto</b> che mi sia
FILOMENA	II	9	66	venire. Il soldano, <b>disposto</b> in questa cosa
DIONE	II	10	17	dispose d'andar per lei, <b>disposto</b> a spendere per
DIONE	II	10	40	che non mi pare a ciò <b>disposto</b> dove io voglia
FILOSTRATO	III	1	31	questo ragionamento, e <b>disposto</b> ad ubidire,
PAMPINEA	III	2	30	quel ch'egli cercava, <b>disposto</b> a non volere per
FILOMENA	III	3	13	in niuno atto ho l'animo <b>disposto</b> a tal materia. E
FIAMMETTA	III	6	46	che io vi porto e son <b>disposto</b> sempre a
EMILIA	III	7	87	accorto), come seco <b>disposto</b> avea, venuto il
FIAMMETTA	IV	1	44	ciò a incrudelir, se' <b>disposto</b> , usa in me la
CORNICE	IV	CONCL	6	con lui insieme avendo <b>disposto</b> , tutta la
ELISSA	V	3	51	egli era pure a questo <b>disposto</b> e che alla
LAURETTA	V	7	31	piú a male che a ben <b>disposto</b> , andò via.

## Diletti – Diterminato

DIONE	V	10	7	che a lei l'animo avea <b>disposto</b> . Il che ella
LAURETTA	VII	4	13	quella bestia era pur <b>disposto</b> a volere che
FILOMENA	VII	7	7	pensiere; e del tutto <b>disposto</b> d'andare infino
PANFILO	VII	9	18	il trovò lieto e ben <b>disposto</b> e sí gli disse:
NEIFILE	VIII	1	2	il vero. Se cosí ha <b>disposto</b> Idio che io
LAURETTA	VIII	9	69	vollí, ché io era pur <b>disposto</b> a venir qua a
DIONE	VIII	10	12	vita e che egli era <b>disposto</b> d'andare
CORNICE	IX	CONCL	3	cose oportune avendo <b>disposto</b> , alle donne
FILOSTRATO	X	3	34	nel mio albitrio fui e <b>disposto</b> a fare quello
FILOMENA	X	8	46	già Tito guarito e ben <b>disposto</b> ; e fatta la
FILOMENA	X	8	58	che ab eterno <b>disposto</b> fosse che ella
FILOMENA	X	8	75	secondo il suo giudizio <b>disposto</b> o in occulto o
FILOMENA	X	8	79	che egli di fare non era <b>disposto</b> , consentire in
PANFILO	X	9	71	e trovandol del tutto <b>disposto</b> a voler pure
DIONE	X	10	6	che io del tutto avea <b>disposto</b> di non far mai,
DIONE	X	10	10	moglie, e io mi vi son <b>disposto</b> piú per
<b>dispregiata</b>				
LAURETTA	III	CONCL	13	mi gradisce, anzi m'ha <b>dispregiata</b> . / Già fu
<b>disprezzate</b>				
EMILIA	III	7	34	quale le temporali cose <b>disprezzate</b> avea quando
<b>disprezzato</b>				
CORNICE	X	8	1	e credendo da Tito esser <b>disprezzato</b> , sé avere uno
<b>dispuose</b>				
LAURETTA	X	4	21	vita i suoi parenti, si <b>dispuose</b> a far quello che
<b>dispuosero</b>				
PANFILO	I	1	82	ogni cosa a ciò oportuna <b>dispuosero</b> . Il santo
<b>disputando</b>				
DIONE	II	10	43	mi pare che ser Bernabò <b>disputando</b> con
CORNICE	VI	INTRO	2	delle raccontate novelle <b>disputando</b> e ancora de'
<b>disputare</b>				
FILOMENA	III	3	6	tela o con una filatrice <b>disputare</b> del filato,
CORNICE	X	6	2	poi che il re alquanto <b>disputare</b> ebbe conceduto,
FIAMMETTA	X	6	3	fosse altrui materia di <b>disputare</b> : il che molto
<b>disputerà</b>				
FILOMENA	X	8	67	gloria della città si <b>disputerà</b> , io dirò che io
<b>diss'</b>				
PAMPINEA	IV	2	19	"o signor mio, <b>diss'</b> io "io vi priego che
DIONE	VII	10	26	stando nel fuoco? "o, <b>diss'</b> io "amico mio, io ho
DIONE	IX	10	20	che hai tu fatto? non ti <b>diss'</b> io, che tu non

## Diletti – Diterminato

## disse

CORNICE	I	INTRO	74	quale discretissima era, <b>disse:</b> "Donne, quantunque
CORNICE	I	INTRO	76	che cominciamo. <b>Disse</b> allora Elissa:
CORNICE	I	INTRO	81	de' giovani era amata, <b>disse:</b> "Pampinea, per
CORNICE	I	INTRO	84	se gli meniamo. <b>Disse</b> allora Filomena:
CORNICE	I	INTRO	85	veramente, come Pampinea <b>disse,</b> potremmo dire la
CORNICE	I	INTRO	92	prima giunta a sedere, <b>disse</b> Dioneo, il quale
CORNICE	I	INTRO	98	e tacendo ciascun, <b>disse:</b> "Acciò che io
CORNICE	I	INTRO	102	lieta drizzata in piè <b>disse:</b> "Qui sono giardini
CORNICE	I	INTRO	109	a sedere, a' quali ella <b>disse</b> così: "Come voi
CORNICE	I	INTRO	114	"Adunque," <b>disse</b> la reina "se questo
CORNICE	I	INTRO	115	sedeo, piacevolmente gli <b>disse</b> che con una delle
PANFILO	I	1	16	fattolsi chiamare, gli <b>disse</b> così: "Ser
PANFILO	I	1	18	costretto si diliberò, e <b>disse</b> che volea
PANFILO	I	1	27	egli si fece chiamare e <b>disse</b> loro: "Io non
PANFILO	I	1	33	infermità m'ha data. <b>Disse</b> allora il frate:
PANFILO	I	1	34	o di dimandare. <b>Disse</b> ser Ciappelletto:
PANFILO	I	1	38	Al quale il santo frate <b>disse:</b> "Dí sicuramente,
PANFILO	I	1	39	si peccò giammai. <b>Disse</b> allora ser
PANFILO	I	1	40	benedetto sie tu da Dio! <b>disse</b> il frate "come bene
PANFILO	I	1	42	Al quale il frate <b>disse:</b> "Figliuol mio,
PANFILO	I	1	43	fatica il bere. "Oh! <b>disse</b> ser Ciappelletto
PANFILO	I	1	44	Il frate contentissimo <b>disse:</b> "E io son contento
PANFILO	I	1	45	quale ser Ciappelletto <b>disse:</b> "Padre mio, io non
PANFILO	I	1	47	"Bene hai fatto: <b>disse</b> il frate "ma come
PANFILO	I	1	48	spesso adirato? "Oh! <b>disse</b> ser Ciappelletto
PANFILO	I	1	50	che quella di Dio. <b>Disse</b> allora il frate:
PANFILO	I	1	52	ti converta'. Allora <b>disse</b> il frate: "Or mi dí
PANFILO	I	1	54	come Dio vel dica. <b>Disse</b> allora il frate:
PANFILO	I	1	55	mercantanti? "Gnaffé, <b>disse</b> ser Ciappelletto
PANFILO	I	1	56	per l'amor di Dio. <b>Disse</b> il frate: "Cotesta
PANFILO	I	1	57	alla absoluzione, <b>disse</b> ser Ciappelletto:
PANFILO	I	1	58	il domandò quale; e egli <b>disse:</b> "Io mi ricordo che
PANFILO	I	1	59	che io dovea. "Oh! <b>disse</b> il frate "figliuol
PANFILO	I	1	60	leggier cosa. "Non, <b>disse</b> ser Ciappelletto
PANFILO	I	1	61	il nostro Signore. <b>Disse</b> allora il frate: "O
PANFILO	I	1	63	cominciò a sorridere e <b>disse:</b> "Figliuol mio,
PANFILO	I	1	64	il dí vi sputiamo. <b>Disse</b> allora ser
PANFILO	I	1	65	de' così fatti ne gli <b>disse</b> molti; e
PANFILO	I	1	66	fare quando volea. <b>Disse</b> il santo frate:
PANFILO	I	1	68	Allora il santo frate <b>disse:</b> "Va via, figliuolo
PANFILO	I	1	69	dillo sicuramente. <b>Disse</b> allora ser
PANFILO	I	1	70	A cui il frate <b>disse:</b> "Dillo sicuramente
PANFILO	I	1	71	gittò un gran sospiro e <b>disse:</b> "Padre mio, poscia
PANFILO	I	1	72	a piagner forte. <b>Disse</b> il frate: "O
PANFILO	I	1	73	perdonerebbe Egli. <b>Disse</b> allora ser
PANFILO	I	1	75	dopo tutto questo, gli <b>disse:</b> "Ser Ciappelletto,
PANFILO	I	1	77	Il santo uomo <b>disse</b> che molto gli

## Diletti – Diterminato

PANFILO	I	1	86	queste, molte altre cose <b>disse</b> della sua lealtà e
NEIFILE	I	2	10	istanzia vinto, <b>disse</b> : "Ecco, Giannotto,
NEIFILE	I	2	13	E a Abraam rivolto <b>disse</b> : "Deh! amico mio,
NEIFILE	I	2	17	vedendo il voler suo, <b>disse</b> : "E tu va' con
FILOMENA	I	3	8	sedere e appresso gli <b>disse</b> : "Valente uomo, io
FILOMENA	I	3	9	che dir dovesse; e <b>disse</b> : "Signor mio, la
DIONE0	I	4	3	esser licito (e così ne <b>disse</b> la nostra reina,
DIONE0	I	4	10	con quella giovane, le <b>disse</b> : "Io voglio andare
DIONE0	I	4	11	con un buon volto <b>disse</b> : "Messere, io non
DIONE0	I	4	19	ciò che l'abate fece o <b>disse</b> e udí e vide.
FIAMMETTA	I	5	14	viso rivoltosi verso lei <b>disse</b> : "Dama, nascono in
EMILIA	I	6	8	san Giovanni Barbadoro <b>disse</b> : "Dunque hai tu
EMILIA	I	6	14	A cui lo 'nquisitor <b>disse</b> : "Udistú, in quella
EMILIA	I	6	16	vita dovrete avere. <b>Disse</b> allora lo
EMILIA	I	6	18	Lo 'nquisitore <b>disse</b> : "Questo è vero: ma
FILOSTRATO	I	7	10	d'alcun suo detto, <b>disse</b> : "Bergamino, che
FILOSTRATO	I	7	11	acconcio de' fatti suoi <b>disse</b> questa novella:
FILOSTRATO	I	7	15	fra se medesimo <b>disse</b> : Veramente è questi
FILOSTRATO	I	7	18	e mai piú non statovi, e <b>disse</b> seco: Vedi a cui
FILOSTRATO	I	7	21	che egli seco recasse. <b>Disse</b> allora l'abate: "Or
FILOSTRATO	I	7	27	e sorridendo gli <b>disse</b> : "Bergamino, assai
LAURETTA	I	8	13	tutta mostrata, <b>disse</b> : "Deh, messer
LAURETTA	I	8	15	Messere Ermino <b>disse</b> : "Deh, io ve ne
LAURETTA	I	8	16	allora prestamente <b>disse</b> : "Fateci dipignere
LAURETTA	I	8	17	ora aveva avuto, e <b>disse</b> : "Messer Guiglielmo
ELISSA	I	9	6	piagnendo davanti a lui, <b>disse</b> : "Signor mio, io
CORNICE	I	10	2	cominciando a parlar <b>disse</b> : valorose
PAMPINEA	I	10	19	alquanto vergognandosi, <b>disse</b> : "Maestro, assai
CORNICE	I	CONCL	2	reina piacevolmente <b>disse</b> : "Omai, care
CORNICE	I	CONCL	12	gli altri tacendo già, <b>disse</b> : "Madonna, come
NEIFILE	II	1	7	lor cose a uno albergo, <b>disse</b> Marchese: "Noi
NEIFILE	II	1	8	questa cosa desiderava, <b>disse</b> : "Per questo non
NEIFILE	II	1	9	troverò io ben modo. <b>Disse</b> Marchese: "Come?"
NEIFILE	II	1	21	del podestà v'era e <b>disse</b> : "Mercé per Dio!
NEIFILE	II	1	25	valendogli il dir di no, <b>disse</b> : "Signor mio, io
NEIFILE	II	1	26	fatto e quel che no. <b>Disse</b> il giudice: "Questo
NEIFILE	II	1	27	che udendo Martellino, <b>disse</b> : "Signor mio, essi
FILOSTRATO	II	2	6	che eran tre, <b>disse</b> verso Rinaldo: "E
FILOSTRATO	II	2	9	che domandato l'avea, <b>disse</b> : "E istamane
FILOSTRATO	II	2	11	andar doveva il fatto, <b>disse</b> seco medesimo: "Al
FILOSTRATO	II	2	12	pur male; e poi gli <b>disse</b> : "Io similmente ho
FILOSTRATO	II	2	22	la sua fante, le <b>disse</b> : "Va sú e guarda
FILOSTRATO	II	2	24	piú brieve poté le <b>disse</b> : e poi pietosamente
FILOSTRATO	II	2	25	donna e ogni cosa le <b>disse</b> . La qual similmente
FILOSTRATO	II	2	25	entrate del marchese, <b>disse</b> : "Va e pianamente
FILOSTRATO	II	2	26	veggendolo, gli <b>disse</b> la donna: "Tosto,
FILOSTRATO	II	2	30	"Va dunque, <b>disse</b> la donna "e
FILOSTRATO	II	2	33	credette, e sí gli <b>disse</b> ciò che del suo
FILOSTRATO	II	2	36	a guardare, gli <b>disse</b> : "Deh, Rinaldo,

## Diletti – Diterminato

FILOSTRATO	II	2	38	con le braccia aperte, <b>disse</b> : "Madonna, pensando
PAMPINEA	II	3	10	un giorno gli altri due, <b>disse</b> loro qual fosse l'
PAMPINEA	II	3	22	il confortò e gli <b>disse</b> che a buona
PAMPINEA	II	3	23	a ogni suo comandamento <b>disse</b> esser presto.
PAMPINEA	II	3	26	A cui Alessandro <b>disse</b> : "Come andrò io
PAMPINEA	II	3	27	Al quale l'oste <b>disse</b> : "L'opera sta pur
PAMPINEA	II	3	29	chiamò Alessandro e gli <b>disse</b> che appresso lui si
PAMPINEA	II	3	32	quando ella gli <b>disse</b> : "Avanti che tu
LAURETTA	II	4	23	e perciò niente le <b>disse</b> ; ma pur, mandandolo
LAURETTA	II	4	27	meglio poté, ravaltele, <b>disse</b> alla buona femina
FIAMMETTA	II	5	4	borsa vide e subito seco <b>disse</b> : "Chi starebbe
FIAMMETTA	II	5	8	fatti d'Andreuccio le <b>disse</b> come avrebbe per
FIAMMETTA	II	5	10	essa, tiratolo da parte, <b>disse</b> : "Messere, una
FIAMMETTA	II	5	13	cosa dir nell'albergo, <b>disse</b> : "Or via mettiti
FIAMMETTA	II	5	15	con voce alquanto rotta <b>disse</b> : "O Andreuccio mio,
FIAMMETTA	II	5	30	turbarsi abbracciandolo <b>disse</b> : "Ahi lassa me,
FIAMMETTA	II	5	32	altro che rispondermi, <b>disse</b> : "Io v'ho cara
FIAMMETTA	II	5	33	E ella allora <b>disse</b> : "Lodato sia Idio,
FIAMMETTA	II	5	34	partir volendosi, ella <b>disse</b> che ciò in niuna
FIAMMETTA	II	5	37	gli mostrò uno uscio e <b>disse</b> : "Andate là entro.
FIAMMETTA	II	5	43	proverbiosamente <b>disse</b> : "Chi picchia là
FIAMMETTA	II	5	44	picchia là giù? "Oh! <b>disse</b> Andreuccio "o non
FIAMMETTA	II	5	46	se ti piace. "Come <b>disse</b> Andreuccio "non sai
FIAMMETTA	II	5	47	quale ella quasi ridendo <b>disse</b> : "Buono uomo, e' mi
FIAMMETTA	II	5	51	grossa, orribile e fiera <b>disse</b> : "Chi è laggiù?
FIAMMETTA	II	5	53	rigido assai che prima <b>disse</b> : "Io non so a che
FIAMMETTA	II	5	58	E mentre parlavano, <b>disse</b> l'uno: "Che vuol
FIAMMETTA	II	5	60	E a lui rivolti, <b>disse</b> l'uno: "Buono uomo,
FIAMMETTA	II	5	64	putendo forte, <b>disse</b> l'uno: "Non
FIAMMETTA	II	5	65	così fieramente? <b>Disse</b> l'altro: "Sì, noi
FIAMMETTA	II	5	70	e loro ordinatamente <b>disse</b> come era avvenuto e
FIAMMETTA	II	5	74	"Non io. "Né io <b>disse</b> colui "ma entrivi
FIAMMETTA	II	5	75	"Questo non farò io <b>disse</b> Andreuccio.
FIAMMETTA	II	5	82	lunga tencione un prete <b>disse</b> : "Che paura avete
EMILIA	II	6	23	lasciò la moglie e le <b>disse</b> che da mangiare
EMILIA	II	6	42	gittò un gran sospiro e <b>disse</b> : "Ahi lasso me! ché
EMILIA	II	6	43	non spero! "E come?" <b>disse</b> il prigioniere "che
EMILIA	II	6	44	A cui Giannotto <b>disse</b> : "El pare che 'l
EMILIA	II	6	46	padre? "Il mio padre <b>disse</b> Giannotto "posso io
EMILIA	II	6	48	d'Arrighetto Capece, gli <b>disse</b> : "Giannotto, tu
EMILIA	II	6	58	così verso lor <b>disse</b> : "Che direste voi,
EMILIA	II	6	60	si tacque. Allora <b>disse</b> Currado alla sua
EMILIA	II	6	62	piacerebbe. Allora <b>disse</b> Currado: "Io spero
EMILIA	II	6	69	e magnifica festa, gli <b>disse</b> Giuffredi:
EMILIA	II	6	72	forte questo udendo, e <b>disse</b> : "Egli è vero che
EMILIA	II	6	73	ogni cosa gli <b>disse</b> e le cagioni gli
PANFILO	II	7	70	donna la qual teneva, le <b>disse</b> che, dove ella
PANFILO	II	7	71	e non della donna fare, <b>disse</b> che molto le piaceva
PANFILO	II	7	73	alla famiglia di lei <b>disse</b> : "Niuno se ne muova

## Diletti – Diterminato

PANFILO	II	7	88	fosser, la difendesse, <b>disse</b> che era sua moglie.
PANFILO	II	7	94	del sí, e oltre a ciò <b>disse</b> : "Madonna, a me
PANFILO	II	7	97	A cui la donna <b>disse</b> : "Io vorrei bene
PANFILO	II	7	98	Per che Antigono le <b>disse</b> : "Madonna, non vi
PANFILO	II	7	99	compenso. "Antigono, <b>disse</b> la bella donna "a
PANFILO	II	7	101	alquanto ebbe pensato <b>disse</b> : "Madonna, poi che
PANFILO	II	7	102	e fu al re, al qual <b>disse</b> : "Signor mio, se a
PANFILO	II	7	103	come. Antigono allora <b>disse</b> : "A Baffa è
PANFILO	II	7	116	al soldano rivolto <b>disse</b> : "Signor mio, sí
PANFILO	II	7	122	visse. E per ciò si <b>disse</b> : Bocca basciata non
ELISSA	II	8	21	in fiero furore accesa, <b>disse</b> : "Dunque sarò io,
ELISSA	II	8	31	e avvenente era, e <b>disse</b> : "Valente uomo, se
ELISSA	II	8	47	e la madre del giovane, <b>disse</b> loro: "La sanità
ELISSA	II	8	54	via la vergogna così le <b>disse</b> : "Madama, niuna
ELISSA	II	8	57	avrebbe. "Madama, <b>disse</b> allora il giovane
ELISSA	II	8	58	parea, sorridendo <b>disse</b> : "Ahi! figliuol
ELISSA	II	8	61	A cui la donna <b>disse</b> : "E se voi non l'
ELISSA	II	8	63	la damigella; e <b>disse</b> : "Come, Giannetta,
ELISSA	II	8	65	e così al figliuolo <b>disse</b> di fare, come
ELISSA	II	8	68	d'un piccardo si <b>disse</b> . Il giovane guerí e
ELISSA	II	8	82	partir piagnevano, <b>disse</b> al maestro che
ELISSA	II	8	83	avea la Giannetta, <b>disse</b> : "Lasciagli star
ELISSA	II	8	92	tutti e tre insieme, <b>disse</b> il conte a Perotto,
ELISSA	II	8	97	suo ragazzo e Perotto, <b>disse</b> : "Monsignore, ecco
ELISSA	II	8	99	conte e' figliuoli, gli <b>disse</b> il conte: "Prendi
CORNICE	II	9	2	sopra sé recatasi, <b>disse</b> : "Servar si
FILOMENA	II	9	8	Lomellin da Genova, <b>disse</b> il contrario,
FILOMENA	II	9	12	un poco turbatetto <b>disse</b> che non lo
FILOMENA	II	9	13	conceduta. Allora <b>disse</b> Ambruogiuolo:
FILOMENA	II	9	18	quale Bernabò rispose e <b>disse</b> : "Io son mercatante
FILOMENA	II	9	19	cosí fatte è la mia. <b>Disse</b> Ambruogiuolo:
FILOMENA	II	9	23	materia. Bernabò <b>disse</b> che gli piaceva
FILOMENA	II	9	30	pegni, presente Bernabò, <b>disse</b> sé aver vinto il
FILOMENA	II	9	31	donna essere state; ma <b>disse</b> lui aver potuto da
FILOMENA	II	9	32	Per che Ambruogiuolo <b>disse</b> : "Nel vero questo
FILOMENA	II	9	33	diceva; e dopo alquanto <b>disse</b> : "Signori, ciò che
FILOMENA	II	9	36	la donna per lo braccio, <b>disse</b> : "Madonna,
FILOMENA	II	9	37	parole, tutta spaventata <b>disse</b> : "Mercé per Dio!
FILOMENA	II	9	38	mi debbi. "Madonna, <b>disse</b> il familiare "me
FILOMENA	II	9	39	A cui la donna piagnendo <b>disse</b> : "Ahi! mercé per
FILOMENA	II	9	41	al signor suo, al qual <b>disse</b> che il suo
FILOMENA	II	9	49	trasse avanti e ridendo <b>disse</b> : "Messer, le cose
FILOMENA	II	9	50	fermo viso faccendo, <b>disse</b> : "Tu ridi forse
FILOMENA	II	9	51	cose femminili. <b>Disse</b> Ambruogiuolo:
FILOMENA	II	9	52	A cui Sicuran <b>disse</b> : "Deh, se Idio ti
FILOMENA	II	9	53	"Messere, <b>disse</b> Ambruogiuolo
FILOMENA	II	9	61	quello rivolto a Bernabò <b>disse</b> : "E tu che facesti
FILOMENA	II	9	63	volesse riuscire, gli <b>disse</b> Sicurano: "Signor
FILOMENA	II	9	66	compiacere a Sicurano, <b>disse</b> che gli piaceva e

## Diletti – Diterminato

FILOMENA	II	9	67	parere si partí, e <b>disse:</b>	"Signor mio, io
CORNICE	II	10	2	di quella fatte, <b>disse:</b>	Belle donne,
DIONE	II	10	17	la sera a Paganino il <b>disse</b>	e lui della sua
DIONE	II	10	21	che io vidi mai. <b>Disse</b>	allora messer
DIONE	II	10	22	divisato. "Adunque <b>disse</b>	Paganino "andiamo.
DIONE	II	10	24	Per che egli <b>disse:</b>	"Donna, caro mi
DIONE	II	10	25	pocolin sorridendo, <b>disse:</b>	"Messere, dite voi
DIONE	II	10	26	vi vedessi giammai. <b>Disse</b>	messer Riccardo:
DIONE	II	10	27	Chinzica. La donna <b>disse:</b>	"Messere, voi mi
DIONE	II	10	29	parlare. Paganin <b>disse</b>	che gli piaceva, sí
DIONE	II	10	31	senza lasciarlo dir piú <b>disse:</b>	"Ben sapete che io
DIONE	II	10	35	dolore incomportabile, e <b>disse,</b>	poi che lei tacer
DIONE	II	10	42	s'uscí della camera e <b>disse</b>	parole assai a
CORNICE	II	CONCL	3	usata non era sedendo, <b>disse:</b>	"Poi che cosí è
FILOSTRATO	III	1	7	Nuto avea nome, gliele <b>disse.</b>	Il quale Masetto
FILOSTRATO	III	1	11	ne dicesse niente, gli <b>disse:</b>	"Deh come ben
FILOSTRATO	III	1	16	fosse. Il quale le <b>disse:</b>	"Madonna, questi è
FILOSTRATO	III	1	17	A cui la badessa <b>disse:</b>	"In fé di Dio tu
FILOSTRATO	III	1	18	Il castaldo <b>disse</b>	di farlo. Masetto
FILOSTRATO	III	1	21	era piú baldanzosa, <b>disse</b>	all'altra: "Se io
FILOSTRATO	III	1	25	te ne pare. "Ohimè! <b>disse</b>	l'altra che è
FILOSTRATO	III	1	26	nostra a Dio? "Oh" <b>disse</b>	colei "quante cose
FILOSTRATO	III	1	27	A cui la compagna <b>disse:</b>	"O se noi
FILOSTRATO	III	1	28	fatto? Quella allora <b>disse:</b>	"Tu cominci ad
FILOSTRATO	III	1	29	che bestia fosse l'uomo, <b>disse:</b>	"Or bene, come
FILOSTRATO	III	1	38	mutolo, tutta stordí, e <b>disse:</b>	"Che è questo? Io
FILOSTRATO	III	1	39	mutolo. "Madonna," <b>disse</b>	Masetto "io era ben
FILOSTRATO	III	1	40	a servire. Masetto le <b>disse</b>	il fatto: il che la
CORNICE	III	2	2	viso incominciando, <b>disse:</b>	Sono alcuni sí
PAMPINEA	III	2	17	letizia preso ardire, <b>disse:</b>	"O signor mio,
PAMPINEA	III	2	22	salute. Allora il re <b>disse:</b>	"Ed egli mi piace
PAMPINEA	III	2	26	forte il cuore, seco <b>disse:</b>	"Questi è desso.
PAMPINEA	III	2	29	si maravigliò, e <b>disse</b>	seco stesso: Costui
PAMPINEA	III	2	30	e a tutti rivolto <b>disse:</b>	"Chi 'l fece nol
FILOMENA	III	3	8	e fattosel chiamare, <b>disse,</b>	quando gli
FILOMENA	III	3	9	essa dopo la confession <b>disse:</b>	"Padre mio, a me
FILOMENA	III	3	15	A cui la donna <b>disse:</b>	"Io ve ne priego
FILOMENA	III	3	18	non lo lasciò dire, ma <b>disse</b>	egli: "Or non far
FILOMENA	III	3	20	alquanto di vergognarsi, <b>disse</b>	di piú non
FILOMENA	III	3	24	a' piedi. "Come! <b>disse</b>	il frate "non s'è
FILOMENA	III	3	25	piú noia? "Certo no, <b>disse</b>	la donna "anzi, poi
FILOMENA	III	3	29	oltre misura le prese, e <b>disse:</b>	"Figliuola, se tu
FILOMENA	III	3	31	e degli altri conoscea, <b>disse:</b>	"Messere, a queste
FILOMENA	III	3	35	il frate, acceso forte, <b>disse:</b>	"Come il puoi tu
FILOMENA	III	3	36	di vergognarsi forte, <b>disse:</b>	"Mai sí che io le
FILOMENA	III	3	39	querimonie piagnendo gli <b>disse:</b>	"Padre mio, or vi
FILOMENA	III	3	46	fatto. "Ora ecco" <b>disse</b>	la donna "per
FILOMENA	III	3	47	da parte tirato1, esso <b>disse</b>	la maggior villania
FILOMENA	III	3	47	parlare, primieramente <b>disse:</b>	"Perché questo

## Diletti – Diterminato

FILOMENA	III	3	50	"Egli è il vero <b>disse</b> il frate "che il
CORNICE	III	4	2	guardò verso Panfilo, e <b>disse</b> : "Ora appresso,
PANFILO	III	4	12	lui frate Puccio, gli <b>disse</b> così: "Io ho già
PANFILO	III	4	15	che tu così mi prometti, <b>disse</b> il monaco e io la
PANFILO	III	4	21	avrà. Frate Puccio <b>disse</b> allora: "Questa non
PANFILO	III	4	22	perciò, alla moglie <b>disse</b> ogni cosa. La donna
PANFILO	III	4	22	assai buon modo, <b>disse</b> che di questo e d'
PANFILO	III	4	26	quanto io posso. <b>Disse</b> allora frate Puccio
PANFILO	III	4	28	che egli di buona fede <b>disse</b> : "Donna, io t'ho
PANFILO	III	4	29	ciò che ci è. <b>Disse</b> allora la donna:
PANFILO	III	4	31	piú volte motteggiando <b>disse</b> con lui: "Tu fai
ELISSA	III	5	6	Francesco, fu chi gli <b>disse</b> che, se egli quello
ELISSA	III	5	9	i piaceri del marito, <b>disse</b> di farlo: e
ELISSA	III	5	25	Per tutto questo non <b>disse</b> la donna una sola
ELISSA	III	5	25	fece incontro e ridendo <b>disse</b> : "Che ti pare? Ho t
ELISSA	III	5	27	ne la prese migliore, e <b>disse</b> : "Omài è ben mio il
ELISSA	III	5	29	molto spesso passare, <b>disse</b> seco medesima:
FIAMMETTA	III	6	12	Il quale le <b>disse</b> : "Voi m'avete
FIAMMETTA	III	6	17	di mandasse. Ella mi <b>disse</b> : "Egli è lo stimol
FIAMMETTA	III	6	23	detto teneva, e le <b>disse</b> ciò che egli
FIAMMETTA	III	6	23	molto gli era tenuta, <b>disse</b> di farlo volentieri
FIAMMETTA	III	6	28	ammaestrata da Ricciardo <b>disse</b> : "Sete voi quella
FIAMMETTA	III	6	30	sí sono." "Adunque," <b>disse</b> la buona femina
FIAMMETTA	III	6	31	in braccio ricevutala, <b>disse</b> pianamente: "Ben
FIAMMETTA	III	6	42	partire non si poteva, <b>disse</b> : "Anima mia dolce,
FIAMMETTA	III	6	43	delle mani la bocca, e <b>disse</b> : "Madonna, egli non
FIAMMETTA	III	6	47	diceva, e per ciò <b>disse</b> : "Ricciardo, io
FIAMMETTA	III	6	49	a raumiliarla, tanto <b>disse</b> e tanto pregò e
EMILIA	III	7	14	festa insieme fattasi, <b>disse</b> l'un di loro alla
EMILIA	III	7	17	e avvicinatolesi <b>disse</b> : "Madonna, non vi
EMILIA	III	7	18	alto il viso e piagnendo <b>disse</b> : "Buono uomo, tu mi
EMILIA	III	7	20	marito. "Come, <b>disse</b> la donna "se tu di
EMILIA	III	7	21	raccontò e a lei <b>disse</b> chi ella era,
EMILIA	III	7	22	molto santo uomo, <b>disse</b> : "Madonna, levate
EMILIA	III	7	23	maggiore affanno. <b>Disse</b> allora la donna:
EMILIA	III	7	24	"Madonna, <b>disse</b> allora il peregrino
EMILIA	III	7	27	A cui il peregrin <b>disse</b> : "Lo sventurato
EMILIA	III	7	30	mondo maggiore avea. <b>Disse</b> allora il peregrino
EMILIA	III	7	44	frate che vi sgridò vi <b>disse</b> , cioè che
EMILIA	III	7	55	estimava tribolata, <b>disse</b> : "Amico di Dio,
EMILIA	III	7	57	A cui il peregrin <b>disse</b> : "Madonna, Tedaldo
EMILIA	III	7	58	grazia avesse. <b>Disse</b> allora la donna:
EMILIA	III	7	59	Allora <b>disse</b> il peregrino:
EMILIA	III	7	60	La donna allora <b>disse</b> : "Questo fo io e
EMILIA	III	7	61	del suo marito, e <b>disse</b> : "Madonna, acciò
EMILIA	III	7	62	e mostrando gliele <b>disse</b> : "Madonna,
EMILIA	III	7	63	cosí il riconobbe, e <b>disse</b> : "Messer sí, io il
EMILIA	III	7	64	e fiorentino parlando <b>disse</b> : "E me conoscete
EMILIA	III	7	66	A cui Tedaldo <b>disse</b> : "Madonna, non



## Diletti – Diterminato

EMILIA	III	7	68	e abbracciata lei, <b>disse:</b> "Madonna, egli non
EMILIA	III	7	69	con lui a sedere, gli <b>disse:</b> "Aldobrandino,
EMILIA	III	7	72	Il peregrino allora <b>disse:</b> "Quello che io
EMILIA	III	7	75	che quella tenea <b>disse</b> così: "Signor mio,
EMILIA	III	7	78	venuto, con lieto viso <b>disse:</b> "Carissima donna
EMILIA	III	7	83	convito, nel quale gli <b>disse</b> che voleva che egli
EMILIA	III	7	87	gli altri le frutta, e <b>disse:</b> "Niuna cosa è
EMILIA	III	7	91	che Aldobrandin veggendo <b>disse:</b> "Che è questo,
EMILIA	III	7	93	A cui Aldobrandin <b>disse:</b> "Va via, credi tu
LAURETTA	III	8	10	aperta la via, e <b>disse:</b> "Figliuola mia, io
LAURETTA	III	8	12	ragionerò. La donna <b>disse:</b> "Padre mio, di ciò
LAURETTA	III	8	14	Purgatorio. "E come, <b>disse</b> la donna "vi potrà
LAURETTA	III	8	15	egli andare vivendo? <b>Disse</b> l'abate: "Egli
LAURETTA	III	8	16	il farà. "Adunque, <b>disse</b> la donna "debbo io
LAURETTA	III	8	18	che mai. La donna <b>disse:</b> "Pur che egli di
LAURETTA	III	8	19	fate come vi piace. <b>Disse</b> allora l'abate: "E
LAURETTA	III	8	20	"Padre mio, <b>disse</b> la donna "ciò che
LAURETTA	III	8	21	A cui l'abate <b>disse:</b> "Madonna, voi
LAURETTA	III	8	22	della vita mia. <b>Disse</b> allora la donna:
LAURETTA	III	8	23	"Adunque, <b>disse</b> l'abate "mi
LAURETTA	III	8	25	cose? A cui l'abate <b>disse:</b> "Anima mia bella,
LAURETTA	III	8	28	che essa vergognosamente <b>disse</b> sé essere
LAURETTA	III	8	29	l'abate contentissimo <b>disse:</b> "E noi faremo che
LAURETTA	III	8	34	che di lui aveva <b>disse</b> che non intendeva
LAURETTA	III	8	36	un altro bello anello, <b>disse</b> che era
LAURETTA	III	8	41	in Purgatorio. "Come? <b>disse</b> Ferondo "dunque
LAURETTA	III	8	42	sono io morto? <b>Disse</b> il monaco: "Mai sí;
LAURETTA	III	8	43	Il che veggendo Ferondo, <b>disse:</b> "O mangiano i
LAURETTA	III	8	44	"O mangiano i morti? <b>Disse</b> il monaco: "Sí; e
LAURETTA	III	8	45	ti sia. <b>Disse</b> allora Ferondo:
LAURETTA	III	8	46	il vino troppo buono, <b>disse:</b> "Domine, falla
LAURETTA	III	8	47	avendo gridato assai, <b>disse:</b> "Deh. questo
LAURETTA	III	8	48	perché mi fai tu? <b>Disse</b> il monaco: "Per ciò
LAURETTA	III	8	49	"E per che cagione? <b>disse</b> Ferondo. <b>Disse</b>
LAURETTA	III	8	50	disse Ferondo. <b>Disse</b> il monaco: "Perché
LAURETTA	III	8	51	per moglie. "Ohimè, <b>disse</b> Ferondo "tu di'
LAURETTA	III	8	52	io non sarei stato. <b>Disse</b> il monaco: "Di
LAURETTA	III	8	53	sii mai piú geloso. <b>Disse</b> Ferondo: "O
LAURETTA	III	8	54	mai chi muore? <b>Disse</b> il monaco: "Sí, chi
LAURETTA	III	8	55	chi Dio vuole. "Oh, <b>disse</b> Ferondo "se io vi
LAURETTA	III	8	56	mangiare al buio. <b>Disse</b> il monaco: "Sí fece
LAURETTA	III	8	57	alle messe. "Oh, <b>disse</b> Ferondo "tu dirai
LAURETTA	III	8	58	che questo mi fai? <b>Disse</b> il monaco: "Io sono
LAURETTA	III	8	59	altro di te e di me. <b>Disse</b> Ferondo: "Non c'è
LAURETTA	III	8	60	persona che noi due? <b>Disse</b> il monaco: "Sí, a
LAURETTA	III	8	61	se non come essi te. <b>Disse</b> allora Ferondo: "O
LAURETTA	III	8	62	contrade? "Ohioh! <b>disse</b> il monaco "sèvi di
LAURETTA	III	8	63	cotesto è bene assai; <b>disse</b> Ferondo "e per quel
LAURETTA	III	8	64	accortasene, il <b>disse</b> all'abate; per che

## Diletti – Diterminato

LAURETTA	III	8	66	questo, fu forte lieto e	<b>disse:</b> "Ben mi piace. Dio
LAURETTA	III	8	69	di levarsi d'orazione,	<b>disse:</b> "Figliuoli, non
LAURETTA	III	8	70	gli corse a' piedi e	<b>disse:</b> "Padre mio, le
LAURETTA	III	8	71	e tuttavia. L'abate	<b>disse:</b> "Lodata sia la
LAURETTA	III	8	72	e servidore di Dio.	<b>Disse</b> Ferondo: "Messere,
NEIFILE	III	9	10	di doverlo guerire, e	<b>disse:</b> "Monsignore,
NEIFILE	III	9	12	A cui la giovane	<b>disse:</b> Monsignore, voi
NEIFILE	III	9	13	visse. Il re allora	<b>disse</b> seco: Forse m'è
NEIFILE	III	9	13	accordatosi di provarlo,	<b>disse:</b> "Damigella, e se
NEIFILE	III	9	16	Al quale la giovane	<b>disse:</b> "Monsignore,
NEIFILE	III	9	17	re, guerito sentendosi,	<b>disse:</b> "Damigella, voi
NEIFILE	III	9	19	l fece chiamare e sí gli	<b>disse:</b> "Beltramo, voi
NEIFILE	III	9	20	per moglie data.	<b>Disse</b> Beltramo: "E chi è
NEIFILE	III	9	22	stesse, tutto sdegnoso	<b>disse:</b> "Monsignore,
NEIFILE	III	9	23	giammai. A cui il re	<b>disse:</b> "Dunque volete voi
NEIFILE	III	9	24	"Monsignore, -	<b>disse</b> Beltramo "voi mi
NEIFILE	III	9	25	"Sí sarete,	<b>disse</b> il re "per ciò che
NEIFILE	III	9	30	quali esso durissimo	<b>disse:</b> "Di questo faccia
NEIFILE	III	9	33	seguiva: e ultimamente	<b>disse</b> che sua intenzion
NEIFILE	III	9	37	poveramente, salutatele,	<b>disse</b> alla donna, quando
NEIFILE	III	9	38	gentil donna, levatasi,	<b>disse</b> che apparecchiata
NEIFILE	III	9	41	i miei. "Sicuramente	<b>disse</b> la gentil donna
NEIFILE	III	9	43	A cui la gentil donna	<b>disse:</b> "Madonna, se il
NEIFILE	III	9	45	avendo l'animo gentil,	<b>disse:</b> "Madonna, ditemi
NEIFILE	III	9	46	che vi piacerà.	<b>Disse</b> allora la contessa:
NEIFILE	III	9	50	di tal servizio, ma le	<b>disse:</b> "Madonna, la Dio
NEIFILE	III	9	51	La gentil donna le	<b>disse</b> che, se ella aveva
NEIFILE	III	9	52	A cui la contessa	<b>disse:</b> "Madonna, questo
NEIFILE	III	9	57	e gittatagli a' piedi	<b>disse</b> piagnendo:
NEIFILE	III	9	59	erano a lui; ma pur	<b>disse:</b> "Come può questo
DIONE	III	10	8	datterì e bere acqua, le	<b>disse:</b> "Figliuola mia,
DIONE	III	10	9	parte e sopra quello le	<b>disse</b> si riposasse.
DIONE	III	10	12	alla quale Rustico	<b>disse:</b> "Tu il saprai
DIONE	III	10	13	e maravigliatasi,	<b>disse:</b> "Rustico, quella
DIONE	III	10	14	"O figliuola mia,	<b>disse</b> Rustico "questo è
DIONE	III	10	15	sofferire. Allora	<b>disse</b> la giovane: "Oh
DIONE	III	10	16	cotesto diavolo io.	<b>Disse</b> Rustico: "Tu di'
DIONE	III	10	17	iscambio di questo.	<b>Disse</b> Alibech: "O che?
DIONE	III	10	18	O che? A cui Rustico	<b>disse:</b> "Hai il ninferno;
DIONE	III	10	20	quando vi piacerà.	<b>Disse</b> allora Rustico:
DIONE	III	10	22	di noia, per che ella	<b>disse</b> a Rustico: "Per
DIONE	III	10	23	v'è dentro rimesso.	<b>Disse</b> Rustico: "Figliuola
DIONE	III	10	29	in inferno, gli	<b>disse</b> un giorno: "Rustico
CORNICE	III	CONCL	1	la testa a Filostrato e	<b>disse:</b> "Tosto ci
CORNICE	III	CONCL	2	udendo questo,	<b>disse</b> ridendo: "Se mi
CORNICE	III	CONCL	4	rivolto alle donne,	<b>disse:</b> "Amorose donne,
CORNICE	III	CONCL	9	una canzone; la qual	<b>disse:</b> "Signor mio, delle
CORNICE	III	CONCL	10	Alla quale il re	<b>disse:</b> "Niuna tua cosa
CORNICE	IV	INTRO	17	andava. Filippo gliele	<b>disse.</b> Al quale il garzon

## Diletti – Diterminato

CORNICE	IV	INTRO	17	Al quale il garzon <b>disse</b> : "Padre mio, voi
CORNICE	IV	INTRO	18	trarre, seco stesso <b>disse</b> : Costui dice bene;
CORNICE	IV	INTRO	21	A cui il padre <b>disse</b> : "Figliuol mio,
CORNICE	IV	INTRO	22	ch'elle son mala cosa. <b>Disse</b> allora il figliuolo
CORNICE	IV	INTRO	23	nome, cioè femine, ma <b>disse</b> : "Elle si chiamano
CORNICE	IV	INTRO	24	avesse, subitamente <b>disse</b> : "Padre mio, io vi
CORNICE	IV	INTRO	25	"Oimè, figliuol mio," <b>disse</b> il padre "taci:
CORNICE	IV	INTRO	26	il giovane domandando <b>disse</b> : "O son cosí fatte
CORNICE	IV	INTRO	27	le male cose? "Sí <b>disse</b> il padre. Ed egli
CORNICE	IV	INTRO	28	padre. Ed egli allora <b>disse</b> : "Io non so che voi
CORNICE	IV	INTRO	29	e io le darò beccare. <b>Disse</b> il padre: "Io non
FIAMMETTA	IV	1	22	il vide, quasi piagnendo <b>disse</b> : "Guiscardo, la mia
FIAMMETTA	IV	1	23	niuna altra cosa <b>disse</b> se non questo:
FIAMMETTA	IV	1	31	turbato cosí al padre <b>disse</b> : "Tancredi, né a ne
FIAMMETTA	IV	1	49	viso verso il famigliar, <b>disse</b> : "Non si conveniva
FIAMMETTA	IV	1	50	bocca, il basciò, e poi <b>disse</b> : "In ogni cosa
FIAMMETTA	IV	1	51	il cuor riguardando <b>disse</b> : "Ahi! dolcissimo
FIAMMETTA	IV	1	57	e rasciuttosi gli occhi, <b>disse</b> : "O molto amato
FIAMMETTA	IV	1	60	Al quale la donna <b>disse</b> : "Tancredi, serbati
FIAMMETTA	IV	1	61	al petto il morto cuore, <b>disse</b> : "Rimanete con Dio,
CORNICE	IV	2	2	il re con rigido viso <b>disse</b> : "Poco prezzo mi
PAMPINEA	IV	2	13	paradiso? E oltre a ciò, <b>disse</b> tante cose di
PAMPINEA	IV	2	14	per che la donna gli <b>disse</b> che egli era una
PAMPINEA	IV	2	15	davanti inginocchione e <b>disse</b> : "Madonna, io vi
PAMPINEA	IV	2	16	levar se non oggi. <b>Disse</b> allora donna
PAMPINEA	IV	2	17	ve ne gastigò cosí? <b>Disse</b> frate Alberto: "Io
PAMPINEA	IV	2	19	E egli allora <b>disse</b> : E io ti perdono
PAMPINEA	IV	2	20	credea, e dopo alquanto <b>disse</b> : "Io vi diceva bene
PAMPINEA	IV	2	20	ciò che l'angelo poi vi <b>disse</b> . Frate Alberto
PAMPINEA	IV	2	21	disse. Frate Alberto <b>disse</b> : "Madonna, poi che
PAMPINEA	IV	2	22	agnol Gabriello mi <b>disse</b> che io vi dicessi
PAMPINEA	IV	2	24	Madonna Baderla allora <b>disse</b> che molto le
PAMPINEA	IV	2	26	avesse paura. Allora <b>disse</b> frate Alberto:
PAMPINEA	IV	2	27	mia in Paradiso. <b>Disse</b> allora donna
PAMPINEA	IV	2	28	consolazione. Allora <b>disse</b> frate Alberto: "Or
PAMPINEA	IV	2	32	a ciò molte cose le <b>disse</b> della gloria
PAMPINEA	IV	2	34	Alberto e novelle gli <b>disse</b> dell'agnol
PAMPINEA	IV	2	35	A cui frate Alberto <b>disse</b> : "Madonna, io non
PAMPINEA	IV	2	36	"Non vel dich'io? <b>disse</b> la donna "il vostro
PAMPINEA	IV	2	37	segnale parecchi dí. <b>Disse</b> allora frate
PAMPINEA	IV	2	39	sale aveva in zucca, <b>disse</b> : "Se voi sapeste a
PAMPINEA	IV	2	40	che ben la conoscea, <b>disse</b> : "Madonna, voi
PAMPINEA	IV	2	41	piccola levatura avea, <b>disse</b> : "Comare, egli non
PAMPINEA	IV	2	42	piú avanti parlare, e <b>disse</b> : "In fé di Dio,
PAMPINEA	IV	2	43	queste cose. <b>Disse</b> la donna: "Comare,
PAMPINEA	IV	2	49	d'uscir di quindi, gli <b>disse</b> il buono: "Qui non
PAMPINEA	IV	2	51	donna vi si condusse: e <b>disse</b> a costui dove
CORNICE	IV	3	2	alquanto stette e poi <b>disse</b> verso di lei: "Un
CORNICE	IV	3	2	alla Lauretta voltato <b>disse</b> : "Donna, seguite

## Diletti – Diterminato

CORNICE	IV	3	3	La Lauretta ridendo <b>disse</b> : "Troppo siete
LAURETTA	IV	3	12	in casa sua chiamatigli, <b>disse</b> loro: "Carissimi
LAURETTA	IV	3	16	che essa volesse, gli <b>disse</b> che ogni cosa
LAURETTA	IV	3	16	loro il sollecitavano, <b>disse</b> loro che dalla
LAURETTA	IV	3	27	alla fine vi s'accordò e <b>disse</b> che era presto.
LAURETTA	IV	3	30	dopo molte parole gliela <b>disse</b> . Folco, da dolor
LAURETTA	IV	3	31	infintamente lieto le <b>disse</b> : "Tosto andianne là
ELISSA	IV	4	16	a' suoi compagni <b>disse</b> : "Signori, se voi
FILOMENA	IV	5	10	l'uno de' fratelli le <b>disse</b> : "Che vuol dir
FILOMENA	IV	5	13	sotterato l'aveano, le <b>disse</b> che piú nol
CORNICE	IV	6	2	dietro. Panfilo allora <b>disse</b> : Il sogno nella
PANFILO	IV	6	13	questo se ne rise, e <b>disse</b> che grande
PANFILO	IV	6	13	ogni giorno; e appresso <b>disse</b> : "Se io fossi
PANFILO	IV	6	19	sospiro, l'abbracciò e <b>disse</b> : "Ohimè, anima mia,
PANFILO	IV	6	20	grembio, quasi piagnendo <b>disse</b> : "O signor mio
PANFILO	IV	6	23	morto viso di Gabriotto <b>disse</b> la giovane alla
PANFILO	IV	6	24	A cui la fante <b>disse</b> : "Figliuola mia,
PANFILO	IV	6	27	colte avevano empiutolo, <b>disse</b> alla fante: "Di
PANFILO	IV	6	32	signoria, francamente <b>disse</b> : "Io conosco chi
PANFILO	IV	6	34	vender non le poteva, e <b>disse</b> , dove ella a' suoi
PANFILO	IV	6	38	gli si gittò innanzi e <b>disse</b> : "Padre mio, io non
PANFILO	IV	6	40	teneramente in piè, e <b>disse</b> : "Figliuola mia, io
EMILIA	IV	7	10	avvenne che Pasquino <b>disse</b> alla Simona che del
EMILIA	IV	7	11	insieme. La Simona <b>disse</b> che le piaceva; e,
EMILIA	IV	7	21	miglior senno rivenuto, <b>disse</b> : "Mostra che questa
NEIFILE	IV	8	7	molte volte ne gli <b>disse</b> male e nel gastigò.
NEIFILE	IV	8	7	del pruno un mel rancio, <b>disse</b> loro: "Questo
NEIFILE	IV	8	13	suo innamoramento, gli <b>disse</b> una gran villania;
NEIFILE	IV	8	17	il petto, pianamente <b>disse</b> : "O anima mia,
NEIFILE	IV	8	18	il giovane prestamente <b>disse</b> : "Per Dio, non
NEIFILE	IV	8	19	costei, tutta tremante <b>disse</b> : "Deh, per Dio,
NEIFILE	IV	8	26	a lei avvenuto era, <b>disse</b> essere ad un'altra
NEIFILE	IV	8	28	Allora la giovane <b>disse</b> : "E cosí convien
NEIFILE	IV	8	30	in casa cui morto era, <b>disse</b> alla Salvestra:
FILOSTRATO	IV	9	14	forte e al marito <b>disse</b> : "E come è cosí,
FILOSTRATO	IV	9	15	A cui il marito <b>disse</b> : "Donna, io ho
FILOSTRATO	IV	9	16	chiamare il cuoco e gli <b>disse</b> : "Prenderai quel
FILOSTRATO	IV	9	18	tutto l'ebbe mangiato, <b>disse</b> : "Donna, chente v'è
FILOSTRATO	IV	9	20	"Se m'aiti Iddio, <b>disse</b> il cavaliere "io il
FILOSTRATO	IV	9	21	alquanto stette; poi <b>disse</b> : "Come? che cosa è
FILOSTRATO	IV	9	23	e dopo al quanto <b>disse</b> : "Voi faceste
DIONE0	IV	10	9	il maestro veduto, <b>disse</b> a' suoi parenti che
DIONE0	IV	10	17	vedendolo, quel <b>disse</b> che la donna dicea,
DIONE0	IV	10	18	era. A cui la donna <b>disse</b> : "E dove il potrem
DIONE0	IV	10	20	l'avea; la qual tornò e <b>disse</b> di sí. La fante
DIONE0	IV	10	33	A cui il maestro <b>disse</b> : "Donna, tu avvisi
DIONE0	IV	10	34	fosse paruto morto, e <b>disse</b> : "Maestro, noi nol
DIONE0	IV	10	37	A cui il legnaiuolo <b>disse</b> : "Essi mentono, per
DIONE0	IV	10	39	come il fatto stava, <b>disse</b> alla fante ciò che

## Diletti – Diterminato

DIONE0	IV	10	40	di lei. La fante <b>disse</b> : "Madonna,
DIONE0	IV	10	43	di voi ho commesso. <b>Disse</b> il maestro: "E di
DIONE0	IV	10	44	restando di lagrimar, <b>disse</b> : "Messer, voi
DIONE0	IV	10	48	e dal macinio levatasi, <b>disse</b> : "Messere, voi
DIONE0	IV	10	49	arca aveva udito gli <b>disse</b> , per quello
CORNICE	IV	CONCL	1	e specialmente quando <b>disse</b> lo straticò aver l'
CORNICE	IV	CONCL	8	Filomena la danza, <b>disse</b> la reina:
CORNICE	V	INTRO	5	si dispose e cosí <b>disse</b> . Cimone
PANFILO	V	1	11	si maravigliò forte e <b>disse</b> : "Cimone, che vai
PANFILO	V	1	25	marito mandato per lei, <b>disse</b> seco Cimone: "Ora è
PANFILO	V	1	30	Alli quali Cimon <b>disse</b> : "Giovani uomini,
PANFILO	V	1	33	quale vedendola piagnere <b>disse</b> : "Nobile donna, non
PANFILO	V	1	60	prendere alla risposta, <b>disse</b> : "Lisimaco, né piú
PANFILO	V	1	61	Al quale Lisimaco <b>disse</b> : "Oggi al terzo dí
EMILIA	V	2	20	la lusingò, che ella le <b>disse</b> come quivi arrivata
EMILIA	V	2	21	parlava; a cui ella <b>disse</b> che da Trapani era
EMILIA	V	2	23	e quivi pervenuta le <b>disse</b> : "Gostanza, io ti
EMILIA	V	2	24	ventura; e come ella <b>disse</b> cosí fece. La
EMILIA	V	2	28	sforzo a sua difesa, <b>disse</b> a un di quegli li
EMILIA	V	2	29	sua. La guardia <b>disse</b> queste parole al
EMILIA	V	2	31	A cui il re <b>disse</b> : "Senza dubbio, se
EMILIA	V	2	32	Al quale Martuccio <b>disse</b> : "Signor mio, dove
EMILIA	V	2	37	accidente aperse, e le <b>disse</b> sé desiderare d'
EMILIA	V	2	40	dove Martuccio era, gli <b>disse</b> : "Martuccio, in
EMILIA	V	2	42	e poi sospirando <b>disse</b> : "O Gostanza mia,
EMILIA	V	2	45	Martuccio aveva detto, <b>disse</b> : "Adunque l'hai
ELISSA	V	3	11	vide, per che gridando <b>disse</b> : "Pietro, campiamo,
ELISSA	V	3	24	piú di dodici. <b>Disse</b> allora la giovane:
ELISSA	V	3	26	vi potessi andare. <b>Disse</b> la giovane allora:
ELISSA	V	3	29	la spaventassero, <b>disse</b> : "Se a Dio piacerà,
ELISSA	V	3	34	"Adunque <b>disse</b> il maggiore della
ELISSA	V	3	39	e faccendosi già dí, le <b>disse</b> : "Omái che il dí ne
ELISSA	V	3	42	che morto fosse stato. <b>Disse</b> adunque alla
ELISSA	V	3	51	alla giovane aggradiva, <b>disse</b> : "In che m'affatico
ELISSA	V	3	52	E a loro rivolta <b>disse</b> : "Se pure questo v'
FILOSTRATO	V	4	8	preso tempo e ardire, le <b>disse</b> : "Caterina, io ti
FILOSTRATO	V	4	11	La giovane allora <b>disse</b> : "Ricciardo, tu
FILOSTRATO	V	4	12	pensato, subitamente <b>disse</b> : "Caterina mia
FILOSTRATO	V	4	14	dormirvi. Ricciardo <b>disse</b> di sí. E questo
FILOSTRATO	V	4	16	potuto dormire. <b>Disse</b> la madre: "O
FILOSTRATO	V	4	17	A cui la Caterina <b>disse</b> : "Madre mia, voi
FILOSTRATO	V	4	18	attempate. La donna <b>disse</b> allora: "Figliuola
FILOSTRATO	V	4	19	"Ora Idio il voglia," <b>disse</b> la Caterina "ma non
FILOSTRATO	V	4	20	"Dunque, <b>disse</b> la donna "che vuoi
FILOSTRATO	V	4	22	fo. La madre allora <b>disse</b> : "Figliuola,
FILOSTRATO	V	4	23	un poco ritrossetto, <b>disse</b> : "Che rusignuolo è
FILOSTRATO	V	4	25	a messer Lizio e gli <b>disse</b> : "Messer, voi avete
FILOSTRATO	V	4	26	Lizio udendo questo <b>disse</b> : "Via, faccialevisi
FILOSTRATO	V	4	31	l'uscio aprendo <b>disse</b> : "Lasciami vedere

## Diletti – Diterminato

FILOSTRATO	V	4	34	e tienlosi in mano.	<b>Disse</b> la donna: "Come può
FILOSTRATO	V	4	35	può questo essere?	<b>Disse</b> messer Lizio: "Tu
FILOSTRATO	V	4	37	ma messer Lizio le	<b>disse</b> : "Donna, guarda che
FILOSTRATO	V	4	42	a sedere in sul letto	<b>disse</b> : "Signor mio, io vi
FILOSTRATO	V	4	43	A cui messer Lizio	<b>disse</b> : "Ricciardo, questo
CORNICE	V	5	2	ebber riso, la reina	<b>disse</b> : "Sicuramente, se
NEIFILE	V	5	10	Al quale Crivello	<b>disse</b> : "Vedi, in questo
NEIFILE	V	5	11	bene stea. Giannole	<b>disse</b> che piú non volea,
NEIFILE	V	5	14	non vi cenava, e gli	<b>disse</b> che presso della
NEIFILE	V	5	19	Giannole esser venuta,	<b>disse</b> seco: "Che curo io
NEIFILE	V	5	27	a' quali Giacomini	<b>disse</b> : Guidotto da
NEIFILE	V	5	27	e venendo a morte mi	<b>disse</b> che quando questa
NEIFILE	V	5	30	altri, gli s'accostò e	<b>disse</b> : "Bernabuccio, odi
NEIFILE	V	5	31	che Giacomini dice?	<b>Disse</b> Bernabuccio: "Sì; e
NEIFILE	V	5	32	A cui Guiglielmino	<b>disse</b> : "Per certo questa
NEIFILE	V	5	34	non stando a questo,	<b>disse</b> a Giacomino che di
NEIFILE	V	5	36	E volto a Giacomini	<b>disse</b> : "Fratel mio,
PAMPINEA	V	6	18	alla qual Gianni	<b>disse</b> niuna cosa quanto
PAMPINEA	V	6	23	compagno che seco aveva	<b>disse</b> : "Che ti par di
PAMPINEA	V	6	34	"Quale? A cui Gianni	<b>disse</b> : "Io veggio che io
PAMPINEA	V	6	35	Ruggieri ridendo	<b>disse</b> volentieri: "Io
PAMPINEA	V	6	37	sieno? Il re glielie	<b>disse</b> ; seguitò Ruggieri:
PAMPINEA	V	6	38	Il re rispose di no;	<b>disse</b> allora Ruggieri: "E
LAURETTA	V	7	15	E la giovane	<b>disse</b> : "Ben mi sarebbe
LAURETTA	V	7	18	di fuggirsi, glielie	<b>disse</b> ; la quale udendolo
LAURETTA	V	7	18	<b>disse</b> ; la quale udendolo	<b>disse</b> : "Se tu ti parti,
LAURETTA	V	7	19	che molto l'amava,	<b>disse</b> : "Come vuoi tu,
LAURETTA	V	7	20	Al quale la giovane	<b>disse</b> : "Pietro, il mio
LAURETTA	V	7	21	mai. Pietro allora	<b>disse</b> : "Poi che tu così
LAURETTA	V	7	23	dolente senza misura, le	<b>disse</b> una gran villania e
LAURETTA	V	7	25	la donna non era stata,	<b>disse</b> ciò non dovere
LAURETTA	V	7	27	maschio partorito, e	<b>disse</b> : "O tu manifesta di
LAURETTA	V	7	29	ignudo con esso, e	<b>disse</b> : "Va con queste
LAURETTA	V	7	38	Fineo in ermino parlando	<b>disse</b> : "Onde fosti? E cui
LAURETTA	V	7	41	messer Currado, e sí gli	<b>disse</b> : "Messere, colui
LAURETTA	V	7	43	mandò, e queste cose gli	<b>disse</b> . Messer Amerigo,
LAURETTA	V	7	45	lui se ne ritornò e gli	<b>disse</b> come stava l'opera.
LAURETTA	V	7	49	saltare in Paradiso, e	<b>disse</b> che questo gli
FILOMENA	V	8	10	potendo tanto dir di no,	<b>disse</b> di farlo; e fatto
FILOMENA	V	8	11	padiglioni e trabacche,	<b>disse</b> a coloro che
FILOMENA	V	8	20	Nastagio avvicinatosi	<b>disse</b> : "Io non so chi tu
FILOMENA	V	8	21	Il cavaliere allora	<b>disse</b> : Nastagio, io fui d
FILOMENA	V	8	32	suoi parenti e amici,	<b>disse</b> loro: "Voi m'
FILOMENA	V	8	43	al padre e alla madre	<b>disse</b> che era contenta d'
CORNICE	V	9	2	rimaso, con lieto viso	<b>disse</b> : A me omai
FIAMMETTA	V	9	13	volte queste proferte,	<b>disse</b> : "Madre mia, se voi
FIAMMETTA	V	9	20	reverentemente salutata,	<b>disse</b> : "Bene stea
FIAMMETTA	V	9	23	compagnia a altrui,	<b>disse</b> : "Madonna, poi che
FIAMMETTA	V	9	26	per lui far si potea,	<b>disse</b> essere

## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	V	9	33	Federigo, il qual cosí	<b>disse:</b>	"Madonna poscia
FIAMMETTA	V	9	39	falcone per onorarla,	<b>disse</b>	a' fratelli: "Io
DIONE0	V	10	8	essere, seco stessa	<b>disse:</b>	"Questo dolente
DIONE0	V	10	15	a cui la vecchia	<b>disse:</b>	"Figliuola mia,
DIONE0	V	10	24	quale tutti i segni le	<b>disse,</b>	che ella sapesse
DIONE0	V	10	29	entrato in casa ella	<b>disse:</b>	"Molto tosto l'
DIONE0	V	10	31	"E come è stato cosí?	<b>disse</b>	la donna.
DIONE0	V	10	32	donna. Pietro allora	<b>disse:</b>	"Dirolti. Essendo
DIONE0	V	10	33	aprirci, quasi con furia	<b>disse:</b>	"Questo che vuol
DIONE0	V	10	40	si fuggia, piú volte	<b>disse</b>	a colui che
DIONE0	V	10	50	tuttavia forte,	<b>disse</b>	"Chi è là? e, corso
DIONE0	V	10	52	male. A cui Pietro	<b>disse:</b>	"Leva sú, non
DIONE0	V	10	53	Il giovinetto gli	<b>disse</b>	ogni cosa; Il qual
DIONE0	V	10	54	a seder di rimpetto	<b>disse:</b>	"Or tu maladicevi
DIONE0	V	10	55	prese cuore e	<b>disse:</b>	"Io ne son molto
DIONE0	V	10	59	poco di lei si curava,	<b>disse:</b>	"Or non piú, donna
DIONE0	V	10	60	cenato. "Certo no	<b>disse</b>	la donna "che egli
DIONE0	V	10	61	"Or va dunque,	<b>disse</b>	Pietro "fa che noi
CORNICE	V	CONCL	2	della brigata	<b>disse:</b>	"Noi abbiamo già
CORNICE	V	CONCL	9	dicesse un'altra.	<b>Disse</b>	Dioneo: "Madonna,
CORNICE	V	CONCL	10	in su la campagna?	<b>Disse</b>	la reina: "No,
CORNICE	V	CONCL	11	un'altra. "Dunque,	<b>disse</b>	Dioneo "dirò io
CORNICE	V	CONCL	12	La reina ridendo	<b>disse:</b>	"Deh in malora!
CORNICE	V	CONCL	13	non voglian cotesta.	<b>Disse</b>	Dioneo: "No,
CORNICE	V	CONCL	14	tutte l'altre ridessero,	<b>disse:</b>	"Dioneo, lascia il
CORNICE	VI	INTRO	7	lui con un mal viso	<b>disse:</b>	"Vedi bestia d'uom
CORNICE	VI	INTRO	7	me, e alla reina rivolta	<b>disse:</b>	"Madonna, costui
CORNICE	VI	INTRO	12	ridendo, volta a Dioneo,	<b>disse:</b>	"Dioneo, questa è
CORNICE	VI	INTRO	14	e a Tindaro rivolta	<b>disse:</b>	"Ben lo diceva io:
FILOMENA	VI	1	6	d'andare intendevano,	<b>disse</b>	uno de' cavalieri
FILOMENA	VI	1	10	piacevolmente	<b>disse:</b>	"Messer, questo
PAMPINEA	VI	2	13	e due mattine veduta,	<b>disse</b>	la terza: "Chente è
PAMPINEA	VI	2	15	ambasciatori sorridendo	<b>disse:</b>	"Signori, egli è
PAMPINEA	VI	2	16	si facevano innanzi,	<b>disse:</b>	"Compagni,
PAMPINEA	VI	2	20	quale come Cisti vide,	<b>disse:</b>	"Figliuolo, messer
PAMPINEA	VI	2	21	messer Geri e sí gliele	<b>disse;</b>	a cui messer Geri
PAMPINEA	VI	2	21	<b>disse;</b> a cui messer Geri	<b>disse:</b>	"Tornavi e digli
PAMPINEA	VI	2	22	Il famigliare tornato	<b>disse:</b>	"Cisti, per certo
PAMPINEA	VI	2	24	non fa. "Adunque,	<b>disse</b>	il famigliare "a
PAMPINEA	VI	2	26	dello 'ntelletto e	<b>disse</b>	al famigliare:
PAMPINEA	VI	2	26	tu vi porti; e veduto	<b>disse:</b>	"Cisti dice vero;
PAMPINEA	VI	2	27	Il quale Cisti vedendo	<b>disse:</b>	"Ora so io bene
PAMPINEA	VI	2	28	e trovato gli	<b>disse:</b>	"Messere, io non
LAURETTA	VI	3	9	spalla del maliscalco,	<b>disse:</b>	"Nonna, che ti par
CORNICE	VI	4	2	che seguitasse; la qual	<b>disse:</b>	Quantunque il
NEIFILE	VI	4	8	le rispose cantando e	<b>disse:</b>	"Voi non l'avrí da
NEIFILE	VI	4	9	un poco turbata, gli	<b>disse:</b>	"In fé di Dio, se
NEIFILE	VI	4	11	currado allora turbato	<b>disse:</b>	"Come diavol non
NEIFILE	VI	4	13	alle parole andare, ma	<b>disse:</b>	"Poi che tu di' di

## Diletti – Diterminato

NEIFILE	VI	4	16	mostratele a Currado, <b>disse:</b> "Assai bene potete
NEIFILE	VI	4	17	Currado vedendole <b>disse:</b> "Aspettati, che io
NEIFILE	VI	4	17	rivolto a Chichibio <b>disse:</b> "Che ti par,
NEIFILE	VI	4	19	in festa e riso, e <b>disse:</b> "Chichibio, tu hai
CORNICE	VI	5	2	per voler della reina <b>disse:</b> Carissime
PANFILO	VI	5	13	cominciò a ridere e <b>disse:</b> "Giotto, a che
FIAMMETTA	VI	6	6	cominciò a ghignare e <b>disse:</b> "Andate via,
FIAMMETTA	VI	6	8	come facci tu <b>Disse</b> lo Scalza: "Alle
FIAMMETTA	VI	6	9	vorrete. Tra' quali <b>disse</b> uno, che si
FIAMMETTA	VI	6	10	poi allo Scalza rivolto <b>disse:</b> "E tu come potrai
FIAMMETTA	VI	6	11	che tu affermi? <b>Disse</b> lo Scalza: "Che? i'
FIAMMETTA	VI	6	17	messer Forese mostrare, <b>disse</b> che stato sarebbe
FILOSTRATO	VI	7	12	che apposto l'era, le <b>disse:</b> "Madonna, come voi
EMILIA	VI	8	7	Fresco domandando le <b>disse:</b> "Cesca, che vuol
EMILIA	VI	8	9	dispiacevan fieramente, <b>disse:</b> "Figliuola, se
EMILIA	VI	8	10	motto di Fresco, anzi <b>disse</b> che ella si voleva
ELISSA	VI	9	12	chiuso, prestamente <b>disse:</b> "Signori, voi mi
ELISSA	VI	9	14	messer Betto rivolto <b>disse:</b> "Gli smemorati
DIONEIO	VI	10	8	parve, fattosi innanzi <b>disse:</b> "Signori e donne
DIONEIO	VI	10	23	alle calze sdrucite, le <b>disse,</b> quasi stato fosse
DIONEIO	VI	10	33	acconcio de' fatti suoi <b>disse</b> molte parole; e
DIONEIO	VI	10	36	viso e le mani al cielo, <b>disse</b> sí che da tutti fu
DIONEIO	VI	10	37	e al popolo rivolto <b>disse:</b> "Signori e donne,
CORNICE	VI	CONCL	1	mise in capo a Dioneo, e <b>disse:</b> "Tempo è, Dioneo
CORNICE	VI	CONCL	4	gl'impose, e appresso <b>disse:</b> "Valorose donne,
CORNICE	VI	CONCL	5	Ella, come voi udiste, <b>disse</b> che vicina non avea
CORNICE	VI	CONCL	17	donne da una parte, <b>disse:</b> "Poiché noi
CORNICE	VI	CONCL	33	quali Pampinea ridendo <b>disse:</b> "Oggi vi pure
CORNICE	VI	CONCL	34	ingannati. "E come? <b>disse</b> Dioneo "cominciate
CORNICE	VI	CONCL	35	a dir delle parole? <b>Disse</b> Pampinea: "Signor
CORNICE	VI	CONCL	39	verso Elissa le <b>disse</b> piacevolmente:
CORNICE	VI	CONCL	48	notte passata, a ciascun <b>disse</b> ch'andasse a
EMILIA	VII	1	16	un poco la donna e <b>disse:</b> "Tessa, odi tu
EMILIA	VII	1	17	vista di svegliarsi, e <b>disse:</b> "Come di'? Eh?"
EMILIA	VII	1	18	di'? Eh?" "Dico" <b>disse</b> Gianni "ch'e' pare
EMILIA	VII	1	19	nostro sia tocco. <b>Disse</b> la donna: "Tocco?
EMILIA	VII	1	20	è stato dí chiaro. <b>Disse</b> allora Gianni: "Va,
EMILIA	VII	1	21	che Gianni v'era; e <b>disse</b> al marito: "Bene
EMILIA	VII	1	22	che tu ci se'. <b>Disse</b> Gianni: "O come s'
EMILIA	VII	1	23	come s'incanta ella? <b>Disse</b> la donna: "Ben la
EMILIA	VII	1	23	santa e buona orazione e <b>disse</b> che provata l'avea
EMILIA	VII	1	25	incantarla. Gianni <b>disse</b> che molto gli
EMILIA	VII	1	25	e giunti quivi, <b>disse</b> la donna a Gianni:
EMILIA	VII	1	26	io il ti dirò. <b>Disse</b> Gianni: "Bene.
EMILIA	VII	1	27	cominciò l'orazione e <b>disse:</b> Fantasma,
EMILIA	VII	1	27	mio, e cosí detto, <b>disse</b> al marito: "Sputa,
FILOSTRATO	VII	2	12	picchiare il conobbe, <b>disse:</b> "Ohimè! Giannel
FILOSTRATO	VII	2	14	e con un mal viso <b>disse:</b> "Ora questa che
FILOSTRATO	VII	2	19	essere a lavorare! <b>Disse</b> il marito: "Beh!



## Diletti – Diterminato

FILOSTRATO VII	2	21	cinque gigliati.	<b>Disse</b> allora Peronella:
FILOSTRATO VII	2	22	fu piú che contento e	<b>disse</b> a colui che venuto
FILOSTRATO VII	2	23	Il buono uomo	<b>disse:</b> "In buona ora sia!
FILOSTRATO VII	2	24	E Peronella	<b>disse</b> al marito: "Vien sú
FILOSTRATO VII	2	26	marito, che già veniva,	<b>disse:</b> "Eccomi, che
FILOSTRATO VII	2	27	che domandi tu?	<b>Disse</b> Giannello: "Qual se
FILOSTRATO VII	2	28	di questo doglio.	<b>Disse</b> il buono uomo:
FILOSTRATO VII	2	29	io son suo marito.	<b>Disse</b> allora Giannello:
FILOSTRATO VII	2	30	vedessi prima netto.	<b>Disse</b> allora Peronella:
FILOSTRATO VII	2	31	tutto. E il marito	<b>disse:</b> "Sí bene, e posti
FILOSTRATO VII	2	35	Per che Peronella	<b>disse</b> a Giannello: "Te'
FILOSTRATO VII	2	36	guardatovi dentro,	<b>disse</b> che stava bene e
ELISSA VII	3	4	onesto gli parve gliele	<b>disse</b> , e fu fatto.
ELISSA VII	3	14	che è addimandato, e	<b>disse:</b> "Come, frate
ELISSA VII	3	16	fece bocca da ridere e	<b>disse:</b> "Ohimè trista! voi
ELISSA VII	3	17	A cui frate Rinaldo	<b>disse:</b> "Voi siete una
ELISSA VII	3	19	"E voi dite il vero,	<b>disse</b> il frate "e vostro
ELISSA VII	3	21	la donna. "Adunque	<b>disse</b> il frate "e io, che
ELISSA VII	3	25	Agnesa, questo sentendo,	<b>disse:</b> "Io son morta, ché
ELISSA VII	3	26	il quale questo udendo	<b>disse:</b> "Voi dite vero: se
ELISSA VII	3	27	consiglio aiutata,	<b>disse:</b> "Or vi vestite; e
ELISSA VII	3	28	camera e aperselo e	<b>disse:</b> "Marito mio, ben
ELISSA VII	3	29	questo, tutto svenne e	<b>disse:</b> "Come? "O
ELISSA VII	3	30	Come? "O marito mio,	<b>disse</b> la donna "e' gli
ELISSA VII	3	30	e recatoselo in collo	<b>disse:</b> "Comare, questi
ELISSA VII	3	33	gittato un gran sospiro	<b>disse:</b> "Io il voglio
ELISSA VII	3	34	andare a vedere.	<b>Disse</b> la donna: "Non
ELISSA VII	3	37	"Messer sí. "Adunque	<b>disse</b> frate Rinaldo
ELISSA VII	3	37	al quale frate Rinaldo	<b>disse:</b> "Tenete il vostro
ELISSA VII	3	39	e entrato nella camera	<b>disse:</b> "Frate Rinaldo,
ELISSA VII	3	40	A cui frate Rinaldo	<b>disse:</b> "Fratel mio, tu
LAURETTA VII	4	12	alquanto ebbe sofferto,	<b>disse:</b> "Donna, tu ti
LAURETTA VII	4	14	ricorse al minacciare e	<b>disse:</b> "Se tu non m'apri,
LAURETTA VII	4	17	la qual cosa la donna	<b>disse:</b> "Or ecco, io non
FIAMMETTA VII	5	13	la fessura e seco	<b>disse:</b> "Se questa fosse
FIAMMETTA VII	5	17	del Natale, la donna	<b>disse</b> al marito che, se
FIAMMETTA VII	5	17	alla quale il geloso	<b>disse:</b> "E che peccati ha'
FIAMMETTA VII	5	18	ti vuoi confessare?	<b>Disse</b> la donna: "Come?
FIAMMETTA VII	5	21	che confessar si volea,	<b>disse</b> che non potea
FIAMMETTA VII	5	22	quale, questo vedendo,	<b>disse</b> seco medesimo:
FIAMMETTA VII	5	24	cose che la donna gli	<b>disse</b> , avendogli prima
FIAMMETTA VII	5	27	Messer sí. "Adunque,	<b>disse</b> 'l geloso "come vi
FIAMMETTA VII	5	29	non falla mai.	<b>Disse</b> allora il geloso:
FIAMMETTA VII	5	30	A cui la donna	<b>disse:</b> "Messere, questo
FIAMMETTA VII	5	31	amo troppo. "Dunque	<b>disse</b> il geloso "non vi
FIAMMETTA VII	5	32	io absolvere. A cui	<b>disse</b> la donna: "Io ne
FIAMMETTA VII	5	33	io il vi direi.	<b>Disse</b> allora il geloso:
FIAMMETTA VII	5	34	A cui la donna	<b>disse:</b> "Messer, cotesto
FIAMMETTA VII	5	35	A cui il geloso	<b>disse:</b> "Madonna, non

## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	VII	5	36	mai parola da lui.	<b>Disse</b> allora la donna:
FIAMMETTA	VII	5	38	se il prete venisse,	<b>disse</b> alla donna: "A me
FIAMMETTA	VII	5	40	venne; al quale la donna	<b>disse</b> ciò che fatto avea
FIAMMETTA	VII	5	40	l'aveva detto, e poi	<b>disse</b> : "Io son certa che
FIAMMETTA	VII	5	41	molto di questo fatto	<b>disse</b> : "Madonna, lasciate
FIAMMETTA	VII	5	47	A cui il geloso	<b>disse</b> : "Malvagia femina,
FIAMMETTA	VII	5	48	te veni. La donna	<b>disse</b> che non era vero
FIAMMETTA	VII	5	49	alcun prete. "Come?	<b>disse</b> il geloso "non
FIAMMETTA	VII	5	50	confessò? La donna	<b>disse</b> : "Non che egli te l
FIAMMETTA	VII	5	51	dissi. "Dunque	<b>disse</b> il geloso "dimmi
FIAMMETTA	VII	5	52	cominciò a sorridere e	<b>disse</b> : "Egli mi giova
PAMPINEA	VII	6	9	e chiamatala le	<b>disse</b> : "Madonna, messer
PAMPINEA	VII	6	13	e baciatala,	<b>disse</b> : "Anima mia, io
PAMPINEA	VII	6	14	camera della donna e	<b>disse</b> : "Madonna, ecco
PAMPINEA	VII	6	15	in terra prese partito e	<b>disse</b> a messer
PAMPINEA	VII	6	17	Messer Lambertuccio	<b>disse</b> che volentieri; e
PAMPINEA	VII	6	17	e del viso di lui e	<b>disse</b> : "Che è questo,
PAMPINEA	VII	6	18	staffa e montato sú, non	<b>disse</b> altro, se non: "Al
PAMPINEA	VII	6	19	paura; alla quale egli	<b>disse</b> : "Che cosa è questa
PAMPINEA	VII	6	20	aperta e tutto tremante	<b>disse</b> : "Madonna, per Dio
PAMPINEA	VII	6	22	come voi vedeste.	<b>Disse</b> allora il marito:
PAMPINEA	VII	6	24	Il cavaliere allora	<b>disse</b> : "Ove se' tu? Esci
PAMPINEA	VII	6	26	dove nascoso s'era.	<b>Disse</b> allora il cavaliere
PAMPINEA	VII	6	27	mise mano al coltello e	<b>disse</b> : "Traditor, tu se'
PAMPINEA	VII	6	28	scampato sono.	<b>Disse</b> allora il cavaliere
CORNICE	VII	7	2	aveva che secondasse,	<b>disse</b> : Amorse donne,
FILOMENA	VII	7	10	con l'oste suo, gli	<b>disse</b> che volentier per
FILOMENA	VII	7	10	al quale l'oste	<b>disse</b> : "Tu se'
FILOMENA	VII	7	11	gli parlerò. E come	<b>disse</b> così fece; e avanti
FILOMENA	VII	7	15	La donna guardatolo	<b>disse</b> : "Che avesti,
FILOMENA	VII	7	17	del mio sospiro.	<b>Disse</b> allora la donna:
FILOMENA	VII	7	18	alla quale Anichin	<b>disse</b> : "Madonna, io temo
FILOMENA	VII	7	19	A cui la donna	<b>disse</b> : "Per certo egli
FILOMENA	VII	7	20	mai a altrui. Allora	<b>disse</b> Anichino: "Poi che
FILOMENA	VII	7	20	in su gli occhi le	<b>disse</b> chi egli era, quel
FILOMENA	VII	7	30	destò; al quale ella	<b>disse</b> : "Io non ti vollì
FILOMENA	VII	7	33	donna rispose a Egano e	<b>disse</b> : "Io il ti dirò. Io
FILOMENA	VII	7	36	Egano udendo questo	<b>disse</b> : "Per certo io il
FILOMENA	VII	7	39	e rivestire e sí gli	<b>disse</b> : "Bocca mia dolce,
FILOMENA	VII	7	40	al quale Anichin	<b>disse</b> : "Ahi malvagia
FILOMENA	VII	7	43	giardin venuto. Egano	<b>disse</b> : "Così non fosse
FILOMENA	VII	7	44	provare. Allora	<b>disse</b> la donna: "Lodato
FILOMENA	VII	7	45	fargli onore. Egano	<b>disse</b> : "Per certo tu di'
CORNICE	VII	8	2	verso Neifile voltosi	<b>disse</b> : "Dite voi; la qual
NEIFILE	VII	8	11	dito della donna legato,	<b>disse</b> seco stesso:
NEIFILE	VII	8	21	i capelli, come dicemmo,	<b>disse</b> : "Malvagia femina,
NEIFILE	VII	8	28	Sismonda sentendo venir	<b>disse</b> : "Chi è là?
NEIFILE	VII	8	30	rea femina, chi è.	<b>Disse</b> allora monna
NEIFILE	VII	8	30	e levatasi in piè	<b>disse</b> : "Fratelli miei,

## Diletti – Diterminato

NEIFILE	VII	8	32	loro. La donna <b>disse</b> : "Io non so ciò che
NEIFILE	VII	8	34	rivolta a Arriguccio, <b>disse</b> : "Ohimè, marito mio
NEIFILE	VII	8	41	rivolta verso i fratelli <b>disse</b> : "Fratei miei, io
NEIFILE	VII	8	48	E rivolta a' figliuoli <b>disse</b> : "Figliuoli miei,
PANFILO	VII	9	8	confidava molto, e sí le <b>disse</b> : "Lusca, li
PANFILO	VII	9	13	andrai. La cameriera <b>disse</b> che volentieri; e
PANFILO	VII	9	15	suo rigido parlare, gli <b>disse</b> : - Pirro, e di
PANFILO	VII	9	16	riparlò alla cameriera e <b>disse</b> : -Lusca, tu sai
PANFILO	VII	9	18	e ben disposto e sí gli <b>disse</b> : "Pirro, io ti
PANFILO	VII	9	31	reputava Nicostrato, <b>disse</b> che in presenza di
PANFILO	VII	9	33	con lui avevan mangiato <b>disse</b> : "Signori, mal
PANFILO	VII	9	37	questo, seco medesimo <b>disse</b> : "Alti principii ha
PANFILO	VII	9	39	Nicostrato, ella <b>disse</b> : "Or che avesti,
PANFILO	VII	9	44	quando ti servono? <b>Disse</b> Nicostrato: "Mai sí
PANFILO	VII	9	45	A cui la donna <b>disse</b> : "Non fare, ché io
PANFILO	VII	9	47	modo da curarla. <b>Disse</b> allora Nicostrato:
PANFILO	VII	9	48	guasto? A cui Lidia <b>disse</b> : "Forse che sí; e
PANFILO	VII	9	48	e d'altra riguardato <b>disse</b> : "O Nicostrato, e
PANFILO	VII	9	50	andasse piú innanzi. <b>Disse</b> allora Nicostrato:
PANFILO	VII	9	51	Al quale la donna <b>disse</b> : "Non piaccia a Dio
PANFILO	VII	9	58	alquanto sedendosi, <b>disse</b> la donna, che già
PANFILO	VII	9	60	donna rivolta al marito <b>disse</b> : "Che dice Pirro?
PANFILO	VII	9	61	farnetica egli? <b>Disse</b> allora Pirro: "Non
PANFILO	VII	9	62	si maravigliava forte, e <b>disse</b> : "Pirro, veramente
PANFILO	VII	9	64	rimarrebbe su niuna. <b>Disse</b> la donna allora:
PANFILO	VII	9	65	al quale Nicostrato <b>disse</b> : "Scendi giú, e
PANFILO	VII	9	65	e egli scese; a cui egli <b>disse</b> : "Che di' tu che
PANFILO	VII	9	66	Che di' tu che vedi? <b>Disse</b> Pirro: "Io credo
PANFILO	VII	9	67	sedere. "Fermamente <b>disse</b> Nicostrato "eri tu
PANFILO	VII	9	68	vedi. Al quale Pirro <b>disse</b> : "Perché ne facciam
PANFILO	VII	9	69	tanto che egli <b>disse</b> : "Ben vo' vedere se
PANFILO	VII	9	71	Al quale Pirro <b>disse</b> : "Nicostrato, ora
PANFILO	VII	9	77	lei si mostrava turbata, <b>disse</b> : "Veramente questo
PANFILO	VII	9	79	la donna vide caduto, <b>disse</b> verso Nicostrato:
DIONE0	VII	10	17	Meuccio destatosi <b>disse</b> : "Qual se' tu?
DIONE0	VII	10	19	ma pure assicurato <b>disse</b> : "Tu sie il ben
DIONE0	VII	10	21	perduto? "Beh," <b>disse</b> Meuccio "io non
DIONE0	VII	10	23	e Tingoccio gliel' <b>disse</b> tutte. Poi il
DIONE0	VII	10	23	di là; a cui Meuccio <b>disse</b> di farlo volentieri
DIONE0	VII	10	24	alquanto il capo <b>disse</b> : "Ben che mi
DIONE0	VII	10	26	un che m'era dallato, mi <b>disse</b> : "Che hai tu piú
DIONE0	VII	10	28	beffe di ciò, mi <b>disse</b> : "Va, sciocco, non
DIONE0	VII	10	29	appressandosi il giorno <b>disse</b> : "Meuccio, fatti
CORNICE	VII	CONCL	3	rivolta alla compagnia, <b>disse</b> : "Dioneo volle ieri
CORNICE	VII	CONCL	15	a tutti piacevolmente <b>disse</b> : "Voi sapete,
NEIFILE	VIII	1	10	a Guasparruolo e sí gli <b>disse</b> : "Io son per fare
NEIFILE	VIII	1	10	altri. Guasparruolo <b>disse</b> che volentieri e di
NEIFILE	VIII	1	12	il suo compagno, e sé le <b>disse</b> : "Madonna, tenete
NEIFILE	VIII	1	13	gli disse; per che ella <b>disse</b> : "Io il farò

## Diletti – Diterminato

NEIFILE	VIII	1	15	lui e in presenza di lei	<b>disse:</b> "Guasparruolo, i
NEIFILE	VIII	1	16	noi seppe negare ma	<b>disse:</b> "Mai sí che io gli
NEIFILE	VIII	1	17	di dirlo ti.	<b>Disse</b> allora Guasparruolo
PANFILO	VIII	2	15	Il prete lieto	<b>disse:</b> "Ben fai,
PANFILO	VIII	2	16	miei. Bentivegna	<b>disse</b> che sarebbe fatto;
PANFILO	VIII	2	16	di lei; e entrato dentro	<b>disse:</b> "Dio ci mandi bene
PANFILO	VIII	2	17	andata in balco, udendol	<b>disse:</b> "O sere, voi siate
PANFILO	VIII	2	21	"o che ve fo io?	<b>Disse</b> il prete: "Non mi
PANFILO	VIII	2	22	e che Idio comandò.	<b>Disse</b> la Belcolore: "Deh!
PANFILO	VIII	2	24	e lasciami fare.	<b>Disse</b> la Belcolore: "O
PANFILO	VIII	2	25	Allora il prete	<b>disse:</b> "Io non so, chiedi
PANFILO	VIII	2	26	o ciò che tu vuogli.	<b>Disse</b> la Belcolore:
PANFILO	VIII	2	27	voi vorrete? Allora	<b>disse</b> il prete: "Di' ciò
PANFILO	VIII	2	28	La Belcolore allora	<b>disse:</b> "Egli mi conviene
PANFILO	VIII	2	30	volentieri. "Sí,	<b>disse</b> la Belcolore "tutti
PANFILO	VIII	2	31	per essi. "Deh!"	<b>disse</b> il prete "non mi
PANFILO	VIII	2	32	come ora. Ed ella	<b>disse:</b> "Bene sta, se voi
PANFILO	VIII	2	33	fare sine custodia,	<b>disse:</b> "Ecco, tu non mi
PANFILO	VIII	2	34	levò alto il viso e	<b>disse:</b> "Sí, cotesto
PANFILO	VIII	2	35	o che vale egli?	<b>Disse</b> il prete: "Come,
PANFILO	VIII	2	36	sbiavati. "O, sie?	<b>disse</b> la Belcolore "se
PANFILO	VIII	2	37	poi che riposto l'ebbe,	<b>disse:</b> "Sere, andiancene
PANFILO	VIII	2	41	il cherico suo gli	<b>disse:</b> "Togli quel
PANFILO	VIII	2	43	con un mal viso	<b>disse:</b> "Dunque toi tu
PANFILO	VIII	2	44	e diello al cherico e	<b>disse:</b> "Dirai cosí al
PANFILO	VIII	2	45	a cui il prete ridendo	<b>disse:</b> "Dira'le, quando
ELISSA	VIII	3	10	d'acqua. "Oh!	<b>disse</b> Calandrino "cotesto
ELISSA	VIII	3	12	i baschi tutti.	<b>Disse</b> allora Calandrino:
ELISSA	VIII	3	14	volta come mille.	<b>Disse</b> allora Calandrino:
ELISSA	VIII	3	16	tutta notte canta.	<b>Disse</b> Calandrino: "Dunque
ELISSA	VIII	3	18	cosí l'aveva per vere; e	<b>disse:</b> "Troppo ci è di
ELISSA	VIII	3	21	è. Allora Calandrino	<b>disse:</b> "Gran virtú son
ELISSA	VIII	3	23	ne sollevan trovare.	<b>Disse</b> Calandrino: "Di che
ELISSA	VIII	3	27	e chiamatigli cosí	<b>disse</b> loro: "Compagni,
ELISSA	VIII	3	32	star piú. "Or ben,	<b>disse</b> Bruno "come è ella
ELISSA	VIII	3	33	fatta? Calandrino	<b>disse:</b> "Egli ne son d'
ELISSA	VIII	3	34	andiamo. A cui Bruno	<b>disse:</b> "Or t'aspetta; e
ELISSA	VIII	3	34	e volto a Buffalmacco	<b>disse:</b> "A me pare che
ELISSA	VIII	3	38	E ragionato questo,	<b>disse</b> loro ciò che udito
ELISSA	VIII	3	41	l'ordine da sé posto	<b>disse</b> Bruno a Buffalmacco
ELISSA	VIII	3	43	qui dinanzi da noi.	<b>Disse</b> Bruno: "Ben che fa
ELISSA	VIII	3	44	come egli ha ben fatto	<b>disse</b> allora Buffalmacco
ELISSA	VIII	3	46	Vedendo ciò, Buffalmacco	<b>disse</b> a Bruno: "Noi che
ELISSA	VIII	3	48	che raccolti avea,	<b>disse</b> a Bruno: "Deh vedi
EMILIA	VIII	4	6	che egli medesimo	<b>disse</b> a questa donna il
EMILIA	VIII	4	11	dopo un gran sospiro	<b>disse</b> "Messere, io ho
EMILIA	VIII	4	13	Il proposto tutto lieto	<b>disse:</b> "Madonna, gran
EMILIA	VIII	4	15	so pensare il dove.	<b>Disse</b> il proposto: "Come
EMILIA	VIII	4	17	che non si senta.	<b>Disse</b> allora il proposto:

## Diletti – Diterminato

EMILIA	VIII	4	18	piú agio.	La donna <b>disse</b> : "Messere, questo
EMILIA	VIII	4	19	sappia.	Il proposto <b>disse</b> allora: "Madonna,
EMILIA	VIII	4	20	insieme.	La donna <b>disse</b> : "Piacemi; e
EMILIA	VIII	4	24	ricordar la camiscia,	<b>disse</b> : "Madonna, se voi
EMILIA	VIII	4	25	che altro.	"Or ben, <b>disse</b> la donna "io voglio
EMILIA	VIII	4	26		La Ciutazza <b>disse</b> : "Sí dormirò io con
EMILIA	VIII	4	27	se n'andò, come ella gli	<b>disse</b> , al letto, e dall'
EMILIA	VIII	4	34	al quale il vescovo	<b>disse</b> una gran villania e
CORNICE	VIII	5	2	a Filostrato guardando,	<b>disse</b> : "A te viene ora il
FILOSTRATO	VIII	5	8	sollazzevoli che Maso, e	<b>disse</b> loro: "Se vi cal di
FILOSTRATO	VIII	5	10	E allora Maso	<b>disse</b> a' compagni: "Io
FILOSTRATO	VIII	5	17	di aver assai fatto,	<b>disse</b> : "Io fo boto a Dio
FILOSTRATO	VIII	5	18	lasciatagli la guarnacca	<b>disse</b> : "No, io ci pur
FILOMENA	VIII	6	6	col prete, gli chiamò e	<b>disse</b> : "Voi siate i ben
FILOMENA	VIII	6	7	salare; a cui Bruno	<b>disse</b> : "Deh! come tu se'
FILOMENA	VIII	6	8	imbolato.	Calandrin <b>disse</b> : "No, ella nol
FILOMENA	VIII	6	9	e partirsi da lui.	<b>Disse</b> Bruno a Buffalmacco
FILOMENA	VIII	6	10	stanotte quel porco?	<b>Disse</b> Buffalmacco: "O
FILOMENA	VIII	6	11	O come potremmo noi?	<b>Disse</b> Bruno: "Il come ho
FILOMENA	VIII	6	12	era testé.	"Adunque, <b>disse</b> Buffalmacco
FILOMENA	VIII	6	13	col domine.	Il prete <b>disse</b> che gli era molto
FILOMENA	VIII	6	13	che gli era molto caro;	<b>disse</b> allora Bruno: "Qui
FILOMENA	VIII	6	14	in casa.	Come Brun <b>disse</b> , cosí fecero.
FILOMENA	VIII	6	17	piagnendo chiamatigli,	<b>disse</b> : "Ohimè, compagni
FILOMENA	VIII	6	18	pianamente gli	<b>disse</b> : "Maraviglia che se
FILOMENA	VIII	6	19	una volta	"Ohimè <b>disse</b> Calandrino "ché io
FILOMENA	VIII	6	23	che egli paia vero.	<b>Disse</b> Calandrino: "Tu mi
FILOMENA	VIII	6	24	m'è stato imbolato.	<b>Disse</b> allora Bruno: "Deh!
FILOMENA	VIII	6	25	che egli sia volato?	<b>Disse</b> Calandrino: "Egli è
FILOMENA	VIII	6	26	io ti dico.	"Deh! <b>disse</b> Bruno "può egli
FILOMENA	VIII	6	27	essere?	"Per certo, <b>disse</b> Calandrino "egli è
FILOMENA	VIII	6	28	pace con lei.	<b>Disse</b> allora Bruno: "Se
FILOMENA	VIII	6	30	sta notte imbolato.	<b>Disse</b> allora Buffalmacco:
FILOMENA	VIII	6	31	riaverlo.	"E che via <b>disse</b> Calandrino "potrem
FILOMENA	VIII	6	32	"potrem noi trovare?	<b>Disse</b> allora Buffalmacco:
FILOMENA	VIII	6	33	chi l'ha avuto.	"Sí, <b>disse</b> Bruno "ben farai
FILOMENA	VIII	6	34	"Come è dunque da fare?	<b>disse</b> Buffalmacco.
FILOMENA	VIII	6	36	il pane e 'l cacio.	<b>Disse</b> Buffalmacco: "Per
FILOMENA	VIII	6	37	di'? vogliallo fare?	<b>Disse</b> Calandrino: "Anzi
FILOMENA	VIII	6	38	consolato.	"Or via, <b>disse</b> Bruno "io sono
FILOMENA	VIII	6	41	costoro in cerchio,	<b>disse</b> Bruno: "Signori,
FILOMENA	VIII	6	44	Ciascun che v'era	<b>disse</b> che ne voleva
FILOMENA	VIII	6	46	la sua aveva sputata,	<b>disse</b> : "Aspettati,
FILOMENA	VIII	6	52	avuto non l'avea.	<b>Disse</b> Buffalmacco: "Ma
FILOMENA	VIII	6	53	a disperare, a cui Brun	<b>disse</b> : "Intendi sanamente
FILOMENA	VIII	6	53	mangiò e bevé, che mi	<b>disse</b> che tu avevi quinci
PAMPINEA	VIII	7	8	in se stessa ridendo	<b>disse</b> : "Io non ci sarò
PAMPINEA	VIII	7	12	del mondo l'ascoltò e	<b>disse</b> : "Hai veduto dove
PAMPINEA	VIII	7	15	quale da sua parte gli	<b>disse</b> che ella tempo mai

## Diletti – Diterminato

PAMPINEA	VIII	7	20	La donna al suo amante <b>disse</b> dopo alquanto:
PAMPINEA	VIII	7	23	dormire; la donna allora <b>disse</b> al suo amante: "Ben
PAMPINEA	VIII	7	25	amante sollazzatasi, gli <b>disse</b> : "Che ti pare,
PAMPINEA	VIII	7	28	stati furono alquanto, <b>disse</b> la donna: "Deh!
PAMPINEA	VIII	7	29	non aveano. Allora <b>disse</b> la donna: "Che
PAMPINEA	VIII	7	31	mio grande, sí. <b>Disse</b> la donna: "Io
PAMPINEA	VIII	7	32	e accostatosi all'uscio <b>disse</b> : "Eccomi qui,
PAMPINEA	VIII	7	33	di freddo. La donna <b>disse</b> : "O sí, che io so
PAMPINEA	VIII	7	34	non t'incresca. <b>Disse</b> lo scolare: "Deh!
PAMPINEA	VIII	7	35	vi sarà a grado. <b>Disse</b> la donna: "Ohimè,
PAMPINEA	VIII	7	36	tornare a aprirti. <b>Disse</b> lo scolare: "Ora
PAMPINEA	VIII	7	37	appena sento di me. <b>Disse</b> la donna: "Questo
PAMPINEA	VIII	7	41	compassion di costui <b>disse</b> : "Mala ventura
PAMPINEA	VIII	7	42	mostrarsi crucciato, <b>disse</b> : "Nel vero io ho
PAMPINEA	VIII	7	48	fante, e subitamente le <b>disse</b> che da lui sapesse
PAMPINEA	VIII	7	49	lieto seco medesimo <b>disse</b> : "Idio lodato sie
PAMPINEA	VIII	7	50	portava; e alla fante <b>disse</b> : "Dirai alla mia
PAMPINEA	VIII	7	51	condotto avesse, gli <b>disse</b> apertamente ogni
PAMPINEA	VIII	7	51	salute; a cui lo scolar <b>disse</b> : "Madonna, egli è
PAMPINEA	VIII	7	56	avea taccata la coda, <b>disse</b> : "Madonna, a me
PAMPINEA	VIII	7	60	mezza lieta divenuta <b>disse</b> : "Non dubitare, che
PAMPINEA	VIII	7	62	della sua intenzion <b>disse</b> : "Madonna, io non
PAMPINEA	VIII	7	63	A cui la donna <b>disse</b> di farlo senza
PAMPINEA	VIII	7	70	detto l'avea, seco <b>disse</b> : "Io temo che
PAMPINEA	VIII	7	75	alla quale lo scolare <b>disse</b> : "Buon dí, madonna;
PAMPINEA	VIII	7	77	di quello e piagnendo <b>disse</b> : "Rinieri,
PAMPINEA	VIII	7	92	che ella il sentí tacer, <b>disse</b> : "Deh! crudele
PAMPINEA	VIII	7	109	ricominciò a piagnere e <b>disse</b> : "Ecco, poi che
PAMPINEA	VIII	7	127	cuoio. "O misera me! <b>disse</b> la donna "queste
PAMPINEA	VIII	7	131	sedersi, alla quale egli <b>disse</b> : "Buona femina, che
PAMPINEA	VIII	7	133	ricordi. E questo detto <b>disse</b> al suo fante:
PAMPINEA	VIII	7	136	e chiamato per nome gli <b>disse</b> : "Deh! vammí per la
PAMPINEA	VIII	7	137	conosciutala, <b>disse</b> : "Ohimè! madonna: o
PAMPINEA	VIII	7	139	come piú forte poté <b>disse</b> : "O sirocchia mia,
CORNICE	VIII	8	2	d'ubidire disiderosa, <b>disse</b> : "Piacevoli
FIAMMETTA	VIII	8	7	a chiamarlo. La donna <b>disse</b> che egli non era in
FIAMMETTA	VIII	8	10	fatti l'aveva cadere, e <b>disse</b> : "Donna, che fai
FIAMMETTA	VIII	8	12	"No! vedi tu? <b>Disse</b> il Zeppa: "Sí bene,
FIAMMETTA	VIII	8	13	Alla quale il Zeppa <b>disse</b> : "Vedi, donna, tu
FIAMMETTA	VIII	8	14	donna, per sodisfargli, <b>disse</b> di farlo, e cosí
FIAMMETTA	VIII	8	15	a lei a quella ora, <b>disse</b> al Zeppa: "Io debbo
FIAMMETTA	VIII	8	16	ciò fatti con Dio. <b>Disse</b> il Zeppa: "Egli non
FIAMMETTA	VIII	8	17	pezza. Spinelloccio <b>disse</b> : "Non fa forza; io
FIAMMETTA	VIII	8	19	il Zeppa, giunto suso <b>disse</b> : "Donna, è egli
FIAMMETTA	VIII	8	21	"Sí, oggimai. <b>Disse</b> allora il Zeppa:
FIAMMETTA	VIII	8	23	serrar la camera dentro, <b>disse</b> : "Ohimè, Zeppa, che
FIAMMETTA	VIII	8	24	di lei e tenendola bene, <b>disse</b> : "Donna, in prima
FIAMMETTA	VIII	8	26	dal Zeppa, credendol, <b>disse</b> : "Zeppa mio, poi
FIAMMETTA	VIII	8	29	era portato, seco stesso <b>disse</b> di volere esser piú

## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	VIII	8	30	la quale niun'altra cosa <b>disse</b> se non: "Madonna,
FIAMMETTA	VIII	8	30	per focaccia, e questo <b>disse</b> ridendo. Alla
FIAMMETTA	VIII	8	31	Alla quale il Zeppa <b>disse</b> : "Apri questa cassa
FIAMMETTA	VIII	8	33	Alla quale il Zeppa <b>disse</b> : "Ecco il gioiello
FIAMMETTA	VIII	8	34	senza far troppe novelle <b>disse</b> : "Zeppa, noi siam
LAURETTA	VIII	9	11	lui poter ragionare, gli <b>disse</b> la maraviglia che
LAURETTA	VIII	9	12	si convenia, e <b>disse</b> : "Maestro, io nol
LAURETTA	VIII	9	15	il direbbe. "Ohmè! <b>disse</b> Bruno "maestro, che
LAURETTA	VIII	9	17	"Dovete adunque, <b>disse</b> Bruno "maestro mio
LAURETTA	VIII	9	38	non ne dicono nulla. <b>Disse</b> il maestro: "Tu
LAURETTA	VIII	9	39	e Avicenna. <b>Disse</b> Bruno: "Gnaffé! io
LAURETTA	VIII	9	41	e soli essendo gli <b>disse</b> : "Bruno, come Idio
LAURETTA	VIII	9	46	la canzone e'l maestro <b>disse</b> : "Che te ne pare?
LAURETTA	VIII	9	47	"Che te ne pare? <b>Disse</b> Bruno: "Per certo
LAURETTA	VIII	9	48	stracantate. <b>Disse</b> il maestro: "Io
LAURETTA	VIII	9	49	"Per certo voi dite vero <b>disse</b> Bruno. Disse il
LAURETTA	VIII	9	50	vero disse Bruno. <b>Disse</b> il maestro: "Io so
LAURETTA	VIII	9	52	gli era, un lavaceci, <b>disse</b> : "Maestro, fate un
LAURETTA	VIII	9	53	petizion gli gravasse, <b>disse</b> : "Maestro mio, gran
LAURETTA	VIII	9	56	A cui il mastro <b>disse</b> : "Sicuramente di':
LAURETTA	VIII	9	57	"Or bene sta dunque, <b>disse</b> Bruno "se cotestui
LAURETTA	VIII	9	59	me con lui. Allora <b>disse</b> il maestro: "Troppo
LAURETTA	VIII	9	60	Ordinato questo, Bruno <b>disse</b> ogni cosa a
LAURETTA	VIII	9	64	rivolto al maestro <b>disse</b> : "Maestro mio, egli
LAURETTA	VIII	9	66	in bocca, verso Brun <b>disse</b> : "Che cosa è a
LAURETTA	VIII	9	67	io l'abbia fatto? <b>Disse</b> Bruno: "Meglio.
LAURETTA	VIII	9	68	Allora il maestro <b>disse</b> a Buffalmacco:
LAURETTA	VIII	9	70	mia; e così feci. <b>Disse</b> allora Bruno a
LAURETTA	VIII	9	71	ciò ch'e' vuole! <b>Disse</b> il medico: "Brun
LAURETTA	VIII	9	72	soglio stare. Allora <b>disse</b> Buffalmacco:
LAURETTA	VIII	9	74	al quale Buffalmacco <b>disse</b> : "Pinca mia da seme
LAURETTA	VIII	9	80	al quale Buffalmacco <b>disse</b> : "Vedete, maestro,
LAURETTA	VIII	9	84	Allora il medico <b>disse</b> : "Voi non mi
LAURETTA	VIII	9	89	far me! Buffalmacco <b>disse</b> : "Troppo dite bene,
LAURETTA	VIII	9	90	"Non piaccia a Dio, <b>disse</b> il medico "io non
LAURETTA	VIII	9	109	al quale Buffalmacco <b>disse</b> : "Io vorrei che
LAURETTA	VIII	9	110	egli detto dinanzi? <b>Disse</b> il medico: "In fé
LAURETTA	VIII	9	111	ricordava. "Come, <b>disse</b> Buffalmacco "non
LAURETTA	VIII	9	111	ricordate molto! ché ne <b>disse</b> il messo nostro che
CORNICE	VIII	10	2	a lui toccava la volta, <b>disse</b> : Graziose donne
DIONE	VIII	10	11	dopo molte novelle gli <b>disse</b> che egli con la
DIONE	VIII	10	15	e baciato l'ebbe, gli <b>disse</b> : "Non so chi mi s'
DIONE	VIII	10	21	e volendosi partire, <b>disse</b> la donna a
DIONE	VIII	10	25	bella borsa, e sí gli <b>disse</b> : "Salabaetto mio
DIONE	VIII	10	30	fatta pregare, ed ella <b>disse</b> : "Ohimè, signor mio
DIONE	VIII	10	32	parole ancor piú vere, <b>disse</b> : "Madonna, io non
DIONE	VIII	10	33	un grosso. "Ohimè! <b>disse</b> la donna" dunque
DIONE	VIII	10	34	preso da queste parole, <b>disse</b> : "Madonna, per
DIONE	VIII	10	35	richiesta. "Ohimè! <b>disse</b> la donna

## Diletti – Diterminato

DIONE	VIII	10	43	dolente di queste cose, <b>disse</b> : "Male hai fatto,
DIONE	VIII	10	43	fare, e a Salabaetto il <b>disse</b> ; al quale piacendo
DIONE	VIII	10	46	maravigliosa festa e <b>disse</b> : "Ecco, se tu fossi
DIONE	VIII	10	47	cominciò a ridere e <b>disse</b> : "Madonna, nel vero
DIONE	VIII	10	49	suo. A cui la donna <b>disse</b> : "Vedi, Salabaetto,
DIONE	VIII	10	53	gliele pose in mano e <b>disse</b> : "Annovera se son
DIONE	VIII	10	54	e ripostigli, <b>disse</b> : "Madonna, io
DIONE	VIII	10	57	s'ebbe fatto pregare, <b>disse</b> : "Io son disertato
DIONE	VIII	10	59	a Monaco non andasse, <b>disse</b> : "Dio il sa che ben
DIONE	VIII	10	61	la ringraziò, e appresso <b>disse</b> che già per pregio
DIONE	VIII	10	62	il bisogno; e poi <b>disse</b> che egli il
DIONE	VIII	10	63	o scambiata. La donna <b>disse</b> che questo era ben
CORNICE	IX	INTRO	7	a Filomena guardando, <b>disse</b> che principio desse
FILOMENA	IX	1	10	Per la qual cosa ella <b>disse</b> ad una sua fante:
FILOMENA	IX	1	18	che imposto le fu, <b>disse</b> : alla quale
FILOMENA	IX	1	28	fu. Ma poi rivolto <b>disse</b> : "Beh! dirò io di
CORNICE	IX	2	2	a Elissa vezzosamente <b>disse</b> : "Elissa, segui";
ELISSA	IX	2	15	era, tutta rassicurata <b>disse</b> : "Madonna, se Dio v
ELISSA	IX	2	16	che non la 'ntendeva, <b>disse</b> : "Che cuffia, rea
ELISSA	IX	2	17	giovane un'altra volta <b>disse</b> : "Madonna, io vi
ELISSA	IX	2	18	a quel dí fatto s'era, <b>disse</b> che ciascuna si
FILOSTRATO	IX	3	6	si fece incontro Nello e <b>disse</b> : "Buon dí,
FILOSTRATO	IX	3	7	nel viso a cui Calandrin <b>disse</b> : "Che guati tu?
FILOSTRATO	IX	3	8	guati tu? E Nello <b>disse</b> a lui: "Haiti tu
FILOSTRATO	IX	3	9	incominciò a dubitare e <b>disse</b> : "Ohimè, come? che
FILOSTRATO	IX	3	10	egli che io abbia? <b>Disse</b> Nello: "Beh! io nol
FILOSTRATO	IX	3	12	che io avessi nulla? <b>Disse</b> Buffalmacco: "Sì,
FILOSTRATO	IX	3	13	prima che altro dicesse <b>disse</b> : "Calandrino, che
FILOSTRATO	IX	3	15	domandò: "Che fo?" <b>Disse</b> Bruno: "A me pare
FILOSTRATO	IX	3	16	affaticato nella camera <b>disse</b> alla moglie: "Vieni
FILOSTRATO	IX	3	17	del mellone; e Bruno <b>disse</b> a' compagni: "Voi
FILOSTRATO	IX	3	18	Calandrino allora <b>disse</b> : "Beh! sí, compagno
FILOSTRATO	IX	3	19	veduto il segno, <b>disse</b> alla fanticella:
FILOSTRATO	IX	3	20	ivi presente la moglie, <b>disse</b> : "Vedi, Calandrino,
FILOSTRATO	IX	3	26	consiglio e aiuto, gli <b>disse</b> il maestro:
FILOSTRATO	IX	3	27	un poco spendere. <b>Disse</b> Calandrino: "Ohimè!
FILOSTRATO	IX	3	28	che io partorissi. <b>Disse</b> il medico: "Non
FILOSTRATO	IX	3	30	udito questo, <b>disse</b> : "Maestro mio, ciò
FILOSTRATO	IX	3	32	toccatogli il polso gli <b>disse</b> : "Calandrino, tu se
NEIFILE	IX	4	8	sí come vinto, <b>disse</b> che era contento.
NEIFILE	IX	4	13	in concio di cavalcar, <b>disse</b> : "Che è questo,
NEIFILE	IX	4	14	l'Angiulier turbatissimo <b>disse</b> al Fortarrigo una
NEIFILE	IX	4	22	là, con un mal viso <b>disse</b> : "Io non so come io
NEIFILE	IX	4	22	e a' villani rivolto <b>disse</b> : "Vedete, signori,
FIAMMETTA	IX	5	5	sí come poco avanti <b>disse</b> Filostrato, che
FIAMMETTA	IX	5	12	prendevo de' fatti suoi, <b>disse</b> : "Che diavolo hai
FIAMMETTA	IX	5	13	A cui Calandrino <b>disse</b> : "Sozio, se io
FIAMMETTA	IX	5	14	starei bene. "Come?" <b>disse</b> Bruno. A cui
FIAMMETTA	IX	5	15	A cui Calandrin <b>disse</b> : "E' non si vuol



## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	IX	5	16	l'acqua. "Ohimè!"	<b>disse</b> Bruno "guarda che
FIAMMETTA	IX	5	17	moglie di Filippo."	<b>Disse</b> Calandrino: "Io il
FIAMMETTA	IX	5	18	no! ti potrei dire.	<b>Disse</b> allora Bruno:
FIAMMETTA	IX	5	19	ch'e' non sia meco.	<b>Disse</b> Calandrino: "Di
FIAMMETTA	IX	5	20	ogni cosa.	<b>Disse</b> Bruno: "Ben di'.
FIAMMETTA	IX	5	21	per vederla, Bruno	<b>disse</b> ogni cosa a Nello e
FIAMMETTA	IX	5	22	come egli ritornato fu,	<b>disse</b> Bruno pianamente:
FIAMMETTA	IX	5	24	sí, ella m'ha morto.	<b>Disse</b> Bruno: "Io voglio
FIAMMETTA	IX	5	25	e costei, ordinatamente	<b>disse</b> loro chi era
FIAMMETTA	IX	5	26	a Calandrino tornatosene	<b>disse:</b> "Bene è dessa; e
FIAMMETTA	IX	5	28	ha'mi bene inteso?	<b>Disse</b> Bruno: "Sí, lascia
FIAMMETTA	IX	5	31	verso Firenze,	<b>disse</b> Bruno a Calandrino:
FIAMMETTA	IX	5	32	per venire a te.	<b>Disse</b> Calandrino: "Parti,
FIAMMETTA	IX	5	34	A cui Calandrino	<b>disse:</b> "Tu non mi credevi
FIAMMETTA	IX	5	37	al figliuolo. "Oh!	<b>disse</b> Bruno "tu te la
FIAMMETTA	IX	5	43	che fosse da fare,	<b>disse</b> a Calandrino: "Vedi
FIAMMETTA	IX	5	45	Dio, facciasi tosto.	<b>Disse</b> Bruno: "Dratti egli
FIAMMETTA	IX	5	46	che io ti darò?	<b>Disse</b> Calandrino: "Sí
FIAMMETTA	IX	5	47	"Sí bene. "Adunque,	<b>disse</b> Bruno "fa che tu mi
FIAMMETTA	IX	5	48	e portogliete e	<b>disse:</b> "Calandrino,
FIAMMETTA	IX	5	50	e presa la scritta,	<b>disse:</b> "Sozio, lascia far
FIAMMETTA	IX	5	54	vide venire di lontano,	<b>disse</b> a Filippo: "Ecco l'
FIAMMETTA	IX	5	55	e gli altri lavoravano,	<b>disse:</b> "Maestri, a me
FIAMMETTA	IX	5	61	il quale come giunse	<b>disse:</b> "Io fo boto a Dio
FIAMMETTA	IX	5	65	della casa. La donna	<b>disse:</b> "Sia, che Iddio le
CORNICE	IX	6	2	che dicesse; il qual	<b>disse:</b> Laudevoli
PANFILO	IX	6	9	al quale Pinuccio	<b>disse:</b> "Vedi, a te
PANFILO	IX	6	16	non trovandovi la culla	<b>disse</b> seco stessa: "Ohimè
PANFILO	IX	6	19	allato ad Adriano,	<b>disse:</b> "Ben ti dico che
PANFILO	IX	6	20	troppo, prima	<b>disse</b> seco stesso: "Che
PANFILO	IX	6	20	turbato che consigliato,	<b>disse:</b> "Pinuccio, la tua
PANFILO	IX	6	21	meglio avesse potuto, ma	<b>disse:</b> "Di che mi
PANFILO	IX	6	22	si credeva essere,	<b>disse</b> a Adriano: "Ohimè!
PANFILO	IX	6	23	Adriano ridendo	<b>disse:</b> "Lasciali fare,
PANFILO	IX	6	26	Niccolosa? La donna	<b>disse:</b> "Egli mente bene
PANFILO	IX	6	27	figliuola ricopriva,	<b>disse:</b> "Pinuccio, io te l
PANFILO	IX	6	29	e chiamando Adrian,	<b>disse:</b> "È egli ancora dí,
PANFILO	IX	6	30	mi chiami? Adriano	<b>disse:</b> "Sí, vienne qua.
CORNICE	IX	7	2	la reina a Pampinea	<b>disse</b> che dicesse la sua;
PAMPINEA	IX	7	7	appresso levatosi,	<b>disse</b> alla moglie: "Donna
PAMPINEA	IX	7	8	donna crollando il capo	<b>disse:</b> "Chi mal ti vuol,
PAMPINEA	IX	7	9	male mai allegro.	<b>Disse</b> allora Talano: "Io
PAMPINEA	IX	7	10	bosco. La donna	<b>disse:</b> "Bene, io il farò,
CORNICE	IX	8	2	della lieta compagnia	<b>disse</b> quel che Talano
CORNICE	IX	8	2	che seguitasse; la qual	<b>disse:</b> Come costoro,
LAURETTA	IX	8	6	avvicinatosi a Biondello	<b>disse:</b> "Che vuol dir
LAURETTA	IX	8	10	A cui messer Corso	<b>disse:</b> "Tu sie 'l ben
LAURETTA	IX	8	12	a cui Ciacco rispondendo	<b>disse:</b> "Avanti che otto
LAURETTA	IX	8	15	guasti i fatti miei.	<b>Disse</b> il barattiere: "Ho

## Diletti – Diterminato

LAURETTA	IX	8	16	"Ho io a dire altro?	<b>Disse</b> Ciacco: "No, va
LAURETTA	IX	8	19	Biondello, al quale egli	<b>disse</b> : "Fostú a questa
LAURETTA	IX	8	21	me ne domandi tu?	<b>Disse</b> Ciacco: "Per ciò
LAURETTA	IX	8	22	quel ch'e' si vuole.	<b>Disse</b> allora Biondello:
LAURETTA	IX	8	24	"Ohimè! messer,"	<b>disse</b> Biondel "che è
LAURETTA	IX	8	32	messer Corso! Allora	<b>disse</b> Ciacco: "A te sta
EMILIA	IX	9	12	al quale Giosefo	<b>disse</b> che a Salamone
EMILIA	IX	9	14	qual brevemente Melisso	<b>disse</b> la sua bisogna; a
EMILIA	IX	9	15	messo fuori, e Giosefo	<b>disse</b> quello per che v'
EMILIA	IX	9	22	parole di Salamone, e	<b>disse</b> verso Melisso: "Or
EMILIA	IX	9	23	dalla donna ricevuto, le	<b>disse</b> che cosí facesse
EMILIA	IX	9	24	vedendo, a turbato	<b>disse</b> : "Non ti fu egli
EMILIA	IX	9	25	rivoltasi con orgoglio,	<b>disse</b> : "Ora che vuol dir
EMILIA	IX	9	26	Giosefo, udendo questo,	<b>disse</b> : "Donna, ancor se'
EMILIA	IX	9	26	e a Melisso rivolto	<b>disse</b> : "Amico, tosto
EMILIA	IX	9	27	Al quale Melisso	<b>disse</b> : "Io sono in casa
EMILIA	IX	9	34	che savio uomo era,	<b>disse</b> ciò che da
EMILIA	IX	9	34	avuto avea; il quale gli	<b>disse</b> : "Niuno piú vero
EMILIA	IX	9	34	adunque, come Salamon ti	<b>disse</b> , e sarai amato.
DIONEONE	IX	10	11	l'altre volte, una le	<b>disse</b> : "Comar Gemmata,
DIONEONE	IX	10	12	e al marito il	<b>disse</b> , agiugnendo: "Se
DIONEONE	IX	10	13	ma pur non potendo	<b>disse</b> : "Ecco, poi che voi
DIONEONE	IX	10	14	di compar Pietro e	<b>disse</b> : "Io non so al
DIONEONE	IX	10	16	Pietro, preso il lume,	<b>disse</b> che ben lo farebbe.
DIONEONE	IX	10	17	e toccandole i capelli,	<b>disse</b> : "Questi sieno
DIONEONE	IX	10	18	toccandole le braccia,	<b>disse</b> : "E queste sieno
DIONEONE	IX	10	18	chiamato e su levandosi,	<b>disse</b> : "E questo sia bel
DIONEONE	IX	10	18	per ciò fatto messolo,	<b>disse</b> : "E questa sia
DIONEONE	IX	10	19	e non parendonegli bene	<b>disse</b> : "O donno Gianni,
DIONEONE	IX	10	20	tiratolo indietro,	<b>disse</b> : "Ohimè, compar
DIONEONE	IX	10	21	Compar Pietro	<b>disse</b> : "Bene sta, io non
DIONEONE	IX	10	22	troppo bassa.	<b>Disse</b> donno Gianni:
DIONEONE	IX	10	23	in piè di buona fé	<b>disse</b> al marito: "Deh,
CORNICE	IX	CONCL	2	ad onorare, e sorridendo	<b>disse</b> : "Signor mio, gran
CORNICE	IX	CONCL	3	aspettanti si rivolse e	<b>disse</b> : "Innamorate
NEIFILE	X	1	10	vicino a ora di terza,	<b>disse</b> : "Io credo che sia
NEIFILE	X	1	11	messer Ruggieri,	<b>disse</b> : "Deh! dolente ti
NEIFILE	X	1	14	con aperto viso gli	<b>disse</b> : "Signor mio, per
NEIFILE	X	1	15	convenia sí. Allora	<b>disse</b> il re: "Messer
NEIFILE	X	1	17	presenza di molti gli	<b>disse</b> : "Messer Ruggieri,
NEIFILE	X	1	18	laonde il re ridendo	<b>disse</b> : Ben potete vedere,
ELISSA	X	2	7	assai amorevolmente gli	<b>disse</b> che gli dovesse
ELISSA	X	2	9	umilmente parlando	<b>disse</b> : "Messere, voi
ELISSA	X	2	12	abate medesimo; e sí	<b>disse</b> all'abate:
ELISSA	X	2	14	e poi molte cose altiere	<b>disse</b> e dimolte domandò e
ELISSA	X	2	20	i suoi cavalli vedere	<b>disse</b> : "Messer l'abate,
ELISSA	X	2	28	allora l'abate	<b>disse</b> : "Santo Padre,
ELISSA	X	2	30	vago de' valenti uomini,	<b>disse</b> di farlo volentieri
FILOSTRATO	X	3	9	tredecima volta tornata,	<b>disse</b> Mitridanes: "Buona

## Diletti – Diterminato

FILOSTRATO	X	3	10	udita questa parola, <b>disse:</b> "O liberalità di
FILOSTRATO	X	3	14	menerò. Il giovane <b>disse</b> che questo gli
FILOSTRATO	X	3	14	al qual Natan <b>disse:</b> "E cotesto ancora
FILOSTRATO	X	3	25	la quale in capo avea, <b>disse:</b> "Vegliardo, tu se'
FILOSTRATO	X	3	27	corse a' piè di Natan e <b>disse:</b> "Manifestamente
FILOSTRATO	X	3	30	abbracciò e baciò e gli <b>disse:</b> "Figliuol mio,
FILOSTRATO	X	3	34	al quale Natan <b>disse:</b> "Mitridanes, io
FILOSTRATO	X	3	39	vergognandosi forte, <b>disse:</b> "Tolga Iddio che
FILOSTRATO	X	3	40	A cui prestamente Natan <b>disse:</b> "E se tu puoi, vuo
FILOSTRATO	X	3	41	non pigliai. "Sí <b>disse</b> subitamente
FILOSTRATO	X	3	42	"Adunque" <b>disse</b> Natan "farai tu
LAURETTA	X	4	10	di piú non starvi, <b>disse:</b> "Deh! perché non
LAURETTA	X	4	13	gittò un gran sospiro e <b>disse:</b> "Ohimè! ora ove
LAURETTA	X	4	19	messer Gentile allora <b>disse:</b> Madonna, ciascun
LAURETTA	X	4	29	l'usanza di Persia, <b>disse</b> sé con gli altri
LAURETTA	X	4	30	altressí, e appresso <b>disse:</b> Tempo è omai che
LAURETTA	X	4	31	si pose a sedere; e egli <b>disse:</b> "Signori, questa è
LAURETTA	X	4	34	messer Gentile, <b>disse</b> alcun de' suoi
LAURETTA	X	4	35	ella cosí? "Signori, <b>disse</b> messer Gentile "il
LAURETTA	X	4	37	colui "chi ella è. <b>Disse</b> il cavaliere:
LAURETTA	X	4	38	alla donna sedendo, <b>disse:</b> "Signori, questa
LAURETTA	X	4	41	verso Niccoluccio, <b>disse:</b> "Leva sú,
LAURETTA	X	4	44	si rivolse alla donna e <b>disse:</b> "Madonna, omai da
EMILIA	X	5	6	lui spesse volte veniva, <b>disse</b> indi cosí: "Buona
EMILIA	X	5	7	comandamenti presta. <b>Disse</b> la buona femina:
EMILIA	X	5	14	cacciata via l'ira, <b>disse:</b> "Dianora, egli non
EMILIA	X	5	18	nigromante chiamare gli <b>disse:</b> "Io voglio che tu
EMILIA	X	5	19	fatto lei porre a seder <b>disse:</b> "Madonna, io vi
EMILIA	X	5	21	cominciò a cambiare e <b>disse:</b> "Madonna, unque
EMILIA	X	5	23	piú lieta che mai <b>disse:</b> "Niuna cosa mi
EMILIA	X	5	24	Ansaldo verso la donna, <b>disse:</b> "Già Dio non
FIAMMETTA	X	6	26	valente uomo era, gli <b>disse:</b> "Monsignore, io ho
FIAMMETTA	X	6	33	alcun caldo sospiro, <b>disse:</b> "Conte, per certo
PAMPINEA	X	7	12	Appresso questo <b>disse</b> la giovane che a
PAMPINEA	X	7	12	ciascun altro, ella gli <b>disse:</b> "Minuccio, io ho
PAMPINEA	X	7	15	la poteva servire, le <b>disse:</b> "Lisa, io t'
PAMPINEA	X	7	17	di confortarsi, <b>disse</b> che s'andasse con
PAMPINEA	X	7	27	la giovane assa' e <b>disse</b> che di sí valorosa
PAMPINEA	X	7	32	voleva dire e <b>disse:</b> In buona fé, danno
PAMPINEA	X	7	38	chiamata la Lisa, le <b>disse</b> il re: "Valorosa
PAMPINEA	X	7	47	rivolto alla giovane <b>disse:</b> "Ora vogliam noi
FILOMENA	X	8	35	Al quale Gisippo <b>disse:</b> "Tito, se la
FILOMENA	X	8	40	Gisippo sospignendolo, <b>disse:</b> "Ecco, Gisippo, io
FILOMENA	X	8	42	Appresso queste parole <b>disse</b> Gisippo: "Tito, in
FILOMENA	X	8	47	andatosene gli <b>disse</b> che con la sua
FILOMENA	X	8	99	in presenza di Tito gli <b>disse:</b> "Come fostú sí
FILOMENA	X	8	101	che, di pietà piagnendo, <b>disse:</b> "Varrone,
FILOMENA	X	8	104	dinanzi a Varrone e <b>disse:</b> "Pretore, i miei
FILOMENA	X	8	109	per moglie; e quindi gli <b>disse:</b> "Gisippo, a te sta

## Diletti – Diterminato

PANFILO	X	9	9	entrare. "Adunque, <b>disse</b> il Saladino
PANFILO	X	9	10	Messer Torello <b>disse</b> : "Questo farò io
PANFILO	X	9	12	loro incontro ridendo <b>disse</b> : "Signori, voi
PANFILO	X	9	13	risposto al suo saluto, <b>disse</b> : "Messere, se de'
PANFILO	X	9	14	savio e ben parlante, <b>disse</b> : "Signori, questa
PANFILO	X	9	18	andiamo a Parigi. Allora <b>disse</b> messer Torello:
PANFILO	X	9	21	albergo gli conduce, <b>disse</b> messer Torello: "Io
PANFILO	X	9	30	la donna con lieto viso <b>disse</b> : "Adunque veggio che
PANFILO	X	9	31	di zendado e pannilini, <b>disse</b> : "Prendete queste:
PANFILO	X	9	34	rivolto a' suoi compagni <b>disse</b> : "Io giuro a Dio
PANFILO	X	9	36	il partirsi da loro, <b>disse</b> : "Signori, io il
PANFILO	X	9	41	e essendo per cavalcare, <b>disse</b> alla sua donna, la
PANFILO	X	9	44	Alla qual messer Torel <b>disse</b> : "Donna, certissimo
PANFILO	X	9	46	ti domando. La donna <b>disse</b> : "Io farò ciò che
PANFILO	X	9	53	il primo ragionamento, <b>disse</b> : "Dimmi, cristiano,
PANFILO	X	9	54	"Signor mio, <b>disse</b> messer Torello "io
PANFILO	X	9	55	dubitava, fra sé lieto <b>disse</b> : Dato m'ha Idio
PANFILO	X	9	55	nel menò dentro e <b>disse</b> : "Guarda, cristiano
PANFILO	X	9	58	a cui il Saladin <b>disse</b> : "Messer Torello,
PANFILO	X	9	66	Al quale costui <b>disse</b> : "Signor mio,
PANFILO	X	9	71	a voler morire, gli <b>disse</b> così: "Messer
PANFILO	X	9	75	Al quale messer Torel <b>disse</b> : "Signor mio, senza
PANFILO	X	9	76	Il Saladino <b>disse</b> che ciò senza fallo
PANFILO	X	9	83	con molte lagrime gli <b>disse</b> "Andate con Dio e
PANFILO	X	9	87	Torello e al nigromante <b>disse</b> che si spedisse;
PANFILO	X	9	88	cagione. Il monaco la <b>disse</b> . "Oh!" disse l'
PANFILO	X	9	89	la disse. "Oh!" <b>disse</b> l'abate "e sí non
PANFILO	X	9	95	Al quale messer Torel <b>disse</b> : "O padre mio, di
PANFILO	X	9	96	il prese per la mano e <b>disse</b> : "Figliuol mio, tu
PANFILO	X	9	98	donna. L'abate gliela <b>disse</b> . A cui messer
PANFILO	X	9	99	A cui messer Torel <b>disse</b> : "Avanti che di mia
CORNICE	X	10	2	piaciuta, Dioneo ridendo <b>disse</b> : "Il buono uomo che
DIONE	X	10	10	della contrada adunare e <b>disse</b> loro: "Amici miei,
DIONE	X	10	15	avendo disposta, <b>disse</b> : "Signori, tempo è
DIONE	X	10	20	ogn'uomo di questa cosa, <b>disse</b> : "Signori, costei è
DIONE	X	10	20	e sospesa stava, le <b>disse</b> : "Griselda, vuomi
DIONE	X	10	22	mio, sí. E egli <b>disse</b> : E io voglio te per
DIONE	X	10	28	in alcuno atto, <b>disse</b> : "Signor mio, fa di
DIONE	X	10	30	assai dolente viso le <b>disse</b> : "Madonna, se io
DIONE	X	10	30	e ch'io... e non <b>disse</b> piú. La donna,
DIONE	X	10	34	turbato un dí le <b>disse</b> : "Donna, poscia
DIONE	X	10	39	mai altro non <b>disse</b> se non che quello
DIONE	X	10	40	con molti de' suoi <b>disse</b> che per niuna guisa
DIONE	X	10	42	in presenza di molti le <b>disse</b> : "Donna, per
DIONE	X	10	46	pur col viso duro, <b>disse</b> : "E tu una camiscia
DIONE	X	10	49	alla quale venuta <b>disse</b> : "Io meno questa
DIONE	X	10	58	d'ogn'uomo sorridendo le <b>disse</b> : "Che ti par della
DIONE	X	10	60	si fece sedere allato e <b>disse</b> : Griselda, tempo
CORNICE	X	CONCL	15	allato l'era, ridendo <b>disse</b> : "Madonna, voi

## Diletti – Diterminato

CORNICE	CONCL	AUTORE	27	cose, non ha guari mi <b>disse</b> una mia vicina che
<b>dissegli</b>				
EMILIA	I	6	7	uomo rispose del sí e <b>dissegli</b> il modo. A
ELISSA	II	8	49	andarono all'infermo, e <b>dissegli</b> la donna così:
PAMPINEA	IV	2	46	nel suo letto il mise, e <b>dissegli</b> che quivi infino
PAMPINEA	V	6	36	di dire il parer suo, e <b>dissegli</b> : "Re, di che t'
FILOMENA	VIII	6	39	in villa a Calandrino e <b>dissegli</b> : "Farai che tu
NEIFILE	IX	4	9	s'andò a dormire e <b>dissegli</b> che come nona
LAURETTA	IX	8	13	piú che altro, e <b>dissegli</b> : "Tu te ne
LAURETTA	IX	8	18	ogni cosa veduta avea, e <b>dissegli</b> ciò che messer
EMILIA	IX	9	15	il quale aspettava e <b>dissegli</b> ciò che per
EMILIA	IX	9	31	ne venne a Melisso e <b>dissegli</b> : "Doman vedrem
DIONE	IX	10	15	mano a compar Pietro e <b>dissegli</b> : "Guata ben come
ELISSA	X	2	11	n'andò Ghino all'abate e <b>dissegli</b> : "Messere, Ghino
ELISSA	X	2	17	la mattina seguente e <b>dissegli</b> : "Messere, poi
PANFILO	X	9	68	Pavia al termine dato; e <b>dissegli</b> come. Messer
PANFILO	X	9	103	davanti a lei serviva e <b>dissegli</b> : "Dí da mia
DIONE	X	10	17	aveva nome Giannucòle, e <b>dissegli</b> : "Io son venuto
DIONE	X	10	31	la pose al famigliare e <b>dissegli</b> : "Te', fa
<b>dissela</b>				
FIAMMETTA	VII	5	28	giacere? "Messere, <b>dissela</b> donna "il prete
<b>dissele</b>				
DIONE	III	10	30	rispondere alle poste; e <b>dissele</b> che troppi
DIONE	IV	10	35	si dicesse, tornò e <b>dissele</b> : "Madonna, di
FILOSTRATO	V	4	10	aggiunse a Ricciardo, e <b>dissele</b> : "Per me non
EMILIA	VII	1	13	Federigo alcuna volta, e <b>dissele</b> che a piè d'un
EMILIA	VIII	4	23	la donna chiamò a sé e <b>dissele</b> : "Ciutazza, se tu
FIAMMETTA	IX	5	51	moglie di Calandrino e <b>dissele</b> : "Tessa, tu sai
<b>disseli</b>				
PAMPINEA	V	6	33	il richiamò Gianni e <b>disseli</b> : "Deh, signor mio
<b>disselo</b>				
PAMPINEA	VIII	7	47	essere gran maestro; e <b>disselo</b> alla sua donna.
<b>disser</b>				
FILOMENA	IV	5	20	della testa fuggiti, il <b>disser</b> loro: "Noi ci
<b>dissergli</b>				
LAURETTA	IX	8	28	e malconcio come era; e <b>dissergli</b> perché messer
<b>dissero (cf. dissono)</b>				
CORNICE	I	INTRO	86	concorde tutte <b>dissero</b> che essi fosser
CORNICE	I	CONCL	12	commendarono e quello <b>dissero</b> da seguire;
FILOSTRATO	II	2	13	lasciato, partendosi <b>dissero</b> : "Va e sappi se

## Diletti – Diterminato

FIAMMETTA	II	5	54	parlando a Andreuccio	<b>dissero</b> : "Per Dio, buono
FIAMMETTA	II	5	59	potesse essere avvenuto,	<b>dissero</b> fra sé:
FIAMMETTA	II	5	61	alquanto, gli	<b>dissero</b> : "Vedi, a noi è
FIAMMETTA	II	5	76	costoro rivolti	<b>dissero</b> : "Come non v'
FIAMMETTA	II	5	78	vi doveva l'anello, gli	<b>dissero</b> che cercasse per
EMILIA	II	6	81	era inoppinato,	<b>dissero</b> sé esser
PANFILO	II	7	24	di ciò la commendarono e	<b>dissero</b> di servare al lor
PANFILO	II	7	116	con li quali venne mi	<b>dissero</b> , v'ha raccontato.
PANFILO	II	7	118	dire ciò che essi mi	<b>dissero</b> , non che il
CORNICE	II	CONCL	1	tutte le donne	<b>dissero</b> che Dioneo diceva
EMILIA	III	7	77	Domandati della cagione,	<b>dissero</b> per ciò che egli
EMILIA	III	7	100	Faziuolo. Costoro il	<b>dissero</b> , e trovossi
PAMPINEA	IV	2	44	novella. Queste donne il	<b>dissero</b> a' mariti e a
PAMPINEA	IV	2	47	grandissima villania	<b>dissero</b> alla donna, e lei
LAURETTA	IV	3	15	troppo a diliberarsi, ma	<b>dissero</b> , dove questo
ELISSA	IV	4	20	e che domandassero,	<b>dissero</b> sé essere contro
NEIFILE	IV	8	10	per moglie. I tutori	<b>dissero</b> che la donna
NEIFILE	IV	8	12	risposta, alla madre il	<b>dissero</b> . La quale
DIONEO	IV	10	37	sí come essi stanotte mi	<b>dissero</b> quando io in casa
ELISSA	V	3	22	quando la videro sola,	<b>dissero</b> : "O figliuola,
ELISSA	V	3	48	potesse. I pastori	<b>dissero</b> che ivi forse a
FIAMMETTA	V	9	41	faccendosi beffe di lei,	<b>dissero</b> : "Sciocca, che è
FIAMMETTA	VI	6	7	si fecero beffe di lui e	<b>dissero</b> : "Tu ci uccelli,
ELISSA	VI	9	10	là tra quelle sepolture,	<b>dissero</b> : "Andiamo a
CORNICE	VI	CONCL	16	ebbero udito questo,	<b>dissero</b> che cosí fosse
CORNICE	VI	CONCL	37	di bene e di lode ne	<b>dissero</b> . Per la qual
NEIFILE	VII	8	33	In brieve i fratelli le	<b>dissero</b> ciò che
NEIFILE	VII	8	49	a Arriguccio gli	<b>dissero</b> la maggior
NEIFILE	VII	8	49	dicesse; e ultimamente	<b>dissero</b> : "Noi ti
ELISSA	VIII	3	55	ebbero riguardato,	<b>dissero</b> : "Che è questo,
EMILIA	VIII	4	36	andato. I giovani gli	<b>dissero</b> ordinatamente
FILOMENA	VIII	6	49	questo vedendo tutti	<b>dissero</b> che per certo
ELISSA	IX	2	8	a lei che già rispondeva	<b>dissero</b> : "Su, madonna,
DIONEO	IX	10	15	venga fatto. Costoro	<b>dissero</b> di far ciò che
ELISSA	X	2	18	essi in contrario tutti	<b>dissero</b> sé essere stati
FILOMENA	X	8	89	andati, ritrovar Tito e	<b>dissero</b> che piaceva lor
CORNICE	CONCL	AUTORE	16	e per ciò esse che le	<b>dissero</b> le dovevan dir

## dissi

PANFILO	I	1	53	la moglie, sí che io	<b>dissi</b> una volta male di
FILOSTRATO	II	2	12	camminato e mai nol	<b>dissi</b> , quantunque io l'
EMILIA	II	6	70	il quale, come io vi	<b>dissi</b> già, e lui e me
PANFILO	II	7	109	mi domandarono, e io	<b>dissi</b> molto, ma né da
PANFILO	II	7	114	dalle donne intesa, gli	<b>dissi</b> che come figliuola
EMILIA	III	7	28	ciò che, quando io gli	<b>dissi</b> l'amore il quale io
LAURETTA	III	CONCL	16	per mutar vesta, / sí	<b>dissi</b> mai; sí bella nella
PAMPINEA	IV	2	15	vostra bellezza, vi	<b>dissi</b> , per ciò che sí
LAURETTA	IV	3	7	donne, come di sopra	<b>dissi</b> , per l'ira d'una di
PANFILO	IV	6	6	nella mia, come davanti	<b>dissi</b> , intendo di

## Diletti – Diterminato

DIONE	V	10	41	pure assaggiata, come io <b>dissi</b> . Udendo la
FILOMENA	VI	1	9	dicendo: "Io non <b>dissi</b> bene e spesso ne'
NEIFILE	VI	4	16	vedere che iersera vi <b>dissi</b> il vero, che le gru
FIAMMETTA	VI	6	15	Per che, come già <b>dissi</b> , assai bene appare
EMILIA	VII	1	20	paura, se ciò è, ché io <b>dissi</b> dianzi il Te lucis
FIAMMETTA	VII	5	50	mai sí che io gliele <b>dissi</b> . "Dunque disse
FIAMMETTA	VII	5	55	alcuna peccato. Io ti <b>dissi</b> che io amava un
DIONE	VII	10	27	quel fosse. A cui io <b>dissi</b> : "Il peccato fu
PAMPINEA	VIII	7	101	mia, non ho io, come già <b>dissi</b> , alcuna cura: sieti
LAURETTA	VIII	9	66	almeno quello che io ti <b>dissi</b> quando tu mi
LAURETTA	VIII	9	69	piú, che io non vi <b>dissi</b> mai parola che io
EMILIA	IX	9	6	esser degne, come già <b>dissi</b> , di rigido e aspro
PANFILO	X	9	57	come nel partirmi da voi <b>dissi</b> che potrebbe
<b>dissimili</b>				
DIONE	X	10	7	a' padri e alle madri <b>dissimili</b> . Ma poi che
<b>dissipite</b>				
LAURETTA	VIII	9	12	sue sciocche e <b>dissipite</b> , cominciò a
<b>dissipito</b>				
LAURETTA	III	8	6	altra cosa semplice e <b>dissipito</b> , in amare
<b>dissiti</b>				
FIAMMETTA	VII	5	55	torto amo, fatto prete? <b>Dissiti</b> che niuno uscio
FIAMMETTA	VII	5	56	se' voluto venire? <b>Dissiti</b> che il prete si
<b>dissoluta</b>				
CORNICE	I	INTRO	23	umane, quasi caduta e <b>dissoluta</b> tutta per li
<b>dissolute</b>				
CORNICE	I	INTRO	62	son divenute lascive e <b>dissolute</b> . E se cosí è,
<b>dissoluto</b>				
DIONE	III	10	10	lui come uomo <b>dissoluto</b> pervenire a
<b>dissoluzioni</b>				
CORNICE	I	INTRO	24	né nel bere e nell'altre <b>dissoluzioni</b> allargandosi
<b>dissolva</b>				
CORNICE	I	INTRO	75	questa compagnia non si <b>dissolva</b> troppo piú tosto
<b>disson</b>				
ELISSA	IV	4	23	e in mar gittandola <b>disson</b> : "Togli, noi la ti
<b>dissono</b> ( <i>cf.</i> <b>dissero</b> )				
DIONE	III	10	34	risa che ancor ridono, e <b>dissono</b> : "Non ti dar

## Diletti – Diterminato

FILOSTRATO	V	4	47	e la donna partendosi	<b>dissono</b> : "Riposatevi
EMILIA	VIII	4	31	E avendo bevuto,	<b>dissono</b> i giovani:
PANFILO	X	9	23	s'avisaron ciò che era e	<b>dissono</b> : "Messer Torello,
<b>distante</b>					
CORNICE	VI	CONCL	35	luogo e quanto di quivi	<b>distante</b> e ciò che fatto
<b>distanzia</b>					
ELISSA	IV	4	10	non solamente per lunga	<b>distanzia</b> al suo amante
NEIFILE	IV	8	21	e 'l suo amore mai per	<b>distanzia</b> non menomato, e
<b>distenda</b>					
DIONE0	VI	10	4	alquanto in parlar mi	<b>distenda</b> , se al sol
<b>distendendo</b>					
NEIFILE	II	1	13	e cosí tutto a venirsi	<b>distendendo</b> . Il che
<b>distender</b>					
PANFILO	III	4	17	gli piedi in terra	<b>distender</b> le braccia a
PANFILO	VII	9	53	dentro serratesi, fecero	<b>distender</b> Nicostrato
<b>distendere</b>					
NEIFILE	II	1	13	a far sembante di	<b>distendere</b> l'uno de' diti
PAMPINEA	V	6	33	piú la novella	<b>distendere</b> ; e avendo ogni
CORNICE	VII	INTRO	10	in su l'erba tappeti	<b>distendere</b> e vicini al
<b>distendersi</b>					
FILOMENA	II	9	21	con parole potrebbe	<b>distendersi</b> troppo: tu
<b>distendessero</b>					
PAMPINEA	VIII	7	45	guerire e far sí che si	<b>distendessero</b> ; e se non
<b>distendo</b>					
PANFILO	I	1	15	era solenne. Perché mi	<b>distendo</b> io in tante
<b>distesa</b>					
CORNICE	II	7	2	la novella d'Emilia	<b>distesa</b> , che la
DIONE0	V	10	5	giardini entrate, che,	<b>distesa</b> la dilicata mano,
<b>distesala</b>					
PANFILO	IV	6	27	venuta quella, in terra	<b>distesala</b> , su il corpo di
<b>distesamente</b>					
CORNICE	VI	CONCL	35	"signor nostro, sí, e	<b>distesamente</b> gli narrò
LAURETTA	X	4	13	che dal figliuolo ebbe	<b>distesamente</b> ogni cosa
CORNICE	CONCL AUTORE		21	non va a studiare, piú	<b>distesamente</b> parlar vi si



## Diletti – Diterminato

**distese**

FIAMMETTA	VIII	8	27	a baciare, la <b>distese</b> sopra la cassa
LAURETTA	IX	8	17	e lui! si levò in piè e <b>distese</b> il braccio per

**disteso**

FILOSTRATO	III	1	34	aveva assai, tutto <b>disteso</b> all'ombra d'un
------------	-----	---	----	--------------------------------------------------

**distinguer**

PANFILO	V	1	9	E quindi cominciò a <b>distinguer</b> le parti di
---------	---	---	---	---------------------------------------------------

**distinse**

FIAMMETTA	IV	1	40	e nasciamo iguali, ne <b>distinse</b> ; e quegli che di
-----------	----	---	----	---------------------------------------------------------

**distintamente**

FIAMMETTA	II	5	29	parole ella cominciò <b>distintamente</b> a domandare
FILOMENA	V	8	40	la quale ogni cosa <b>distintamente</b> veduta avea
LAURETTA	X	4	40	era infino allora <b>distintamente</b> narrò con

**distinti**

FIAMMETTA	VII	5	4	hanno i dí delle fatiche <b>distinti</b> da quegli del
-----------	-----	---	---	--------------------------------------------------------

**distinzion**

EMILIA	II	6	16	dalla madre a lei niuna <b>distinzion</b> fecero. Per
FILOSTRATO	VI	7	4	il quale senza alcuna <b>distinzion</b> far comandava

**distinzione**

CORNICE	I	INTRO	61	cotali, senza fare <b>distinzione</b> alcuna dalle
---------	---	-------	----	----------------------------------------------------

**distretto**

FILOMENA	VII	CONCL	11	/ che 'l mio cuor tien <b>distretto</b> , / deh dilmi tu
----------	-----	-------	----	----------------------------------------------------------

**disubidente**

DIONE	VI	10	17	e bugiardo; negligente, <b>disubidente</b> e maldicente;
DIONE	VI	10	35	come faceva, negligente, <b>disubidente</b> , trascurato e

**disubidire**

FILOMENA	III	3	46	non vi voglio turbare né <b>disubidire</b> ; ma sí
----------	-----	---	----	----------------------------------------------------

**disusata**

FILOSTRATO	I	7	4	signore, d'una subita e <b>disusata</b> avarizia in lui
------------	---	---	---	---------------------------------------------------------

**disviluppò**

FILOSTRATO	VI	7	3	di vituperosa morte <b>disviluppò</b> , come voi
------------	----	---	---	--------------------------------------------------

**dita**

NEIFILE	II	1	11	in guisa le mani, le <b>dita</b> e le braccia e le
CORNICE	V	10	1	pon piede in su le <b>dita</b> di colui che era

## Diletti – Diterminato

DIONE0	V	10	49	stare, alquanto le <b>dita</b> dell'una mano stese
DIONE0	V	10	50	levato il piè d'in su le <b>dita</b> ma premendo l
DIONE0	V	10	50	al dolore avuto delle <b>dita</b> premute dal piè

## dite

PANFILO	I	1	27	n'averrebbe come voi <b>dite</b> , dove così andasse
PANFILO	I	1	34	"Messer lo frate, non <b>dite</b> così: io non mi
PANFILO	I	1	43	"padre mio, non mi <b>dite</b> questo per
PANFILO	I	1	51	parete uomo di Dio: come <b>dite</b> voi coteste parole?
PANFILO	I	1	51	l'una delle cose che voi <b>dite</b> , credete voi che io
PANFILO	I	1	60	ser Ciappelletto "non <b>dite</b> leggier cosa, ché la
PANFILO	I	1	73	"Oimè, padre mio, che <b>dite</b> voi? la mamma mia
EMILIA	II	6	59	in quella guisa che voi <b>dite</b> , alquanto in me la
ELISSA	II	8	55	solamente quello, di che <b>dite</b> vi siete accorta,
DIONE0	II	10	20	suo marito, come voi <b>dite</b> , io, per ciò che
DIONE0	II	10	20	che così sia come voi <b>dite</b> e vogliasene con voi
DIONE0	II	10	25	disse: "Messere, <b>dite</b> voi a me? Guardate
DIONE0	II	10	39	vel dica per me. Anche <b>dite</b> voi che vi
FILOMENA	III	3	15	negasse, sicuramente gli <b>dite</b> che io sia stata
LAURETTA	III	8	10	vostra tribolazione <b>dite</b> vi credo. Ma a
NEIFILE	III	9	41	cosa che vi piace mi <b>dite</b> , ché mai da me non
CORNICE	IV	INTRO	28	"Io non so che voi vi <b>dite</b> , né perché queste
PAMPINEA	IV	2	26	lui quello che voi mi <b>dite</b> . Ma voi mi potete
PAMPINEA	IV	2	37	per vedere se voi <b>dite</b> il vero. E dopo
FIAMMETTA	V	9	42	bene che così è come voi <b>dite</b> , ma io voglio avanti
FIAMMETTA	VI	6	6	sapete ciò che voi vi <b>dite</b> : i piú gentili
ELISSA	VII	3	19	mio marito. "E voi <b>dite</b> il vero, disse il
ELISSA	VII	3	26	udendo disse: "Voi <b>dite</b> vero: se io fossi
PAMPINEA	VII	6	16	vi domandasse, non <b>dite</b> altro che quello che
CORNICE	VII	8	2	Neifile voltosi disse: " <b>Dite</b> voi; la qual,
PAMPINEA	VIII	7	62	ma se così sta come voi <b>dite</b> , non può essere al
LAURETTA	VIII	9	49	"Per certo voi <b>dite</b> vero disse Bruno.
LAURETTA	VIII	9	89	disse: "Troppo <b>dite</b> bene, ma guardate
DIONE0	VIII	10	54	io conosco che voi <b>dite</b> vero, ma voi n'avete
ELISSA	IX	2	15	la cuffia e poscia mi <b>dite</b> ciò che voi volete.
ELISSA	IX	2	17	annodate la cuffia; poi <b>dite</b> a me ciò che vi
EMILIA	X	5	22	che così è come voi <b>dite</b> , che io sia
FIAMMETTA	X	6	26	di ciò che voi mi <b>dite</b> , e tanto ne l'ho
FIAMMETTA	X	6	29	che è molto peggio, <b>dite</b> che diliberato avete
PAMPINEA	X	7	3	non dicesse ciò che voi <b>dite</b> del buon re Carlo,
FILOMENA	X	8	58	detto e continuamente <b>dite</b> , per ciò che mia
PANFILO	X	9	75	e di ciò che voi <b>dite</b> , eziandio non
PANFILO	X	9	75	priego che quello che mi <b>dite</b> di fare si faccia

## diteci

LAURETTA	X	4	36	della sua virtù. " <b>Diteci</b> adunque voi
----------	---	---	----	----------------------------------------------

## ditella

CORNICE	I	INTRO	10	anguinaia o sotto le <b>ditella</b> certe enfiature,
---------	---	-------	----	------------------------------------------------------

## Diletti – Diterminato

---

DIONE0	VI	10	23	al collo e sotto le <b>dite</b> lla smaltato di
<b>dite</b> lmi				
EMILIA	III	7	23	ciò, se voi il sapete, <b>dite</b> lmi, e io ne farò ciò
<b>dite</b> melo				
DIONE0	VIII	10	29	di questo dolore? Deh, <b>dite</b> melo, anima mia!
<b>dite</b> mi				
LAURETTA	I	8	15	"Deh, io ve ne priego, <b>dite</b> mi quale è dessa, non
EMILIA	III	7	24	Ma vegnamo al fatto. <b>Dite</b> mi, ricordavi egli
EMILIA	III	7	27	ma Tedaldo Elisei sí. Ma <b>dite</b> mi: qual fu la
NEIFILE	III	9	45	gentil, disse: "Madonna, <b>dite</b> mi quello che io
FILOSTRATO	VI	7	12	che voi rispondete, e <b>dite</b> mi se vero è quello
ELISSA	VII	3	17	Iddio a chi si pente. Ma <b>dite</b> mi: chi è piú parente
<b>dite</b> rminata				
PAMPINEA	V	6	30	cosí infino all'ora <b>dite</b> rminata eran tenuti,
<b>dite</b> rminati				
FILOMENA	X	8	74	le cose agli effetti <b>dite</b> rminati? Che ho io
<b>dite</b> rminato				
NEIFILE	III	9	26	E venuto il giorno a ciò <b>dite</b> rminato, quantunque
LAURETTA	IV	3	31	"Tosto andianne là dove <b>dite</b> rminato è da tua
PANFILO	V	1	47	stette infino al giorno <b>dite</b> rminato alle sue